

## DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

relativo ad Autogrill S.p.A., società di diritto italiano con sede in Novara, via Luigi Giulietti n. 9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 03091940266, partita IVA n. 01630730032.



Emittente

**Autogrill S.p.A.**

Il Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, del Regolamento Delegato (UE) n. 979/2019 e del Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integrano il Regolamento (UE) n. 1129/2017.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 10 giugno 2021 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 10 giugno 2021, protocollo n. 0641307/21. L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle materie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso CONSOB in data 10 giugno 2021 a seguito di comunicazione di avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 10 giugno 2021, protocollo n. 0641308/21, e alla Nota di Sintesi depositata presso CONSOB in data 10 giugno 2021 a seguito di comunicazione di avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 10 giugno 2021, protocollo n. 0641308/21, che congiuntamente costituiscono il prospetto di offerta e ammissione a quotazione (il "**Prospetto**"). Il Prospetto è valido per 12 mesi dalla data di approvazione della Nota Informativa e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare un supplemento al Prospetto stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione è disponibile, unitamente alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi, presso la sede legale dell'Emittente in Novara, via Luigi Giulietti n. 9, Italia, nonché sul sito internet dell'Emittente [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

## INDICE

<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>2</b>
<b>A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO</b> .....	<b>2</b>
A.1 Rischi connessi alle incertezze relative alla diffusione della pandemia da Covid-19 e all'andamento economico-patrimoniale negativo del Gruppo Autogrill .....	2
A.2 Rischi connessi all'indebitamento esistente e alla capacità del Gruppo di rispettare i <i>covenant</i> .....	9
A.3 Rischi connessi ai Dati Previsionali e alla realizzazione delle strategie del Gruppo .....	12
A.4 Rischi connessi al mancato ritorno dei volumi di traffico passeggeri pre-Covid-19 .....	15
A.5 Rischi connessi alla perdita di valore delle attività non correnti ( <i>impairment test</i> ).....	17
A.6 Rischi connessi alle oscillazioni del tasso di cambio .....	19
A.7 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi.....	20
A.8 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.....	21
A.9 Rischi connessi agli indicatori alternativi di <i>performance</i> .....	22
<b>B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO</b> .....	<b>23</b>
B.1 Rischi connessi ad eventi che possono influenzare il traffico, il volume dei viaggiatori e la loro propensione alla spesa e/o le loro abitudini di consumo .....	23
B.2 Rischi connessi all'aggiudicazione, alla ri-aggiudicazione e al rinnovo delle concessioni e al rinnovo e al mantenimento dei Contratti Operativi.....	25
B.3 Rischi connessi a disposizioni contenute in alcuni Contratti di Concessione .....	27
B.4 Rischi legati alla stagionalità .....	30
B.5 Rischi connessi agli investimenti .....	31
B.6 Rischio di interruzione di attività .....	34
B.7 Rischi connessi alla perdita di reputazione del Gruppo Autogrill nei confronti di concedenti titolari delle Concessioni, clienti e titolari di marchi concessi in licenza .....	35
B.8 Rischi connessi ai cambiamenti delle condizioni di lavoro e ad aumenti del costo del lavoro .....	36
B.9 Rischi connessi al portafoglio marchi e formati commerciali e alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale .....	38
B.10 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, alla gestione dei dati e alla sicurezza informatica.....	39
B.11 Rischi connessi alla regolamentazione nelle materie della privacy, della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali .....	40
B.12 Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti alimentari.....	41
B.13 Rischi connessi alla capacità del Gruppo Autogrill di prevedere le preferenze dei consumatori .....	41
B.14 Rischi connessi all'esecuzione dei piani di riorganizzazione e ristrutturazione .....	43
B.15 Rischi connessi alle attività del Gruppo Autogrill in Paesi emergenti e in via di sviluppo ....	44
B.16 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento .....	46
B.17 Rischi connessi alla natura di <i>holding</i> .....	47
B.18 Rischi connessi all'esecuzione di operazioni con Parti Correlate.....	48
B.19 Rischi connessi all'approvvigionamento dei prodotti .....	49
B.20 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo Autogrill .....	51
<b>C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E REGOLAMENTARE</b> .....	<b>51</b>
C.1 Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo Autogrill .....	51
C.2 Rischi connessi alle variazioni della normativa che disciplina il settore in cui il Gruppo Autogrill opera.....	53
C.3 Rischi connessi ai contenziosi in essere.....	55

<b>D.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO.....</b>	<b>56</b>
D.1	Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche .....	56
D.2	Rischi legati alla dipendenza dal personale qualificato .....	58
D.3	Rischi connessi alle situazioni di conflitto di interesse delle figure chiave .....	58
D.4	Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza delle procedure in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, controllo delle esportazioni e sanzioni economiche .....	59
<b>PARTE B</b>	<b>.....</b>	<b>61</b>
<b>Sezione 1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI .....</b>	<b>62</b>
1.1	Responsabili del Documento di Registrazione .....	62
1.2	Dichiarazione di responsabilità .....	62
1.3	Relazioni e pareri di esperti .....	62
1.4	Informazioni provenienti da terzi .....	62
1.5	Dichiarazione dell'Emittente sull'approvazione del Documento di Registrazione .....	62
<b>Sezione 2</b>	<b>REVISORI LEGALI DEI CONTI.....</b>	<b>64</b>
2.1	Revisori legali dell'Emittente .....	64
<b>Sezione 3</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>65</b>
<b>Sezione 4</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....</b>	<b>66</b>
4.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	66
4.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo .....	66
4.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	66
4.4	Sede e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede secondaria .....	66
<b>Sezione 5</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>67</b>
5.1	Principali attività del Gruppo .....	67
5.1.1	Introduzione .....	67
5.1.2	Descrizione dei fattori chiave .....	73
5.1.3	Descrizione delle attività del Gruppo .....	76
	<b>5.1.3.1 Canale Aeroportuale .....</b>	<b>77</b>
	<b>5.1.3.2 Canale Autostradale .....</b>	<b>77</b>
	<b>5.1.3.3 Altri Canali.....</b>	<b>77</b>
5.1.4	Modello di Business del Gruppo.....	78
	Contratti di Concessione .....	78
	Altri Contratti Operativi.....	80
	<b>5.1.4.1 Ricerca e selezione di nuove opportunità di investimento e valutazione del rinnovo delle Concessioni.....</b>	<b>80</b>
	<b>5.1.4.2 Finalizzazione dell'investimento .....</b>	<b>81</b>
	<b>5.1.4.3 Avviamento dei nuovi punti vendita o rinnovo dei punti vendita esistenti mediante utilizzo di marchi di proprietà o in licenza .....</b>	<b>83</b>
	<b>5.1.4.4 Ricerca, selezione e gestione dei fornitori.....</b>	<b>87</b>
	<b>5.1.4.5 Gestione e monitoraggio del punto vendita.....</b>	<b>88</b>
5.2	Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2020 .....	91
5.2.1	Nuovi prodotti e servizi significativi introdotti .....	91
5.2.2	Stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi .....	91
5.2.3	Cambiamenti sostanziali del contesto normativo.....	91
5.3	Investimenti .....	91
5.3.1	Principali investimenti effettuati dal Gruppo dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato .....	91
5.3.2	Investimenti in corso di realizzazione .....	91

5.3.3	Investimenti che siano stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Gruppo ..	92
<b>Sezione 6</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>93</b>
6.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione .....	93
6.2	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Registrazione .....	98
6.3	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	100
<b>Sezione 7</b>	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....</b>	<b>101</b>
7.1	Principali presupposti sui quali sono basati i Dati Previsionali del Gruppo .....	101
7.1.1	Introduzione .....	101
7.1.2	Scenario per la definizione dei Dati Previsionali .....	102
7.1.3	Linee guida e obiettivi strategici .....	103
7.1.4	Principali Assunzioni Generali e Discrezionali alla base dei Dati Previsionali elaborati dall'Emittente .....	103
7.1.4.1	<b>Assunzioni Generali.....</b>	<b>103</b>
7.1.4.2	<b>Andamento del traffico nei Canali di riferimento .....</b>	<b>105</b>
7.1.4.3	<b>Assunzioni discrezionali.....</b>	<b>108</b>
7.1.4.4	<b>Dati Previsionali per l'esercizio 2021 .....</b>	<b>109</b>
7.1.4.5	<b>Risultanze dell'analisi di sensitività condotta sulle principali assunzioni dei Dati Previsionali al 2021 .....</b>	<b>112</b>
7.1.4.6	<b>Dati Previsionali per l'esercizio 2024 .....</b>	<b>112</b>
7.1.4.7	<b>Risultanze delle analisi di sensitività condotte sulle principali assunzioni dei Dati Previsionali al 2024.....</b>	<b>116</b>
7.2	Dichiarazione in merito alle previsioni e stime degli utili .....	117
<b>Sezione 8</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>	<b>118</b>
8.1	Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e sugli Alti Dirigenti .....	118
8.1.1	Consiglio di Amministrazione .....	118
8.1.2	Collegio Sindacale.....	121
8.1.3	Alti Dirigenti.....	124
8.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti .....	126
8.2.1	Potenziati conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.....	126
8.2.2	Intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti.....	127
8.2.3	Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo delle Azioni dell'Emittente da essi detenute in portafoglio .....	127
<b>Sezione 9</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>128</b>
9.1	Principali azionisti della Società .....	128
9.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti .....	128
9.3	Dichiarazione della sussistenza dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF.....	128
9.4	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	129

<b>Sezione 10</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b> .....	<b>130</b>
10.1	Premessa.....	130
10.2	Descrizione dei rapporti con parti correlate .....	130
10.2.1	Società controllante .....	131
10.2.2	Parti correlate.....	131
10.2.3	Altre parti correlate .....	134
<b>Sezione 11</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>136</b>
11.1	Bilancio.....	136
11.1.1	Informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 .....	137
11.1.2	Informazioni finanziarie relative al 31 marzo 2021 .....	144
11.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali e trimestrali.....	149
11.2.1	Relazione di Revisione per il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 .....	149
11.2.2	Relazione di Revisione per il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021 .....	161
11.2.3	Altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dalla Società di Revisione .....	164
11.2.4	Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione .....	164
11.3	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	165
11.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....	166
11.5	Informazioni finanziarie proforma .....	166
11.6	Politica dei dividendi .....	166
<b>Sezione 12</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b> .....	<b>168</b>
12.1	Capitale azionario.....	168
12.1.1	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione .....	168
12.1.2	Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o impegno all'aumento del capitale .....	168
<b>Sezione 13</b>	<b>DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA</b> .....	<b>169</b>
<b>Sezione 14</b>	<b>PRINCIPALI CONTRATTI</b> .....	<b>172</b>
14.1	Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività .....	172
14.1.1	Operazioni societarie .....	172
14.1.1.1	<b>Acquisizione di Pacific Gate way Concessions da parte di Stellar Partners, Inc.</b> .....	172
14.1.1.2	<b>Cessione da parte di HSMHost Corporation, tramite alcune sue controllate, di tutte le sue attività nei Travel Centres sulle autostrade del Canada</b> .....	172
14.1.1.3	<b>Cessione di Autogrill Czech s.r.o. a Lagardere Travel Retail as</b> .....	175
14.1.1.4	<b>Acquisizione del 50% del capitale sociale di Autogrill Middle East, LLC da parte di HSMHost International B.V.</b> .....	176
14.1.1.5	<b>Cessione da parte di Autogrill Europe S.p.A. del 100% del capitale sociale di Autogrill Iberia S.L.U.</b> .....	176
14.1.1.6	<b>Cessione da parte di HSMHost Corporation delle proprie attività autos tradali statunitensi</b> .....	178
14.1.2	Contratti di finanziamento.....	182
14.1.2.1	<b>Tabella Riassuntiva dei principali contratti di finanziamento erogati ad Autogrill S.p.A. ed HSMHost Corporation e dei prestiti obbligazionari emessi da HSMHost Corporation</b> .....	182
14.1.2.2	<b>Contratto di finanziamento tra Autogrill S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A.</b> .....	184

14.1.2.3	Contratto di finanziamento in pool tra Autogrill S.p.A., Autogrill Italia S.p.A. e Nuova Sidap S.r.l., da un lato, e UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., BNP Paribas - Succursale Italia, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank - Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), dall'altro lato .....	185
14.1.2.4	Contratto di finanziamento tra Autogrill ed UniCredit S.p.A.....	191
14.1.2.5	Contratto di finanziamento tra Autogrill e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.....	195
14.1.2.6	Contratto di finanziamento tra Autogrill S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A.....	198
14.1.2.7	Contratto di finanziamento tra Autogrill S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.).....	202
14.1.2.8	Contratto di finanziamento tra HMSHost Corporation e, inter alios, Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch.....	206
14.1.2.9	Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013.....	209
14.1.2.10	Prestito Obbligazionario HMS gennaio 2013 .....	212
<b>Sezione 15</b>	<b>DOCUMENTI DISPONIBILI.....</b>	<b>216</b>
15.1	Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione .....	216
	<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>217</b>
	<b>GLOSSARIO .....</b>	<b>220</b>

## **PARTE A**

**FATTORI DI RISCHIO**

*L'operazione descritta nel presente Documento di Registrazione e nelle relative Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e Nota di Sintesi presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo Autogrill e al settore di attività in cui essi operano. I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.*

*Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 2017/1129, la presente Parte riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e il Gruppo Autogrill e che sono rilevanti per assumere una decisione d'investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a leggere attentamente i fattori di rischio descritti di seguito, congiuntamente (i) ai fattori di rischio relativi alle Azioni contenuti nella relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e (ii) alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento, nonché nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.*

*I rinvii alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi del Documento di Registrazione.*

**A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO****A.1 Rischi connessi alle incertezze relative alla diffusione della pandemia da Covid-19 e all'andamento economico-patrimoniale negativo del Gruppo Autogrill**

*La pandemia da Covid-19 ha significativamente influenzato il business del Gruppo Autogrill, determinando una forte contrazione dell'operatività e delle attività commerciali. Nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha subito importanti perdite, in discontinuità rispetto all'esercizio 2019 nel quale il Gruppo aveva conseguito utili (nell'esercizio 2020 il risultato netto consolidato attribuibile ai soci di Autogrill è negativo per Euro 479,9 milioni mentre nell'esercizio 2019 è positivo per Euro 205,2 milioni). Nel primo trimestre 2021 l'andamento economico del Gruppo è stato caratterizzato da perdite superiori a quelle rilevate nel corrispondente periodo dell'esercizio 2020 (i primi due mesi del 2020 non sono stati condizionati dalla diffusione della pandemia). Il calo dell'operatività del Gruppo ha dispiegato effetti negativi significativi sulla situazione finanziaria del Gruppo (al 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi, è pari a Euro 3.748,9 milioni). Ciò ha reso necessario dal mese di aprile 2020 l'avvio di interlocuzioni con i creditori finanziari al fine di addivenire a soluzioni che fornissero un sollievo rispetto alla verifica del rispetto dei parametri finanziari ("covenant") previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari. Si evidenzia che gli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla redditività e le azioni per il rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo hanno costituito un aspetto chiave della revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.*

*Al fine di contrastare il deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria il Gruppo Autogrill ha avviato diverse azioni, i cui esiti più importanti sono:*

*(i) ad esito delle interlocuzioni con i creditori finanziari, la sottoscrizione di accordi che prevedono un periodo di sospensione della verifica del rispetto dei covenant previsti da contratti di finanziamento e prestiti obbligazionari da cui derivano debiti che al 31 marzo 2021 ammontano a Euro 1.500,7 milioni;*



## FATTORI DI RISCHIO

*tali accordi prevedono: per tutti i debiti oggetto degli accordi, una sospensione della verifica del rispetto dei parametri finanziari fino al 31 dicembre 2022 escluso e per una parte dei debiti oggetto dei suddetti accordi (Euro 575,7 milioni al 31 marzo 2021), l'assoggettamento dell'efficacia degli accordi alla condizione che in data 9 settembre 2022 la controllata HMSHost Corporation rispetti taluni parametri previsti nella documentazione contrattuale. Al 31 dicembre 2020, in assenza del beneficio del covenant holiday, il Gruppo non avrebbe rispettato i covenant previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari;*

- (ii) la riduzione dei costi del personale;*
- (iii) la rinegoziazione dei canoni di affitto con le parti concedenti;*
- (iv) la riduzione del piano degli investimenti; e*
- (v) l'acquisizione di nuove risorse a titolo di debito.*

*Sulla base di tali azioni in data 11 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato le proiezioni della redditività del Gruppo sviluppate per gli esercizi 2021 e 2024, aggiornate in data 31 marzo 2021 ed integrate da ultimo in data 8 giugno 2021, ("Dati Previsionali"). L'Emittente si attende che nel 2024 la redditività del Gruppo (espressa dal rapporto tra un determinato margine reddituale lordo ed i ricavi, nonché da un margine reddituale netto depurato delle componenti non ricorrenti) sia positiva. Le Assunzioni sottostanti ai Dati Previsionali - questi ultimi determinati ipotizzando il perfezionamento della cessione del business delle attività autostradali statunitensi ma senza considerare gli effetti dell'Aumento di Capitale dell'Emittente di cui infra e di possibili acquisizioni o integrazioni con altri operatori - sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza, con particolare riguardo a quelle inerenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19.*

*Nell'ambito delle iniziative volte a consentire al Gruppo di recuperare i livelli degli indicatori di performance aziendale che caratterizzavano l'attività dello stesso prima della diffusione della pandemia, è stata programmata un'operazione di ricapitalizzazione dell'Emittente. A tal fine, in data 25 febbraio 2021 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 23 febbraio 2026, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. I proventi dell'Aumento di Capitale sono destinati per Euro 500 milioni a rimborsare debiti finanziari del Gruppo e per Euro 100 milioni alla copertura delle spese dell'Offerta (circa Euro 22 milioni) e alla costituzione di una riserva di liquidità (circa Euro 78 milioni). Per effetto del rimborso dei debiti finanziari da effettuare con i proventi dell'Aumento di Capitale (tra i quali Euro 100 milioni da rimborsare su base obbligatoria in ragione dei termini del contratto di riferimento) l'Emittente si attende una riduzione degli interessi passivi di circa Euro 10,2 milioni per esercizio. A parere dell'Emittente l'Aumento di Capitale, nel caso di buon esito dello stesso, consentirebbe al Gruppo di ripristinare (attraverso il suddetto rimborso di debiti) il livello di indebitamento che caratterizzava la situazione finanziaria del Gruppo prima della pandemia da Covid-19 e conseguentemente di mettere in sicurezza, nel contesto delle incertezze legate all'evoluzione della pandemia da Covid-19, il merito di credito ritenuto necessario per consentire al Gruppo di effettuare investimenti ulteriori rispetto a quelli assunti alla base dei Dati Previsionali, quali l'aggiudicazione di nuove Concessioni e talune iniziative di innovazione di prodotto, nonché di effettuare operazioni di crescita per linee esterne, sebbene queste ultime possano essere effettuate solo a partire dall'esercizio 2023 ai sensi degli accordi con i creditori finanziari relativi ai periodi di covenant holiday.*

*In data 8 giugno 2021, l'azionista di maggioranza, Schematrentaquattro S.p.A., ha assunto l'impegno di esercitare tutti i diritti di opzione ad esso spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Autogrill detenuta (pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill) e di sottoscrivere e liberare le relative Azioni. Detto impegno, sebbene irrevocabile, non è garantito ed è condizionato al fatto che l'Aumento di Capitale sia avviato entro il 18 luglio 2021 (l'"Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro"). Nella medesima data del 8 giugno 2021, l'Emittente ha sottoscritto con Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Securities, Sociedad de Valores S.A.,*

*Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit Bank AG, Milan Branch (i “Joint Global Coordinators”) e BofA Securities Europe S.A. (il “Co-Global Coordinator” e, insieme con i Joint Global Coordinators, i “Joint Bookrunners”) e Banca Akros S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Coöperatieve Rabobank U.A. e Société Générale (congiuntamente ai Joint Bookrunners, i “Garanti”) un contratto di garanzia (il “Contratto di Underwriting”), ai sensi del quale i Garanti hanno assunto l’impegno, a condizioni usuali per operazioni similari, di sottoscrivere, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Azioni rimaste eventualmente inopiate al termine dell’eventuale Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell’importo massimo di Euro 295.399.855,53, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell’Aumento di Capitale e il controvalore delle azioni oggetto dell’Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro. Si evidenzia che il Contratto di Underwriting contiene diverse condizioni risolutive, tra le quali rileva il mancato adempimento dell’Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro da parte dell’Azionista di maggioranza. Inoltre il Contratto di Underwriting contiene clausole che attribuiscono ai Joint Global Coordinators, anche per conto degli altri Garanti, subordinatamente al verificarsi di taluni eventi o circostanze, la facoltà di recedere dal Contratto medesimo.*

*Ciò premesso, si richiama l’attenzione degli investitori su quanto di seguito rappresentato.*

*La capacità del Gruppo Autogrill di contrastare il proprio deterioramento economico-patrimoniale e finanziario causato dalla pandemia da Covid-19 e di invertire il trend (da negativo a positivo) di taluni indicatori reddituali oggetto dei Dati Previsionali è strettamente legata alla realizzazione delle azioni sottostanti ai Dati Previsionali secondo le misure ed i tempi attesi (i Dati Previsionali sono stati determinati senza considerare l’Aumento di Capitale). La capacità del Gruppo di riavviare l’esecuzione della propria strategia di crescita (impattata significativamente dalla pandemia da Covid-19), obiettivo da perseguire attraverso operazioni di investimento ulteriori a quelle assunte alla base dei Dati Previsionali ed operazioni di crescita per linee esterne, è strettamente legata (oltre che all’implementazione delle azioni sottostanti ai Dati Previsionali secondo le misure ed i tempi attesi) al buon esito dell’Aumento di Capitale. Anche ove l’Aumento di Capitale fosse integralmente eseguito non vi è certezza che il Gruppo Autogrill sia in grado di individuare opportunità di investimento coerenti con gli obiettivi reddituali attesi. Alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere quando il Gruppo tornerà a conseguire un risultato netto consolidato positivo.*

*Sebbene la dinamica reddituale sottesa ai Dati Previsionali sia ritenuta dal Gruppo coerente con il livello dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari, in misura tale da consentire il rispetto degli stessi al termine del periodo di covenant holiday, tuttavia, in considerazione delle incertezze che caratterizzano le assunzioni dei Dati Previsionali, tra cui quelle connesse all’evoluzione della pandemia da Covid-19, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo è esposto al rischio che il proprio andamento economico-patrimoniale e finanziario si discosti in negativo, anche significativamente, da quello previsto. In tale circostanza, in assenza di azioni alternative, i proventi dell’Aumento di Capitale sarebbero destinati – anziché al rimborso di debiti prodromico all’effettuazione di investimenti ulteriori rispetto a quelli assunti alla base dei Dati Previsionali e di operazioni di crescita per linee esterne – a iniziative volte a mitigare gli effetti negativi sulla redditività del Gruppo derivanti dall’evolversi della pandemia da Covid-19.*

*Ove l’Aumento di Capitale non fosse eseguito o fosse eseguito solo parzialmente non affluirebbero alla Società risorse finanziarie ovvero affluirebbero alla stessa risorse finanziarie in misura limitata. In tale circostanza, laddove l’andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo nell’arco temporale 2021-2024 fosse peggiore di quello previsto anche per effetto del perdurare od acuirsi della pandemia da Covid-19, il Gruppo potrebbe non essere in grado di contrastare il deterioramento della propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria causata dalla pandemia da Covid-19. Da tale circostanza potrebbero derivare perdite significative di valore dell’investimento in azioni Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio abbia alta

rilevanza.

La pandemia da Covid-19, diffusasi a livello globale a partire dal dicembre 2019, ha fatto sì che le autorità della maggior parte dei Paesi nei quali la stessa si è diffusa, incluso il Governo italiano, adottassero numerose misure restrittive volte al contenimento del virus, come divieti e restrizioni sugli spostamenti, coprifuochi, quarantene e la chiusura obbligatoria di numerose categorie di imprese o il lavoro da remoto. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sulla mobilità nazionale e internazionale causando, tra l'altro, una forte contrazione del traffico aereo e autostradale cui il Gruppo è maggiormente esposto e hanno comportato, nel corso del 2020, la chiusura temporanea o definitiva di numerosi punti vendita del Gruppo collocati sul Canale Aeroportuale e sugli Altri Canali. Di converso, in generale, i punti vendita collocati sul Canale Autostradale, fatte salve sporadiche chiusure temporanee volte a implementare misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, sono rimasti pressoché sempre aperti nel corso dell'esercizio 2020.

Per l'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha riportato per le tre aree geografiche in cui il Gruppo opera (Nord America, International ed Europa) una diminuzione complessiva netta dei ricavi<sup>1</sup> delle vendite pari al 59,8% a cambi costanti (-60,3% a cambi correnti).

Per ulteriori informazioni sull'andamento mensilizzato delle vendite del Gruppo nel corso del 2020, si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

L'andamento del Gruppo Autogrill, che opera nei servizi di ristorazione per chi viaggia, nel corso del 2020 è stato quindi significativamente impattato, evidenziando una riduzione dei ricavi da Euro 4.996,8 milioni al 31 dicembre 2019 a Euro 1.983,7 milioni al 31 dicembre 2020. Nel corso dell'esercizio 2020, inoltre, il Gruppo ha registrato costi delle materie prime, sussidiarie e merci in diminuzione del 52,8% a cambi costanti (-53,3% a cambi correnti). Tale diminuzione risulta direttamente legata all'andamento delle vendite anche se in modo non proporzionale, anche a causa della sopravvenuta scadenza di prodotti e al loro danneggiamento, che hanno comportato complessivamente un costo non ricorrente di Euro 9,2 milioni. Il risultato operativo dell'esercizio 2020 è stato pari a Euro -511,6 milioni (rispetto a Euro 336,6 milioni dell'esercizio 2019), mentre il risultato netto consolidato attribuibile a soci della controllante è stato pari a -479,9 milioni (rispetto a Euro 205,2 milioni dell'esercizio 2019). Gli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla redditività e le azioni per il rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo hanno costituito un aspetto chiave della revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Per ulteriori informazioni sugli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla redditività del Gruppo si rinvia alla relazione della società di revisione allegata alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

Al 31 marzo 2021, il Gruppo Autogrill ha riportato per le tre aree geografiche in cui il Gruppo opera (Nord America, International ed Europa) una diminuzione complessiva netta dei ricavi<sup>2</sup> delle vendite pari al 57,3% a cambi costanti (-59,3% a cambi correnti): i ricavi del Gruppo sono stati pari a Euro 370,6 milioni (rispetto a Euro 910,8 milioni al 31 marzo 2020). Al 31 marzo 2021 il risultato operativo del Gruppo è stato pari a Euro -102,2 milioni (rispetto a Euro -80,3 milioni al 31 marzo 2020) e il risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante è stato pari a Euro -128,3 milioni (rispetto a

<sup>1</sup> Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere, ammontano a Euro 232,1 milioni nel 2020 e a Euro 397,0 milioni nel 2019. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 incluso nel paragrafo 11 del presente documento, ammontano a Euro 2.215,8 milioni nel 2020 e a Euro 5.393,8 milioni nel 2019.

<sup>2</sup> Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere, ammontano a Euro 49,6 milioni nel primo trimestre 2021 e a Euro 66,3 milioni nel primo trimestre 2020. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato del Gruppo per il trimestre chiuso al 31 marzo 2021 riportato nel paragrafo 11 del presente documento, ammontano a Euro 420,2 milioni nel primo trimestre 2021 e a Euro 977,1 milioni nel primo trimestre 2020.

Euro -88,0 milioni al 31 marzo 2020).

Il calo dell'operatività del Gruppo ha dispiegato effetti negativi significativi sulla situazione finanziaria del Gruppo (al 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo<sup>3</sup>, inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi, è pari a Euro 3.748,9 milioni). Ciò ha reso necessario a partire dal mese di aprile 2020 l'avvio di interlocuzioni con i creditori finanziari al fine di addivenire a soluzioni che fornissero un sollievo rispetto alla verifica del rispetto dei parametri finanziari ("covenant") previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari. Si evidenzia che gli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla redditività e le azioni per il rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo hanno costituito un aspetto chiave della revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Al fine di contrastare il deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria il Gruppo Autogrill ha avviato diverse azioni, i cui esiti più importanti sono:

- (i) ad esito delle interlocuzioni con i creditori finanziari, la sottoscrizione di accordi che prevedono un periodo di sospensione della verifica del rispetto dei *covenant* previsti da contratti di finanziamento e prestiti obbligazionari da cui derivano debiti che al 31 marzo 2021 ammontano a Euro 1.500,7 milioni; tali accordi prevedono: per tutti i debiti oggetto degli accordi, una sospensione della verifica del rispetto dei parametri finanziari fino al 31 dicembre 2022 escluso e per una parte dei debiti oggetto dei suddetti accordi (Euro 575,7 milioni al 31 marzo 2021), l'assoggettamento dell'efficacia degli accordi alla condizione che in data 9 settembre 2022 la controllata HMSHost Corporation rispetti taluni parametri previsti nella documentazione contrattuale. Al 31 dicembre 2020, in assenza del beneficio del *covenant holiday*, il Gruppo non avrebbe rispettato i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari;
- (ii) la riduzione dei costi del personale attraverso la riduzione delle ore lavoro in linea con la contrazione del traffico, il blocco delle assunzioni e la riduzione volontaria temporanea degli stipendi del *management* per l'esercizio 2020. Il Gruppo ha beneficiato inoltre di ammortizzatori sociali messi a disposizione, sotto varie forme e in via temporanea, dai diversi Governi locali e misure equivalenti nei Paesi di operatività del Gruppo (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione);
- (iii) la rinegoziazione dei contratti di affitto con le parti concedenti per una estensione delle date di scadenza per il pagamento dei canoni da parte del Gruppo e/o per una revisione degli importi minimi annui garantiti al fine di ottenere la variabilizzazione dei canoni di affitto;
- (iv) la riduzione del piano degli investimenti da Euro 343,4 milioni nel 2019 a Euro 195,4 milioni nel 2020, nel contesto della prudente gestione della liquidità nella fase d'incertezza determinata dalla pandemia da Covid-19 (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione); e
- (v) la sottoscrizione di un contratto relativo a un finanziamento assistito da garanzia di SACE S.p.A. in data 27 novembre 2020 per Euro 300 milioni (il "Finanziamento SACE") (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione).

Per maggiori informazioni sulle azioni adottate dal Gruppo Autogrill si rinvia alla Sezione 5 e alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

Sulla base di tali azioni in data 11 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato le proiezioni della redditività del Gruppo sviluppate per gli esercizi 2021 e 2024, aggiornate in data 31 marzo 2021 ed integrate da ultimo in data 8 giugno 2021 ("Dati Previsionali"). L'Emittente si attende che nel 2024 la redditività del Gruppo (espressa dal rapporto tra un determinato margine reddituale lordo ed i ricavi, nonché da un margine reddituale netto depurato delle componenti non

ricorrenti) sia positiva. Le Assunzioni sottostanti ai Dati Previsionali - questi ultimi determinati ipotizzando il perfezionamento della cessione del *business* delle attività autostradali statunitensi ma senza considerare gli effetti dell'Aumento di Capitale dell'Emittente di cui infra e di possibili acquisizioni o integrazioni con altri operatori - sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza, con particolare riguardo a quelle inerenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19.

Per maggiori informazioni sui Dati Previsionali, si rinvia alla Sezione 7 del Documento di Registrazione.

Nell'ambito delle iniziative volte a consentire al Gruppo di recuperare i livelli degli indicatori di *performance* aziendale che caratterizzavano l'attività dello stesso prima della diffusione della pandemia, è stata programmata un'operazione di ricapitalizzazione dell'Emittente. A tal fine, in data 25 febbraio 2021 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 23 febbraio 2026, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. I proventi dell'Aumento di Capitale sono destinati per Euro 500 milioni a rimborsare debiti finanziari del Gruppo e per Euro 100 milioni alla copertura delle spese dell'Offerta (circa Euro 22 milioni) e alla costituzione di una riserva di liquidità (circa Euro 78 milioni). Per effetto del rimborso dei debiti finanziari da effettuare con i proventi dell'Aumento di Capitale (tra i quali Euro 100 milioni da rimborsare su base obbligatoria in ragione dei termini del contratto di riferimento) l'Emittente si attende una riduzione degli interessi passivi di circa Euro 10,2 milioni per esercizio. A parere dell'Emittente l'Aumento di Capitale, nel caso di buon esito dello stesso, consentirebbe al Gruppo di ripristinare (attraverso il suddetto rimborso di debiti) il livello di indebitamento che caratterizzava la situazione finanziaria del Gruppo prima della pandemia da Covid-19 e conseguentemente di mettere in sicurezza, nel contesto delle incertezze legate all'evoluzione della pandemia da Covid-19, il merito di credito ritenuto necessario per consentire al Gruppo di effettuare investimenti ulteriori rispetto a quelli assunti alla base dei Dati Previsionali, quali l'aggiudicazione di nuove Concessioni e talune iniziative di innovazione di prodotto, nonché di effettuare operazioni di crescita per linee esterne, sebbene queste ultime possano essere effettuate solo a partire dall'esercizio 2023 ai sensi degli accordi con i creditori finanziari relativi ai periodi di *covenant holiday*.

In data 8 giugno 2021, l'azionista di maggioranza, Schematrentaquattro S.p.A., ha assunto l'impegno di esercitare tutti i diritti di opzione ad esso spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Autogrill detenuta (pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill) e di sottoscrivere e liberare le relative Azioni. Detto impegno, sebbene irrevocabile, non è garantito ed è condizionato al fatto che l'Aumento di Capitale sia avviato entro il 18 luglio 2021 (l'"Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro"). Nella medesima data del 8 giugno 2021, l'Emittente ha sottoscritto con Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Securities, Sociedad de Valores S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit Bank AG, Milan Branch (i "*Joint Global Coordinators*") e BofA Securities Europe S.A. (il "*Co-Global Coordinator*" e, insieme con i *Joint Global Coordinators*, i "*Joint Bookrunners*") e Banca Akros S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Coöperatieve Rabobank U.A. e Société Générale (congiuntamente ai *Joint Bookrunners*, i "Garanti") un contratto di garanzia (il "Contratto di *Underwriting*"), ai sensi del quale i Garanti hanno assunto l'impegno, a condizioni usuali per operazioni similari, di sottoscrivere, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Azioni rimaste eventualmente inoplate al termine dell'eventuale Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 295.399.855,53, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro. Si evidenzia che il Contratto di *Underwriting* contiene diverse condizioni risolutive, tra le quali rileva il mancato adempimento dell'Impegno di Sottoscrizione Schematrentaquattro da parte dell'Azionista di maggioranza. Inoltre il Contratto di *Underwriting* contiene clausole che attribuiscono ai *Joint Global*

## FATTORI DI RISCHIO

*Coordinators*, anche per conto degli altri Garanti, subordinatamente al verificarsi di taluni eventi o circostanze, la facoltà di recedere dal contratto medesimo.

La capacità del Gruppo Autogrill di contrastare il proprio deterioramento economico-patrimoniale e finanziario causato dalla pandemia da Covid-19 e di invertire il *trend* (da negativo a positivo) di taluni indicatori reddituali oggetto dei Dati Previsionali è strettamente legata alla realizzazione delle azioni sottostanti ai Dati Previsionali secondo le misure ed i tempi attesi (i Dati Previsionali sono stati determinati senza considerare l'Aumento di Capitale). La capacità del Gruppo di riavviare l'esecuzione della propria strategia di crescita (impattata significativamente dalla pandemia da Covid-19), obiettivo da perseguire attraverso operazioni di investimento ulteriori a quelle assunte alla base dei Dati Previsionali ed operazioni di crescita per linee esterne, è strettamente legata (oltre che all'implementazione delle azioni sottostanti ai Dati Previsionali secondo le misure ed i tempi attesi) al buon esito dell'Aumento di Capitale. Anche ove l'Aumento di Capitale fosse integralmente eseguito non vi è certezza che il Gruppo Autogrill sia in grado di individuare opportunità di investimento coerenti con gli obiettivi reddituali attesi. Alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere quando il Gruppo tornerà a conseguire un risultato netto consolidato positivo.

Sebbene la dinamica reddituale sottesa ai Dati Previsionali sia ritenuta dal Gruppo coerente con il livello dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento e dai prestiti obbligazionari, in misura tale da consentire il rispetto degli stessi al termine del periodo di *covenant holiday*, tuttavia in considerazione delle incertezze che caratterizzano le assunzioni dei Dati Previsionali, tra cui quelle connesse all'evoluzione della pandemia da Covid-19, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo è esposto al rischio che il proprio andamento economico-patrimoniale e finanziario si discosti in negativo, anche significativamente, da quello previsto. In tale circostanza, in assenza di azioni alternative, i proventi dell'Aumento di Capitale sarebbero destinati – anziché al rimborso di debiti prodromico all'effettuazione di investimenti ulteriori rispetto a quelli assunti alla base dei Dati Previsionali e di operazioni di crescita per linee esterne – a iniziative volte a mitigare gli effetti negativi sulla redditività del Gruppo derivanti dall'evolversi della pandemia da Covid-19.

Ove l'Aumento di Capitale non fosse eseguito o fosse eseguito solo parzialmente non affluirebbero alla Società risorse finanziarie ovvero affluirebbero alla stessa risorse finanziarie in misura limitata. In tale circostanza, laddove l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo nell'arco temporale 2021-2024 fosse peggiore di quello previsto anche per effetto del perdurare od acuirsi della pandemia da Covid-19, il Gruppo potrebbe non essere in grado di contrastare il deterioramento della propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria causata dalla pandemia da Covid-19. Da tale circostanza potrebbero derivare perdite significative di valore dell'investimento in azioni Autogrill.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 5, alla Sezione 6, alla Sezione 7 e alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

## A.2 Rischi connessi all'indebitamento esistente e alla capacità del Gruppo di rispettare i covenant

*Alla data del 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Autogrill (inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relative alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi, di importo pari a Euro 246 milioni) era pari a Euro 3.748,9 milioni, di cui la quota parte a breve termine pari a Euro 692,0 milioni (rispettivamente Euro 3.719,1 milioni e Euro 690,6 milioni al 31 dicembre 2020). Al 31 marzo 2021 la quota dell'indebitamento finanziario lordo derivante da contratti caratterizzati da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, ovvero covenant, è pari a Euro 1.500,7 milioni. In data 10 marzo 2021 la controllata statunitense HMSHost Corporation ha ottenuto una sospensione della verifica dei parametri finanziari dei covenant previsti nei prestiti obbligazionari US Private Placement e nel Contratto di Finanziamento HMS fino al 31 dicembre 2022, a condizione che in data 9 settembre 2022 HMSHost Corporation rispetti taluni covenant negoziati nella documentazione contrattuale sottoscritta in data 10 marzo 2021. Inoltre, l'Emittente ha sottoscritto con talune banche finanziatrici degli accordi per (i) l'ottenimento di un covenant holiday fino al 31 dicembre 2022 relativo al prestito garantito da SACE, e (ii) l'estensione della sospensione della verifica dei parametri finanziari dei covenant previsti da altri contratti di finanziamento fino al 31 dicembre 2022 a condizione che HMSHost Corporation rispetti i suddetti covenant al 9 settembre 2022. In considerazione di quanto precede, non si può escludere che, fermi restando eventuali inadempimenti degli obblighi assunti nell'ambito dei relativi contratti di finanziamento, a causa del mancato superamento delle suddette verifiche dei parametri finanziari previste per il settembre 2022, il beneficio del covenant holiday venga meno anticipatamente a partire dal 9 settembre 2022. I debiti derivanti dai prestiti obbligazionari e dai contratti di finanziamento interessati dal covenant holiday ammontano a Euro 1.500,7 milioni al 31 marzo 2021. Inoltre sussiste il rischio che anche successivamente al termine del periodo di covenant holiday il Gruppo non sia in grado di rispettare i covenant finanziari previsti dai contratti di finanziamento del Gruppo. Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente (anche in relazione alle ipotesi di rimborso anticipato dei debiti) rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento. Il mancato rispetto degli impegni finanziari del Gruppo potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo molto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Autogrill<sup>4</sup> era pari a Euro 3.719,1 milioni (Euro 3.386,6 milioni al 31 dicembre 2019), di cui la quota parte a breve termine era pari a Euro 690,6 milioni. Tale indebitamento, al netto delle attività finanziarie correnti (pari a Euro 63,1 milioni) e della liquidità (pari a Euro 613,5 milioni) era pari a Euro 3.042,3 milioni (Euro 3.021,5 milioni al 31 dicembre 2019). Escludendo da tali valori l'effetto delle attività correnti e delle passività, correnti e non correnti, per beni in *leasing* rilevate in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 che erano pari a Euro 1.952,7 milioni (Euro 2.455,5 milioni nel 2019), il suddetto indebitamento era pari a Euro 1.089,6 milioni (Euro 566,1 milioni al 31 dicembre 2019).

Al 31 marzo 2021, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Autogrill era pari a Euro 3.748,9 milioni, di cui la quota parte a breve termine era pari a Euro 692,0 milioni. Tale indebitamento, al netto delle attività finanziarie correnti (pari a Euro 65,7 milioni) e della liquidità (pari a Euro 498,9 milioni) era pari a Euro 3.184,3 milioni. La variazione del periodo è determinata dall'assorbimento di cassa netta del primo trimestre del 2021 e dall'effetto cambio negativo derivante dal rafforzamento del

<sup>4</sup> Indebitamento finanziario lordo: rappresenta la somma dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA3 2-382-1138)". Al 31 marzo 2021 include anche la quota di passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi.

## FATTORI DI RISCHIO

Dollaro statunitense rispetto all'Euro. Escludendo da tali valori l'effetto delle attività correnti e delle passività, correnti e non correnti, per beni in *leasing* che erano pari a Euro 1.948,0 milioni, il suddetto indebitamento era pari a Euro 1.236,4 milioni.

Al 31 marzo 2021 la quota dell'indebitamento finanziario lordo derivante da contratti caratterizzati da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, ovvero *covenant*, è pari a Euro 1.500,7 milioni. Successivamente a tale data, l'indebitamento finanziario lordo ha registrato variazioni principalmente relative al pagamento delle passività per beni in *leasing* e alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento a breve termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari a Euro 100 milioni da parte dell'Emittente.

Nell'esercizio 2020, il flusso monetario netto dopo gli investimenti (*free cash flow*) e la generazione (assorbimento) di cassa netta sono rispettivamente pari a Euro -520,7 milioni e a Euro -534,8 milioni (Euro 39,3 milioni e Euro 131,2 milioni al 31 dicembre 2019). Nel primo trimestre 2021, invece, il flusso monetario netto dopo gli investimenti (*free cash flow*) e l'assorbimento di cassa netta sono rispettivamente pari a Euro -119,7 milioni e a Euro -119,3 milioni (Euro -289,9 milioni ed Euro -307,4 milioni al 31 marzo 2020). Con riferimento all'evoluzione del *cashflow* del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e per il primo trimestre 2021 si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.1, e alla Sezione 6 del Documento di Registrazione.

La sostenibilità dell'indebitamento finanziario e, quindi, la capacità di far fronte ai debiti finanziari (anche per mezzo del rifinanziamento totale o parziale degli stessi) è strettamente connessa alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa. Tenuto conto dei risultati negativi conseguiti nell'esercizio 2020 e del contesto globale ancora difficile del primo trimestre del 2021, un'eventuale permanenza o aggravamento della pandemia da Covid-19 determinerebbe un peggioramento dei risultati economici e dei flussi di cassa del Gruppo.

Il debito verso banche e obbligazionisti del Gruppo Autogrill è composto prevalentemente dal Finanziamento SACE, dai finanziamenti in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Popolare di Milano (ora Banco BPM S.p.A.), da obbligazioni non quotate a medio-lungo termine e da utilizzi di linee bancarie "*committed*", anch'esse a medio-lungo termine. Al 31 dicembre 2020 la durata media residua dei finanziamenti in essere è di circa 2 anni e 11 mesi, rispetto ai 2 anni e 10 mesi circa al 31 dicembre 2019. Al 31 marzo 2021 la durata media residua dei finanziamenti in essere è di circa 2 anni e 8 mesi.

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente, ivi incluso il Finanziamento SACE, e i regolamenti dei prestiti obbligazionari emessi dalla controllata HMSHost Corporation prevedono:

- (i) impegni del Gruppo a mantenere taluni indici economici, patrimoniali e/o finanziari, come ad esempio *leverage ratio* e *consolidated EBITDA / consolidated net finance charges*, entro determinati parametri (i c.d. "*covenant*"). Si segnala che, per la determinazione degli indici sopra menzionati (ad es. *leverage ratio*), i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario, EBITDA e oneri finanziari che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che pertanto i livelli consuntivi di tali *ratio* non sono immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso;
- (ii) clausole di *cross-default*, in virtù delle quali si verifica un *default* nel caso in cui, a seconda dei casi, l'Emittente e/o altra società del Gruppo sia inadempiente in relazione ad obbligazioni previste da altri contratti di finanziamento;
- (iii) clausole aventi ad oggetto restrizioni al cambio di controllo dell'Emittente (clausole di "*change of control*"), che conferiscono ai finanziatori o agli obbligazionisti il diritto di richiedere il pagamento anticipato delle somme erogate;
- (iv) clausole aventi a oggetto talune restrizioni, nonché obblighi di fare o non fare a carico del Gruppo Autogrill in relazione ad atti di disposizione di *asset* da parte delle società del Gruppo



in assenza del preventivo consenso delle banche finanziatrici o degli obbligazionisti; e

- (v) clausole di *negative pledge* ed eventi di *default*, relative ad impegni generici o specifici, positivi o negativi, tra i quali, ad esempio, il rispetto della legge, la comunicazione di informazioni societarie e di generici e specifici eventi rilevanti, limiti alla distribuzione di dividendi e limitazioni alla realizzazione di operazioni straordinarie.

Nel mese di giugno 2020, a seguito della pandemia da Covid-19, l'Emittente e la controllata HMSHost Corporation hanno concluso accordi con le proprie banche finanziatrici e gli obbligazionisti americani per la temporanea sospensione ("*covenant holiday*") della verifica dei *covenant* per i suddetti accordi.

Si segnala altresì che in data 10 marzo 2021, la controllata statunitense HMSHost Corporation ha ottenuto una temporanea sospensione della verifica dei parametri finanziari dei *covenant* previsti nei prestiti obbligazionari *US Private Placement* e nel Contratto di Finanziamento HMS fino al 31 dicembre 2022, a condizione che in data 9 settembre 2022 HMSHost Corporation rispetti taluni *covenant* negoziati nella documentazione contrattuale sottoscritta in data 10 marzo 2021. Inoltre, l'Emittente ha sottoscritto con talune banche finanziatrici gli accordi per (i) l'ottenimento di un *covenant holiday* fino al 31 dicembre 2022 relativo al prestito garantito da SACE, e (ii) l'estensione della temporanea sospensione ("*covenant holiday*") della verifica dei parametri finanziari dei *covenant* previsti nei sottostanti contratti di finanziamento, per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2022, a condizione che in data 9 settembre 2022 HMSHost Corporation rispetti i summenzionati *covenant* previsti. Ai sensi dei *covenant holiday* e in ragione degli stessi, l'Emittente e la controllata HMSHost Corporation e, a seconda dei casi, le banche finanziatrici o gli obbligazionisti hanno convenuto di modificare talune previsioni dei relativi contratti (come, ad esempio, le previsioni relative all'obbligo del Gruppo Autogrill di rispettare alcuni parametri finanziari, la definizione di effetto sostanzialmente pregiudizievole e le clausole relative agli oneri finanziari) al fine, *inter alia*, di contenere, ove possibile, gli impatti negativi degli eventi e/o delle circostanze connesse e/o associate all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus Covid-19. Per l'intera durata dei *covenant holiday*, il Gruppo Autogrill ha assunto, *inter alia*, obblighi ulteriori rispetto a quelli previsti, a seconda dei casi, dai singoli contratti di finanziamento e/o dai prestiti obbligazionari, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'obbligo per l'Emittente di non distribuire dividendi fino alla chiusura dell'esercizio 2022. Per ulteriori informazioni sui contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente e sui prestiti obbligazionari si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

In considerazione di quanto precede, non si può escludere che, fermi restando eventuali inadempimenti degli obblighi assunti nell'ambito dei relativi contratti di finanziamento, a causa del mancato superamento delle suddette verifiche dei parametri finanziari previste per il settembre 2022, il beneficio del *covenant holiday* venga meno anticipatamente a partire dal 9 settembre 2022.

In data 1° aprile 2021, inoltre, allo scopo di reperire risorse finanziarie necessarie per incrementare ulteriormente l'eccedenza di liquidità a disposizione del Gruppo, l'Emittente ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di finanziatore, un contratto avente a oggetto un finanziamento a breve termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 100 milioni con scadenza in data 15 novembre 2021 e contenente clausole di *change of control* ed eventi di *default* in linea con quelli sopra rappresentati. Ai sensi di tale contratto, il perfezionamento dell'Aumento di Capitale costituisce uno degli eventi al verificarsi dei quali insorge l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare integralmente il debito.

Anche nel caso di esecuzione integrale dell'Aumento di Capitale, stanti le significative incertezze legate all'evoluzione della pandemia da Covid-19, qualora le condizioni di mercato ovvero i risultati operativi del Gruppo dovessero peggiorare, quest'ultimo potrebbe essere costretto a richiedere ulteriori *waiver* rispetto agli impegni e alle restrizioni previsti dai contratti di finanziamento e/o dai prestiti obbligazionari, senza alcuna garanzia che il Gruppo sia effettivamente in grado di ottenerli, con conseguenti effetti negativi molto rilevanti sull'attività, le prospettive nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre sussiste il rischio che anche successivamente al termine del periodo di *covenant holiday* il

Gruppo non sia in grado di rispettare i *covenant* finanziari previsti dai contratti di finanziamento del Gruppo. Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo è esposto al rischio di avere flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente (anche in relazione alle ipotesi di rimborso anticipato dei debiti) rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento. Il mancato rispetto degli impegni finanziari del Gruppo potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, alla Sezione 6, alla Sezione 11 e alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

### **A.3 Rischi connessi ai Dati Previsionali e alla realizzazione delle strategie del Gruppo**

*In data 12 marzo 2021 la Società ha presentato alla comunità finanziaria taluni dati previsionali, (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2021) relativi all'andamento del business del Gruppo per il periodo 2021-2024, in base ai quali, nel corso di tale periodo, è prevista una crescita della redditività lorda del Gruppo. Tali dati previsionali sono stati altresì aggiornati in data 31 marzo 2021, nonché integrati in data 4 maggio 2021 e da ultimo in data 8 giugno 2021. In particolare: (i) in data 31 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i dati previsionali come aggiornati per tener conto degli impatti economici e finanziari derivanti dall'accordo stipulato in data 31 marzo 2021 avente ad oggetto la cessione del business autostradale statunitense da parte della controllata HMSHost Corporation prevista entro il terzo trimestre 2021; (ii) in data 4 maggio 2021, in occasione dell'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha integrato i dati previsionali del Gruppo con la previsione del risultato netto underlying (risultato netto attribuibile ai soci di Autogrill escludendo talune voci di natura non ricorrente) per l'esercizio 2021; e (iii) in data 8 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha ulteriormente integrato i dati previsionali con la previsione dell'underlying EBIT (Earning Before Interests and Taxes) margin (cioè il rapporto tra l'EBIT determinato escludendo talune voci di natura non ricorrente e i ricavi) e dell'incidenza degli investimenti (capex) sui ricavi del Gruppo per l'esercizio 2021, nonché con la previsione dell'inversione di segno (da negativo a positivo) del risultato netto consolidato underlying entro il 2024. Le Assunzioni sottostanti ai Dati Previsionali - questi ultimi determinati assumendo il perfezionamento della cessione delle attività delle autostrade statunitensi ma senza considerare l'Aumento di Capitale e possibili acquisizioni o integrazioni con altri operatori - sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza. In particolare, ai fini della determinazione dei Dati Previsionali, il Gruppo Autogrill ha ipotizzato un sostanziale conseguimento dell'immunità di gregge (forma di protezione indiretta che si verifica quando una parte significativa di una popolazione ha sviluppato anticorpi specifici verso un agente infettivo) nei Paesi occidentali (i Paesi di maggior rilevanza per il Gruppo) nel secondo semestre 2021, nonché un ritorno ai livelli di traffico registrati prima del Covid-19 (in tutti i Canali nei quali il Gruppo Autogrill opera) nel 2024. La previsione dei ricavi consolidati per il 2024 si basa sull'assunzione che il tasso di rinnovo dei Contratti di Concessione sia non inferiore all'85% nell'esercizio 2024 e che oltre il 95% dei ricavi derivi da crescita a parità di perimetro di Contratti di Concessione. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 628 siti che hanno generato circa il 38% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 38 siti ubicati sulla rete Autostrade per l'Italia che hanno generato circa il 3% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, i Dati Previsionali per il 2024 si basano sull'assunzione che non si verifichino assorbimenti di liquidità causati dal mancato rispetto entro tale data dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento. In particolare: (i) per i debiti in relazione ai quali il covenant holiday è soggetto a condizione, è stato ipotizzato il rispetto dei parametri finanziari al 9 settembre 2022; (ii) per tutti i debiti oggetto di accordi (relativi al covenant holiday), è stato ipotizzato il rispetto dei parametri finanziari successivamente al termine del covenant holiday. La capacità del Gruppo Autogrill di conseguire risultati conformi ai Dati Previsionali dipende da numerose assunzioni e circostanze, la maggior parte delle quali è al di fuori del controllo dell'Emittente, quali la variazione dello scenario macroeconomico, l'evoluzione della pandemia da Covid-19 e delle misure per contrastarla,*

*l'evoluzione della propensione ai viaggi della popolazione. Alla Data del Documento di Registrazione sussiste un elevato rischio che il Gruppo Autogrill non sia in grado, nell'orizzonte temporale su cui si sviluppano i Dati Previsionali, di conseguire gli obiettivi prefissati (tra cui l'inversione del trend dell'underlying EBIT margin da negativo a positivo) né di conseguirli secondo le tempistiche e le misure attese, con un conseguente impatto negativo rilevante sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

In data 12 marzo 2021 la Società ha presentato alla comunità finanziaria taluni dati previsionali, (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2021) relativi all'andamento del *business* del Gruppo per il periodo 2021-2024, in base ai quali, nel corso di tale periodo, è prevista una crescita della redditività lorda del Gruppo. Tali dati previsionali sono stati altresì aggiornati in data 31 marzo 2021, nonché integrati in data 4 maggio 2021 e da ultimo in data 8 giugno 2021. In particolare: (i) in data 31 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i dati previsionali come aggiornati per tener conto degli impatti economici e finanziari derivanti dall'accordo stipulato in data 31 marzo 2021 avente ad oggetto la cessione del *business* autostradale statunitense da parte della controllata HMSHost Corporation prevista entro il terzo trimestre 2021; (ii) in data 4 maggio 2021, in occasione dell'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha integrato i dati previsionali del Gruppo con la previsione del risultato netto *underlying* (risultato netto attribuibile ai soci di Autogrill escludendo talune voci di natura non ricorrente<sup>5</sup>) per l'esercizio 2021; e (iii) in data 8 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha ulteriormente integrato i dati previsionali con la previsione dell'*underlying* EBIT (*Earning Before Interests and Taxes*) margin (cioè il rapporto tra l'EBIT determinato escludendo talune voci di natura non ricorrente e i ricavi) e dell'incidenza degli investimenti (*capex*) sui ricavi del Gruppo per l'esercizio 2021, nonché con la previsione dell'inversione di segno (da negativo a positivo) del risultato netto consolidato *underlying* entro il 2024 (i "Dati Previsionali"). Le Assunzioni sottostanti ai Dati Previsionali - questi ultimi determinati assumendo il perfezionamento della cessione delle attività delle autostrade statunitensi ma senza considerare l'Aumento di Capitale e possibili acquisizioni o integrazioni con altri operatori - sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza.

Il Gruppo ha comunicato al mercato i seguenti Dati Previsionali:

(i) per l'esercizio 2021,

1. ricavi tra Euro 2,3 miliardi ed Euro 2,7 miliardi;
2. *Underlying* EBIT (*Earning Before Interests and Taxes*) margin (cioè il rapporto tra l'EBIT determinato escludendo talune voci di natura non ricorrente e i ricavi) compreso tra -13,0% e -6,0%;
3. risultato netto *underlying* compreso tra Euro -300 milioni e Euro -200 milioni;
4. incidenza dei *capex* (*capital expenditure* – investimenti) sui ricavi non superiore al 6,0%;
5. *free cash flow* (flusso monetario netto dopo gli investimenti) compreso tra Euro -120 milioni e Euro -70 milioni; e

(ii) per l'esercizio 2024,

<sup>5</sup> Al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo, sono in particolare esclusi i costi per i piani di incentivazione azionaria, i costi sostenuti per acquisizioni, nel caso in cui si concludano positivamente, le plusvalenze da cessioni al netto dei costi di negoziazione e i costi di efficientamento.

## FATTORI DI RISCHIO

1. ricavi pari a circa Euro 4,5 miliardi<sup>6</sup>;
2. *Underlying EBIT (Earning Before Interests and Taxes) margin* (cioè il rapporto tra l'EBIT determinato escludendo talune voci di natura non ricorrente e i ricavi) pari a circa il 6,0% (circa 140 punti base in più rispetto all'anno 2019);
3. incidenza investimenti dei *capex (capital expenditure – investimenti)* sui ricavi compresa tra il 4,8% e il 5,4%; e
4. *free cash flow* (flusso monetario netto dopo gli investimenti) compreso tra Euro 130 milioni ed Euro 160 milioni.

La previsione dei ricavi consolidati per il 2021 si basa sull'assunzione che nel corso dell'anno la crescita sia quasi esclusivamente a perimetro costante, dal momento che nel corso del 2020 e del 2021, a causa della pandemia da Covid-19, si registra un diffuso rallentamento delle attività di gara per l'aggiudicazione di nuove concessioni. Tale assunzione è coerente con l'attività riscontrata nei primi mesi dell'anno 2021. I ricavi consolidati per il 2021 tengono altresì conto dei contratti di cessione siglati sino alla data del presente Documento di Registrazione (in particolare la cessione del *business* autostradale statunitense).

La previsione dei ricavi consolidati per il 2024 si basa sull'assunzione che il tasso di rinnovo dei Contratti di Concessione sia non inferiore all'85% nell'esercizio 2024 e che oltre il 95% dei ricavi derivi da crescita a parità di perimetro di Contratti di Concessione. Alla Data del Documento di Registrazione e sulla base delle informazioni attualmente in possesso dell'Emittente, la Società ritiene che il prospettato riassetto dell'azionariato di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI"), società concedente nel contesto di taluni rapporti dei quali la Società è concessionaria, tramite sue società controllate, nel Canale Autostradale italiano in cui il Gruppo opera, non avrà alcun effetto sulle concessioni e sub-concessioni in essere con il Gruppo Autogrill. Nel contesto della documentazione convenzionale relativa a tali rapporti concessori, l'eventuale modifica dell'azionariato di ASPI, infatti, non è oggetto di alcuna previsione che determini qualsiasi conseguenza su termini e condizioni di tali rapporti. A tale riguardo, si segnala che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'impatto dei Contratti di Concessione in essere con ASPI sui ricavi del Gruppo è stato pari a circa il 12%, rispetto a circa l'8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 628 siti che hanno generato circa il 38% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 38 siti ubicati sulla rete Autostrade per l'Italia che hanno generato circa il 3% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La previsione di ricavi consolidati per il 2024, pari a Euro 4,5 miliardi, si ottiene: (i) partendo da una base di ricavi di Euro 4,2 miliardi nel 2019 dopo chiusure, cessioni e rettifiche da conversione (impatto delle chiusure e cessioni – inclusa la cessione annunciata il 31 marzo 2021 del *business* autostradale statunitense – di Euro -0,7 miliardi e impatto delle rettifiche da conversione di Euro -0,2 miliardi, ipotizzando un cambio Euro/USD pari a 1,22 per l'esercizio 2024); (ii) prevedendo che le attività di Autogrill genereranno una crescita prevalentemente a perimetro costante sulla base della ripresa attesa del traffico mondiale e che una continua crescita nel Canale Aeroportuale sarà in parte bilanciata da un'ulteriore razionalizzazione del Canale Autostradale e dei canali non strategici; (iii) tenendo in considerazione il *track record* del Gruppo sviluppato a livello internazionale (il Gruppo ha storicamente registrato un tasso di rinnovo dei contratti superiore all'85% e che la durata media del portafoglio contratti a fine esercizio 2020 è di 6,7 anni).

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, i Dati Previsionali per il 2024 si basano sull'assunzione che non si verifichino assorbimenti di liquidità causati dal mancato rispetto entro tale data dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento. In particolare: (i) per i debiti in relazione ai quali il *covenant holiday* è soggetto a condizione, è stato ipotizzato il rispetto dei parametri finanziari al 9

<sup>6</sup> Si ipotizza un tasso di cambio Euro/USD di 1,22. Fonte: Bloomberg, FactSet, EIU, Oxford Economics.

settembre 2022; (ii) per tutti i debiti oggetto di accordi (relativi al *covenant holiday*), è stato ipotizzato il rispetto dei parametri finanziari successivamente al termine del *covenant holiday*.

La capacità del Gruppo Autogrill di conseguire risultati conformi ai Dati Previsionali dipende da numerose assunzioni e circostanze, la maggior parte delle quali è al di fuori del controllo dell'Emittente, quali la variazione dello scenario macroeconomico, l'evoluzione della pandemia da Covid-19 e delle misure per contrastarla, l'evoluzione della propensione ai viaggi della popolazione. In particolare, ai fini della determinazione dei Dati Previsionali, il Gruppo Autogrill ha ipotizzato un sostanziale conseguimento dell'immunità di gregge (forma di protezione indiretta che si verifica quando una parte significativa di una popolazione ha sviluppato anticorpi specifici verso un agente infettivo) nei Paesi occidentali (i Paesi di maggior rilevanza per il Gruppo) nel secondo semestre 2021, nonché un ritorno ai livelli di traffico registrati prima del Covid-19 (in tutti i Canali nei quali il Gruppo Autogrill opera) nel 2024.

Per maggiori informazioni sulle assunzioni adottate dal Gruppo per l'elaborazione dei Dati Previsionali si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1.4 del Documento di Registrazione.

Alla Data del Documento di Registrazione sussiste un elevato rischio che il Gruppo Autogrill non sia in grado, nell'orizzonte temporale su cui si sviluppano i Dati Previsionali, di conseguire gli obiettivi prefissati (tra cui l'inversione del *trend* dell'*Underlying EBIT margin* da negativo a positivo) né di conseguirli secondo le tempistiche e le misure attese, con un conseguente impatto negativo rilevante sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Autogrill.

La mancata realizzazione ovvero la realizzazione parziale di una o più delle azioni o circostanze previste ai fini delle assunzioni adottate per l'elaborazione dei Dati Previsionali potrebbe comportare scostamenti, anche significativi, rispetto ai Dati Previsionali e non consentire di raggiungere gli stessi, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 7 del Documento di Registrazione.

#### **A.4 Rischi connessi al mancato ritorno dei volumi di traffico passeggeri pre-Covid-19**

*La propensione al viaggio e il traffico dei passeggeri sono stati negativamente influenzati non solo dalle misure restrittive degli spostamenti implementate a livello sia locale sia internazionale ma anche da fattori di carattere sociale e psicologico, come ad esempio il timore di contagio allorché le misure si sono allentate, oltre che dal permanere dell'adozione di modalità di lavoro da remoto per i lavoratori pendolari. Il business del Gruppo Autogrill, che si concentra lungo le grandi direttrici del trasporto (aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie), è fortemente influenzato da variazioni repentine nei volumi di traffico, nei modelli di mobilità e nella propensione al viaggio e al consumo dei clienti per periodi più o meno prolungati, eventi tipicamente legati a fenomeni esogeni e non controllabili quale la recente pandemia da Covid-19. Sulla base delle stime dell'Emittente, elaborate con il supporto di una società di consulenza e avvalendosi delle competenze sviluppate al proprio interno è prevista una sostanziale normalizzazione del numero di passeggeri entro il 2024, con una ripresa più rapida per il traffico aereo, in particolare nel segmento domestico rispetto al segmento internazionale, mentre la ripresa è attesa essere più lenta per il traffico autostradale che, tuttavia, rispetto agli altri mezzi di trasporto registra una base di partenza migliore avendo subito una riduzione meno marcata del traffico passeggeri nel 2020. Poiché la diffusione del virus Covid-19 nel mondo è in continua evoluzione, non vi è certezza circa il completo recupero della mobilità di persone né quali saranno le conseguenze a breve, medio e lungo termine per l'industria del trasporto, sia nel settore aereo che nel settore autostradale, ai quali il Gruppo è maggiormente esposto. Conseguentemente vi è il rischio che il perdurare della pandemia da Covid-19 e/o un suo riacutizzarsi comportino un ripensamento da parte del Gruppo circa la presenza dei propri punti vendita e la chiusura temporanea o permanente di uno o più di essi. Il verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe avere effetti negativi rilevanti*

*sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

La diffusione della pandemia da Covid-19 da un lato ha determinato un importante decremento del PIL (prodotto interno lordo) dell'economia mondiale in particolare nei Paesi nei quali il Gruppo Autogrill opera, mentre dall'altro ha inciso negativamente sulla propensione al viaggio da parte della popolazione. Una delle prime conseguenze derivanti della diffusione della pandemia da Covid-19 in molti Paesi del mondo è stata il blocco degli spostamenti delle persone, sia all'interno che oltre i confini nazionali. La propensione al viaggio è stata negativamente influenzata non solo dalle misure restrittive degli spostamenti implementate a livello sia locale sia internazionale ma anche da fattori di carattere sociale e psicologico, come ad esempio il timore di contagio allorché le misure si sono allentate.

Il Gruppo Autogrill, avendo focalizzato la propria attività di ristorazione e *retail* lungo le grandi direttrici del trasporto (aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie), è fortemente legato alle dinamiche di evoluzione del traffico, dei modelli di mobilità e della propensione al viaggio e al consumo dei clienti. Il rischio di variazioni repentine nei volumi di traffico, nei modelli di mobilità e nella propensione al viaggio e al consumo dei clienti per periodi più o meno prolungati è tipicamente legato a fenomeni esogeni e non controllabili, quale la recente pandemia da Covid-19.

Sulla base delle stime dell'Emittente, elaborate con il supporto di una società di consulenza e avvalendosi delle competenze sviluppate al proprio interno è prevista una sostanziale normalizzazione del numero di passeggeri entro il 2024, con una ripresa più rapida per il traffico aereo, in particolare nel segmento domestico rispetto al segmento internazionale, mentre la ripresa è attesa essere più lenta per il traffico autostradale che, tuttavia, rispetto agli altri mezzi di trasporto registra una base di partenza migliore avendo subito una riduzione meno marcata del traffico passeggeri nel 2020. Poiché la diffusione del virus Covid-19 nel mondo è in continua evoluzione, non vi è certezza circa il completo recupero della mobilità di persone né quali saranno le conseguenze a breve, medio e lungo termine per l'industria del trasporto, sia nel settore aereo che nel settore autostradale, ai quali il Gruppo è maggiormente esposto. Conseguentemente vi è il rischio che il perdurare della pandemia da Covid-19 e/o un suo riacutizzarsi comportino un ripensamento da parte del Gruppo circa la presenza dei propri punti vendita e la chiusura temporanea o permanente di uno o più di essi. Il verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori dettagli sull'evoluzione attesa dell'andamento dei principali Canali in cui il Gruppo opera, si rinvia alla Sezione 7 del Documento di Registrazione.

Si segnala, inoltre, che a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, vari Paesi hanno adottato restrizioni di natura eterogenea al fine di contenere la diffusione del virus. Alla luce di ciò, il Gruppo Autogrill ha adottato nei propri punti vendita, tra le altre, misure di volta in volta conformi alla normativa locale, che hanno previsto, tra le altre: (i) misure di distanziamento al banco, alle casse e fra i tavoli e fra le persone sedute al medesimo tavolo o ad altri tavoli, (ii) divieto di somministrare cibi e bevande nella formula *a buffet*, (iii) incentivazione dei pagamenti elettronici e (iv) *focus* sull'igienizzazione e/o sostituzione di oggetti presenti all'interno dei punti vendita utilizzati da molteplici clienti (es. sostituzione dei menu cartacei con menu digitali). Tali misure potrebbero comportare un mutamento della percezione da parte dei consumatori delle modalità di fruizione dei servizi di ristorazione e di frequentazione dei punti vendita, determinando una drastica riduzione dei flussi di clientela nei punti vendita del Gruppo collocati in siti normalmente affollati.

Poiché la diffusione del virus Covid-19 nel mondo è in continua evoluzione, non è possibile prevedere con certezza se e quando si verificherà un completo recupero della mobilità di persone né quali saranno le conseguenze a breve, medio e lungo termine per l'industria del trasporto, sia nel settore aereo che

nel settore autostradale, ai quali il Gruppo è maggiormente esposto. In particolare, nel caso di rallentamenti o ritardi nell'esecuzione delle campagne vaccinali adottate dai vari Paesi, di diffusione di nuove varianti del virus Covid-19 resistenti ai trattamenti attualmente disponibili o di altri virus in grado di generare un effetto pandemico o di un aumento diffuso dell'utilizzo delle modalità di lavoro da remoto, potrebbero verificarsi ulteriori stasi della mobilità delle persone e un generale rallentamento nella ripresa del *business* del Gruppo Autogrill.

Inoltre, anche se le restrizioni, in particolare quelle relative agli spostamenti, fossero rimosse, la mobilità delle persone nel lungo periodo potrebbe essere comunque limitata per un tempo significativo. Non si può escludere, infatti, che la pandemia da Covid-19 e la relativa riduzione del reddito disponibile conseguente al declino della situazione macroeconomica globale ed italiana, nonché nuove abitudini relative alle interazioni virtuali o agli stili di vita, abbiano influenzato o influenzino in maniera sensibile il comportamento dei viaggiatori, riducendo i viaggi per lavoro e di piacere o la propensione alla spesa con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Qualora si verificano uno o più degli eventi sopra descritti, vi è il rischio che il Gruppo riconsideri la presenza dei propri punti vendita nel mondo e decida di chiudere temporaneamente o permanentemente alcuni punti vendita. Tali chiusure potrebbero danneggiare le relazioni del Gruppo con i propri concedenti o con le controparti dei Contratti Operativi nonché influenzare in misura sostanziale i ricavi e la redditività del Gruppo. La mancata riapertura di alcuni punti vendita potrebbe, inoltre, determinare l'obbligo di corrispondere penali ai concedenti e alle controparti e potrebbe avere un impatto negativo sulla redditività del Gruppo così come sulle relazioni con i *partner*, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

#### **A.5 Rischi connessi alla perdita di valore delle attività non correnti (*impairment test*)**

*Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di perdita di valore delle attività non correnti, il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2020 era pari ad Euro 3.923,6 milioni, di cui Euro 819,5 milioni a titolo di avviamento (Euro 4.611,5 milioni al 31 dicembre 2019, di cui Euro 855,0 milioni a titolo di avviamento). L'incidenza di tale ammontare al 31 dicembre 2020 sul totale attivo consolidato del Gruppo Autogrill era dell'80% (rispetto all'87% al 31 dicembre 2019). Al 31 dicembre 2020 il rapporto tra le attività non correnti (pari a Euro 3.923,6 milioni) e il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante (pari a Euro 339,8 milioni) è pari a 11,5. Al 31 dicembre 2020 il test di impairment delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei diritti d'uso per i beni in leasing, effettuato a livello di punto vendita, ha evidenziato una perdita di valore pari a Euro 61,7 milioni (di cui Euro 2,3 milioni relativa all'avviamento per concessioni irlandesi non rinnovate), che ha comportato una corrispondente svalutazione delle corrispondenti voci di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Circa il 96% delle attività non correnti al 31 dicembre 2020 è assoggettato ad impairment test ai sensi del Principio Contabile Internazionale IAS 36, per il quale – qualora l'andamento del quadro economico complessivo e dei risultati del Gruppo Autogrill risultasse peggiore rispetto alle stime utilizzate ai fini dell'impairment test – l'Emittente potrebbe dover effettuare svalutazioni del valore delle attività oggetto di impairment test. I significativi profili di incertezza che connotano il quadro macroeconomico nazionale e globale, anche in ragione della durata e degli impatti della pandemia da Covid-19, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla stima dei flussi di cassa ipotizzati sulle assunzioni considerate ai fini dell'impairment test e potrebbero conseguentemente comportare la necessità di dover provvedere a svalutazioni rilevanti delle attività non correnti, con effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

## FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, in conformità alla disciplina dettata dai principi contabili internazionali, deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché dare un'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nelle specifiche circostanze e sono state adottate per valutare il valore contabile delle attività e delle passività che non sia facilmente desumibile da altre fonti.

Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di perdita di valore delle attività non correnti, il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2020 era pari ad Euro 3.923,6 milioni, di cui Euro 819,5 milioni a titolo di avviamento (Euro 4.611,5 milioni al 31 dicembre 2019, di cui Euro 855,0 milioni a titolo di avviamento). L'incidenza di tale ammontare al 31 dicembre 2020 sul totale attivo consolidato del Gruppo Autogrill era dell'80% (rispetto all'87% al 31 dicembre 2019). Al 31 dicembre 2020 il rapporto tra le attività non correnti (pari a Euro 3.923,6 milioni) e il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante (pari a Euro 339,8 milioni) è pari a 11,5.

Il *test di impairment* sull'avviamento ha costituito un aspetto chiave della revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Per ulteriori informazioni sul *test di impairment* si rinvia alla relazione della società di revisione allegata alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

Ad ogni chiusura di bilancio (ed anche in occasione della relazione finanziaria semestrale, al verificarsi delle circostanze denominate "*trigger*"), infatti, l'Emittente valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non correnti. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

Si segnala che il valore delle attività non correnti potrebbe essere oggetto di svalutazione (*impairment*) in presenza di indicatori di perdita di valore quali, ad esempio, quelli relativi ai mutevoli scenari di mercato delle differenti e diversificate aree geografiche in cui opera il Gruppo Autogrill e agli eventuali risultati negativi delle società controllate ivi operanti.

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36: (i) il valore di iscrizione dell'avviamento è stato assoggettato a *test di impairment* (oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021), il cui esito ha confermato l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna *Cash Generating Unit* ("CGU") del Gruppo. Tale esito è stato confermato dalle analisi di sensitività, sviluppate considerando le variazioni del tasso di attualizzazione con l'individuazione delle "soglie" in termini di WACC e di EBITDA "di rottura" (oltre i quali risulterebbe necessaria una svalutazione dell'avviamento). A tal proposito, si segnala che per ottenere l'annullamento del differenziale complessivo esistente tra il valore d'uso delle CGU e il valore contabile, il Gruppo dovrebbe incorrere in perdite di EBITDA di circa Euro 70 milioni all'anno per i prossimi 5 anni, che sulla base delle proiezioni quinquennali non sono ad oggi prevedibili; (ii) il *test di impairment* delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei diritti d'uso per i beni in *leasing*, effettuato a livello di punto vendita, ha evidenziato una perdita di valore pari a Euro 61,7 milioni (di cui Euro 2,3 milioni relativa all'avviamento per concessioni irlandesi non rinnovate), che ha comportato una corrispondente svalutazione delle corrispettive voci di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'*headroom* (inteso come la differenza positiva tra il valore recuperabile e il valore contabile) per la CGU Italia e per la CGU Altri Paesi Europei appare limitato e, pertanto, variazioni anche minime nei parametri "WACC", "g" ed "EBITDA" potrebbero condurre ad un azzeramento dell'*headroom* sul valore delle partecipazioni in Autogrill Italia S.p.A. e Autogrill Europe S.p.A. iscritto nel bilancio di esercizio dell'Emittente e sul valore dell'avviamento della CGU Italia e della CGU Altri Paesi Europei iscritto nel bilancio consolidato dell'Emittente. Con particolare riferimento al valore di avviamento della CGU Italia e della CGU Altri Paesi Europei, per l'azzeramento del relativo *headroom* dovrebbe intervenire una riduzione di circa il 3% e circa il 6% dell'EBITDA rispetto all'EBITDA previsto nelle proiezioni finanziarie utilizzate ai fini dell'*impairment test*.



I significativi profili di incertezza che connotano il quadro macroeconomico nazionale e globale, anche in ragione della durata e degli impatti della pandemia da Covid-19, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla stima dei flussi di cassa ipotizzati nelle assunzioni considerate ai fini dell'*impairment test* e potrebbero conseguentemente comportare, in futuro, la necessità di dover provvedere a svalutazioni rilevanti delle attività non correnti, i cui presupposti non ricorrono al 31 dicembre 2020. Fermo restando quanto precede, non si può escludere che l'eventualità di dover provvedere a svalutazioni di attività immateriali potrebbe avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 6 del Documento di Registrazione.

### **A.6 Rischi connessi alle oscillazioni del tasso di cambio**

*Il Gruppo opera in alcuni Paesi con valute funzionali diverse dall'Euro e pertanto la sua operatività è soggetta alle oscillazioni dei tassi di cambio. Nell'esercizio 2020, il Gruppo Autogrill ha realizzato ricavi in mercati esteri per Euro 1.410 milioni (pari al 71% dei ricavi complessivi del Gruppo Autogrill di tale esercizio), di cui il 58% realizzati in Dollari Americani. Nel 2020 si è registrato a livello di Gruppo un effetto cambio negativo netto sui ricavi di Euro 63,3 milioni, dovuto principalmente alla svalutazione del Dollaro statunitense rispetto all'Euro. Il Gruppo è soggetto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Le principali valute di transazione utilizzate per le vendite del Gruppo sono l'Euro ed il Dollaro statunitense, ferma restando l'utilizzazione anche di altre valute quali il Dollaro canadese ed il Franco svizzero.

L'Emittente inoltre predispone i propri bilanci consolidati in Euro e, pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare negativamente i risultati, l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto consolidato, espressi in Euro nei bilanci del Gruppo Autogrill.

Tali circostanze comportano che il Gruppo Autogrill sia esposto ai seguenti rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio: (i) il c.d. rischio di cambio economico, ovvero il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo; (ii) il c.d. rischio di cambio traslativo, derivante dalla circostanza che l'Emittente – pur predisponendo i propri bilanci in Euro – detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse e, conseguentemente, effettua operazioni di conversione di attività e passività espresse in valute diverse dall'Euro; (iii) il c.d. rischio di cambio transattivo, derivante dalla circostanza che l'Emittente effettua operazioni di investimento, di conversione, di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio.

A partire dall'inizio del 2020 lo scenario macroeconomico internazionale ha visto un generale rafforzamento della valuta Euro rispetto alle altre valute utilizzate dal Gruppo Autogrill. In particolare, al 31 dicembre 2020, si evidenzia come Dollaro statunitense, Dollaro canadese e Franco svizzero siano le valute utilizzate per i bilanci delle principali controllate denominati in divise diverse dall'Euro (valuta di presentazione). Qui di seguito si espone il valore dei loro cambi puntuali al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020: tali tassi evidenziano il generale rafforzamento della valuta Euro rispetto alle altre valute utilizzate dal Gruppo Autogrill:

- Dollaro statunitense: cambio puntuale al 31 dicembre 2019 pari a 1,1234, rispetto al cambio puntuale al 31 dicembre 2020 pari a 1,2271;

- Dollaro canadese: cambio puntuale al 31 dicembre 2019 pari a 1,4593, rispetto al cambio puntuale al 31 dicembre 2020 pari a 1,5634; e
- Franco svizzero: cambio puntuale al 31 dicembre 2019 pari a 1,0854, rispetto al cambio puntuale al 31 dicembre 2020 pari a 1,0802.

Nell'esercizio 2020 il cambio medio EUR/USD è stato pari a 1,1422 rispetto al cambio medio 2019 EUR/USD pari a 1,1195. Confrontando i due esercizi e riportando i dati del 2019 ai cambi del 2020, l'impatto cambio di circa Euro 63 milioni sui ricavi è principalmente riconducibile al rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro statunitense (circa Euro 54 milioni).

Rispetto ai risultati del 2020, per ciascuna variazione dello 0,01 del tasso di cambio Euro/USD i ricavi subirebbero una variazione di circa +/- 7 milioni di Euro e l'EBITDA subirebbe una variazione di +/- 0,7 milioni di Euro.

L'Emittente concede finanziamenti infragruppo a controllate che operano in Paesi con valute diverse dall'Euro. Tali finanziamenti espongono l'Emittente a un rischio di cambio e, in tali circostanze, l'obiettivo della gestione di tale rischio è quello di mitigare il rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano dalle operazioni di finanziamento non denominate in Euro. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per tale attività di copertura sono prevalentemente operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta estera contro Euro.

Nonostante l'adozione delle predette strategie volte a ridurre il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, il Gruppo non può escludere che future variazioni degli stessi possano incidere negativamente sui risultati del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.1 e alla Sezione 6 del Documento di Registrazione.

### **A.7 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi**

*Durante l'esercizio 2020 l'Emittente non ha distribuito dividendi. Ai sensi dei contratti di finanziamento in essere di cui il Gruppo è parte e degli accordi stipulati in relazione ai covenant holiday: (i) l'Emittente ha assunto l'obbligo di non distribuire dividendi, utili o riserve fino a tutto l'esercizio 2022; (ii) a partire dall'esercizio 2023, l'Emittente potrà deliberare ed effettuare distribuzioni di dividendi, ma con talune limitazioni. Si segnala inoltre che l'effettiva capacità della Società di distribuire dividendi negli esercizi futuri è in ogni caso soggetta, tra l'altro, ai risultati operativi e finanziari del Gruppo, alle condizioni dei mercati e alla realizzazione degli investimenti previsti e di eventuali operazioni straordinarie. Alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere quando l'Emittente tornerà a conseguire un utile di esercizio.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla redditività dell'investimento finanziario degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha in essere una *policy* in materia di distribuzione dei dividendi, che si pone come obiettivo un *payout ratio*<sup>7</sup> compreso tra il 40% e il 50% dell'utile netto consolidato determinato al termine dell'esercizio sociale. Nell'ambito del suddetto intervallo, la politica di remunerazione degli Azionisti prevede un dividendo annuale progressivo interamente per cassa, definito di anno in anno in coerenza con l'andamento dell'utile netto consolidato.

Si segnala tuttavia che durante l'esercizio 2020 l'Emittente non ha distribuito dividendi e non prevede

<sup>7</sup> *Payout ratio*: percentuale di utili distribuita sotto forma di dividendi.

di distribuirne durante l'esercizio in corso. Infatti, ai sensi dei contratti di finanziamento in essere nonché degli accordi stipulati in relazione ai *covenant holiday*, l'Emittente è soggetto a talune limitazioni in merito alla distribuzione di dividendi. In particolare:

- (i) ai sensi dei contratti di finanziamento stipulati con UniCredit S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.), l'Emittente si è impegnata a non effettuare distribuzioni di dividendi durante il periodo in cui il *leverage ratio* sia superiore a 4,00x;
- (ii) ai sensi degli accordi stipulati in relazione ai *covenant holiday* richiesti ai suddetti istituti finanziari, l'Emittente si è impegnato a non distribuire dividendi o utili o riserve ai propri Azionisti durante tutta la durata di tali *covenant holiday*, fino alla chiusura dell'esercizio 2022; e
- (iii) ai sensi del Finanziamento SACE, l'Emittente ha assunto l'obbligo di non approvare e non procedere alla distribuzione di dividendi fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso); tale obbligo vale anche per ogni altra impresa con sede in Italia appartenente al Gruppo Autogrill per un periodo di 12 mesi decorrente dalla data della richiesta del Finanziamento SACE (il 22 luglio 2020). Con l'ottenimento del *covenant holiday* fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha, altresì, assunto l'obbligo di non distribuire dividendi o utili o riserve fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso). A partire dall'esercizio 2023, l'Emittente potrà deliberare ed effettuare distribuzioni di dividendi, con talune limitazioni previste nel Finanziamento SACE, tra le quali rientra la condizione che la distribuzione abbia ad oggetto un importo in ogni caso non superiore al 60% dell'utile netto del Gruppo Autogrill, come risultante dall'esercizio sociale 2022.

Si segnala inoltre che l'effettiva capacità della Società di distribuire dividendi negli esercizi futuri è in ogni caso soggetta, tra l'altro, ai risultati operativi e finanziari del Gruppo, alle condizioni dei mercati e alla realizzazione degli investimenti previsti e di eventuali operazioni straordinarie. Alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere quando l'Emittente tornerà a conseguire un utile di esercizio.

Conseguentemente, non è possibile prevedere con certezza quando i dividendi torneranno effettivamente ad essere distribuiti dall'Emittente né è possibile definirne a priori con precisione l'ammontare.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

### **A.8 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse**

*Al 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario consolidato lordo (inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi) è pari a Euro 3.748,9 milioni (Euro 3.719,1 milioni al 31 dicembre 2020 ed Euro 3.386,6 milioni al 31 dicembre 2019). L'incidenza dell'ammontare dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile sull'ammontare complessivo risulta pari al 10%, al 24% e al 28% rispettivamente al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 marzo 2021. Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio che si verifichino variazioni dei tassi di interesse con un conseguente incremento degli oneri finanziari ed impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'esposizione debitoria del Gruppo Autogrill comprende contratti di finanziamento con tassi di interesse basati su un tasso di riferimento variabile, oltre ad uno *spread*. Le fluttuazioni del relativo tasso di riferimento possono perciò determinare un aumento degli oneri finanziari. Inoltre, il Gruppo Autogrill fa ricorso a strumenti finanziari di copertura per far fronte al rischio connesso alla variazione di valore dei propri finanziamenti a tasso fisso dovuta alle oscillazioni dei tassi d'interesse.

A tale riguardo si precisa che l'incidenza dell'ammontare dell'indebitamento finanziario netto secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)" a tasso variabile sull'ammontare complessivo risulta pari al 31% e 13% rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Con riferimento all'esposizione alla variabilità dei tassi di interesse, si segnala che, in relazione alla situazione in essere al 31 dicembre 2020, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1,0%) produrrebbe un incremento degli oneri finanziari netti pari a Euro 4,3 milioni.

Con riferimento al 31 marzo 2021, invece, l'incidenza dell'ammontare dell'indebitamento finanziario netto secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)" a tasso variabile sull'ammontare complessivo risulta pari al 36%. Al 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario consolidato lordo<sup>8</sup> è pari a Euro 3.748,9 milioni (Euro 3.719,1 milioni al 31 dicembre 2020 ed Euro 3.386,6 milioni al 31 dicembre 2019). L'incidenza dell'ammontare dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile sull'ammontare complessivo risulta pari al 28% al 31 marzo 2021, al 24% al 31 dicembre 2020 e al 10% al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario in Dollari Americani ammonta a USD 2.292 milioni (pari a Euro 1.867,8 milioni) e per USD 336 milioni (pari a Euro 273,8 milioni) è rappresentato da prestiti obbligazionari. A parziale copertura del rischio di tasso di interesse sono stati stipulati contratti di *interest rate swap* (da tasso fisso a tasso variabile) per USD 100 milioni, designati come *fair value hedge*.

Non si può assicurare che le operazioni di copertura (c.d. "*hedging*") poste in essere dal Gruppo siano idonee a sterilizzare interamente il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse o che da tali operazioni non derivino perdite. Inoltre, le politiche e procedure messe in atto dal Gruppo per la gestione dei rischi potrebbero rivelarsi non adeguate a fronteggiare tutte le tipologie di rischio. Qualora in futuro si verificasse un incremento dei tassi di interesse, tale incremento determinerebbe un aumento degli oneri finanziari, sia in relazione all'indebitamento finanziario in essere, sia in relazione al nuovo indebitamento che dovesse essere assunto ai fini dell'eventuale rifinanziamento dei debiti in scadenza, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni circa l'indebitamento finanziario del Gruppo Autogrill si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.1 del Documento di Registrazione.

### **A.9 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance**

*Il Documento di Registrazione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dal Gruppo Autogrill per monitorare le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori sono misure la cui determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.*

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP, quali a titolo esemplificativo l'EBITDA e l'EBITDA *underlying*, si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo Autogrill e non

<sup>8</sup> Indebitamento finanziario lordo: rappresenta la somma dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)". Al 31 marzo 2021 include anche la quota di passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi.

sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo Autogrill medesimo;

- (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo Autogrill, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo Autogrill tratte dai bilanci consolidati del Gruppo Autogrill presentate nella Sezione 11 del Documento di Registrazione;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo Autogrill, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero essere non omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse non comparabili; e
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo Autogrill risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

### **B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

#### **B.1 Rischi connessi ad eventi che possono influenzare il traffico, il volume dei viaggiatori e la loro propensione alla spesa e/o le loro abitudini di consumo**

*L'attività del Gruppo Autogrill è principalmente legata alle vendite a viaggiatori in transito negli aeroporti, autostrade e ulteriori siti in cui il Gruppo Autogrill è presente. Le misure restrittive adottate dalle autorità dei Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera, volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia da Covid-19, hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti, con un notevole impatto negativo sul traffico e sul volume dei viaggiatori in transito negli aeroporti, autostrade e ulteriori siti. A tassi di cambio costanti (ovvero, utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 per la conversione dei dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro), nell'esercizio 2020 i ricavi del Gruppo Autogrill (pari a Euro 1.983,7 milioni) hanno subito una riduzione del 59,8% rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 (pari a Euro 4.996,8 milioni). La performance dei ricavi like for like (calcolata depurando i ricavi dei due esercizi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio, nuove aperture e chiusure e l'eventuale effetto calendario e comparando i ricavi dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente) è stata pari a -59,3%. A tale riduzione la pandemia da Covid-19 ha contribuito in modo preponderante anche se non esclusivo. L'andamento del Gruppo Autogrill è strettamente influenzato dall'evoluzione della propensione alla spesa dei viaggiatori ed è connesso in maniera significativa alle variazioni del traffico e del volume dei viaggiatori, altamente sensibili anche ad eventi non controllabili dal Gruppo Autogrill, quali, per esempio, instabilità politica, atti terroristici o minacce degli stessi, ostilità o guerre, aumento dei tempi necessari per espletare i controlli di sicurezza negli aeroporti, aumenti del prezzo del carburante e, in generale, del costo del trasporto, variazione delle condizioni macro-economiche mondiali o delle aree geografiche in cui il Gruppo opera, scelta di alternative al viaggio stradale o aereo, mutamenti nei gusti e nelle esigenze di consumo, mutamenti nelle politiche operative delle compagnie aeree, scioperi, turbative o sospensioni dei servizi, epidemie o pandemie, disastri naturali, incidenti o simili. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima

che il rischio abbia alta rilevanza.

L'attività del Gruppo Autogrill è principalmente legata alle vendite a viaggiatori in transito negli aeroporti, autostrade e ulteriori siti in cui il Gruppo Autogrill è presente. L'andamento del Gruppo Autogrill, pertanto, è influenzato dall'evoluzione della propensione alla spesa dei viaggiatori ed è connesso in maniera significativa alle variazioni del traffico e del volume dei viaggiatori in ciascuno dei Canali di vendita in cui il Gruppo opera. Tali variabili sono altamente sensibili all'andamento della situazione economica generale ed alle sue tendenze ed in particolare all'andamento generale della fiducia dei consumatori, alla disponibilità ed ai costi del credito al consumo, all'inflazione o alla deflazione, ai livelli di disoccupazione, agli interessi e ai tassi di cambio.

La diffusione della pandemia da Covid-19 e le misure adottate per contrastare tale diffusione hanno avuto e continueranno ad avere un impatto negativo sull'economia globale. In particolare, nel corso del 2020 si è verificato un forte calo del prodotto interno lordo nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera, con impatti economici anche sulle preferenze e scelte dei consumatori. Le misure restrittive adottate dalle Autorità dei Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera, incluso il Governo italiano, volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia da Covid-19, hanno altresì comportato, tra le altre cose, restrizioni e controlli sugli spostamenti. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sul traffico e il volume dei viaggiatori in transito negli aeroporti, autostrade e ulteriori siti in cui il Gruppo Autogrill opera, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive del Gruppo, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. A tassi di cambio costanti (ovvero, utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 per la conversione dei dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro) nell'esercizio 2020 i ricavi del Gruppo Autogrill (pari a Euro 1.983,7 milioni) hanno subito una riduzione del 59,8% rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 (pari a Euro 4.996,8 milioni). La *performance* dei ricavi *like for like* (calcolata depurando i ricavi dei due esercizi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio, nuove aperture e chiusure e l'eventuale effetto calendario e comparando i ricavi dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente) è stata pari a -59,3%. Nello specifico, i ricavi sono stati significativamente impattati dalla riduzione di traffico generata dalla pandemia da Covid-19, considerando in particolare che:

- (i) il traffico aeroportuale durante il 2020 è stato significativamente al di sotto dei livelli 2019, a causa dei blocchi dei voli che sono stati attuati nel corso dell'esercizio 2020: a titolo esemplificativo, in Nord America e in Europa il traffico aeroportuale nel 2020 si è ridotto rispettivamente di circa il 61%<sup>9</sup> e il 69%<sup>10</sup> rispetto al 2019;
- (ii) il traffico autostradale, più resiliente durante la pandemia da Covid-19, ha tuttavia subito una significativa contrazione rispetto ai livelli del 2019: a titolo esemplificativo, in Italia e in Francia, nel corso del 2020, il Gruppo ha registrato una riduzione del traffico autostradale rispettivamente di circa il 30%<sup>11</sup> e il 33%<sup>12</sup> rispetto al 2019;
- (iii) la pandemia ha avuto un significativo impatto altresì sulla mobilità ferroviaria nonché sulla possibilità per le persone di visitare musei, centri storici e città: a titolo esemplificativo, in Germania, nel corso del 2020, il Gruppo ha registrato una riduzione del traffico ferroviario di circa il 39%<sup>13</sup> rispetto al 2019.

La propensione alla spesa è influenzata significativamente non solo dal traffico dei viaggiatori ma anche dalle condizioni del contesto macroeconomico globale e delle aree geografiche in cui il Gruppo opera. In particolare, una recessione prolungata nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera o a livello

<sup>9</sup> Fonte: IATA – International Air Transport Association. Dati di traffico espressi in RPK (Revenue Passenger-Kilometers).

<sup>10</sup> Fonte: IATA – International Air Transport Association. Dati di traffico espressi in RPK (Revenue Passenger-Kilometers).

<sup>11</sup> Fonte: Stima basata sulle tratte disponibili.

<sup>12</sup> Dato riferito ai primi 9 mesi del 2020. Fonte: elaborazione da parte di primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale su dati provenienti da stime Autogrill al 31 dicembre 2020.

<sup>13</sup> Dato riferito ai primi 9 mesi del 2020. Fonte: elaborazione da parte di primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale su dati provenienti da stime Autogrill al 31 dicembre 2020.

mondiale, quale quella causata dalla pandemia da Covid-19 o dal protrarsi dei suoi effetti, potrebbe determinare una drastica riduzione, oltre che del flusso di viaggiatori, anche della domanda dei prodotti e dei servizi commercializzati dal Gruppo, causando importanti ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il traffico e il volume dei viaggiatori nonché la loro propensione alla spesa sono altamente sensibili anche ad altri eventi non controllabili dal Gruppo Autogrill, quali, per esempio, instabilità politica, atti terroristici o minacce degli stessi, ostilità o guerre, aumento dei tempi necessari per espletare i controlli di sicurezza negli aeroporti, aumenti del prezzo del carburante e, in generale, del costo del trasporto, scelta di alternative al viaggio stradale o aereo (come i treni ad alta velocità), mutamenti nei gusti e nelle esigenze di consumo, mutamenti nelle politiche operative delle compagnie aeree, scioperi, turbative o sospensioni dei servizi, epidemie o pandemie, disastri naturali, incidenti o eventi simili. Eventi in grado di avere un impatto negativo sul traffico, sul volume e sulla propensione alla spesa dei viaggiatori (anche dovuta alla riduzione del reddito disponibile a seguito del declino della situazione macroeconomica) o sul tempo di permanenza negli aeroporti o nelle autostrade, come quelli menzionati in precedenza, potrebbero provocare un calo nelle vendite del Gruppo Autogrill, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento Informativo.

### **B.2 Rischi connessi all'aggiudicazione, alla ri-aggiudicazione e al rinnovo delle concessioni e al rinnovo e al mantenimento dei Contratti Operativi**

*Il Gruppo Autogrill svolge la propria attività prevalentemente in forza dei Contratti Operativi, tra i quali rivestono particolare rilevanza le Concessioni. La redditività del business del Gruppo Autogrill, infatti, deriva quasi interamente dalle attività che il Gruppo svolge in virtù dei Contratti di Concessione. Il Gruppo Autogrill compete con altri operatori a livello globale, regionale e locale per l'aggiudicazione, il rinnovo e il mantenimento di tali Contratti Operativi e pertanto non ci sono garanzie che il Gruppo Autogrill rinnovi tali Contratti Operativi e/o riesca ad aggiudicarsi nuove Concessioni. Inoltre, in caso di nuove aggiudicazioni e/o rinnovi di Concessioni e altri Contratti Operativi, le nuove condizioni contrattuali potrebbero essere meno favorevoli di quelle attualmente in essere. Con riferimento agli impatti della pandemia da Covid-19, si segnala che nel corso del 2020 nei Paesi nei quali opera il Gruppo si è registrato un diffuso rallentamento delle attività di gara per l'aggiudicazione di nuove Concessioni. Nel 2020, infatti, i nuovi Contratti di Concessione sono stati pari a circa il 4% del totale valore aggiudicato nel corso dell'anno (Euro 0,2 miliardi su un totale di Euro 5,3 miliardi); nel 2019 l'incidenza è stata invece del 36% (Euro 1,0 miliardo su un totale di Euro 2,8 miliardi). Al 31 dicembre 2020 il portafoglio Contratti del Gruppo Autogrill ha una durata media di 6,7 anni. Si rileva, infine, che i Contratti Operativi possono essere risolti o venire comunque meno per diverse ragioni, alcune delle quali al di fuori del controllo del Gruppo Autogrill, e che l'Emittente è esposta altresì al rischio di trovarsi nell'impossibilità di partecipare a gare per la mancanza di determinati requisiti, quali requisiti di solidità finanziaria, richiesti dai singoli bandi, ai fini della partecipazione alle relative gare. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Il Gruppo Autogrill opera prevalentemente attraverso contratti di concessione e sub-concessione (le "Concessioni" o i "Contratti di Concessione"), *franchising* e contratti di licenza, sia con operatori internazionali sia con operatori locali (i "Contratti Operativi").

Particolare rilevanza rivestono i Contratti di Concessione, in quanto la redditività del *business* del Gruppo Autogrill, infatti, deriva quasi interamente dalle attività che il Gruppo svolge in virtù dei

Contratti di Concessione. La strategia del Gruppo Autogrill si incentra, dunque, sul rinnovo dei Contratti di Concessione, sull'aggiudicazione di nuove concessioni ed il mantenimento di tali *partnership*.

Il Gruppo Autogrill compete con altri operatori a livello globale, regionale e locale per l'aggiudicazione, il rinnovo e il mantenimento dei Contratti Operativi (ivi incluse le Concessioni) e pertanto non ci sono garanzie che il Gruppo Autogrill rinnovi tali Contratti Operativi e/o riesca ad aggiudicarsi nuove Concessioni. Inoltre, a causa dell'elevata concorrenza nel settore, in caso di nuove aggiudicazioni e/o rinnovi di Concessioni e altri Contratti Operativi, le nuove condizioni contrattuali potrebbero essere meno favorevoli di quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

I Contratti di Concessione aggiudicati potrebbero altresì rivelarsi meno profittevoli rispetto a quanto previsto in fase di aggiudicazione e tale circostanza comporterebbe una riduzione del ritorno sul capitale investito, tenuto conto che generalmente molti contratti di concessione prevedono l'obbligo di corrispondere un canone annuale con un minimo garantito, determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza del relativo contratto.

Si rileva, infine, che i Contratti Operativi (ivi incluse le Concessioni) possono essere risolti o venire comunque meno per diverse ragioni – alcune delle quali al di fuori del controllo del Gruppo Autogrill – tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'annullamento da parte delle Autorità o dei tribunali competenti, la perdita delle autorizzazioni, licenze o certificazioni richieste dalle normative nazionali applicabili o il mancato rilascio, da parte delle controparti, della preventiva approvazione in caso di operazioni straordinarie, di mutamento della compagine sociale o di cambio di controllo. I contratti relativi alle sub-concessioni, inoltre, sono talora dipendenti dalla concessione che regola a monte il rapporto tra la controparte dell'Emittente e il concedente primario (solitamente pubblico, con particolare riferimento al Canale Autostradale e al Canale Aeroportuale). I contratti di sub-concessione prevedono che, in caso di revoca o decadenza della concessione tra la controparte dell'Emittente e il concedente primario, il sub-concedente possa, a sua volta, recedere dalla sub-concessione, ovvero che si verifichi un'ipotesi di risoluzione automatica della medesima o, in alcuni casi, che il concedente primario possa subentrare nel rapporto contrattuale di sub-concessione.

Si segnala altresì che, anche ove il Gruppo Autogrill riesca a aggiudicarsi nuove Concessioni o sub-concessioni, la stipula dei relativi contratti – e dunque l'inizio dell'attività dell'Emittente nelle relative aree concesse – potrebbe subire ritardi, o perfino essere impedito da impugnative o ricorsi, anche pretestuosi o temerari, avverso il provvedimento di aggiudicazione o altro atto del procedimento di gara da parte di altri offerenti, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il Gruppo Autogrill è esposto anche al rischio di trovarsi nell'impossibilità di partecipare a gare per la mancanza di determinati requisiti richiesti dai singoli bandi (quali i requisiti di solidità finanziaria di volta in volta specificatamente indicati nei singoli bandi) e, di conseguenza, di non avere la possibilità, per gli stessi motivi di aggiudicarsi nuove Concessioni o sub-concessioni. Inoltre, i Contratti di Concessione tipicamente prevedono che il Gruppo Autogrill effettui investimenti per gli impianti, gli infissi, gli arredi e le attrezzature di ciascun punto vendita e per l'allestimento dei punti vendita, che viene effettuato da appaltatori autorizzati sotto la gestione e supervisione del Gruppo. Il Gruppo Autogrill compie tali investimenti mediante l'utilizzo di risorse proprie.

Sebbene il Gruppo si impegni costantemente nell'adeguamento delle proprie strutture anche ai fini della partecipazione a nuove gare e sebbene fino alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Autogrill abbia tempo per tempo rispettato i requisiti di solidità finanziaria previsti dai bandi di gara ai fini dell'ammissione alle relative gare, non si può escludere che il Gruppo non soddisfi i requisiti richiesti. Il verificarsi di tali circostanze avrebbe effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Alla Data del Documento di Registrazione non vi sono scostamenti significativi tra il piano degli investimenti dei



Contratti di Concessione convenuto con i concedenti, i Dati Previsionali al 2024 e gli investimenti effettuati dal Gruppo, ciò in quanto a fronte della straordinarietà delle circostanze emerse in conseguenza della pandemia da Covid-19 e della conseguente riduzione del traffico, le parti concedenti hanno rimodulato di volta in volta la pianificazione degli investimenti, sia in termini di costi sia in termini di tempistiche per il completamento degli stessi.

Con riferimento agli altri Contratti Operativi (diversi dalle Concessioni), i principali profili di rischio riguardano l'eventuale perdita di rapporti contrattuali con controparti chiave, ovvero l'incapacità di stipulare contratti con nuove controparti riconosciute attrattive dalla clientela. Tali profili di rischio potrebbero rilevare, tra le altre cose, in termini di impatto sulla capacità del Gruppo Autogrill di competere nei processi di gara per l'aggiudicazione di Concessioni e, quindi, di conseguire i propri obiettivi strategici, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Con riferimento agli impatti della pandemia da Covid-19, si segnala che nel corso del 2020 nei Paesi nei quali opera il Gruppo si è registrato un diffuso rallentamento delle attività di gara per l'aggiudicazione di nuove Concessioni. Nel 2020, infatti, i nuovi Contratti di Concessione sono stati pari a circa il 4% del totale valore che il Gruppo si è aggiudicato nel corso dell'anno (Euro 0,2 miliardi su un totale di Euro 5,3 miliardi); nel 2019 l'incidenza è stata invece del 36% (Euro 1,0 miliardi su un totale di Euro 2,8 miliardi). Al 31 dicembre 2020 il portafoglio Contratti del Gruppo Autogrill ha una durata media di 6,7 anni. Si segnala inoltre che dall'inizio della pandemia da Covid-19 e per tutto il 2020, al fine di mitigare l'impatto della pandemia da COVID-19, molte società del Gruppo sono state coinvolte in negoziazioni con alcuni delle loro parti concedenti al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche dei contratti di *leasing* in essere. Tali negoziazioni hanno determinato:

- la rilevazione degli effetti delle riduzioni e cancellazioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione per Euro 182,6 milioni, in applicazione dell'emendamento al principio contabile internazionale IFRS 16 ("*Amendment to IFRS 16 Leases - COVID-19 Related Rent Concessions*") del 28 maggio 2020 (omologato il 9 ottobre 2020) che prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da COVID-19 senza dover valutare tramite l'analisi dei contratti se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16, previa verifica che le condizioni indicate nell'espedito siano rispettate;
- la rilevazione di una diminuzione degli ammortamenti della categoria "Diritto d'uso per beni in *leasing*" pari a Euro 21,8 milioni rispetto al piano di ammortamento originario e degli "Oneri su passività per beni in *leasing*" pari a Euro 1,1 milioni ove non sia stato possibile applicare l'espedito previsto dall'*amendment* al principio contabile internazionale IFRS 16 e si sia proceduto alla rimisurazione dei contratti di *leasing* secondo il principio contabile internazionale IFRS 16.

Gli effetti delle rinegoziazioni dei canoni di Concessione determinate dalla pandemia da Covid-19 hanno costituito un aspetto chiave della revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.3 Rischi connessi a disposizioni contenute in alcuni Contratti di Concessione**

*L'attività del Gruppo Autogrill si basa prevalentemente su Concessioni. I Contratti di Concessione (aventi ad oggetto l'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di prodotti food & beverage (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio in punti vendita collocati presso aeroporti, aree di servizio autostradali, stazioni ferroviarie, centro città, musei e centri commerciali) contengono pattuizioni che comportano limitazioni alla gestione delle attività del Gruppo nelle relative aree. I Contratti di Concessione conferiscono generalmente ai concedenti la facoltà di risolvere tali Contratti di Concessione e/o di modificarne unilateralmente alcune condizioni al verificarsi di specifiche circostanze predeterminate. In taluni casi l'esatto adempimento delle principali obbligazioni previste dai Contratti di Concessione è assistito da specifiche garanzie, che potrebbero essere escusse a fronte di un inadempimento. I Contratti di Concessione non impongono al Gruppo Autogrill il rispetto di particolari requisiti di natura finanziaria, fatte salve le usuali previsioni in materia di insolvenza normalmente previste in contratti di tale natura. Inoltre, un numero rilevante di Contratti di Concessione stipulati dal Gruppo Autogrill prevede l'obbligo di corrispondere alla relativa controparte un canone annuale minimo garantito (MAG), determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza del relativo contratto. Con la diffusione della pandemia da Covid-19 molte società del Gruppo hanno avviato negoziazioni con alcuni dei loro concedenti al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche dei Contratti di Concessione in essere. Come riportato nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020, a perimetro dei Contratti di Concessione pressoché invariato, l'ammontare dei canoni corrisposti dal Gruppo Autogrill è pari a Euro 129,5 milioni nell'esercizio 2020 e a Euro 397,4 milioni nell'esercizio 2019. Alla Data del Documento di Registrazione non vi è certezza che, ove la pandemia da Covid-19 dovesse perdurare, il Gruppo riesca a rinegoziare ulteriormente tali canoni o ad ottenere rinegoziazioni a termini e condizioni pari o più favorevoli di quelle ottenute nell'esercizio 2020. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'attività del Gruppo Autogrill si basa prevalentemente su Concessioni. I Contratti di Concessione (aventi ad oggetto l'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di prodotti *food & beverage* (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio in punti vendita collocati presso aeroporti, aree di servizio autostradali, stazioni ferroviarie, centro città, musei e centri commerciali) contengono pattuizioni che comportano limitazioni alla gestione delle attività del Gruppo nelle relative aree. Tali limitazioni comprendono, a titolo meramente esemplificativo, limitazioni alla gamma dei prodotti da offrire in vendita e alla politica dei prezzi da applicare. La necessità di rispettare tali pattuizioni potrebbe impedire al Gruppo Autogrill, tra l'altro, di adattare la gamma dei prodotti offerti e le relative condizioni di vendita alle mutevoli esigenze e preferenze della clientela, circostanza che potrebbe avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

I Contratti di Concessione, inoltre, conferiscono generalmente ai concedenti la facoltà, anche in assenza di un inadempimento contrattuale da parte del concessionario, di modificare unilateralmente alcune condizioni della Concessione (talvolta senza che a ciò corrisponda un diritto del concessionario a ricevere alcun indennizzo), invocando motivazioni legate all'interesse pubblico o alla sicurezza aeroportuale, autostradale, stradale e ferroviaria, a seconda del caso, come ad esempio la chiusura temporanea dei punti vendita nel caso di esecuzione di lavori negli aeroporti. Inoltre, tra le clausole dei Contratti di Concessione che conferiscono ai concedenti il diritto di modificare unilateralmente alcune condizioni della Concessione vi sono le clausole che consentono al concedente di modificare temporaneamente il sito del punto vendita al fine di svolgere interventi di manutenzione o ristrutturazione. La possibile decisione dei concedenti di avvalersi delle citate facoltà potrebbe avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, l'esatto adempimento delle principali obbligazioni previste dai Contratti di Concessione è assistito da specifiche garanzie, prevalentemente nella forma di garanzie bancarie, polizze assicurative e depositi cauzionali. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste dai Contratti di Concessione, l'escussione delle relative garanzie da parte dei concedenti potrebbe determinare effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. A tale riguardo si segnala che i Contratti di Concessione non impongono al Gruppo Autogrill il rispetto di particolari requisiti di natura finanziaria, fatte salve le usuali previsioni in materia di insolvenza normalmente previste in contratti di tale natura.

Un numero rilevante di Contratti di Concessione prevede generalmente una durata pluriennale e l'obbligo di corrispondere alla relativa controparte un canone annuale minimo garantito (MAG), determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza del relativo contratto.

Il profilo di scadenza del portafoglio Contratti di Concessione del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2020 è il seguente:

- scadenza inferiore a tre anni: 27% dei ricavi proforma 2020<sup>14</sup>: in questa categoria vengono compresi anche i contratti c.d. "rolling" (a rinnovo periodico) e i contratti scaduti e in fase di chiusura, che rappresentano circa il 2% dei ricavi proforma 2020;
- scadenza tra tre e cinque anni: 21% dei ricavi proforma 2020;
- scadenza oltre i cinque anni: 52% dei ricavi proforma 2020.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio Contratti di Concessione del Gruppo Autogrill ha una durata media di 6,7 anni.

Come riportato nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020, a perimetro dei Contratti di Concessione pressoché invariato, l'ammontare dei canoni corrisposti dal Gruppo Autogrill è pari a Euro 129,5 milioni nell'esercizio 2020 e a Euro 397,4 milioni nell'esercizio 2019.

I Contratti di Concessione, inoltre, prevedono generalmente che il canone annuale minimo garantito sia costituito in prevalenza da una quota variabile, dipendente da parametri predefiniti, quali, per esempio, il flusso di passeggeri e/o clienti o in base al fatturato ottenuto dal Gruppo per un determinato punto vendita. Qualora, per effetto della prosecuzione della pandemia da Covid-19, di una riduzione ulteriore del traffico dei viaggiatori o della loro propensione alla spesa, i ricavi relativi a tali Contratti di Concessione per l'esercizio in corso e per quelli successivi fossero inferiori a quelli previsti, la redditività del Gruppo Autogrill potrebbe essere significativamente peggiore a causa dell'obbligo di corrispondere tale canone minimo garantito, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, sulle prospettive del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Con la diffusione della pandemia da Covid-19 molte società del Gruppo hanno avviato negoziazioni con alcuni dei loro concedenti al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche dei Contratti di Concessione in essere. Il conto economico del bilancio al 31 dicembre 2020, impattato dagli effetti negativi delle chiusure dei siti a seguito delle misure restrittive adottate dai Governi per contrastare la pandemia, include l'effetto positivo delle negoziazioni di sconti sui canoni ovvero della disapplicazione temporanea, totale o parziale, delle clausole di corrispettivo minimo garantito, a seguito dell'applicazione dell'emendamento al principio contabile IFRS 16 ("COVID-19 - Related Rent Concessions - Amendment to IFRS 16") emanato in data 28 maggio 2020 dallo IASB e omologato dall'Unione Europea in data 9 ottobre 2020. Tale emendamento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare direttamente a conto economico le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da Covid-19 alla data di efficacia della riduzione, senza dover valutare tramite l'analisi dei contratti se sia rispettata la definizione di "lease modification" del principio contabile IFRS 16, purché le condizioni

<sup>14</sup> Ricavi proforma = ricavi annualizzati per tutti i contratti che hanno contribuito ai ricavi netti del Gruppo per un periodo inferiore all'anno intero.

riportate nel succitato emendamento siano rispettate.

Benché alla Data del Documento di Registrazione, i rapporti intercorrenti tra il Gruppo e le parti concedenti si svolgano in linea con l'ordinario andamento delle relazioni contrattuali, non si può escludere che in futuro possano sorgere dispute, contestazioni o contenziosi aventi a oggetto i termini e le condizioni contrattuali dei Contratti di Concessione stipulati tra il Gruppo e le parti concedenti o ulteriori pretese, di natura contrattuale o extra-contrattuale, ivi incluse eventuali pretese derivanti dalla rinegoziazione delle condizioni economiche dei Contratti di Concessione, tra le medesime parti.

Gli sconti e i differimenti dei termini di pagamento sui canoni ottenuti dal Gruppo a seguito di tali negoziazioni sono applicabili all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; pertanto non vi è certezza che, se la pandemia da Covid-19 dovesse perdurare, il Gruppo riesca a rinegoziare ulteriormente tali canoni o ad ottenere rinegoziazioni a termini e condizioni pari o più favorevoli di quelle ottenute nell'esercizio 2020, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2021, al fine di mitigare il perdurare degli effetti della pandemia da Covid-19, sono proseguite le negoziazioni tra il Gruppo e le parti concedenti, al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche di taluni contratti di affitto. Ulteriori negoziazioni sono tuttora in corso e i relativi benefici verranno riconosciuti nei prossimi mesi del 2021, poiché alla Data del Documento di Registrazione tali benefici non sono compiutamente quantificabili né realizzati.

A tale riguardo si segnala che nel calcolo dei Dati Previsionali per il 2021 si ipotizza che le negoziazioni volte ad ottenere condizioni di affitto più favorevoli facendo leva sullo stato della pandemia in corso si riducano nel tempo con il migliorare delle curve di traffico ed il ridursi degli impatti negativi della pandemia da Covid-19. Pertanto gli effetti positivi di tali negoziazioni saranno maggiormente concentrati nel primo semestre 2021, dal momento che l'Emittente ipotizza che il primo semestre 2021 continui a essere significativamente impattato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, mentre il secondo semestre sia caratterizzato da un progressivo ritorno alla normalità.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 e alla Sezione 6 del Documento di Registrazione.

#### **B.4 Rischi legati alla stagionalità**

*I ricavi consolidati cumulati dell'esercizio 2020 ripartiti per trimestre, quali risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, sono rispettivamente pari a Euro 910,8 milioni, Euro 1.096,5 milioni, Euro 1.564,1 milioni e Euro 1.983,7 milioni. I ricavi consolidati cumulati dell'esercizio 2019 ripartiti per trimestre, quali risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sono rispettivamente pari a Euro 1.052,5 milioni, Euro 2.271,6 milioni, Euro 3.602,5 milioni e Euro 4.996,8 milioni. La ripartizione per trimestre dei risultati 2020 mette in evidenza come la diffusione della pandemia da Covid-19 abbia alterato il trend degli anni precedenti in cui la concentrazione delle attività avveniva per lo più nella seconda metà dell'anno, caratterizzata da livelli di attività superiori alla media annuale, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive. Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio che, alla luce dei fenomeni di stagionalità che caratterizzano i mercati in cui il Gruppo Autogrill opera, qualora si verificassero eventi che inficino negativamente l'attività dello stesso nel corso di uno dei periodi infrannuali caratterizzati storicamente da un maggior livello di ricavi per il Gruppo Autogrill (ossia la seconda metà dell'anno), si determini una riduzione dei ricavi non compensata dai ricavi derivanti dall'attività negli ulteriori periodi infrannuali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia alta rilevanza.

Il mercato in cui il Gruppo Autogrill opera è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici delle

attività che dipendono dalle variazioni del traffico e dal volume dei viaggiatori. Infatti, i livelli di attività del Gruppo Autogrill sono correlati ai flussi di mobilità delle persone, caratterizzati da una stagionalità che risulta molto marcata per alcuni settori. In particolare, le vendite del Gruppo Autogrill sono soggette a fluttuazione stagionale e risultano più elevate nei periodi dell'anno connessi alle festività pasquali e natalizie nonché alla stagione estiva, periodi durante i quali si verifica abitualmente un aumento del traffico.

Di seguito si riportano i risultati cumulati ripartiti per trimestre per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2019 quali risultanti, rispettivamente, dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e 2019:

- al 31 dicembre 2020, il Gruppo Autogrill ha riportato ricavi<sup>15</sup> pari a: (i) Euro 910,8 milioni per i primi tre mesi dell'esercizio, (ii) Euro 1.096,5 milioni per i primi sei mesi dell'esercizio, (iii) Euro 1.564,1 per i primi nove mesi dell'esercizio e (iv) Euro 1.983,7 milioni per l'intero esercizio; e
- al 31 dicembre 2019, il Gruppo Autogrill ha riportato ricavi<sup>16</sup> pari a: (i) Euro 1.052,5 milioni per i primi tre mesi dell'esercizio, (ii) Euro 2.271,6 milioni per i primi sei mesi dell'esercizio, (iii) Euro 3.602,5 per i primi nove mesi dell'esercizio e (iii) Euro 4.996,8 milioni per l'intero esercizio.

La ripartizione per trimestre dei risultati 2019 mette in evidenza come la concentrazione delle attività avvenga per lo più nella seconda metà dell'anno, caratterizzata da livelli di attività superiori alla media annuale, in relazione ai flussi di traffico connessi soprattutto alle vacanze estive. La ripartizione per trimestre dei risultati 2020, invece, mette in evidenza come la diffusione della pandemia da Covid-19 abbia alterato il *trend* degli anni precedenti in cui la concentrazione delle attività avveniva per lo più nella seconda metà dell'anno. In controtendenza, nel corso del 2020, quasi la metà del fatturato è stata realizzata nel corso del primo trimestre, prima della diffusione della pandemia, mostrando poi una forte flessione nel corso del secondo trimestre connotato dal picco della prima ondata e dalle forti restrizioni adottate dai Governi alla circolazione della popolazione. Nel secondo semestre l'andamento del *business* ha seguito l'andamento della curva pandemica (con un allentamento e quindi un miglioramento nel corso del terzo trimestre e un ulteriore peggioramento nel corso del quarto trimestre a seguito della ripresa dei contagi).

Il fenomeno della stagionalità, pertanto, così come il ciclo di approvvigionamento di prodotti da parte del Gruppo Autogrill, potrebbe avere impatti sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo Autogrill, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, l'andamento del Gruppo Autogrill è influenzato dall'evoluzione della propensione alla spesa dei viaggiatori ed è connesso in maniera significativa alle variazioni del traffico e del volume dei viaggiatori, altamente sensibili anche ad eventi non controllabili dal Gruppo Autogrill, quali, per esempio, instabilità politica, atti terroristici o minacce degli stessi, ostilità o guerre e, in generale, variazione delle condizioni macro-economiche mondiali o delle aree geografiche in cui il Gruppo opera, mutamenti nei gusti e nelle esigenze di consumo, mutamenti nelle politiche operative delle compagnie aeree, scioperi, turbative o sospensioni dei servizi, epidemie o pandemie, disastri naturali, incidenti o simili. Pertanto, qualora uno dei sopracitati eventi si verificasse durante il periodo estivo, l'impatto sulle vendite del Gruppo Autogrill – e, di conseguenza, l'effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Autogrill – potrebbe risultare amplificato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 e alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

### **B.5 Rischi connessi agli investimenti**

<sup>15</sup> La voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo.

<sup>16</sup> La voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo.

*Gli investimenti sono parte della gestione ordinaria del business nel momento in cui il Gruppo si aggiudica nuove Concessioni ed apre punti vendita in nuovi siti. Nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha effettuato investimenti per Euro 195,4 milioni, in significativa riduzione rispetto agli investimenti del 2019, pari a Euro 343,4 milioni. Con riferimento alla riduzione degli investimenti del Gruppo nel corso dell'esercizio 2020, si segnala che l'elevato livello di incertezza e di imprevedibilità dello scenario causato dalla pandemia da Covid-19 ha portato il Gruppo a privilegiare investimenti di tipo manutentivo a scapito degli investimenti in sviluppo, che sono stati rimodulati e/o riconsiderati. In particolare, si segnala che, a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, il Gruppo ha rinegoziato con le parti concedenti sia le somme dovute a titolo di canone minimo annuo sia i termini e le condizioni dei piani di investimento previsti nei rispettivi Contratti di Concessione. In base ai Dati Previsionali è prevista un'incidenza degli investimenti sui ricavi consolidati non superiore al 6,0% nel corso del 2021 e tra il 4,8% e il 5,4% nel corso del 2024, in coerenza con gli impegni di investimento connessi ai Contratti di Concessione. Ciononostante, il venir meno della capacità del Gruppo Autogrill di effettuare investimenti sul proprio portafoglio in concessione ovvero il venir meno della capacità del Gruppo di realizzare gli investimenti secondo le misure ed i tempi previsti potrebbe comportare la risoluzione dei Contratti di Concessione. Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi in esame avrebbe effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Al fine di consolidare la posizione competitiva del Gruppo Autogrill nei mercati di riferimento e di ampliare i propri punti vendita, il Gruppo continua ad individuare e selezionare le opportunità di investimento che risultano più in linea con l'operatività e con le sue strategie di sviluppo.

Nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha effettuato complessivamente investimenti per Euro 195,4 milioni (pari al 9,9% dei ricavi<sup>17</sup>), rispetto a Euro 343,4 milioni<sup>18</sup> (pari a 6,9% dei ricavi) dell'esercizio 2019, di cui:

- per il Nord America, Euro 77,8 milioni (pari al 9,1% sui ricavi), rispetto a Euro 207,5 milioni (pari al 7,9% dei ricavi) dell'esercizio 2019;
- per l'area geografica International, Euro 18,2 milioni (pari al 7,9% dei ricavi), rispetto a Euro 29,3 milioni (pari al 4,5% dei ricavi) dell'esercizio 2019;
- per l'Europa, Euro 99,2 milioni (pari all'11,0% dei ricavi), rispetto a Euro 104,6 milioni (pari a al 6,1% dei ricavi) dell'esercizio 2019;
- per la struttura *corporate*, circa Euro 0,2 milioni, rispetto a Euro 2,0 milioni dell'esercizio 2019.

Nel primo trimestre 2021, invece, il Gruppo Autogrill ha effettuato complessivamente investimenti per Euro 15,9 milioni (pari al 4,3% dei ricavi<sup>19</sup> relativi al primo trimestre del 2021), rispetto a Euro 77,2 milioni (pari all'8,5% dei ricavi al 31 marzo 2020).

Gli investimenti sono parte della gestione ordinaria del *business* nel momento in cui il Gruppo si aggiudica nuove Concessioni ed apre punti vendita in nuovi siti. All'inizio di ogni anno, il Gruppo elabora le previsioni in merito agli investimenti per l'intero esercizio, basandosi sui Contratti di Concessione in essere e sulle nuove opportunità di gara di cui è a conoscenza. Il Canale che richiede maggiori investimenti in termini percentuali è il Canale Autostradale in quanto sussiste la necessità di assicurare il mantenimento delle infrastrutture edificate per i punti vendita o che sono state affidate in concessione al Gruppo con obbligo di manutenzione.

<sup>17</sup> Per "ricavi" si intendono, per ciascuna area geografica, i ricavi al netto dei ricavi da carburante.

<sup>18</sup> Inclusivo degli investimenti per la struttura *corporate*.

<sup>19</sup> Per "ricavi" si intendono, per ciascuna area geografica, i ricavi al netto dei ricavi da carburante.

Con riferimento ai punti vendita collocati sul Canale Autostradale gestiti dal Gruppo in regime di Concessione, si segnala che i relativi Contratti di Concessione generalmente prevedono che gli obblighi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, dei punti vendita siano di competenza del Gruppo. Pertanto, nonostante le attività di manutenzione ricorrenti e non ricorrenti svolte dal Gruppo, non si può escludere che, a causa di eventi imprevedibili o di difetti in tali strutture che non possono essere rilevati attraverso le ispezioni e le attività di manutenzione del Gruppo o di errori umani nell'ambito dell'attività manutentiva, possano verificarsi danni a cose e/o persone nonché problemi strutturali che limitino la disponibilità o la funzionalità di tali punti vendita. La mancata rilevazione tempestiva di difetto e/o l'inefficienza nel ripristino delle aree in cui si trovano i punti vendita del Gruppo potrebbero comportare rischi relativi alla sicurezza di soggetti terzi o di beni di terzi nonché avere un impatto negativo sulla continuità del servizio offerto in tali punti vendita. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare pregiudizio alla reputazione del Gruppo, azioni normative, costi finanziari e/o sanzioni che potrebbero non essere coperti dalle assicurazioni del Gruppo, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

In aggiunta, il Gruppo è esposto al rischio che i Contratti di Concessione vengano meno nel caso in cui il Gruppo non sia in grado di realizzare gli investimenti secondo i tempi e per gli importi eventualmente previsti dai medesimi Contratti di Concessione. A tale riguardo si segnala che, a seguito degli effetti della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 il Gruppo ha ridotto i propri investimenti del 43% rispetto al 2019. In particolare, nel corso dell'esercizio 2020, l'elevato livello di incertezza e di imprevedibilità dello scenario causato dalla pandemia da Covid-19 ha portato il Gruppo a privilegiare investimenti di tipo manutentivo a scapito degli investimenti di sviluppo, che sono stati momentaneamente rimodulati e/o riconsiderati. In particolare, si segnala che, a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, il Gruppo ha rinegoziato con le parti concedenti sia le somme dovute a titolo di canone minimo annuo sia i termini e le condizioni dei piani di investimento previsti nei rispettivi Contratti di Concessione. A fronte della straordinarietà delle circostanze emerse in conseguenza della pandemia da Covid-19 e della conseguente riduzione del traffico, le parti concedenti hanno anche rimodulato di volta in volta la pianificazione degli investimenti, sia in termini di costi sia in termini di tempistiche per il completamento degli stessi. Inoltre il Gruppo si è posto come obiettivo per i prossimi anni la revisione continua della portata, delle dimensioni e dei costi di costruzione (ossia costi relativi a materiali e manodopera) dei piani di investimento in essere, nonché un maggiore *focus* sul rafforzamento dei mercati strategici rispetto all'espansione in mercati meno profittevoli. In base ai Dati Previsionali è prevista un'incidenza degli investimenti sui ricavi consolidati non superiore al 6,0% nel corso del 2021 e tra il 4,8% e il 5,4% nel corso del 2024, in coerenza con gli impegni di investimento connessi ai Contratti di Concessione. Tuttavia, qualora gli effetti della pandemia da Covid-19 dovessero ulteriormente protrarsi o aggravarsi nell'esercizio in corso o in quelli successivi, a seconda dei casi, il Gruppo Autogrill potrebbe essere ulteriormente costretto a ridurre sensibilmente gli investimenti programmati o rinviare o cancellare le spese in conto capitale, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La capacità del Gruppo Autogrill di mantenere in essere un continuo processo di innovazione dei prodotti e formati commerciali e dei servizi offerti grazie agli investimenti effettuati, consente di reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi, nei gusti e nelle esigenze della clientela e rappresenta un elemento chiave rispetto all'obiettivo di migliorare la soddisfazione della clientela e dei concedenti. Pertanto, il venir meno della capacità di innovazione del Gruppo, anche per effetto della maggiore velocità con cui si manifestano i nuovi *trend*, ultimamente anche orientati dalla crescente attenzione alle tematiche di nutrizione consapevole, sicura e rispettosa dell'ambiente, potrebbe avere impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione del Gruppo Autogrill e quindi sul raggiungimento dei suoi obiettivi strategici, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, il Gruppo Autogrill potrebbe avere bisogno di stipulare ulteriori finanziamenti per disporre della liquidità necessaria per effettuare investimenti, e tali finanziamenti potrebbero non essere disponibili a condizioni favorevoli per il Gruppo Autogrill, a causa di diversi fattori, tra i quali i *trend*

dei mercati globali dei capitali e del credito, nonché le prospettive e il merito di credito del Gruppo Autogrill. Se nuove risorse finanziarie non fossero disponibili solo a condizioni eccessivamente onerose, il Gruppo Autogrill potrebbe essere costretto a ridurre gli investimenti o a ritardare, limitare o abbandonare le opportunità di espansione, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

In generale, gli investimenti effettuati dall'Emittente possono implicare rischi e incertezze significativi, pertanto non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino eventi che possano avere effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

### **B.6 Rischio di interruzione di attività**

*Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività o di procedere alla chiusura di taluni punti vendita a causa di disastri naturali e climatici, atti terroristici o minacce degli stessi, pandemie diverse da quella da Covid-19 o recrudescenze della medesima, ostilità o guerre, scioperi e instabilità politica. Inoltre, non è possibile escludere, stante l'incertezza connessa all'entità e alla prosecuzione temporale degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 in corso, che l'operatività dei punti vendita possa subire rallentamenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Autogrill è attivo in 30 Paesi e gestisce circa 3.800 punti vendita. Il Gruppo Autogrill, pertanto, è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività o procedere alla chiusura di taluni punti vendita, per periodi più o meno prolungati, in ragione di fenomeni non controllabili, quali, a mero titolo esemplificativo, pandemie diverse da quella da Covid-19 o recrudescenze della medesima, ostilità o guerre, scioperi e instabilità politica. Inoltre, non è possibile escludere, stante l'incertezza connessa all'entità ed al perdurare degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 in corso, che l'operatività dei punti vendita possa subire rallentamenti. Tali circostanze possono comportare effetti negativi diretti sui punti vendita, determinandone la chiusura, bloccare o ridurre drasticamente il traffico o il volume dei viaggiatori, colpire punti critici della catena di fornitura e approvvigionamento e danneggiare o influenzare il corretto funzionamento dei sistemi informativi (anche per effetto di attacchi informatici) e delle infrastrutture di rete a supporto dei processi chiave di *business*.

Nel corso dell'esercizio 2020, a partire dall'11 marzo 2020, i punti vendita del Gruppo Autogrill temporaneamente chiusi a livello globale sono stati: (i) il 3% all'11 marzo 2020, (ii) il 75% al 29 marzo 2020, (iii) il 72% al 30 aprile 2020, (iv) il 56% al 30 giugno 2020, (v) il 45% al 30 agosto 2020 e (vi) il 42% al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito un'indicazione della percentuale di punti vendita del Gruppo chiusi temporaneamente nel corso dell'esercizio 2020 a partire dall'11 marzo 2020, distinti per area geografica in cui il Gruppo opera:

- in Nord America, i punti vendita temporaneamente chiusi sono stati: (i) lo 0% all'11 marzo 2020, (ii) il 75% al 29 marzo 2020, (iii) il 79% al 30 aprile 2020, (iv) il 69% al 30 giugno 2020, (v) il 60% al 30 agosto 2020 e (vi) il 49% al 31 dicembre 2020;
- nell'area International, i punti vendita temporaneamente chiusi sono stati: (i) il 4% all'11 marzo 2020, (ii) il 95% al 29 marzo 2020, (iii) l'82% al 30 aprile 2020, (iv) il 70% al 30 giugno 2020, (v) il 53% al 30 agosto 2020 e (vi) il 46% al 31 dicembre 2020;
- in Europa, i punti vendita temporaneamente chiusi sono stati: (i) il 6% all'11 marzo 2020, (ii) il 59% al 29 marzo 2020, (iii) il 53% al 30 aprile 2020, (iv) il 25% al 30 giugno 2020, (v) il 13% al



30 agosto 2020 e (vi) il 25% al 31 dicembre 2020.

Il Gruppo Autogrill dispone di sistemi di sicurezza e prevenzione dei rischi citati e, di piani di emergenza e di mitigazione degli impatti sul *business* degli eventi occorsi specifici.

Le singole società del Gruppo Autogrill possono anche fare affidamento su numerose polizze assicurative, a livello sia di Gruppo Autogrill sia di singola società, in essere con primarie compagnie, che includono anche coperture contro i danni materiali e da interruzione di attività, nonché contro i danni derivanti da responsabilità civile. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha subito sinistri assicurativi rilevanti.

Inoltre, taluni Contratti di Concessione prevedono meccanismi di tutela in caso di accadimento di fenomeni di c.d. “forza maggiore” determinanti la chiusura delle infrastrutture (e, quindi, un’interruzione della relativa attività), quanto meno in termini di conteggio dei minimi garantiti. Non è tuttavia possibile escludere che al verificarsi di tali eventi i presidi posti in essere dal Gruppo non siano sufficienti, con conseguenti effetti negativi sull’attività, le prospettive nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione 5 e alla Sezione 7 del Documento di Registrazione.

### **B.7 Rischi connessi alla perdita di reputazione del Gruppo Autogrill nei confronti di concedenti titolari delle Concessioni, clienti e titolari di marchi concessi in licenza**

*L’elemento reputazionale sia nei confronti dei clienti che nei confronti dei concedenti titolari delle Concessioni e titolari di marchi concessi in licenza riveste particolare importanza per il Gruppo Autogrill. L’elemento reputazionale riveste infatti un ruolo considerevole ai fini dell’aggiudicazione dei Contratti di Concessione o del rinnovo delle Concessioni in essere e il venir meno della reputazione del Gruppo presso le proprie controparti contrattuali potrebbe dunque determinare effetti negativi rilevanti sull’operatività del business del Gruppo. Il Gruppo è pertanto soggetto al rischio che la propria reputazione presso i concedenti e titolari di marchi concessi in licenza risenta negativamente dell’incapacità di adempiere ai propri impegni contrattuali, comportando, inter alia, la risoluzione o il mancato rinnovo dei Contratti di Concessione in essere o l’impossibilità di aggiudicarsi nuovi Contratti di Concessione. Inoltre, la reputazione del Gruppo Autogrill presso i clienti potrebbe essere influenzata negativamente dalla riduzione della qualità percepita del servizio prestato e dalla incapacità di far evolvere il proprio modello di business per rispondere efficacemente alle aspettative degli stakeholder anche sui temi della sostenibilità socio-ambientale, nonché dalla mancata comunicazione da parte del Gruppo delle strategie adottate dal Gruppo in materia ambientale, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela. Tra le cause che possono determinare una perdita di reputazione possono esservi inoltre cause indirette, e quindi non controllabili dal Gruppo: eventuali danni reputazionali in capo ai partner commerciali del Gruppo per cause indipendenti e non controllabili da Autogrill, potrebbero infatti determinare una riduzione delle vendite e risultare in un importante impatto negativo sulla situazione economica e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo. Infine, l’ormai significativo e ancora crescente utilizzo dei canali di informazione e comunicazione web (tra i quali siti internet e social media), potrebbe amplificare la risonanza di notizie diffamatorie o pretestuose a danno del Gruppo, creando il rischio di situazioni critiche per il business del Gruppo, tanto con riferimento ai rapporti con la clientela quanto con riferimento ai rapporti con le controparti contrattuali del Gruppo, quali concedenti, titolari di marchi concessi in licenza e/o fornitori, che richiedono azioni di intervento specialistiche. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L’elemento reputazionale sia nei confronti dei clienti che nei confronti dei concedenti titolari delle Concessioni e titolari di marchi concessi in licenza riveste particolare importanza per il Gruppo

Autogrill. L'elemento reputazionale riveste infatti un ruolo considerevole ai fini dell'aggiudicazione dei Contratti di Concessione o del rinnovo delle Concessioni in essere e il venir meno della reputazione del Gruppo presso le proprie controparti contrattuali potrebbe dunque determinare effetti negativi rilevanti sull'operatività del *business* del Gruppo.

La reputazione del Gruppo Autogrill presso i clienti potrebbe essere influenzata negativamente dalla riduzione della qualità percepita del servizio prestato e dalla incapacità di far evolvere il proprio modello di *business* per rispondere efficacemente alle aspettative degli *stakeholder* sui temi della sostenibilità socio-ambientale, nonché dalla mancata comunicazione da parte del Gruppo delle strategie adottate in materia ambientale, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela.

Tra le cause che possono determinare una perdita di reputazione possono esservi inoltre cause indirette, e quindi non controllabili dal Gruppo: eventuali danni reputazionali in capo ai *partner* commerciali del Gruppo per cause indipendenti e non controllabili da Autogrill, potrebbero infatti determinare una riduzione delle vendite e risultare in un importante impatto negativo sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, la perdita di reputazione del Gruppo presso i clienti potrebbe determinare il rischio di compromissione della continuità delle relazioni con i concedenti o i titolari di marchi concessi in licenza o di un peggioramento delle prospettive di rinnovo del portafoglio contratti o di aggiudicazione di nuovi Contratti di Concessione.

L'immagine del Gruppo Autogrill potrebbe altresì essere danneggiata dalla condotta di terzi e da cause indirette e, pertanto, non controllabili. In particolare, in Italia l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione del Gruppo Autogrill espone le attività svolte nel Canale Autostradale al rischio reputazionale connesso ad eventuali carenze erroneamente attribuite al Gruppo Autogrill ma in realtà causate da servizi erogati da concorrenti. Inoltre, per quelle attività per le quali il Gruppo Autogrill opera attraverso l'utilizzo in licenza di marchi di terzi o attraverso *joint venture* (modello, quest'ultimo, utilizzato in particolare nei mercati emergenti), eventuali danni reputazionali sofferti dal concedente di licenza o dal *partner* della *joint venture* potrebbero causare indirettamente una lesione dell'immagine del Gruppo Autogrill, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Infine, l'ormai significativo e ancora crescente utilizzo dei canali di informazione e comunicazione *web* (tra i quali siti *internet* e *social media*), pur consentendo di accrescere la notorietà del Gruppo e dei suoi *brand* presso il pubblico, potrebbe altresì amplificare la risonanza di notizie diffamatorie o pretestuose a danno del Gruppo, creando il rischio di situazioni critiche che richiedono azioni di intervento specialistiche. In tale contesto, l'incapacità del Gruppo Autogrill di conservare la propria buona reputazione presso clienti, concedenti e titolari di marchi concessi in licenza potrebbe produrre effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.8 Rischi connessi ai cambiamenti delle condizioni di lavoro e ad aumenti del costo del lavoro**

*La forza lavoro rappresenta un fattore produttivo rilevante per l'attività del Gruppo, caratterizzata da una forte componente di servizio al consumatore, con una netta prevalenza di dipendenti occupati presso i punti vendita del Gruppo, impegnati nelle attività di vendita e somministrazione di cibi, bevande e beni di consumo al dettaglio. Con riferimento al costo del lavoro, nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha riportato un costo complessivo per il personale pari a Euro 773.183 migliaia (rispetto a Euro 1.674.800 migliaia al 31 dicembre 2019), pari al 39,0% dei ricavi consolidati del Gruppo per l'esercizio 2020 e ove si realizzassero incrementi significativi del costo unitario del lavoro determinati dai trend del mercato del lavoro, sia di ordine congiunturale sia di natura normativa e regolamentare, potrebbe realizzarsi una conseguente riduzione della produttività del Gruppo. Inoltre, il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di dover interrompere e/o ridurre la propria attività a causa di scioperi o periodi di tensione sindacale, i quali potrebbero causare un incremento dei costi di produzione dei beni e servizi del Gruppo Autogrill e, conseguentemente, un aumento dei prezzi di vendita a discapito dei risultati economici e della situazione patrimoniale del Gruppo Autogrill. Il*

*verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia media rilevanza.

La forza lavoro rappresenta un fattore produttivo rilevante per l'attività del Gruppo, caratterizzata da una forte componente di servizio al consumatore. Al 31 dicembre 2020 il 96% dei dipendenti del Gruppo è infatti occupato presso i punti vendita del Gruppo ed è impegnato nelle attività di vendita e somministrazione di cibi, bevande e beni di consumo al dettaglio. Inoltre, l'esigenza di mantenere alti livelli di servizio, coerenti con le aspettative del cliente e del concedente, così come la complessità delle regolamentazioni che caratterizzano i molti Paesi nei quali il Gruppo opera, determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Il Gruppo Autogrill impiega circa 31.000 dipendenti a livello mondiale al 31 dicembre 2020, di cui (i) il 38% collocati in Nord America, (ii) il 19% collocati nell'area International e (iii) il 43% collocati in Europa.

Nell'esercizio 2020 il Gruppo Autogrill ha riportato un costo complessivo per il personale pari a Euro 773.183 migliaia (rispetto a Euro 1.674.800 migliaia al 31 dicembre 2019), di cui (i) retribuzioni e oneri sociali pari a Euro 671.614 migliaia (rispetto a Euro 1.508.310 migliaia al 31 dicembre 2019), (ii) benefici ai dipendenti pari a Euro 29.118 migliaia (rispetto a Euro 41.162 migliaia al 31 dicembre 2019) e (iii) altri costi pari a Euro 72.451 migliaia (rispetto a Euro 125.328 migliaia al 31 dicembre 2019). Il costo complessivo per il personale dell'esercizio 2020 è pari al 39,0% dei ricavi<sup>20</sup> consolidati del Gruppo.

Le attività produttive del Gruppo Autogrill possono risentire significativamente di astensioni dal lavoro o di altre manifestazioni di conflittualità che possono determinare interruzioni della produzione e da mutamenti della normativa applicabile in ambito giuslavoristico.

Benché negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Autogrill non abbia subito significativi scioperi o altre forme di conflittualità, non si può escludere che nel futuro possano verificarsi interruzioni dell'attività causate da agitazioni di carattere sindacale, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, la normativa giuslavoristica e il contesto sindacale in alcuni Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera prevedono significative tutele dei diritti dei lavoratori, come, a titolo esemplificativo, l'applicazione del salario orario minimo garantito.

Se per qualsiasi motivo i costi del lavoro aumentassero drasticamente, è molto probabile che i costi di produzione dei beni e servizi del Gruppo Autogrill aumenterebbero. Infatti, non solo sono possibili incrementi significativi del costo unitario del lavoro determinati dai *trend* del mercato del lavoro, sia di ordine congiunturale sia di natura normativa e regolamentare, ma anche eventuali riforme in materia di *welfare* nei vari Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera potrebbero comportare un aumento nei costi del personale. Un aumento dei costi di produzione dei prodotti potrebbe avere ripercussioni sui prezzi di vendita dei prodotti, che potrebbero compromettere le vendite, causando effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

---

<sup>20</sup> Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio autostradali italiane e svizzere, ammontano a Euro 232,1 milioni nel 2020. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 incluso nel paragrafo 11 del presente documento, ammontano a Euro 2.215,8 milioni nel 2020.

dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Infine, ove la normativa giuslavoristica applicabile ai dipendenti del Gruppo subisse mutamenti dovuti a modifiche legislative o regolamentari o a provvedimenti giurisdizionali applicabili, direttamente o indirettamente, nei confronti del Gruppo, relativi, a titolo esemplificativo, all'orario di lavoro, ai turni di lavoro e alla fruizione dei giorni di riposo da parte dei dipendenti, il *business* del Gruppo potrebbe subire un impatto negativo significativo, qualora eventi si verificassero in aree geografiche in cui il Gruppo impiega un numero rilevante di dipendenti, come per esempio in Italia, Francia e Stati Uniti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.9 Rischi connessi al portafoglio marchi e formati commerciali e alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale**

*L'attività del Gruppo Autogrill viene svolta attraverso formati commerciali e marchi sia di proprietà del Gruppo Autogrill stesso che di proprietà di terzi. Il valore del marchio può essere gravemente danneggiato da incidenti che riducono la fiducia dei consumatori nel marchio, in particolare se gli incidenti determinano una notevole pubblicità negativa o danno luogo a controversie. In oltre, il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di eventuali contestazioni da parte di terzi e/o controversie per violazione di diritti in materia di brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale, ovvero al rischio che si verificano fenomeni di sfruttamento, anche abusivo, di tali diritti da parte di terzi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Il Gruppo Autogrill opera attraverso formati commerciali (ovvero, la modalità con cui un punto vendita è concepito per rendere il marchio o i prodotti immediatamente riconoscibili) e marchi sia proprietari che di proprietà di terzi, questi ultimi sia di rilevanza locale sia internazionalmente riconosciuti.

I marchi richiedono investimenti e risorse per costruire e mantenere il loro valore. Se il Gruppo Autogrill non effettua investimenti sufficienti a creare valore per i propri marchi di proprietà o a mantenere il valore dei propri marchi più rilevanti o se i *partner* del Gruppo Autogrill non effettuano tali investimenti per i loro marchi, tali circostanze possono determinare effetti negativi sulla capacità del Gruppo Autogrill di sfruttare con successo il proprio portafoglio di marchi in occasione di gare per l'aggiudicazione di concessioni, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Il valore del marchio può essere altresì gravemente danneggiato da incidenti isolati che riducono la fiducia dei consumatori nel marchio o influenzano l'opinione che i consumatori hanno del marchio, in particolare se gli incidenti determinano una notevole pubblicità negativa o danno luogo a controversie. Con riferimento ai marchi in licenza di cui si avvale il Gruppo Autogrill, le aziende che detengono tali marchi potrebbero assumere posizioni politiche e/o sociali che risultano impopolari e causare danni reputazionali ai marchi stessi. Questi incidenti possono avere un impatto negativo sulle strategie di crescita del Gruppo Autogrill, sui suoi sforzi di sviluppo in ambito domestico e nei mercati esteri o sul normale svolgimento dell'attività del Gruppo Autogrill e conseguentemente comportare effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre il Gruppo Autogrill fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale derivante dalla registrazione degli stessi. Le misure adottate dal Gruppo Autogrill potrebbero tuttavia risultare insufficienti per tutelare i propri diritti di proprietà industriale e intellettuale da eventuali registrazioni o da fenomeni di sfruttamento, anche abusivo, di tali diritti da parte di terzi. Inoltre, tali diritti di proprietà industriale e intellettuale potrebbero non essere sufficienti

ad assicurare un vantaggio competitivo al Gruppo Autogrill nel caso in cui aziende terze sviluppassero e registrassero marchi o brevetti. Infine, non si può escludere che titolari di diritti anteriori su segni distintivi identici o somiglianti ai marchi del Gruppo possano promuovere azioni volte ad ottenere l'invalidità di questi ultimi, l'inibizione del loro uso anche limitatamente a determinate aree geografiche, ovvero azioni di contraffazione. Il concretizzarsi degli eventi individuati come rischi può avere impatti sulla capacità del Gruppo Autogrill di competere nei processi di gara, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.10 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, alla gestione dei dati e alla sicurezza informatica**

*Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio che i propri sistemi informatici siano affetti da virus o subiscano accessi non autorizzati volti ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo Autogrill o dei consumatori, e che eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software utilizzati dal Gruppo Autogrill possano danneggiare l'attività dei clienti del Gruppo Autogrill, nonché determinare una perdita reputazionale. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'operatività del Gruppo Autogrill dipende anche dai sistemi informatici di cui si avvale, nonché dalla loro continua manutenzione e dal loro costante e adeguato aggiornamento. La crescente fruizione e distribuzione di beni e servizi su reti globali, e con connessioni sempre più estese, nonché l'utilizzo di tecnologie informatiche in grado di assicurare comunicazione e trasferimento di dati in tempo reale con soggetti e strumenti "iot" (*internet of things*) localizzati in ogni parte del mondo fanno crescere l'esposizione a rischi informatici (cosiddetto "Cyber risk"). L'Emittente è infatti esposto al rischio di (i) eventuali problemi di funzionamento o di accesso ai propri sistemi informatici, (ii) eventuale successo di attacchi informatici esterni attraverso i cosiddetti "programmi malevoli" che in molti casi includono richieste di riscatto, ovvero (iii) violazione o contraffazione di e-mail aziendali per sottrarre informazioni o per dare disposizioni di pagamento a soggetti non titolari.

I sistemi informatici possono essere esposti a rischi operativi, strategici e reputazionali, che possono derivare: (A) da fattori interni, quali ad esempio: (i) l'interruzione dei sistemi informatici, che può avere un impatto negativo sull'operatività aziendale in quanto può provocare problemi di gestione dell'attività ordinaria quando l'attacco mira a impedire l'accesso a sistemi informatici a supporto del *business* da parte degli utenti effettivamente autorizzati (*i.e.* gestione della catena di approvvigionamento, sistemi di pagamento elettronico/digitale); (ii) la competenza del personale, così come la qualità dei metodi di formazione (che può influire sulla qualità operativa dell'attività svolta e parallelamente sulla necessità di controllo della medesima); (iii) potenziali errori materiali, sia derivanti da errore umano sia da malfunzionamenti dei sistemi informatici; (iv) potenziali azioni colpose e/o dolose di personale interno o collaboratori esterni; e/o (B) da fattori esterni, quali: (i) violazioni della sicurezza dei propri sistemi dovute ad accessi al proprio *network* aziendale da parte di soggetti non autorizzati intenzionati ad estrarre o corrompere informazioni con conseguente perdita dei dati dei consumatori e violazione della *privacy* degli stessi; e (ii) introduzione di *virus/criptolocker* nei computer o in altri *device* elettronici o qualsiasi altra forma di illecito commesso via *internet*. Con specifico riferimento ai beni di proprietà intellettuale si potrebbe inoltre verificare la perdita o il danneggiamento degli stessi a seguito di violazioni della sicurezza.

Le violazioni dei sistemi informatici sono diventate, in tutto il mondo, sempre più frequenti nel recente passato, pertanto, possono minacciare la protezione delle informazioni relative al Gruppo Autogrill ed alla propria clientela e possono avere effetti negativi sull'integrità dei sistemi informatici di cui il

Gruppo Autogrill si avvale, così come sulla fiducia da parte dei suoi clienti e sulla reputazione del Gruppo Autogrill stesso, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Nonostante negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione non si siano verificati errori, interruzioni del *network* e violazioni rilevanti in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo Autogrill, nella misura in cui tali circostanze determinassero perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, il Gruppo Autogrill potrebbe incorrere in responsabilità/sanzioni e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.11 Rischi connessi alla regolamentazione nelle materie della privacy, della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali**

*Le società del Gruppo devono ottemperare alle norme dettate in materia di protezione dei dati personali. Il Gruppo è esposto al rischio che le misure e le procedure adottate in relazione alla normativa sulla circolazione ed il trattamento dei dati personali si rivelino inadeguate e/o non conformi e/o che non siano tempestivamente e correttamente implementate. Il mancato rispetto della citata normativa potrebbe comportare conseguenze a livello sanzionatorio che possono arrivare sino a un massimo di Euro 20 milioni ovvero sino al 4% del fatturato consolidato annuo riferito all'esercizio precedente a quello in cui è stata accertata la violazione, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla reputazione nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'attività svolta dal Gruppo è soggetta all'applicazione della normativa, nazionale e internazionale, sulla protezione e trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, ossia la raccolta, la conservazione e qualsiasi forma di utilizzo dei suddetti dati, fino alla loro cancellazione, sono attività regolate e protette da norme di legge e regolamentari, tra i quali si segnalano il Regolamento (UE) 2016/679 e i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (il c.d. Garante della Privacy), in numerose giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo ha adeguato le proprie procedure interne alle normative applicabili e ha adottato accorgimenti organizzativi tecnici per conformarsi alle disposizioni di legge vigenti in materia di accesso e trattamento dei dati dei consumatori, dei dipendenti e dei terzi in genere con cui intrattenga rapporti. Nonostante i presidi adottati, il Gruppo resta comunque esposto al rischio che i dati di detti soggetti, ivi inclusi quelli relativi alle carte o alle *app* di pagamento dei consumatori, siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate dalla clientela, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

Il mancato rispetto della citata normativa potrebbe comportare conseguenze a livello sanzionatorio che possono arrivare sino a un massimo di Euro 20 milioni ovvero sino al 4% del fatturato consolidato annuo riferito all'esercizio precedente a quello in cui è stata accertata la violazione.

Il Gruppo Autogrill potrebbe dunque essere soggetto a sanzioni in caso di trattamenti di dati, ivi inclusi i dati personali e sensibili dei propri clienti, non conformi alle nuove direttive internazionali in materia, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.12 Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti alimentari**

*Il Gruppo può essere esposto a problematiche relative alla qualità e alla sicurezza dei prodotti alimentari commercializzati nei propri punti vendita. Nonostante il Gruppo si avvalga di politiche volte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, i controlli e le procedure di sicurezza alimentare adottati dal Gruppo potrebbero rivelarsi inadeguati, per esempio, nei casi di manomissione o contaminazione dei prodotti, violazione delle procedure di preparazione di particolari alimenti o il mancato rispetto degli standard previsti a tutela dei soggetti allergici o con particolari necessità dietetiche. Non si può dunque escludere che il Gruppo possa essere ritenuto responsabile nei confronti dei propri clienti per richieste di risarcimento dei danni a seguito di casi di intossicazione alimentare o altri eventi dannosi connessi alla consumazione dei prodotti alimentari somministrati o commercializzati nei punti vendita del Gruppo, il che determinerebbe un effetto negativo significativo sull'attività, sui risultati economici e sulla condizione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Il Gruppo può essere esposto a problematiche relative alla qualità e alla sicurezza dei prodotti alimentari somministrati e commercializzati nei propri punti vendita. La preparazione degli alimenti e il mantenimento della catena di approvvigionamento del Gruppo richiedono, infatti, l'adozione di specifici *standard* di igiene e tracciabilità dei prodotti alimentari, nonché il rispetto di condizioni ottimali per la corretta conservazione e preparazione degli stessi.

Il Gruppo si avvale di politiche volte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari somministrati e commercializzati nei punti vendita del Gruppo. I controlli e le procedure di sicurezza alimentare attualmente adottati dal Gruppo potrebbero tuttavia rivelarsi inadeguati, per esempio, nei casi di manomissione o contaminazione dei prodotti, di violazione delle procedure di preparazione di particolari alimenti (a titolo esemplificativo le procedure *halal* o *kosher*) o il mancato rispetto degli *standard* previsti a tutela dei soggetti allergici o con particolari necessità dietetiche.

Non si può dunque escludere che il Gruppo possa essere ritenuto responsabile nei confronti dei propri clienti per richieste di risarcimento dei danni a seguito di casi di intossicazione alimentare o altri eventi dannosi connessi alla consumazione dei prodotti alimentari somministrati o commercializzati dal Gruppo nei propri punti vendita. Siffatte richieste di risarcimento dei danni potrebbero esporre il Gruppo a significativi costi legali e distogliere l'attenzione del *management* e del personale del Gruppo dalle attività ordinarie di sviluppo del *business*, determinando un effetto negativo significativo sull'attività, sui risultati economici e sulla condizione finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi dei citati eventi dannosi o la diffusione, a mezzo stampa o tramite *social media*, di notizie correlate a tali eventi, inoltre, potrebbe avere, anche laddove il Gruppo non fosse responsabile per tali eventi o la sua responsabilità fosse limitata, un impatto significativo sulla reputazione del Gruppo, sia nei confronti della propria clientela, sia nei confronti delle proprie controparti, ivi inclusi i concedenti, i *franchisor* e gli altri *partner* commerciali del Gruppo. Tale pregiudizio alla reputazione potrebbe limitare la capacità del Gruppo di mantenere relazioni durature con la propria clientela o di rinnovare i contratti con i propri concedenti, *franchisor* e *partner* a condizioni accettabili o di aggiudicarsi nuove Concessioni e stipulare nuovi Contratti Operativi, determinando effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.13 Rischi connessi alla capacità del Gruppo Autogrill di prevedere le preferenze dei consumatori**

*Il Gruppo Autogrill potrebbe non essere in grado di adattarsi alle nuove preferenze dei consumatori finali dei settori in cui opera, con conseguenti effetti negativi sulla capacità del Gruppo Autogrill di supportare i propri margini reddituali. Per rimanere competitivo, il Gruppo Autogrill deve costantemente e accuratamente anticipare i trend di domanda dei consumatori, di breve e lungo periodo, la disponibilità di prodotti, il relativo impatto sulla domanda di prodotti e l'ambiente competitivo. Il Gruppo inoltre è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizionamento competitivo a causa della difficoltà di sviluppare tempestivamente tecnologie all'avanguardia per rispondere alle esigenze dei propri clienti, specialmente considerando i mutamenti nelle tendenze di consumo dovuti al protrarsi della pandemia da Covid-19. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di continuare a identificare con successo o rispondere efficacemente ai cambiamenti dei trend del mercato o delle preferenze dei consumatori, ivi incluse le preferenze dei consumatori orientate a favore di una crescente digitalizzazione e automazione dei servizi offerti, di prodotti a basso impatto ambientale e di prodotti coerenti con politiche di nutrizione consapevole, il che potrebbe influenzare negativamente il suo rapporto con i clienti e la domanda di prodotti forniti dal Gruppo Autogrill. Inoltre, l'Emittente non può escludere che futuri nuovi prodotti o servizi del Gruppo siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che il ritardo del Gruppo nell'implementare nuovi prodotti o servizi, anche digitali, adeguati alle necessità della clientela possa determinare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo rispetto ad altri operatori del mercato. In tale evenienza la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill ne sarebbe influenzata negativamente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Il *core business* del Gruppo Autogrill consiste nell'esercizio, attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di punti vendita, ivi inclusi bar, caffetterie e altri punti per la somministrazione al pubblico e vendita al dettaglio di prodotti *food & beverage* (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio, quali, editoria, *gadget*, altri beni di consumo e generi di monopolio (ad es. tabacchi, lotterie) sia esenti che non da tassazione. In particolare, il Gruppo Autogrill offre un'ampia gamma di cibi, bevande, servizi e altri prodotti e svolge la propria attività attraverso un attento monitoraggio dei mutamenti nei gusti e nelle esigenze di consumo dei clienti, nonché attraverso una continua innovazione ed evoluzione del prodotto. Il Gruppo Autogrill, infatti, si caratterizza per la capacità di offrire prodotti e servizi in grado di soddisfare le richieste del mercato nel lungo periodo e il successo del Gruppo Autogrill dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi e ad ampliarne la gamma, al fine di rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di consumatori che frequentano i punti vendita, sviluppando formule o servizi dedicati e agevolando il processo di scelta e ordine da parte dei clienti.

Per rimanere competitivo, il Gruppo Autogrill deve costantemente e accuratamente anticipare i *trend* di domanda dei consumatori, di breve e lungo periodo, la disponibilità di prodotti, il relativo impatto sulla domanda di prodotti e l'ambiente competitivo. In particolare, l'offerta nei suoi punti vendita deve essere costantemente adattata per rispondere ai cambiamenti delle preferenze dei consumatori dovuti a fattori quali, ad esempio, la stagionalità e le condizioni economiche e tendenze dei consumatori. Il Gruppo deve inoltre anticipare le tendenze a lungo termine delle abitudini di acquisto dei consumatori, quali la domanda dei consumatori per una maggiore convenienza, una maggiore digitalizzazione e automazione dei servizi, una maggiore sicurezza nel consumo e per prodotti a basso impatto ambientale e coerenti con politiche di nutrizione consapevole.

Il successo della attività del Gruppo dipende in parte dalla sua capacità di competere in termini di prezzi, assortimento e qualità dei prodotti e in parte, dato l'elevato livello di digitalizzazione delle nuove generazioni di consumatori, da una presenza costante e attiva sui *social network*, al fine di mantenere un'elevata riconoscibilità dei propri *brand* e prodotti presso i consumatori più giovani che utilizzano su base quotidiana piattaforme digitali come, a titolo esemplificativo, *Instagram*, *Tik Tok* e *Twich*.



Pertanto, qualora non riesca a mantenere un'elevata visibilità dei *brand* commercializzati sulle piattaforme digitali maggiormente utilizzate dai consumatori più giovani, il Gruppo potrebbe progressivamente perdere la propria popolarità presso tale fascia di consumatori e non riuscire a mantenere un sufficiente *brand engagement*, con potenziali impatti negativi sulla propria posizione di *leadership*<sup>21</sup> sul mercato nonché sulla capacità di aggiudicarsi nuovi Contratti di Concessione o rinnovare i medesimi.

Inoltre, sulla base delle analisi dell'Emittente, nel corso degli ultimi anni si è accentuato, sia nel mercato della ristorazione sia in mercati diversi, il *trend* della digitalizzazione dei consumatori, che spesso preferiscono effettuare i propri acquisti presso punti vendita che utilizzino tecnologie digitali per migliorare la propria *customer experience* o per semplificare e velocizzare il processo di scelta, acquisto e, eventualmente, consegna a domicilio. Tale *trend* risulta peraltro accelerato dall'impatto della pandemia da Covid-19 sia a livello locale che internazionale, in quanto molti consumatori hanno iniziato a prediligere modalità di acquisto che consentono di evitare contatti fisici non necessari, rendendo l'abitudine di recarsi nei punti vendita per acquistare prodotti o consumare alimenti e bevande un'opzione meno attrattiva rispetto alla possibilità di selezionare, ordinare e pagare i prodotti utilizzando tecnologie digitali o *vending machines* automatizzate. Non si può inoltre escludere che le suddette abitudini rimangano particolarmente marcate indipendentemente da un prospettato superamento della pandemia da Covid-19 nel prossimo futuro.

Il mondo della ristorazione, inoltre, fortemente colpito dall'emergenza causata dal Coronavirus, si è trovato, e si sta tuttora trovando, a fare i conti con nuove norme di distanziamento sociale e di sanificazione. Per rispondere a questi nuovi bisogni è emersa forte la necessità di puntare sulla digitalizzazione.

Altrettanto importante è il fattore reputazionale. La comunicazione digitale è divenuta uno strumento primario per la valorizzazione dei propri servizi. Questo elemento si è reso particolarmente evidente anche durante il *lockdown* dovuto alla pandemia, quando molte imprese della ristorazione hanno modificato la loro offerta e si sono trovate a fare i conti con la necessità di farlo sapere ai clienti.

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di continuare a identificare con successo o rispondere efficacemente ai cambiamenti dei *trend* del mercato o delle preferenze dei consumatori, anche per effetto della maggiore velocità con cui si manifestano i nuovi *trend*. La pandemia da Covid-19 ha inoltre aumentato le probabilità di realizzazione di tale rischio, ponendo gli operatori del mercato nella posizione di dover anticipare i nuovi *trend* e l'evoluzione delle tendenze dei viaggiatori, anche in termini di digitalizzazione e automazione dei servizi. A tale riguardo, il Gruppo non può escludere che futuri nuovi prodotti o servizi del Gruppo siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che il ritardo del Gruppo nell'implementare servizi digitali adeguati alle necessità della propria clientela possa determinare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo rispetto ad altri operatori del mercato capaci di offrire servizi innovativi altamente digitalizzati.

Ove si realizzassero, tali circostanze potrebbero influenzare negativamente il rapporto del Gruppo con i propri clienti e la domanda di prodotti forniti dal Gruppo Autogrill, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.14 Rischi connessi all'esecuzione dei piani di riorganizzazione e ristrutturazione**

*Nel corso del 2020, il Gruppo ha effettuato talune attività di riorganizzazione prevalentemente volte a semplificare e razionalizzare la struttura di alcune business unit, attività che hanno comportato la riduzione di risorse in modo permanente e il sostenimento di costi non ricorrenti per un importo pari a Euro 13,2 milioni. Alla luce della pandemia da Covid-19 in corso, il Gruppo Autogrill potrebbe dover*

<sup>21</sup> In termini di ricavi. Fonte: elaborazione da parte di primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale su dati provenienti da stime Autogrill al 31 dicembre 2020 e fonti esterne.

*implementare ulteriori piani di riorganizzazione e ristrutturazione per contrastare il deterioramento dei margini reddituali del Gruppo causati dalla pandemia, sebbene i Dati Previsionali del Gruppo non tengano conto di tale evenienza. Alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio che i piani di riorganizzazione e ristrutturazione che dovessero essere attivati non consentano di ridurre i costi attesi delle società del Gruppo o che i costi associati all'implementazione dei piani siano più elevati dei costi stimati. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia media rilevanza.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha effettuato talune attività di riorganizzazione prevalentemente volte a semplificare e razionalizzare la struttura di alcune *Business Unit*, attività che hanno comportato la riduzione di risorse in modo permanente e il sostenimento di costi non ricorrenti, tra le quali si segnalano (i) la riorganizzazione delle strutture di *human resources* della *Business Unit* nordamericana a seguito del processo di razionalizzazione interna e di riduzione di personale effettuato nel corso del 2020 e (ii) il cambiamento permanente dell'organizzazione delle attività operative in Olanda.

Tali attività hanno determinato il sostenimento di costi non ricorrenti per un importo pari a Euro 13,2 milioni. Inoltre, per contrastare gli effetti negativi della diffusione della pandemia da Covid-19, il Gruppo, nel rispetto dei vincoli previsti dal contratto relativo al Finanziamento SACE, ha adottato, tra le altre cose, talune misure volte a ridurre i costi del personale, riducendo le ore di lavoro, bloccando le assunzioni e riducendo volontariamente in via temporanea gli stipendi del *management* per l'esercizio 2020. Tali scelte potrebbero generare effetti non positivi per il Gruppo e non si può escludere che la riduzione della forza lavoro possa avere effetti negativi sulla capacità di gestire la futura crescita e l'incremento dei ricavi del Gruppo. Il contenimento dei costi del personale del Gruppo potrebbe portare alla perdita di competitività del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, qualora gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 dovessero perdurare a lungo o comunque aggravarsi e ferme restando le limitazioni previste dal contratto relativo al Finanziamento SACE in materia, il Gruppo Autogrill potrebbe dover implementare ulteriori piani di riorganizzazione e ristrutturazione per far fronte a una ulteriore riduzione dei ricavi.

Non vi è garanzia che tali eventuali piani di riorganizzazione e ristrutturazione possano consentire di ridurre i costi delle società del Gruppo o che i costi associati all'implementazione di detti piani non siano più elevati di quelli stimati a causa di circostanze impreviste, compresi i costi potenziali legati a eventuali contenziosi connessi a tale riduzione. In particolare, non si può escludere che l'implementazione di tali piani determini la perdita di risorse operative e manageriali necessarie per affrontare un eventuale rapido ritorno ai risultati del Gruppo precedenti la diffusione della pandemia da Covid-19. Anche se tali eventuali piani dovessero conseguire gli obiettivi prefissati, non vi è garanzia che gli stessi possano essere implementati efficacemente come previsto, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 11 e alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

### **B.15 Rischi connessi alle attività del Gruppo Autogrill in Paesi emergenti e in via di sviluppo**

*Il Gruppo Autogrill opera in Paesi emergenti e in via di sviluppo attraverso partnership (per la maggior parte realizzate in forma di joint venture, sia societaria che non) con operatori locali che, in alcuni casi, prevedono anche il coinvolgimento attivo di questi ultimi nella gestione dei punti vendita. Nell'esercizio 2020 i ricavi consolidati generati dalle attività in Paesi emergenti (considerando India, Indonesia, Vietnam, Maldive, Qatar ed Emirati Arabi Uniti), hanno rappresentato circa il 3% dei ricavi del Gruppo. Il Gruppo Autogrill è dunque esposto (i) ai rischi tipicamente connessi ai mercati di tali*

## FATTORI DI RISCHIO

*Paesi (possibili fenomeni di instabilità politica e/o sociale e di istituzione e/o applicazione di restrizioni agli scambi commerciali) e (ii) al rischio di mancato rispetto da parte dei partner di impegni assunti contrattualmente anche in termini di standard operativi volti a garantire l'adeguato livello di qualità e servizio. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Nell'esercizio 2020 i ricavi generati dalle attività in Paesi emergenti (considerando India, Indonesia, Vietnam, Maldive, Qatar ed Emirati Arabi Uniti), realizzati esclusivamente dalla *Business Unit International*, hanno rappresentato circa il 3% dei ricavi del Gruppo.

I Paesi emergenti sono caratterizzati da una maggiore instabilità normativa, politica economica e sociale rispetto ai mercati di Paesi con strutture istituzionali più sviluppate. Il rischio di perdite derivanti da cambiamenti nelle normative, crisi economiche, sconvolgimenti sociali, svalutazioni o deprezzamenti della valuta locale, corruzione e altri fattori, può essere sostanziale. Il Gruppo Autogrill è inoltre esposto ai rischi derivanti dall'interruzione dell'operatività a causa dell'instabilità politica e/o sociale ovvero dell'istituzione o dell'applicazione di restrizioni valutarie, che potrebbero impedire il rimpatrio dei profitti, la liquidazione dei beni o il ritiro di fondi da società operanti in uno o più di questi mercati, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Tra i Paesi in cui il Gruppo Autogrill commercializza i propri prodotti figurano Paesi emergenti o in via di sviluppo, quali, a titolo esemplificativo, India, Vietnam, Malesia e Indonesia. La domanda relativa ai prodotti offerti dal Gruppo Autogrill è influenzata dall'economia generale, dall'andamento dell'attività economica e dal contesto imprenditoriale nei Paesi e nei mercati in cui il Gruppo Autogrill opera. A tale riguardo, si segnala che il protrarsi della pandemia da Covid-19 a livello globale potrebbe, tra le altre cose, determinare un rilevante impatto negativo anche nei Paesi emergenti o in via di sviluppo in cui il Gruppo opera, che potrebbero subire un rallentamento nel corso del presente esercizio e/o di quelli successivi. Inoltre, l'elevato grado di incertezza geopolitica che alla Data del Documento di Registrazione continua a caratterizzare alcuni Paesi emergenti d'interesse per il Gruppo, così come rilevanti fenomeni di recessione, inflazione e deprezzamenti della moneta locale che potrebbero interessare tali Paesi potrebbero portare a contrazioni degli investimenti e della domanda negli stessi, sortendo effetti negativi sui volumi di vendita del Gruppo Autogrill.

Anche le modifiche alle normative fiscali potrebbero ridurre drasticamente i profitti derivanti dall'attività del Gruppo in questi Paesi e potrebbero ridurre significativamente il valore delle attività. Un altro profilo di rischio connesso all'operatività in alcuni mercati emergenti è l'inadeguatezza del sistema legale, che potrebbe esporre il Gruppo Autogrill a perdite considerevoli dovute a pratiche abusive svolte dagli operatori concorrenti. Se il Gruppo Autogrill espanderà ulteriormente la propria operatività in mercati emergenti, tali rischi aumenteranno, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Oltre ai rischi tipicamente connessi a tali mercati, principalmente legati a possibili fenomeni di instabilità politica e/o sociale e di istituzione e/o applicazione di restrizioni agli scambi commerciali, il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di mancato rispetto, da parte dei *partner*, di impegni assunti contrattualmente anche in termini di *standard* operativi volti a garantire l'adeguato livello di qualità e servizio, con conseguenti impatti sulla redditività delle *operation* o sulla reputazione del Gruppo Autogrill stesso e possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Generalmente il Gruppo Autogrill opera in tali Paesi attraverso *partnership*, realizzate principalmente attraverso *joint venture*, sia societarie che non, con operatori locali che, in alcuni casi, prevedono anche

il coinvolgimento attivo di questi ultimi nella gestione dei punti vendita, che li porta a rivestire un ruolo di rilevante importanza nel contesto delle *partnership* realizzate a mezzo di *joint venture*. Benché il Gruppo Autogrill persegua e privilegi accordi che assicurino il mantenimento del controllo delle *operatione* degli aspetti commerciali delle iniziative in mercati emergenti e stipuli con i *partner* accordi che prevedano il diritto da parte del Gruppo Autogrill di effettuare *audit* volti a verificare il rispetto degli *standard* di qualità e di servizio, non si può escludere che si verifichino episodi di mancato rispetto, da parte dei *partner*, degli impegni assunti, anche in termini di *standard* operativi, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

#### **B.16 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento**

*Il Gruppo Autogrill opera in mercati competitivi ed è in concorrenza con operatori di varie dimensioni e che offrono diverse categorie di prodotti, compresi altri operatori internazionali che operano in regime di concessione. Sebbene, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo rientri tra i principali operatori del mercato food & beverage in concessione in termini di ricavi, alcuni operatori concorrenti del Gruppo Autogrill potrebbero avere maggiori risorse finanziarie, beneficiare di maggiori economie di scala negli acquisti e basi di costo più basse rispetto al Gruppo Autogrill, che potrebbero dare loro un vantaggio competitivo. In aggiunta, l'eventuale ingresso del Gruppo in nuove regioni o settori potrebbe portare a nuovi o diversi concorrenti. L'inasprimento della concorrenza potrebbe limitare la crescita del Gruppo Autogrill. Infatti, eventuali concentrazioni degli operatori concorrenti sul mercato aumenterebbero il rischio che il Gruppo Autogrill non riesca ad aggiudicarsi nuove Concessioni o a rinnovare le Concessioni esistenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Il Gruppo Autogrill opera in mercati competitivi ed è in concorrenza con operatori di varie dimensioni e che offrono diverse categorie di prodotti, compresi altri operatori internazionali che operano in regime di concessione. Sebbene, a giudizio del *management* dell'Emittente, il Gruppo rientri tra i principali operatori del mercato *food & beverage* in concessione in termini di ricavi, alcuni operatori concorrenti del Gruppo Autogrill potrebbero avere maggiori risorse finanziarie, beneficiare di maggiori economie di scala negli acquisti e basi di costo più basse rispetto al Gruppo Autogrill, che potrebbero dare loro un vantaggio competitivo. In aggiunta, l'eventuale ingresso del Gruppo in nuove regioni o settori potrebbe portare a nuovi o diversi concorrenti. I fattori chiave sotto il profilo della concorrenza includono: (i) la selezione e la varietà di marchi internazionali e locali offerti dal Gruppo Autogrill; (ii) la capacità del Gruppo Autogrill di sviluppare formati commerciali localizzati e personalizzati su misura per i clienti; (iii) il livello di investimento di capitale che il Gruppo Autogrill è disposto a intraprendere; (iv) la storia del rapporto del Gruppo con il concedente e con il cliente; e (v) i principali termini contrattuali, compresi i canoni di concessione.

Sebbene il Gruppo Autogrill disponga di un sistema di analisi dei *trend* della *industry* e dei canali nei quali opera che permette un continuo monitoraggio del posizionamento del Gruppo e di una riconosciuta reputazione presso i concedenti, fattore di valutazione rilevante nel processo di aggiudicazione o di rinnovo delle concessioni da parte dei concedenti, non si può escludere che un aumento della concorrenza nel mercato di riferimento possa portare a nuove strategie di prezzo o concentrazione degli operatori concorrenti tale per cui il Gruppo Autogrill potrebbe perdere la propria posizione competitiva, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

In particolare, poiché il Gruppo Autogrill compete con altri operatori a livello globale, regionale e locale per l'aggiudicazione, il rinnovo e il mantenimento delle proprie Concessioni, eventuali concentrazioni

degli operatori concorrenti sul mercato aumentano il rischio che il Gruppo Autogrill non riesca ad aggiudicarsi nuove Concessioni o a rinnovare le Concessioni esistenti, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, alcuni operatori concorrenti del Gruppo Autogrill potrebbero avere maggiori risorse finanziarie, beneficiare di maggiori economie di scala negli acquisti e basi di costo più basse rispetto al Gruppo Autogrill, che potrebbero dare loro un vantaggio competitivo. In aggiunta, questi concorrenti possono avere politiche di gara che consentono di accettare un livello inferiore di rendimento del loro investimento per l'ottenimento o il mantenimento dei contratti di concessione. Infine, nel caso in cui il Gruppo Autogrill inizi ad operare in nuove regioni o settori, potrebbe subire la presenza di operatori esistenti o nuovi o di diversi concorrenti in futuro. Ognuno di questi fattori potrebbe avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione 5 del Documento Informativo.

### **B.17 Rischi connessi alla natura di holding**

*L'Emittente, che a partire dall'inizio del 2018 opera come holding industriale del Gruppo Autogrill, svolge limitate attività di natura operativa e stipula con finanziatori terzi la maggior parte dei contratti di finanziamento volti al reperimento delle principali risorse finanziarie per lo svolgimento e lo sviluppo del business del Gruppo. Alla data del 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Autogrill (inclusivo delle passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi) era pari a Euro 3.748,9 milioni. La capacità del Gruppo Autogrill di effettuare rimborsi del proprio indebitamento e di soddisfare le proprie obbligazioni dipende dunque dalla capacità delle controllate di generare liquidità, nonché dalla capacità delle medesime controllate di distribuire liquidità all'Emittente sotto forma di dividendi. L'Emittente, infatti, è esposto al rischio che si verifichino circostanze tali da limitare la capacità delle società controllate del Gruppo Autogrill di distribuire dividendi o di effettuare trasferimenti di risorse infragruppo. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

L'Emittente, a partire dal gennaio 2018, opera come *holding* industriale ed esercita, in ragione della sua natura, le seguenti attività nei confronti delle proprie controllate: indirizzo strategico e coordinamento; amministrazione, finanza, controllo ed *enterprise risk management*; sistemi informativi; relazioni con gli investitori; legali, societarie e regolamentari; comunicazione; *public affair*; *marketing* strategico; *internal audit*; *sustainability*. L'Emittente svolge limitate attività di natura operativa e stipula con finanziatori terzi la maggior parte dei contratti di finanziamento volti al reperimento delle principali risorse finanziarie per lo svolgimento e lo sviluppo del *business* del Gruppo.

Alla data del 31 marzo 2021 l'indebitamento finanziario lordo<sup>22</sup> del Gruppo Autogrill era pari a Euro 3.748,9 milioni.

Pertanto, l'andamento economico dell'Emittente è connesso a circostanze che, per loro natura, hanno carattere periodico e/o non sono controllabili dallo stesso. Ne consegue che la capacità dell'Emittente di effettuare rimborsi del proprio indebitamento e di soddisfare le proprie obbligazioni è dipendente

<sup>22</sup> Indebitamento finanziario lordo: rappresenta la somma dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA3 2-382-1138)". Al 31 marzo 2021 include anche la quota di passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi.

dalla capacità delle controllate di generare liquidità e di distribuire liquidità all'Emittente sotto forma di dividendi, commissioni, interessi e rimborsi di prestiti infragruppo.

L'Emittente, infatti, è esposto al rischio che si verifichino circostanze tali da limitare la capacità delle società controllate del Gruppo Autogrill di distribuire dividendi o di effettuare trasferimenti di risorse infragruppo. I risultati economici e la redditività dell'Emittente dipendono prevalentemente dai dividendi che possono essere distribuiti dalle società controllate e collegate e, quindi, sono strettamente correlati ai risultati economici conseguiti da queste ultime. L'assenza di attività operative dell'Emittente fa sì che l'andamento economico e finanziario dell'Emittente dipenda dai risultati delle società dallo stesso partecipate. La mancata distribuzione dei dividendi a favore dell'Emittente da parte delle società dallo stesso partecipate potrebbe pertanto determinare una significativa riduzione della liquidità dell'Emittente con conseguenti potenziali impatti anche sulla struttura di indebitamento dell'Emittente. Più in generale, eventuali risultati negativi registrati dalle società appartenenti al Gruppo Autogrill e/o eventuali riduzioni di valore delle partecipazioni detenute dall'Emittente potrebbero avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, mutamenti normativi e regolamentari dei Paesi in cui le società del Gruppo Autogrill operano, modifiche delle politiche di controllo dei tassi di cambio, restrizioni al rimpatrio dei capitali e provvedimenti analoghi possono limitare la capacità delle società del Gruppo Autogrill di distribuire dividendi o effettuare trasferimenti di risorse infragruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 10 e alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

### **B.18 Rischi connessi all'esecuzione di operazioni con Parti Correlate**

*Il Gruppo Autogrill intrattiene e ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. Al 31 marzo 2021 le operazioni con Parti Correlate hanno inciso per lo 0,2% sul totale delle attività, per il 5,7% sul totale patrimonio netto e passività (pari rispettivamente allo 0,2% e al 5,6% al 31 dicembre 2020), per l'1,6% sugli altri proventi operativi, l'1,3% sul totale dei costi operativi e il 4,1% sulla voce relativa agli oneri finanziari (pari rispettivamente a 0,0%, 0,9% e 7,6% al 31 marzo 2020 e a 0,8%, 0,2% e 5,0% al 31 dicembre 2020). Sebbene a parere del Gruppo le operazioni con Parti Correlate avvengano a normali condizioni di mercato, non si può escludere che, ove tali operazioni fossero state concluse (o fossero concluse) con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti (ovvero negozierebbero e stipulerebbero i relativi contratti) a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo Autogrill ha intrattenuto, e continua ad intrattenere, alla Data del Documento di Registrazione, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. A giudizio del Gruppo Autogrill, tali rapporti sono disciplinati da condizioni in linea con quelle di mercato.

Nel periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, il Gruppo ha intrattenuto, e alla Data del Documento di Registrazione intrattiene, rapporti con Parti Correlate di varia natura, i cui effetti economico/finanziari riguardano principalmente: (i) l'adesione al Regolamento di Consolidato Fiscale della controllante indiretta Edizione S.r.l., sulla base di quanto previsto nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi e (ii) gli affidamenti sulle aree di servizio situate lungo la rete autostradale e dei servizi di ristoro presenti negli aeroporti gestiti dal gruppo Atlantia.

Al 31 marzo 2021, le operazioni con Parti Correlate hanno inciso per lo 0,2% sul totale delle attività, per il 5,7% sul totale patrimonio netto e passività (pari rispettivamente allo 0,2% e al 5,6% al 31 dicembre 2020), per l'1,6% sugli altri proventi operativi, l'1,3% sul totale dei costi operativi e il 4,1% sulla voce relativa agli oneri finanziari (pari rispettivamente a 0,0%, 0,9% e 7,6% al 31 marzo 2020 e a 0,8%, 0,2% e 5,0% al 31 dicembre 2020).

Le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque vicinanza all'Emittente, al Gruppo e/o alle relative strutture decisionali potrebbero compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. In particolare, sebbene a parere del Gruppo le operazioni con Parti Correlate avvengano a normali condizioni di mercato, non si può escludere che, ove tali operazioni fossero state concluse (o fossero concluse) con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti (ovvero negozierebbero e stipulerebbero i relativi contratti) a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Il verificarsi di tali eventi potrebbe, pertanto, comportare inefficienze nel processo di allocazione delle risorse, esporre l'Emittente e le altre società del Gruppo Autogrill a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, nonché arrecare potenziali danni al Gruppo Autogrill medesimo, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni riguardo ai rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione 10 del Documento di Registrazione.

#### **B.19 Rischi connessi all'approvvigionamento dei prodotti**

*Il Gruppo fa affidamento su numerosi fornitori in diversi Paesi per svolgere la propria attività. Inoltre, il Gruppo Autogrill ha in essere degli accordi quadro con alcuni fornitori trasversali a tutto il Gruppo che prevedono degli sconti sui volumi dei prodotti. Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non ritenga di essere soggetto al rischio di concentrazione dei fornitori ciò in quanto i fornitori del Gruppo sono in larga prevalenza locali e facilmente sostituibili, la mancata capacità del Gruppo di rinnovare i contratti con i fornitori o di rinnovarli ai medesimi termini e condizioni potrebbe produrre effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Inoltre, l'interruzione della fornitura di servizi da parte di fornitori di servizi logistici o di vettori, restrizioni commerciali, embarghi o restrizioni doganali, nonché limitazioni causate da disastri naturali o dalla prosecuzione della pandemia da Covid-19, potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Il Gruppo è altresì esposto al rischio che i prodotti acquistati dai propri fornitori possano deperire o essere danneggiati, divenendo così inutilizzabili. Per i punti vendita collocati negli aeroporti nell'area successiva ai controlli di sicurezza, le scorte e i prodotti da somministrare o commercializzare devono essere sottoposti a controlli di sicurezza ed eventuali ritardi nell'autorizzazione di tali prodotti e/o scorte e l'impossibilità di una loro sostituzione in tempi rapidi potrebbero causare una carenza degli stessi oltreché, nel caso di scorte e prodotti deperibili, un loro danneggiamento.*

*A causa degli effetti della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 il Gruppo ha sostenuto costi complessivi non ricorrenti di Euro 9,2 milioni con un'incidenza dell'1,3% sul "Costo delle materie prime, sussidiarie e merci" per la sopravvenuta scadenza di prodotti e il loro danneggiamento. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

I rischi connessi all'approvvigionamento dei prodotti sono riconducibili a due fattori principali: da un lato, la criticità del buon funzionamento e della continuità della rete di approvvigionamento e logistica a garanzia di un assortimento completo, bilanciato ed efficace rispetto alle aspettative del consumatore

e, dall'altro lato, l'incremento dei prezzi delle principali materie prime. Inoltre, il Gruppo Autogrill ha in essere degli accordi quadro con alcuni fornitori trasversali a tutto il Gruppo che prevedono degli sconti sui volumi dei prodotti. Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non ritenga di essere soggetto al rischio di concentrazione dei fornitori, ciò in quanto i fornitori del Gruppo sono in larga prevalenza operatori locali e facilmente sostituibili, la mancata capacità del Gruppo di rinnovare i contratti con i fornitori o di rinnovarli ai medesimi termini e condizioni potrebbe produrre effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Anche l'attività dei fornitori del Gruppo Autogrill ha risentito significativamente della pandemia da Covid-19. Ulteriori significative interruzioni di attività o ritardi dei fornitori possono portare a carenze di prodotti o servizi critici per il Gruppo Autogrill (*i.e.* la fornitura di cibo, bevande o altri servizi presso i punti vendita) oppure all'aumento dei costi per assicurare tali forniture, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, un'ulteriore area di rischio riguarda la mancata adozione da parte dei fornitori di comportamenti socialmente responsabili nei rapporti commerciali e di norme e principi internazionali in tema di dignità individuale, condizioni di lavoro, salute, sicurezza e ambiente.

Il Gruppo Autogrill dispone di piani di continuità che possono essere attivati prontamente al verificarsi di eventi che possano avere un impatto sulla catena di approvvigionamento.

Le politiche di approvvigionamento adottate dal Gruppo Autogrill prevedono l'identificazione dei fornitori, la selezione in base al servizio reso in termini di tempestività delle consegne e di qualità del prodotto fornito ed il costante monitoraggio di questi fattori, con l'obiettivo di individuare molteplici fornitori per ciascuna categoria merceologica in una determinata area geografica, con cui il Gruppo definisce specifiche istruzioni operative. Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non ritenga di essere soggetto al rischio di concentrazione dei fornitori, ove i fornitori non fossero puntuali nelle consegne ovvero effettuassero forniture di prodotti per qualsivoglia ragione non utilizzabili ovvero scaduti o alterati, potrebbero verificarsi impatti negativi sulla reputazione del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

In aggiunta a quanto precede, l'interruzione della fornitura di servizi da parte di fornitori di servizi logistici o di vettori, restrizioni commerciali, embarghi o restrizioni doganali, eventuali limitazioni imposte da disastri naturali o dalla prosecuzione della pandemia da Covid-19, o difetti di funzionamento e/o l'assenza di continuità della rete di approvvigionamento e logistica a garanzia di un assortimento completo, bilanciato ed efficace rispetto alle aspettative della clientela nonché l'incremento dei prezzi dei principali prodotti possono incidere negativamente sull'approvvigionamento continuo degli stessi. A tale riguardo si segnala che un eventuale aumento dei costi delle materie prime potrebbe determinare una diminuzione dei margini di profitto del Gruppo e, più in generale, causare un aggravio dei costi di approvvigionamento, con possibili effetti negativi significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente sulla capacità di uno dei fornitori principali di produrre e/o di distribuire prodotti al Gruppo Autogrill potrebbe avere ripercussioni sull'approvvigionamento dei suoi punti vendita, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tale effetto potrebbe risultare amplificato se riferito a fornitori strategici, ai fornitori di servizi logistici o ai fornitori rispetto ai quali l'Emittente presenta una maggiore esposizione.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio che i prodotti acquistati dai propri fornitori possano deperire o essere danneggiati, divenendo così inutilizzabili. A titolo esemplificativo, per i punti vendita collocati negli aeroporti nell'area successiva ai controlli di sicurezza, le scorte e i prodotti da somministrare o commercializzare devono essere sottoposti a controlli di sicurezza ed eventuali ritardi nell'autorizzazione di tali prodotti e/o scorte e l'impossibilità di una loro sostituzione in tempi rapidi



potrebbero causare una carenza degli stessi oltreché, nel caso di scorte e prodotti deperibili, un loro danneggiamento. A causa degli effetti della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 il Gruppo ha sostenuto costi complessivi non ricorrenti di Euro 9,2 milioni per la sopravvenuta scadenza di prodotti e il loro danneggiamento, con un'incidenza dell'1,3% sul "Costo delle materie prime, sussidiarie e merci"

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **B.20 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo Autogrill**

*Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo Autogrill, fondate su informazioni elaborate dall'Emittente sulla base dei dati disponibili. Alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio, che per effetto dell'evoluzione della pandemia da Covid-19 e degli impatti che ne possono conseguire, tali dichiarazioni e stime si rivelino non più completamente attendibili né compiutamente rappresentative del mercato di riferimento e del posizionamento competitivo del Gruppo Autogrill.*

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo Autogrill, fondate su informazioni elaborate dall'Emittente sulla base dei dati disponibili. A causa della carenza di dati certi e omogenei tali stime, valutazioni e dichiarazioni costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio, che per effetto dell'evoluzione della pandemia da Covid-19 e degli impatti che ne possono conseguire, tali dichiarazioni e stime si rivelino non più completamente attendibili né compiutamente rappresentative del mercato di riferimento e del posizionamento competitivo del Gruppo Autogrill.

Si invita pertanto a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni e a valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, alla Sezione 6, alla Sezione 7 e alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

## **C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E REGOLAMENTARE**

### **C.1 Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo Autogrill**

*Il Gruppo è attivo a livello internazionale e nell'esercizio 2020 ha riportato ricavi complessivi pari a Euro 1.983,7 milioni (rispetto a Euro 4.996,8 milioni dell'esercizio 2019), di cui il 43% in Nord America, il 12% nell'area International (che comprende Australia, Cina, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, India, Indonesia, Irlanda, Malesia, Maldive, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Qatar, Regno Unito, Russia, Svezia, Turchia e Vietnam) e il 45% in Europa. La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle possibili variazioni dei regimi normativi e fiscali, oltre che a rischi derivanti dai rapporti tra Paesi. Il Gruppo opera in numerosi Paesi in virtù di permessi o licenze operative, e pertanto il venire meno di tali permessi o licenze a seguito della violazione degli obblighi e/o del sopravvenuto difetto dei requisiti previsti dagli stessi potrebbe comportare un effetto negativo sull'attività all'interno della giurisdizione interessata, nonché sui risultati delle attività e sulla condizione finanziaria del Gruppo. Inoltre, l'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo Autogrill di sostenere ulteriori costi per adeguare i propri punti vendita o le caratteristiche*

*dei propri prodotti alle nuove disposizioni, determinando, tra le altre cose, la scelta di investimenti non in linea con la strategia adottata dall'Emittente, una minore protezione dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Autogrill, l'incremento dei costi fissi connessi all'apertura e alla gestione di nuovi punti vendita e l'incertezza circa gli esiti economici e finanziari delle nuove iniziative intraprese. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Autogrill impiega circa 31.000 dipendenti (di cui il 38% in Nord America, il 43% in Europa – in particolare, il 25% in Italia - e il 19% nel resto del mondo) e opera in 30 Paesi tramite circa 3.800 punti vendita.

Nell'esercizio 2020, il Gruppo Autogrill ha riportato i seguenti ricavi<sup>23</sup> nelle seguenti aree geografiche in cui il Gruppo opera: (i) Nord America, per Euro 855,8 milioni (pari al 43% sul totale dei ricavi), rispetto a Euro 2.635,6 milioni (pari al 53% sul totale dei ricavi) dell'esercizio 2019, (ii) area International<sup>24</sup>, per Euro 230,0 milioni (pari al 12% sul totale dei ricavi), rispetto a Euro 647,1 milioni (pari al 13% sul totale dei ricavi) dell'esercizio 2019 e (iii) Europa<sup>25</sup>, per Euro 897,9 milioni (pari al 45% sul totale dei ricavi), rispetto a Euro 1.714,1 milioni (pari al 34% sul totale dei ricavi) dell'esercizio 2019.

Per maggiori dettagli sui ricavi relativi a taluni Paesi delle aree geografiche in cui il Gruppo opera si rinvia alla Sezione 5 e alla Sezione 6 del Documento di Registrazione.

Considerata la rilevanza delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Paesi, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti e ai servizi del Gruppo Autogrill, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo Autogrill svolge le proprie attività.

Per quanto riguarda l'ottenimento e il mantenimento delle licenze operative richieste per lo svolgimento delle attività nelle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera, per esempio, il Gruppo è generalmente soggetto al rispetto di alcuni requisiti di natura finanziaria e alla prestazione di garanzie, oltre che a determinati requisiti di rendicontazione, volti a garantire uno *standard* minimo relativo alla modalità di gestione e alle infrastrutture dei punti vendita cui le licenze fanno riferimento. Il venire meno di una qualsivoglia licenza o altro permesso a seguito della violazione degli obblighi e dei requisiti previsti a carico del Gruppo potrebbe comportare un effetto negativo sull'attività all'interno della giurisdizione interessata, nonché sui risultati delle attività e sulla condizione finanziaria del Gruppo.

L'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente, anche a livello internazionale, infatti, potrebbero imporre al Gruppo Autogrill di sostenere ulteriori costi per adeguare i propri punti vendita o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni. In particolare, non può essere esclusa l'ipotesi che possano essere introdotte a livello internazionale limitazioni alla circolazione di prodotti, al riconoscimento e all'esecuzione di provvedimenti giudiziari, alla gestione dei canali di distribuzione e fornitura e alla riscossione dei crediti, con la previsione di tempi di pagamento più lunghi da parte dei debitori del Gruppo Autogrill, ovvero possano essere previsti oneri doganali e dazi tali da pregiudicare, anche in misura significativa, la possibilità del Gruppo Autogrill di offrire i propri prodotti

<sup>23</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendite di carburanti.

<sup>24</sup> L'area geografica "International" comprende i seguenti Paesi: Australia, Cina, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, India, Indonesia, Irlanda, Malesia, Maldive, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Qatar, Regno Unito, Russia, Svezia, Turchia e Vietnam.

<sup>25</sup> L'area geografica "Europa" comprende i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Slovenia e Svizzera. Si segnala inoltre che fino al 31 dicembre 2020 nell'area Europa era inclusa anche la *subsidiary* spagnola del Gruppo, la cui cessione è stata perfezionata in data 14 gennaio 2021.

a condizioni economicamente competitive nei Paesi in cui attualmente opera o nei quali potrebbe decidere di operare in futuro, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Le circostanze descritte possono comportare la scelta di investimenti non in linea con la strategia adottata dall'Emittente, una minore protezione dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Autogrill, l'incremento dei costi fissi connessi all'apertura e alla gestione di nuovi punti vendita e l'incertezza circa gli esiti economici e finanziari delle nuove iniziative intraprese, con conseguenti effetti negativi sulla domanda dei prodotti offerti dal Gruppo, sull'attività e le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

In relazione ai rischi precedentemente illustrati, nel biennio 2019-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati casi rilevanti che abbiano avuto un impatto significativo sul Gruppo Autogrill.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo Autogrill ha in essere numerose *joint ventures*. I ricavi dell'esercizio 2020 generati da società gestite con altri *partner*, controllate e consolidate nonostante in alcuni casi l'interessenza possa risultare pari o inferiore al 50% del capitale sociale in virtù di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività, risultano pari a Euro 426,2 milioni. I ricavi dell'esercizio 2020 generati da società gestite con altri *partner* e valutate con il metodo del Patrimonio Netto sono pari a Euro 3,8 milioni.

Quando il Gruppo stipula accordi di *joint venture*, sia *corporate* sia *unincorporate*, è possibile che il Gruppo abbia solo un controllo parziale o congiunto, e le controparti della *joint venture* possono avere strategie di *business* o di investimento diverse da quelle del Gruppo, portando a disaccordi o controversie con tali parti. Tali disaccordi potrebbero rendere difficoltoso al Gruppo sciogliere le *joint ventures*, sia *corporate* sia *unincorporate*, che non siano più ritenute nell'interesse del Gruppo. Inoltre, i *partner* del Gruppo potrebbero non essere in grado o non voler adempiere ai loro obblighi ai sensi dei relativi accordi di *joint venture* o potrebbero esercitare i loro diritti per bloccare le decisioni su determinate questioni, come le distribuzioni di dividendi o profitti, o potrebbero incontrare difficoltà finanziarie o di altro tipo con conseguente impatto negativo sull'investimento del Gruppo in una particolare *joint venture*, sia *corporate* sia *unincorporate*, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

I rischi enunciati potrebbero incidere sulla capacità operativa del Gruppo Autogrill su alcuni mercati internazionali, e ciò potrebbe avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **C.2 Rischi connessi alle variazioni della normativa che disciplina il settore in cui il Gruppo Autogrill opera**

*Il settore in cui il Gruppo Autogrill opera è soggetto a vincoli normativi e regolamentari relativi allo stoccaggio dei prodotti, alle procedure operative e alla sicurezza di lavoratori e clienti, oltreché alla normativa in materia di sicurezza alimentare. Nuove disposizioni normative o regolamentari che introducano procedure, restrizioni o controlli in materia potrebbero essere adottate. Inoltre, il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di essere coinvolto in procedimenti giudiziari e/o di essere tenuto ad investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti a causa dell'incapacità di adempiere correttamente alla normativa applicabile in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Infine, l'Emittente tratta dati personali (anche sensibili) dei dipendenti ovvero dei propri clienti, fornitori e, più in generale, di tutti i soggetti terzi con i quali esso intrattiene rapporti anche di natura commerciale, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Nonostante i presidi adottati dal Gruppo Autogrill, non si può escludere il rischio che i dati personali vengano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse*

*da quelle autorizzate, anche a opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti), circostanze che potrebbero comportare l'irrogazione, da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali o da parte di analoghe autorità competenti in altri Paesi, di sanzioni a carico del Gruppo Autogrill. Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia media rilevanza.

Il Gruppo L'Emittente svolge la propria attività, in misura preponderante, in un settore regolamentato, quale la ristorazione commerciale in concessione presso punti di sosta autostradali, zone di attesa in strutture aeroportuali e stazioni ferroviarie. Altri punti vendita si trovano dislocati in aree urbane, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali.

I suddetti settori sono regolati dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di esercizio di attività commerciali nei confronti del pubblico e contratti pubblici nonché da regolamenti e orientamenti di autorità pubbliche. Tale normativa negli ultimi anni ha subito una costante (e non sempre prevedibile) evoluzione. Pertanto, il Gruppo è soggetto al rischio che eventuali modifiche delle applicabili disposizioni normative o regolamentari ovvero mutamenti nell'interpretazione delle medesime abbiano un impatto negativo sul regolare svolgimento e sulle prospettive della propria attività di impresa e, in particolare, sul mantenimento delle Concessioni in essere, sulla capacità del Gruppo di partecipare a nuovi bandi per l'aggiudicazione della gestione di nuovi punti vendita ovvero sulle relative condizioni economiche, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

La attività di ristorazione commerciale è soggetta a specifiche autorizzazioni amministrative – quali, a seconda dei casi, provvedimenti di autorizzazione espressa, D.I.A. (*i.e.* denuncia di inizio attività) ovvero S.C.I.A. (*i.e.* segnalazione certificata di inizio attività) - ed è, altresì, sottoposta alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare e, in particolare, in relazione alla preparazione, conservazione, trasporto e stoccaggio dei prodotti, alle procedure operative e alla sicurezza di lavoratori e clienti.

In aggiunta a quanto precede, il controllo sulla vendita di bevande alcoliche e le normative sulle relative licenze riguardano numerosi aspetti delle operazioni del Gruppo Autogrill, compresi lo stoccaggio e l'erogazione di bevande alcoliche e la formazione e le qualifiche del personale ivi incaricato. Nei Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera, i venditori di bevande alcoliche sono soggetti a licenza. Le modifiche alle licenze e alle normative applicabili in materia potrebbero determinare costi aggiuntivi che possono ridurre i margini di profitto del Gruppo o determinare un incremento dei prezzi, disincentivando i consumi da parte dei clienti e provocando un calo delle vendite. Il mancato ottenimento o il mancato rinnovo delle licenze per la vendita delle bevande alcoliche potrebbero avere effetti negativi sull'attività, le prospettive nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, il settore nel quale opera il Gruppo Autogrill è soggetto ad una complessa regolamentazione, a livello sia locale sia internazionale, dal punto di vista della gestione delle attività, della salute e sicurezza del personale e del cliente, con riferimento alla tutela sia della persona che della qualità del prodotto e dell'ambiente. Il mancato adempimento delle prescrizioni di tali regolamentazioni – particolarmente articolate con riferimento alle attività sia di concessionario di attività di ristorazione sia di gestore del *business oil* – oltre a esporre il Gruppo Autogrill al rischio di contenziosi e di perdita della reputazione nei confronti di clienti e concedenti, può determinare l'irrogazione di sanzioni da parte delle competenti autorità regolamentari del territorio in cui tali eventi si siano verificati, ivi inclusa la revoca delle licenze e dei permessi necessari al Gruppo per lo svolgimento del proprio *business* o la chiusura dei punti vendita interessati, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Il Gruppo Autogrill,

tuttavia, ha in essere su base geografica sistemi di assicurazione della qualità basati (i) sulla prevenzione dei rischi attraverso processi di *risk assessment* delle materie prime, dei prodotti e dei relativi fornitori, (ii) sul sistematico monitoraggio e controllo e (iii) sulla verifica dell'efficacia di tali azioni attraverso *audit* specialistici.

In tema ambientale il Gruppo Autogrill si è dotato di *standard* di sicurezza e pratiche operative di elevata qualità e affidabilità per assicurare il rispetto della regolamentazione ambientale e per tutelare l'integrità delle persone, dell'ambiente, delle *operation*, della proprietà e delle comunità interessate.

Nonostante il Gruppo ritenga di adempiere alle applicabili normative in tema ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori, così come implementate anche a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19, non può essere escluso il rischio di contenziosi e il rischio che si verifichino eventi che possano determinare la perdita di reputazione, anche con riferimento agli eventuali contagi tra i clienti e i dipendenti impiegati nei punti vendita che, a causa della rapidità di propagazione del virus Covid-19, sono particolarmente soggetti al rischio di infezione durante lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Non è neppure possibile escludere che in futuro il Gruppo debba sostenere costi, spese, o investimenti non preventivati o che emergano eventuali responsabilità per violazione della normativa vigente in materia ambientale e/o di sicurezza nei luoghi di lavoro, in relazione alle proprie attività, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o del Gruppo Autogrill.

Infine, nello svolgimento della propria attività il Gruppo Autogrill viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti e dei propri clienti. Nonostante i presidi adottati dal Gruppo Autogrill, non si può escludere il rischio che i dati personali vengano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate, anche a opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti), circostanze che potrebbero comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali o da parte di analoghe autorità competenti in altri Paesi di sanzioni a carico del Gruppo Autogrill, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Nel biennio 2019-2020 non si sono verificati eventi di perdita, sottrazione e/o utilizzo improprio dei dati personali raccolti dal Gruppo Autogrill.

L'adozione di nuove disposizioni normative o regolamentari che introducano procedure, restrizioni o controlli che possano influenzare la propensione dei clienti all'acquisto - fattispecie, quest'ultima, più tipica del Canale Aeroportuale – ovvero impongano al Gruppo Autogrill l'attuazione di misure che determinino maggiori costi od oneri a carico dello stesso, ovvero limitazioni allo sviluppo o alla partecipazione a gare per l'aggiudicazione di concessioni, potrebbero produrre effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non è interessato da contenziosi che potrebbero comportare l'irrogazione di sanzioni rilevanti a carico del Gruppo derivanti da violazioni della normativa regolamentare, né lo stesso è stato interessato da contenziosi di tale tipologia nel corso dell'esercizio 2020.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **C.3 Rischi connessi ai contenziosi in essere**

*Alla Data del Documento di Registrazione, risultano pendenti alcuni procedimenti giudiziari e arbitrari di varia natura che coinvolgono l'Emittente e altre società del Gruppo, il cui petitum complessivo ammonta a circa Euro 170.634 migliaia. In relazione ad alcuni contenziosi, il Gruppo Autogrill ritiene che l'ipotesi di soccombenza sia probabile e pertanto, al 31 marzo 2021, ha accantonato un fondo a bilancio pari a Euro 10.059 migliaia a fronte delle eventuali passività dagli stessi derivanti, in accordo con i principi contabili di riferimento che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili. In caso di soccombenza in relazione ai contenziosi di cui le società del Gruppo sono parte alla Data del Documento di Registrazione e agli eventuali ulteriori procedimenti*

*che si dovessero instaurare, l'eventuale soccombenza potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, risultano pendenti alcuni procedimenti giudiziari e arbitrari di varia natura che coinvolgono l'Emittente e altre società del Gruppo, il cui *petitum* complessivo ammonta a circa Euro 170.634 migliaia.

La stima degli oneri che potrebbero ragionevolmente verificarsi e l'entità dei fondi rischi appostati sono basati sulle informazioni disponibili alla data di approvazione del relativo bilancio o della relativa situazione finanziaria intermedia, ma implicano, anche a causa delle numerose variabili dei procedimenti giudiziari, significativi elementi di incertezza.

Ove sia possibile stimare in modo attendibile l'entità dell'eventuale perdita e questa sia ritenuta probabile, vengono effettuati accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze, con il supporto anche di specifici pareri resi dai consulenti del Gruppo Autogrill e coerentemente con i principi contabili internazionali di volta in volta applicabili.

Il Gruppo Autogrill è parte di contenziosi in relazione ai quali ritiene che l'ipotesi di soccombenza sia probabile e pertanto ha accantonato, al 31 marzo 2021, un fondo a bilancio pari a Euro 10.059 migliaia a fronte delle eventuali passività dagli stessi derivanti, in conformità ai principi contabili di riferimento che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili.

In caso di soccombenza nei contenziosi di cui le società del Gruppo Autogrill sono parte alla Data del Documento di Registrazione e negli eventuali ulteriori procedimenti che si dovessero instaurare, il Gruppo Autogrill potrebbe subire effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Non si può escludere che rischi valutati remoti o meramente possibili dal Gruppo Autogrill possano diventare probabili e determinino pertanto adeguamenti del valore degli eventuali fondi rischi, o che, in caso di soccombenza in contenziosi per cui i relativi eventuali fondi rischi erano ritenuti adeguati, il Gruppo Autogrill sia tenuto a sostenere esborsi in misura superiore all'importo stanziato. Gli eventi sopra descritti, nell'ipotesi di sanzioni o risarcimenti di entità rilevante, potrebbero avere effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Inoltre, eventuali esiti sfavorevoli di contenziosi in cui il Gruppo Autogrill è coinvolto – in particolare in quelli a maggiore impatto mediatico – ovvero il sorgere di nuovi contenziosi (anche a prescindere dal relativo esito) potrebbero avere delle ricadute in termini reputazionali, anche significative, sul Gruppo Autogrill, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 11.3 della Sezione 11 del Documento di Registrazione.

### **D. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO**

#### **D.1 Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

*Il Gruppo Autogrill è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, (rispettivamente il "Modello 231" e il "Decreto 231") e/o in ragione della mancata applicazione di un analogo modello da parte delle società estere del Gruppo Autogrill e/o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità*

*amministrativa dell'Emittente e del Gruppo Autogrill ai sensi del Decreto 231. Inoltre alla luce del fatto che la maggior parte delle società estere del Gruppo non hanno adottato un modello ai sensi del richiamato Decreto 231, vi è il rischio che l'Emittente sia ritenuto responsabile per la commissione dei reati da parte di soggetti apicali e/o dipendenti di tali società estere. Il verificarsi di tali rischi potrebbe comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria e la confisca dell'eventuale prezzo o profitto del reato, oltre alla pubblicazione della sentenza di condanna e, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o Concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ovvero di partecipare a procedure di gare per l'aggiudicazione di nuove Concessioni o per il rinnovo o ri-aggiudicazione di quelle scadute, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia alta rilevanza.

L'Emittente ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del Decreto 231 in data 9 luglio 2003, come di volta in volta modificato, da ultimo in data 27 luglio 2018, nominando l'Organismo di Vigilanza, che opera senza soluzione di continuità nella propria attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e che monitora e valuta lo stato di implementazione delle misure di prevenzione, relazionando periodicamente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231. Qualora il Modello 231 non sia considerato adeguato dall'autorità giudiziaria, e non sia riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per l'Emittente, è prevista a carico della stessa l'applicazione di una sanzione pecuniaria e la confisca dell'eventuale prezzo o profitto del reato, oltre alla pubblicazione della sentenza di condanna e, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o Concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ovvero di partecipare a procedure di gare per l'aggiudicazione di nuove Concessioni o per il rinnovo o ri-aggiudicazione di quelle scadute, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Le misure che l'Emittente ha adottato o potrebbe adottare in futuro potrebbero in certi casi non essere adeguate, non essere applicate, o potrebbero non riuscire a individuare o prevenire violazioni di tali normative. Qualora le normative applicabili in tema di antiriciclaggio e anticorruzione dovessero essere violate, ciò potrebbe comportare specifiche sanzioni pecuniarie o interdittive.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione le controllate estere del Gruppo Autogrill non hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto 231, in quanto tale modello non è compatibile con le normative nazionali vigenti applicabili a tali società e, pertanto, ciò potrebbe non eliminare del tutto il rischio di incorrere in sanzioni derivanti dall'attività svolta dalle predette controllate. Tuttavia, si segnala che le società francesi controllate direttamente dalla controllata francese dell'Emittente, Holding de Participations Autogrill S.a.S., hanno adottato *policy* e procedure simili al Modello 231, in virtù della normativa nazionale applicabile. Infine, le misure alternative che le controllate estere del Gruppo Autogrill hanno adottato o potrebbero adottare in futuro potrebbero non essere sufficienti, non essere rispettate o potrebbero non riuscire a individuare o prevenire violazioni delle normative dei Paesi in cui il Gruppo Autogrill opera, con possibili sanzioni commerciali ed economiche, divieti e altre misure restrittive imposte da parte delle autorità e dei governi competenti, e con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Si precisa che alla Data del Documento di Registrazione non sono in corso procedimenti giudiziari relativi alla responsabilità amministrativa dell'Emittente (né nel biennio 2019-2020 l'Emittente è stato

coinvolto in tale tipologia di procedimenti), né all'Organismo di Vigilanza sono pervenute segnalazioni rilevanti ai sensi del Decreto 231.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 11 del Documento Informativo.

### **D.2 Rischi legati alla dipendenza dal personale qualificato**

*L'eventuale perdita e/o il mancato reperimento da parte del Gruppo Autogrill di risorse qualificate esporrebbe il Gruppo Autogrill al rischio di perdita di risorse in possesso di know-how considerato rilevante. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Le attività del Gruppo dipendono dalla continuità dei servizi del proprio personale qualificato, in particolare dei dirigenti e dei team *senior* operanti nei settori sviluppo, *operations* e *marketing*.

La capacità del Gruppo Autogrill di attrarre, motivare e trattenere risorse qualificate rappresenta un fattore critico il cui deterioramento esporrebbe il Gruppo Autogrill al rischio di perdita di risorse in possesso di *know-how* considerato rilevante, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività, le prospettive del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Qualora il rapporto tra il Gruppo e una o più delle figure di rilievo operanti nei settori sviluppo, *operations* e *marketing* dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5 del Documento di Registrazione.

### **D.3 Rischi connessi alle situazioni di conflitto di interesse delle figure chiave**

*Taluni esponenti aziendali sono portatori di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del codice civile in ragione degli incarichi ricoperti e/o delle partecipazioni detenute nell'Emittente e/o in società qualificabili come parti correlate dell'Emittente e potrebbero operare in concorrenza con quest'ultima. Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con l'Emittente e il Gruppo, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo anche significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di rilevanza media.

In particolare, si sottolinea che alla Data del Documento di Registrazione: (i) l'Amministratore Alessandro Benetton è azionista e amministratore delegato della società Ricerca S.p.A.<sup>26</sup> e detiene inoltre una partecipazione diretta, a titolo di nuda proprietà, pari al 2,38% in Edizione S.r.l., della quale è anche membro del consiglio di amministrazione; (ii) l'Amministratrice Franca Bertagnin Benetton è azionista e amministratore delegato della società Evoluzione S.p.A.<sup>27</sup>, la quale detiene una partecipazione pari al 20% in Edizione S.r.l.<sup>28</sup>. L'Amministratrice Franca Bertagnin Benetton è altresì

<sup>26</sup> Ricerca S.p.A detiene una partecipazione pari al 20% in Edizione S.r.l., società che esercita il controllo indiretto (tramite la società Schematrentaquattro S.p.A.) sull'Emittente.

<sup>27</sup> Evoluzione S.p.A detiene una partecipazione pari al 20% in Edizione S.r.l., società che esercita il controllo indiretto (tramite la società Schematrentaquattro S.p.A.) sull'Emittente.

<sup>28</sup> Edizione S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% in Schematrentaquattro S.p.A..



azionista e membro del consiglio di amministrazione della società Edizione S.r.l., della quale detiene una partecipazione diretta, a titolo di nuda proprietà pari al 1,19%; (iii) l'Amministratore Paolo Roverato ricopre altresì la carica di dirigente di Edizione S.r.l.; (iv) il Sindaco Massimo Catullo ricopre altresì la carica di sindaco di Edizione S.r.l.; e (v) l'Alto Dirigente del Gruppo Andrea Cipolloni detiene complessivamente n. 19.000 azioni Autogrill.

Per quanto concerne l'Amministratore Delegato, alla Data del Documento di Registrazione, Gianmario Tondato Da Ruos detiene n. 100.063 azioni ordinarie di Autogrill ed è altresì titolare di ((i) 135.821 diritti di opzione da esercitare entro il 25 luglio 2022 in virtù del piano denominato "Phantom Stock Option 2016 – Wave 1", (ii) 153.632 diritti di opzione in virtù del piano denominato "Performance Share Units Plan 2018 Wave 3", il cui periodo di *vesting* terminerà in data 26 giugno 2022 e ai sensi del quale l'Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos potrà esercitare i propri diritti di opzione nella misura dell'80% dei diritti di opzione spettanti allo stesso nel periodo compreso tra il 25 luglio 2022 e il 26 giugno 2025, mentre il restante 20% potrà essere esercitato tra il 25 luglio 2023 e il 26 giugno 2025 e (iii) 213.601 diritti di opzione in virtù del piano denominato "Performance Share Units Plan 2021 Wave 1", con scadenza del periodo di *vesting* al 22 aprile 2023 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati entro il 23 aprile 2023 e (iv) 191.356 diritti di opzione in virtù del piano denominato "Performance Share Units Plan 2021 Wave 2", con scadenza del periodo di *vesting* al 22 aprile 2024 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati entro il 23 aprile 2024.

In aggiunta a quanto precede, si rappresenta altresì che, in data 23 aprile 2021, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, il piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Autogrill - denominato "Piano di Performance Share Units 2021" - riservato ai dipendenti e/o amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. In data 23 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di attribuire, sulla base di due sottopiani (*wave*), un massimo di 2.215.453 diritti (*units*) ai beneficiari del piano "Piano di Performance Share Units 2021" approvato dall'assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2021, tra cui rientrano l'Amministratore Delegato, Gianmario Tondato da Ruos nonché taluni Alti Dirigenti.

In virtù di quanto sopra indicato, le predette figure chiave potrebbero trovarsi in condizione di conflitto di interessi con l'Emittente.

Per maggiori informazioni circa i potenziali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.2.1 del Documento di Registrazione.

#### **D.4 Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza delle procedure in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, controllo delle esportazioni e sanzioni economiche**

*Il Gruppo Autogrill opera in Paesi stranieri e pertanto è esposto al rischio di violazione della normativa anti-corrruzione e antiriciclaggio nei Paesi in cui opera nonché dei programmi di sanzioni economiche adottati dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti d'America ed al relativo danno reputazionale. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia bassa rilevanza.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo Autogrill è tenuto a rispettare le disposizioni normative e regolamentari applicabili nei Paesi in cui opera in materia di anti-corrruzione – come, ad esempio, lo *U.S. Foreign Corrupt Practices Act* ("FCPA") – e di antiriciclaggio, nonché le disposizioni per il controllo delle esportazioni e i programmi di sanzioni economiche gestiti da autorità competenti nell'ambito dell'Unione europea e dallo *U.S. Treasury Department's Office of Foreign Assets Control*

(“OFAC”).

Il Gruppo Autogrill ha in vigore una *policy* anti-corruzione che stabilisce, per tutti gli amministratori, *manager*, dipendenti e membri di organi di controllo di società del Gruppo e tutti coloro che operano, in Italia e all'estero, in nome o per conto di Autogrill, i principi e le regole da seguire per garantire il rispetto delle applicabili normative anticorruzione. Attraverso questa *policy* il Gruppo Autogrill sancisce e uniforma il proprio impegno a ripudiare e proibire la corruzione senza alcuna eccezione (sia nei confronti di controparti pubbliche che di soggetti privati) e s'impegna a rispettare le leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui opera.

L'attività di vendita di prodotti in Paesi stranieri espone il Gruppo Autogrill a rischi correlati all'eventuale violazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, controllo delle esportazioni e sanzioni economiche. In particolare, i programmi sanzionatori europei e statunitensi potrebbero limitare l'operatività del Gruppo Autogrill con certi Paesi e/o soggetti, e le entità societarie da essi controllate, colpiti direttamente o indirettamente da sanzioni, quali ad esempio, embargo. L'attività svolta dal Gruppo Autogrill e la natura e la struttura societaria di alcuni clienti potrebbero esporre il Gruppo Autogrill al rischio di non essere in grado di identificare il beneficiario finale dei propri prodotti e, conseguentemente, potrebbero comportare l'effettuazione di operazioni con persone fisiche e/o giuridiche soggette a dette sanzioni. Infatti, violazioni del Codice Etico e di leggi e regolamenti in materia di anticorruzione da parte dell'Emittente, dei suoi *partner* commerciali, agenti o altri soggetti che agiscono in suo nome o per suo conto, possono esporre il Gruppo Autogrill e i suoi dipendenti al rischio di sanzioni penali e civili e potrebbero danneggiare la reputazione dell'Emittente e del Gruppo Autogrill, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Autogrill.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 11 del Documento di Registrazione.

## **PARTE B**

## **SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Registrazione**

L'Emittente, con sede legale in via Luigi Giulietti n. 9, Novara, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e che il Documento di Registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Nel Documento di Registrazione non vi sono dichiarazioni o relazioni attribuite a esperti, fatta eccezione per le relazioni della Società di Revisione sui dati finanziari storici.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Nel Documento di Registrazione e, in particolare, nella Sezione 5, Paragrafi 5.1.1 e 5.1.2 e nella Sezione 7, Paragrafi 7.1.2, 7.1.4.1, 7.1.4.2 e 7.1.4.3 del Documento di Registrazione sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze indipendenti. Le fonti terze indipendenti sono indicate all'interno del testo in cui sono riportate le informazioni provenienti da terzi indipendenti. In particolare, la seguente tabella riporta le informazioni provenienti da terzi indipendenti contenute nel Documento di Registrazione:

<b>Fonte</b>	<b>Argomento di riferimento</b>	<b>Data di Pubblicazione</b>
Federal Highway Administration	Informazioni sul traffico	1 febbraio 2021
Bloomberg	Tassi di cambio	16 febbraio 2021
FactSet	Tassi di cambio	16 febbraio 2021
Economist Intelligence Unit	Tassi di cambio	15 gennaio 2021
Oxford Economics	Tassi di cambio	8 febbraio 2021

La Società conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi indipendenti utilizzate nel Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi indipendenti in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### **1.5 Dichiarazione dell'Emittente sull'approvazione del Documento di Registrazione**

L'Emittente dichiara che:

- il Documento di Registrazione è stato approvato dalla CONSOB in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) n. 1129/2017;
- la CONSOB ha approvato il Documento di Registrazione solo in quanto lo stesso è rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) n. 1129/2017;
- l'approvazione del Documento di Registrazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Documento di Registrazione; e

- d) il Documento di Registrazione è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1129/2017.

## **SEZIONE 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Registrazione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale e amministrativa in via Tortona 25, Milano, iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli articoli 6 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

Più precisamente, in data 28 maggio 2015 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, sulla base della proposta motivata avanzata dal Collegio Sindacale, ha approvato il conferimento dell'incarico alla Società di Revisione fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

### **SEZIONE 3            FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei rischi significativi specifici dell'Emittente si rinvia alla Parte A, Fattori di rischio.

## **SEZIONE 4            INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1            Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente è denominato Autogrill S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

### **4.2            Luogo di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo**

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Novara con numero di iscrizione 03091940266, partita IVA n. 01630730032, codice LEI 5299003D9N2698I3C257 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso il Registro delle Imprese di Novara al n. NO – 188902.

### **4.3            Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 9 gennaio 1995, con atto a rogito del dott. Arrigo Manavello, Notaio in Treviso, repertorio n. 85617, fascicolo n. 2601.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata a norma di legge.

### **4.4            Sede e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede secondaria**

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana, con sede legale in Novara, via Luigi Giulietti n. 9, Italia, numero di telefono +39 02 48261 (sede secondaria in Rozzano (20089) - Strada 5, Palazzo Z).

Il sito web dell'Emittente è *www.autogrill.com*.

L'Emittente avverte che le informazioni contenute nel proprio sito *web* non costituiscono parte del Documento di Registrazione, salvo il caso in cui siano incorporate nel Documento di Registrazione mediante riferimento.



## SEZIONE 5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1 Principali attività del Gruppo

#### 5.1.1 Introduzione

Il Gruppo Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia in termini di ricavi<sup>29</sup>, con una *leadership* riconosciuta negli Stati Uniti d’America e in Canada, Italia, Olanda, Svizzera e Belgio. Il Gruppo, inoltre, opera con una presenza particolarmente significativa anche in Francia, Germania, Finlandia, Svezia e Norvegia e con una presenza crescente in Asia e, in particolare, in Vietnam, India, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Malesia e Nuova Zelanda.

Il *core business* del Gruppo Autogrill consiste nell’esercizio, attraverso società partecipate, sia in Italia che all’estero, di attività di gestione di punti vendita, ivi inclusi bar, caffetterie e altri punti per la somministrazione al pubblico e vendita al dettaglio di prodotti *food & beverage* (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio, quali editoria, *gadget*, altri beni di consumo e generi di monopolio (ad es. tabacchi, lotterie) sia esenti che non da tassazione.

Il Gruppo Autogrill gestisce i suoi punti vendita in base ad accordi di concessione con terze parti, che sono tipicamente i proprietari e gli operatori di aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie, oltre che centri commerciali, poli fieristici e siti culturali nelle città (le “**Concessioni**” o i “**Contratti di Concessione**”). La gestione di tali punti vendita è generalmente operata direttamente dal Gruppo mediante società direttamente e indirettamente controllate dall’Emittente nonché attraverso *partnership* con operatori locali, soprattutto nei mercati emergenti, che, in alcuni casi, prevedono anche il coinvolgimento attivo di questi ultimi nella gestione dei punti vendita.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo è presente in 30 Paesi (a fronte dei 31 Paesi nell’esercizio 2019), 943 siti (a fronte dei 990 siti nell’esercizio 2019) di cui 142 aeroporti, 548 aree di servizio autostradali, di cui 79 collocate sulle autostrade statunitensi (a fronte delle 82 stazioni di servizio negli Stati Uniti nell’esercizio 2019), oltre a siti in stazioni ferroviarie, centro città, musei e centri commerciali e circa 3.800 punti vendita (a fronte dei circa 4.000 punti vendita nell’esercizio 2019).

Il Gruppo Autogrill è attivo altresì nella vendita di carburanti, in prevalenza presso aree di servizio collocate sul Canale Autostradale in Italia e Svizzera, mentre ciò non si verifica nel Canale Autostradale statunitense. La vendita di carburanti rappresenta, tuttavia, una quota minoritaria dei ricavi del Gruppo.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Autogrill gestisce un portafoglio composto da circa 300 *brand*, a carattere internazionale e locale, sia con marchi e formati commerciali di proprietà che in licenza, e offre un’ampia gamma di cibi, bevande, servizi e altri prodotti. Grazie anche alla propria presenza internazionale e nei diversi siti legati alla mobilità delle persone, il Gruppo Autogrill svolge la propria attività offrendo un’ampia e articolata gamma di prodotti per ogni geografia e canale e con una continua attività di sperimentazione, ricerca gastronomica e valorizzazione del territorio.

I risultati economici del Gruppo Autogrill per l’esercizio 2020 hanno risentito in maniera significativa della diffusione della pandemia da Covid-19 che, a partire dalla seconda metà del mese di gennaio 2020, si è estesa con grande rapidità a livello mondiale, impattando il traffico aereo, autostradale e ferroviario. La pandemia da Covid-19 ha, infatti, significativamente ridotto la mobilità nazionale e internazionale e ha conseguentemente impattato il *business* del Gruppo Autogrill, determinando una forte contrazione dell’operatività e delle attività commerciali. Nel corso del 2020, infatti, il Gruppo ha

---

<sup>29</sup> Fonte: elaborazione da parte di primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale su dati provenienti da stime Autogrill al 31 dicembre 2020 e fonti esterne.

registrato una *performance* dei ricavi *like for like*<sup>30</sup> del -59,3%.

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari consolidati generati dal Gruppo Autogrill per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ricavi <sup>(1)</sup>	1.983,7	4.996,8
EBITDA <i>underlying</i> <sup>(2)</sup>	155,3	849,5
EBITDA <i>margin underlying</i> <sup>(2)(*)</sup>	7,8%	17,0%
EBITDA	159,5	960,6
EBIT <i>underlying</i> <sup>(2)</sup>	(515,8)	228,2
EBIT <i>margin underlying</i> <sup>(2)(*)</sup>	-26,0%	4,6%
EBIT	(511,6)	336,6
Risultato ante imposte <i>underlying</i> <sup>(2)(*)</sup>	(642,2)	127,7
Risultato netto attribuibile a soci della controllante <i>underlying</i> <sup>(2)(*)</sup>	(485,7)	85,0
Risultato netto attribuibile a soci della controllante	(479,9)	205,2

<sup>(1)</sup> Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio autostradali italiane e svizzere, ammontano a Euro 232,1 milioni nel 2020 e a Euro 397,0 milioni nel 2019. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 incluso nel paragrafo 11 del presente documento, ammontano a Euro 2.215,8 milioni nel 2020 e a Euro 5.393,8 milioni nel 2019.

<sup>(2)</sup> *Underlying*: misura alternativa di *performance* determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio. In particolare sono esclusi i costi per i piani di incentivazione azionaria, i costi sostenuti per acquisizioni, nel caso in cui si concludano positivamente, le plusvalenze da cessioni al netto dei costi di negoziazione, i costi di efficientamento e, nel caso del risultato netto, l'effetto fiscale delle voci sopra specificate.

<sup>(3)</sup> Il "Risultato netto attribuibile a soci della controllante *underlying*" differisce dal "Risultato netto attribuibile a soci della controllante" per Euro -5,8 milioni (Euro -120,2 milioni nel 2019). La differenza è così dettagliata: (i) costo dei piani di *stock option* per Euro -0,5 milioni (Euro 9,6 milioni nel 2019); (ii) plusvalenze su cessioni di attività al netto degli oneri accessori per Euro -19,2 milioni (Euro -127,6 milioni nel 2019); (iii) costi per progetti di efficientamento per Euro 15,5 milioni (Euro 8,7 milioni nel 2019); (iv) plusvalenza su cessioni interessenze nelle *joint ventures* canadesi cedute per Euro -38 milioni nel 2019; (v) costi per acquisizioni per Euro 0,9 milioni nel 2019; (vi) effetto fiscale delle voci soprammenzionate per Euro -1,6 milioni nel 2020 (Euro 26,1 milioni nel 2019).

<sup>(\*)</sup> Le percentuali di incidenza dei valori *margin underlying* sono calcolate su ricavi al netto dei ricavi derivanti dalla vendita di carburanti.

La tabella che segue riporta i ricavi<sup>(\*)</sup> generati dal Gruppo Autogrill e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 nelle tre aree geografiche di riferimento del Gruppo.

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi
Nord America	855,8	43%	2.635,6	53%
di cui Stati Uniti	816,1	41%	2.428,9	49%
di cui Canada	39,7	2%	206,7	4%
International <sup>(1)</sup>	230,0	12%	647,1	13%
Europa <sup>(2)</sup>	897,9	45%	1.714,1	34%
di cui Italia	573,9	29%	1.021,7	20%
di cui il resto dei Paesi	324,0	16%	692,4	14%
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.983,7</b>	<b>100%</b>	<b>4.996,8</b>	<b>100%</b>

<sup>(1)</sup> L'area geografica "International" comprende i seguenti Paesi: Australia, Cina, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, India, Indonesia, Irlanda, Malesia, Maldive, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Qatar, Regno Unito, Russia, Svezia, Turchia e Vietnam.

<sup>(2)</sup> L'area geografica "Europa" comprende i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Slovenia e Svizzera. Si segnala inoltre che fino al 31 dicembre 2020 nell'area Europa era inclusa anche la *subsidiary* spagnola del Gruppo, la cui cessione è stata perfezionata in data 14 gennaio 2021.

<sup>(\*)</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendita di carburanti.

<sup>30</sup> La *performance* dei ricavi *like for like* è calcolata rettificando i ricavi dei due periodi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio (con la conversione dei ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente ai cambi dell'anno in corso), nuove aperture e chiusure e l'eventuale effetto calendario e comparando i ricavi dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente.

Le tabelle che seguono riportano rispettivamente l'EBITDA e l'EBITDA *underlying* del Gruppo Autogrill e la relativa incidenza percentuale sui ricavi(\*) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 nelle tre aree geografiche di riferimento del Gruppo al lordo dei costi *corporate*<sup>31</sup>.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	% sui ricavi (*)	2019	% sui ricavi (*)
<i>(milioni di Euro)</i>				
Nord America	81,0	9,5%	581,6	22,1%
International	10,6	4,6%	107,6	16,6%
Europa	87,9	9,8%	301,2	17,6%
Costi <i>corporate</i>	(19,9)		(29,8)	
<b>Totale EBITDA</b>	<b>159,5</b>	<b>8,0%</b>	<b>960,6</b>	<b>19,2%</b>

(\*) Per "ricavi" si intendono, per ciascuna area geografica, i ricavi al netto dei ricavi da carburante.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	% sui ricavi (*)	2019	% sui ricavi (*)
<i>(milioni di Euro)</i>				
Nord America	83,2	9,7%	470,7	17,9%
International	14,8	6,4%	109,8	17,0%
Europa	76,0	8,5%	294,1	17,2%
Costi <i>corporate</i>	(18,8)		(25,1)	
<b>Totale EBITDA underlying</b>	<b>155,3</b>	<b>7,8%</b>	<b>849,5</b>	<b>17,0%</b>

(\*) Per "ricavi" si intendono, per ciascuna area geografica, i ricavi al netto dei ricavi da carburante.

La tabella seguente riporta l'evoluzione del *cash flow* del Gruppo Autogrill per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(milioni di Euro)</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
<b>EBITDA</b>	<b>159,5</b>	<b>960,6</b>
Plusvalenze cessioni al netto degli oneri accessori	(19,2)	(127,6)
Variazione capitale circolante netto	(127,1)	(9,7)
Pagamento quota capitale dei canoni di locazione	(102,9)	(325,0)
Rinegoziazioni COVID-19 su debiti per <i>leasing</i>	(182,6)	-
Altro	(6,2)	(2,2)
<b>Flusso monetario (per) da attività operative gestionale</b>	<b>(278,6)</b>	<b>496,1</b>
Imposte pagate	(2,0)	(27,0)
Interessi netti pagati	(31,5)	(24,7)
Interessi impliciti nei canoni di locazione	(26,6)	(72,4)
<b>Flusso monetario netto (per) da attività operative gestionale</b>	<b>(338,7)</b>	<b>372,0</b>
Investimenti netti pagati	(182,0)	(332,7)
<b>Flusso monetario netto dopo gli investimenti (<i>free cash flow</i>)</b>	<b>(520,7)</b>	<b>39,3</b>
Liquidità generata (assorbita) da aggregazione di imprese	(3,3)	135,5
<b>Generazione (Assorbimento) di cassa netta prima dei dividendi e dell'acquisto di azioni proprie</b>	<b>(523,9)</b>	<b>174,7</b>
Pagamento dividendi <sup>(1)</sup>	1,4	(43,5)
Acquisto azioni proprie	(12,3)	-
<b>Generazione (assorbimento) di cassa netta</b>	<b>(534,8)</b>	<b>131,2</b>

<sup>(1)</sup> Include il pagamento dei dividendi agli azionisti della Capogruppo (Euro 0 nel 2020, Euro -50,8 milioni nel 2019) e gli aumenti di capitale degli azionisti di minoranza al netto dei dividendi pagati agli stessi (Euro 1,4 milioni nel 2020, Euro 7,3 milioni nel 2019).

<sup>31</sup> Per costi *corporate* si intendono i costi delle strutture centrali del Gruppo.

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)".

(milioni di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
A) Cassa	23,3	48,1
B) Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	590,3	236,0
C) Altre attività finanziarie correnti	-	-
<b>D) Liquidità (A+B+C)</b>	<b>613,5</b>	<b>284,1</b>
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	222,2	65,8
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	468,3	396,2
<b>G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>690,6</b>	<b>462,0</b>
<b>H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>77,0</b>	<b>177,9</b>
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	2.787,5	2.632,5
J) Strumenti di debito	239,7	291,2
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1,3	0,9
<b>L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>3.028,5</b>	<b>2.924,6</b>
<b>M) Indebitamento finanziario netto – comunicazione CONSOB (04/03/2021   ESMA32-382-1138) (H+L)</b>	<b>3.105,5</b>	<b>3.102,5</b>
<b>N) Altre attività finanziarie correnti e non correnti</b>	<b>131,9</b>	<b>154,6</b>
<b>Indebitamento finanziario netto<sup>(1)</sup> (M-N)</b>	<b>2.973,6</b>	<b>2.947,9</b>

<sup>(1)</sup> L'indebitamento finanziario netto: rappresenta la somma dell'Indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)", delle "Attività per beni in *leasing*" (quota corrente e non corrente) e delle "Altre attività finanziarie" classificate nell'attivo corrente e non corrente, a esclusione dei "Depositi cauzionali" e delle "Disponibilità fruttifere presso terzi".

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto depurato dell'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16.

(milioni di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>Indebitamento finanziario netto (a)</b>	<b>2.973,6</b>	<b>2.947,9</b>
Attività per beni in <i>leasing</i> - correnti	15,0	16,8
Attività per beni in <i>leasing</i> - non correnti	61,8	66,1
<b>Attività per beni in <i>leasing</i> (b)</b>	<b>76,8</b>	<b>82,9</b>
Passività per beni in <i>leasing</i> - correnti	(377,3)	(373,9)
Passività per beni in <i>leasing</i> - non correnti	(1.590,4)	(2.098,4)
<b>Passività per beni in <i>leasing</i> (c)</b>	<b>(1.967,7)</b>	<b>(2.472,3)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto e escluse le attività e le passività per beni in <i>leasing</i> (a) + (b) + (c)</b>	<b>1.082,7</b>	<b>558,6</b>

Le attività operative del Gruppo Autogrill sono dalla stessa classificate a seconda dei siti in cui si trovano i propri punti vendita, i quali sono dislocati in aeroporti (il "Canale Aeroportuale"), in aree di servizio autostradali (il "Canale Autostradale"), nonché in stazioni ferroviarie, aree urbane, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali (gli "Altri Canali").

La tabella che segue presenta i ricavi<sup>(\*)</sup> generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 ripartiti per ciascun Canale.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	2020	% sul totale ricavi(*)	2019	% sul totale ricavi(*)
(milioni di Euro)				
Canale Aeroportuale	961,5	48%	3.080,8	62%
Canale Autostradale	867,7	44%	1.521,6	30%
Altri Canali	154,5	8%	394,3	8%
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.983,7</b>	<b>100%</b>	<b>4.996,8</b>	<b>100%</b>

<sup>(\*)</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendita di carburanti.

La tabella che segue riporta i ricavi<sup>(\*)</sup> generati dal Gruppo per ciascuna area geografica e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, distinti per i Canali di riferimento in cui il Gruppo opera.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi
<i>(milioni di Euro)</i>				
<b><u>Nord America</u></b>				
Canale Aeroportuale	703,5	35%	2.257,4	45%
Canale Autostradale	145,9	7%	358,9	7%
Altri Canali	6,4	0%	19,3	0%
<b>Totale Nord America</b>	<b>855,8</b>	<b>43%</b>	<b>2.635,6</b>	<b>53%</b>
<b><u>International</u></b>				
Canale Aeroportuale	187,0	9%	549,3	11%
Canale Autostradale	-	-	-	-
Altri Canali	43,0	2%	97,8	2%
<b>Totale International</b>	<b>230,0</b>	<b>12%</b>	<b>647,1</b>	<b>13%</b>
<b><u>Europa</u></b>				
Canale Aeroportuale	70,9	4%	274,1	5%
Canale Autostradale	721,8	36%	1.162,7	23%
Altri Canali	105,2	5%	277,2	6%
<b>Totale Europa</b>	<b>897,9</b>	<b>45%</b>	<b>1.714,1</b>	<b>34%</b>

<sup>(\*)</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendita di carburanti.

Con riferimento ai dati illustrati nelle tabelle che precedono, si segnala che, al 31 dicembre 2020, il Canale Aeroportuale rappresenta il principale canale di attività per il Gruppo, generando il 48% dei ricavi totali, con una presenza diffusa in Nord America, Europa, Asia e area Pacifico.

A partire dai primi mesi del 2020, tuttavia, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati dalla pandemia. Tali misure hanno incluso limitazioni agli spostamenti delle persone, sia all'interno che oltre i confini nazionali, riducendo al minimo i volumi di viaggiatori in grado di transitare sui canali di viaggio come gli aeroporti.

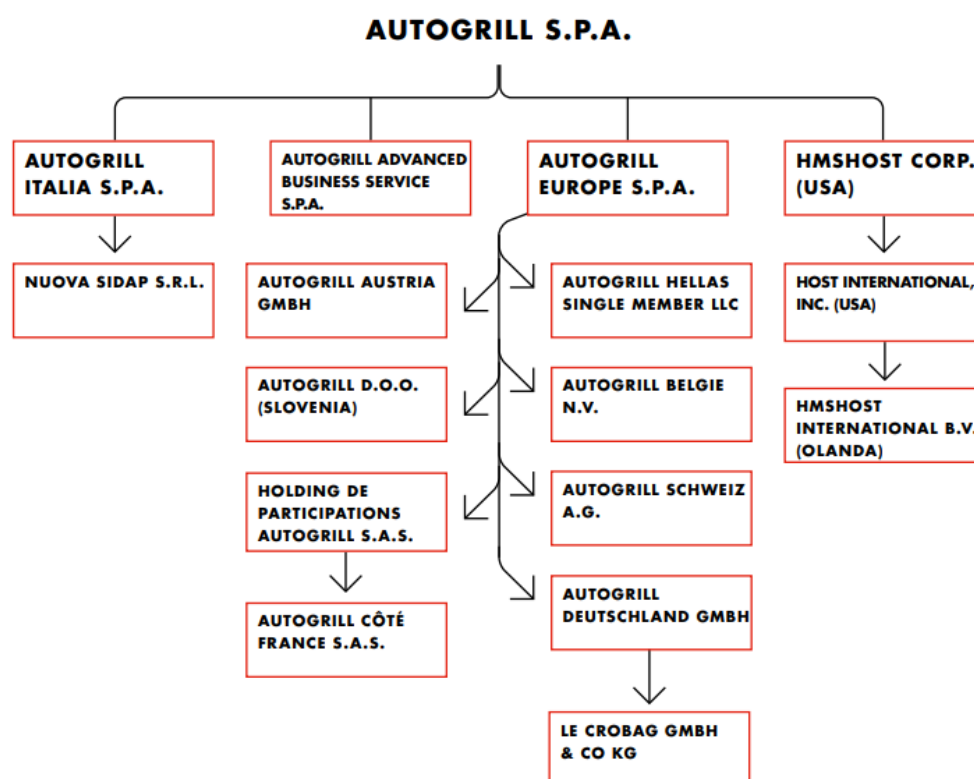
Si riporta di seguito una tabella che evidenzia l'andamento mensilizzato delle vendite del Gruppo per le tre aree geografiche in cui il Gruppo opera (Nord America, Europa e International) per l'esercizio 2020 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2019.

% vs 2019	Gen 2020	Feb 2020	Mar 2020	Apr 2020	Mag 2020	Giu 2020	Lug 2020	Ago 2020	Set 2020	Ott 2020	Nov 2020	Dic 2020
Nord America	-0,1%	1,9%	-44,4%	-95,8%	-93,2%	-87,5%	-81,0%	-77,5%	-73,8%	-72,3%	-72,0%	-73,4%
International	4,0%	-6,4%	-57,0%	-98,4%	-95,9%	-91,3%	-81,2%	-76,7%	-77,6%	-78,9%	-80,6%	-77,5%
Europa	6,6%	-1,9%	-61,6%	-85,2%	-74,2%	-59,3%	-42,7%	-33,3%	-37,9%	-46,3%	-59,9%	-56,6%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>3,0%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-51,3%</b>	<b>-92,8%</b>	<b>-87,6%</b>	<b>-78,4%</b>	<b>-67,4%</b>	<b>-61,0%</b>	<b>-61,7%</b>	<b>-64,6%</b>	<b>-69,4%</b>	<b>-67,9%</b>

La seguente tabella riporta il numero complessivo di siti del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, ripartite per ciascun Canale e area geografica in cui opera il Gruppo Autogrill.

Canale	Nord America		International		Europa <sup>32</sup>		Totale	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Aeroportuale	84	87	42	42	16	21	142	150
Autostradale	79 (tutte collocate negli Stati Uniti)	82 (tutte collocate negli Stati Uniti)	-	-	469	490	548	572
Altri Canali	1	1	41	41	211	226	253	268
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>170</b>	<b>83</b>	<b>83</b>	<b>696</b>	<b>737</b>	<b>943</b>	<b>990</b>

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Autogrill è composto come indicato nel grafico seguente<sup>33</sup>, che rappresenta in modo semplificato la struttura del Gruppo.



Per una rappresentazione integrale del Gruppo Autogrill e delle società controllate dall'Emittente si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Con riferimento al grafico che precede, si segnala che, in data 31 marzo 2021 HMSHost Corporation, controllata statunitense dell'Emittente, ha firmato un accordo per la cessione delle attività autostradali

<sup>32</sup> In Italia, al 31 dicembre 2020 il Gruppo Autogrill gestisce complessivamente 427 siti, di cui 8 nel Canale Aeroportuale, 367 nel Canale Autostradale e 52 negli Altri Canali, a fronte dei 436 siti (di cui 8 nel Canale Aeroportuale, 368 nel Canale Autostradale e 60 negli Altri Canali) gestiti al 31 dicembre 2019.

<sup>33</sup> Ove non diversamente specificato, le quote di controllo sono da considerarsi al 100%.

statunitensi per un prezzo di USD 375 milioni (pari a Euro 319,8 milioni applicando il tasso di cambio al 31 marzo 2021 pari a 1,1725) a un consorzio controllato e guidato da Blackstone Infrastructure Partners, che include Applegreen Limited e B&J Holdings. Le parti prevedono di completare l'operazione nell'estate del 2021, dopo aver ricevuto le necessarie approvazioni governative ed il consenso dalle parti concedenti. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

La forza lavoro rappresenta un fattore produttivo rilevante per l'attività del Gruppo che è caratterizzata da una forte componente di servizio al consumatore. Il 96% dei dipendenti del Gruppo è infatti occupato presso i punti vendita del Gruppo ed è impegnato nelle attività di vendita e somministrazione di cibi, bevande e beni di consumo al dettaglio. Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Autogrill impiega n. 31.092 dipendenti, di cui (grazie alle politiche adottate negli anni da Autogrill sui temi di equilibrio di genere e di diversità e inclusione) circa il 61% costituito da donne, così suddivisi nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera: 38% in Nord America, 43% in Europa (25% in Italia) e il restante 19% negli altri Paesi.

### 5.1.2 Descrizione dei fattori chiave

In considerazione di quanto precede, a giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che, alla Data del Documento di Registrazione, contraddistinguono il Gruppo sono i seguenti.

- *posizione di operatore leader<sup>34</sup> in numerosi Paesi nelle Concessioni food & beverage.*

A giudizio dell'Emittente, il Gruppo è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia in termini di ricavi oltre ad essere il *leader* di mercato in alcuni dei Canali e aree geografiche in cui esso opera. In particolare, a giudizio del *management* dell'Emittente, il Gruppo vanta un ruolo di *leadership* in termini di ricavi nell'area geografica del Nord America, ove il Gruppo opera essenzialmente nel Canale Aeroportuale, nonché, sempre in termini di ricavi, in Italia, Olanda, Svizzera e Belgio. Il Gruppo, inoltre, opera con una presenza particolarmente significativa anche in Francia, Germania, Finlandia, Svezia e Norvegia e vanta una presenza crescente in Asia e, in particolare, in Vietnam, India, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Malesia e Nuova Zelanda.

Tali aree geografiche, ad avviso dell'Emittente, sono caratterizzate da importanti *driver* di crescita nei prossimi anni, come, per esempio, l'aumento del volume di traffico dei passeggeri negli aeroporti del Nord America.

- *diversificazione del business per area geografica e per Canale, con strategie mirate per rafforzarsi nei Canali a maggior potenziale in ciascuna area geografica.*

A giudizio dell'Emittente, la molteplicità di Canali e aree geografiche in cui il Gruppo opera è tale da permettere un importante equilibrio tra opportunità di crescita e sviluppo ed esposizione ai rischi, facendo sì che le conseguenze di eventi (quali disastri naturali o disordini civili regionali) verificatisi a livello locale o settoriale restino limitate all'area geografica e/o al Canale di riferimento, contenendo i potenziali impatti negativi sulla parte restante del *business* del Gruppo.

A tale riguardo, l'Emittente ritiene che un'ampia presenza in diversi Paesi del mondo consenta al Gruppo di: (i) personalizzare l'offerta commerciale dei prodotti del Gruppo; (ii) mantenere forti relazioni con i clienti e i *partner* locali; (iii) importare e diffondere nei mercati locali le *best practice* commerciali adottate a livello internazionale; (iv) reagire rapidamente ed efficacemente ai cambiamenti globali il cui sviluppo viene intercettato a livello locale; e (v) identificare nuove opportunità di espansione del *business* del Gruppo, ivi incluse opportunità per l'apertura di nuovi punti vendita, utilizzando marchi internazionali e locali e *bespoke concept* (ossia marchi e formati commerciali personalizzati).

<sup>34</sup> Fonte: elaborazione da parte di primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale su dati provenienti da: stime Autogrill, Airport Experience Fact Book (2018).

- *unicità dell'offerta commerciale supportata da un ampio portafoglio di marchi e concetti.*

L'ampia offerta commerciale del Gruppo consente allo stesso di predisporre offerte adatte alle molteplici esigenze e gusti dei viaggiatori che si muovono nelle aree geografiche e nei Canali in cui il Gruppo opera. A giudizio del *management*, il Gruppo vanta infatti:

- (i) una profonda comprensione della variegata base di clienti del Gruppo e una particolare attenzione alle tendenze di consumo e alle preferenze di acquisto dei consumatori.

Nel corso della sua attività, il Gruppo ha sviluppato una profonda comprensione del comportamento e delle preferenze della propria clientela, caratterizzata da un ampio spettro demografico, vista la molteplicità di tipologie di clienti che si spostano nell'ambito del Canale Aeroportuale, del Canale Autostradale e degli Altri Canali. La base di clientela del Gruppo, infatti, è composta da viaggiatori sia locali sia internazionali, turisti, viaggiatori per affari e pendolari, provenienti da diversi contesti economici e culturali. A tale riguardo, il Gruppo svolge, direttamente, a mezzo delle proprie funzioni aziendali interne o di questionari di *customer satisfaction*, o indirettamente, avvalendosi di consulenti e centri di ricerca esterni, ricerche di mercato e sul grado di soddisfazione dei propri clienti. Tali attività di ricerca e indagine consentono al Gruppo di identificare le tendenze di consumo emergenti e di progettare e sviluppare tempestivamente offerte commerciali innovative, al passo con il mutamento delle esigenze e dei gusti della clientela.

A giudizio dell'Emittente, il Gruppo offre ai propri clienti e ai potenziali nuovi clienti, prodotti e formati commerciali capaci di soddisfare le molteplici esigenze di consumo delle varie categorie di clienti, proponendo nei diversi punti vendita offerte commerciali caratterizzate da una attenta combinazione di *brand*, formati commerciali e prodotti adeguati, di volta in volta, al relativo *target* di clientela. Ciò permette al Gruppo anche di distinguersi sul mercato rispetto ai propri concorrenti e di sviluppare e mantenere nel tempo rapporti duraturi con i consumatori. A testimonianza di tali capacità, si segnala che nel 2018 il Gruppo ha ricevuto l'11° *award* consecutivo come miglior concessionario per il Canale Aeroportuale del Nord America (Airport Revenue News);

- (ii) una vasta gamma di marchi e concetti sia di proprietà sia in licenza.

La varietà del portafoglio *brand* del Gruppo consente ad Autogrill di creare offerte commerciali *ad hoc*, costituite da combinazioni studiate dei prodotti e *brand* adeguate al *target* di clientela dei punti vendita collocati in ciascun Canale e area geografica in cui il Gruppo opera. Il Gruppo, inoltre, non solo opera attraverso *brand* in licenza e di proprietà, ma crea, gestisce e sviluppa altresì formati commerciali personalizzati (*bespoke brand e concept*), al fine di aderire ai gusti e alle tendenze di consumo della clientela, prestando particolare attenzione all'innovazione, al *design* e alla presentazione estetica dei prodotti. Tali formati commerciali che il Gruppo reputa quali rilevanti elementi di differenziazione anche al fine dell'aggiudicazione delle Concessioni, vengono elaborati direttamente dal Gruppo o dai suoi *partner* commerciali, eventualmente avvalendosi di studi e ricerche effettuati da strutture esterne, a seguito di approfondite analisi di mercato e del *trend* dei consumi della clientela;

- (iii) una pluridecennale esperienza nella gestione di punti vendita nei Canali.

Grazie alla sua esperienza pluridecennale, il Gruppo ha sviluppato ampie competenze nell'avvio e gestione dei punti vendita nei Canali. Tali punti vendita, generalmente frequentati da un ampio flusso di clienti, vengono gestiti grazie a una efficiente organizzazione logistica e catena di approvvigionamento, che consente al Gruppo di gestire, in qualunque momento della giornata, i picchi di clientela, la cui permanenza nei punti vendita del Gruppo è spesso limitata da vincoli temporali per l'ordine, l'acquisto e/o il consumo dei prodotti.

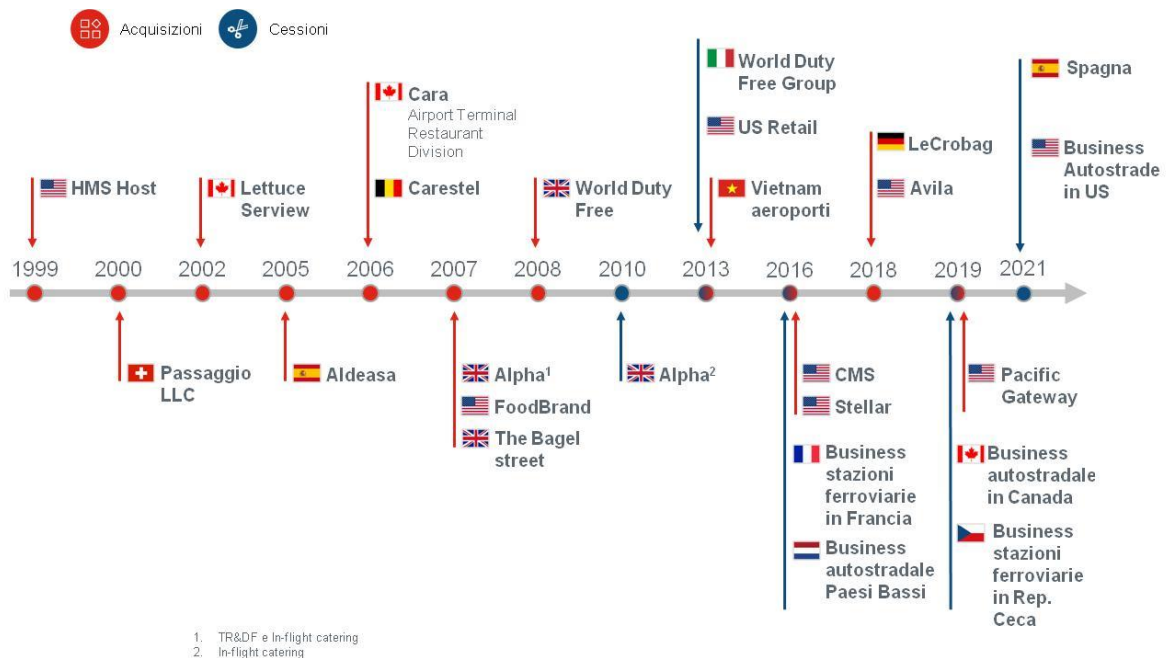
La complessità dell'offerta commerciale del Gruppo e la sua esperienza sono altresì elementi fondamentali per l'aggiudicazione di nuove Concessioni e il rinnovo di quelle esistenti.



- *portafoglio di Concessioni ampio e di lunga durata e track-record di rilevanza in operazioni di M&A e acquisizioni bolt-on.*

Il Gruppo Autogrill vanta un portafoglio di Concessioni ampio e di lunga durata, pari a una durata media di circa 6,7 anni alla data del 31 dicembre 2020. La durata media dei Contratti di Concessione del Gruppo è pari a 7 anni per il Nord America, 7 anni per l'area International e 6 anni per l'Europa. Il Gruppo vanta inoltre un alto tasso di successo nel rinnovo dei Contratti di Concessione, pari ad oltre l'85%<sup>35</sup> al 31 dicembre 2020. Tale capacità di ottenere un alto tasso di rinnovi, è altresì testimoniata dal fatto che il Gruppo vanta relazioni che durano da più di 35 anni con i principali concedenti.

Mantenere rapporti di lunga durata rappresenta un fattore chiave per il *business* del Gruppo, permettendo a quest'ultimo di massimizzare gli investimenti compiuti nei vari punti vendita e di sviluppare relazioni durature con i diversi concedenti. Oltre che attraverso la stipula, il mantenimento e il rinnovo delle Concessioni, il Gruppo presenta anche un *track record* di successo nel perseguire opportunità di espansione e investimento attraverso operazioni straordinarie, come ad esempio operazioni di M&A e acquisizioni *bolt-on*, come indicato nel grafico seguente.



- *strategia attiva di allocazione del capitale per il rafforzamento del portafoglio contratti e dei ricavi del Gruppo*

Il Gruppo ha adottato una strategia attiva di allocazione del capitale per il rafforzamento costante del proprio portafoglio contratti, con il fine di perseguire le migliori opportunità di crescita dei ricavi nei Canali e nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera, potenziando la marginalità e la generazione di cassa. A tal fine il Gruppo ha sviluppato programmi di espansione e rafforzamento del proprio *business* nel settore *convenience retail* in Nord America e in altri mercati per i quali è prevista una crescita importante in termini di traffico dei trasporti e di propensione alla spesa dei consumatori, quali l'area geografica *Asia Pacific* e Medio Oriente.

- *adozione di policy, standard di sicurezza e pratiche operative di elevata qualità e affidabilità per assicurare il rispetto delle normative applicabili, garantire elevati standard qualitativi dei*

<sup>35</sup> *Renewal rate 2016-2020*: calcolato considerando i contratti rinnovati sul totale dei contratti già operati dal Gruppo, per cui è stata portata avanti attivamente una gara o una negoziazione privata; il valore complessivo dei contratti rinnovati è ottenuto sommando i ricavi attesi di ogni contratto per l'intera durata dello stesso.

*prodotti e tutelare l'integrità delle persone, dell'ambiente, delle operation, della proprietà e delle comunità interessate.*

Il Gruppo Autogrill opera il proprio *business* garantendo elevati *standard* qualitativi e di sicurezza dei propri prodotti e adottando *standard* di sicurezza e pratiche operative di elevata qualità e affidabilità per assicurare il rispetto delle normative applicabili e tutelare l'integrità delle persone e la qualità dei prodotti. In particolare, le politiche di sostenibilità relative ai prodotti del Gruppo Autogrill sono finalizzate a: (i) garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, (ii) tutelare e migliorare le relazioni con i clienti, (iii) garantire elevati *standard* qualitativi e di sicurezza rispetto alla catena di fornitura di cui il Gruppo Autogrill si avvale e (iv) adottare adeguate misure di *compliance* con le normative locali e sovranazionali applicabili.

A questo riguardo, il Gruppo Autogrill adotta *standard* qualitativi nella preparazione e somministrazione dei propri prodotti, nel rispetto di tutte le normative locali e gli *standard* approvati in termini di sicurezza, ivi inclusa quella alimentare. I punti vendita del Gruppo vengono sottoposti a controlli periodici senza preavviso almeno due volte l'anno e i dipartimenti di assicurazione qualità del Gruppo rivedono gli *audit* e seguono l'implementazione dei piani di miglioramento, proposti dagli stessi direttori dei punti vendita. I fornitori diretti sono inoltre sottoposti a valutazioni preventive per accertare il grado di rispetto degli *standard* di qualità definiti dalle società del Gruppo secondo particolari procedure che prevedono, *inter alia*, accurate analisi microbiologiche, merceologiche e chimico-fisiche lungo tutta la catena di approvvigionamento, realizzate con una frequenza valutata secondo una logica di *risk assessment*.

A seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, inoltre, il Gruppo ha tempestivamente provveduto ad esporre materiali informativi nei punti vendita, al fine di tenere i clienti aggiornati sulle iniziative attuate per la gestione della pandemia e sulle nuove modalità di fruizione dei servizi, assicurando al contempo la conformità alla normativa applicabile. Il Gruppo, infine, in qualità di gestore di marchi in licenza, è a sua volta oggetto di *audit* da parte dei *brand partner* così come dei concedenti.

### 5.1.3 Descrizione delle attività del Gruppo

Il *core business* del Gruppo Autogrill consiste nell'esercizio, attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di punti vendita, ivi inclusi bar, caffetterie e altri punti per la somministrazione al pubblico e vendita al dettaglio di prodotti *food & beverage* (alimenti, bevande e prodotti dolciari) e di altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio, quali, editoria, *gadget*, altri beni di consumo e generi di monopolio (ad es. tabacchi, lotterie), sia esenti che non da tassazione.

Il Gruppo Autogrill opera attraverso una molteplicità di canali di vendita, volti ad offrire prodotti e servizi ai fruitori dei principali mezzi di trasporto aereo, terrestre e ferroviario e ai visitatori di particolari siti, come ad esempio siti culturali e centri commerciali. Il Gruppo Autogrill, in particolare, ha sviluppato la propria attività nei seguenti canali di vendita:

- il Canale Aeroportuale, tramite cui il Gruppo offre prodotti e servizi di ristorazione e non (gestendo anche punti vendita di *convenience retail*);
- il Canale Autostradale, tramite cui il Gruppo offre cibi, bevande e articoli di vario genere (editoria, tabacco, *gadget*, etc.); e
- gli Altri Canali, ossia i canali relativi a stazioni ferroviarie, aree urbane, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali, tramite cui il Gruppo offre prodotti e servizi di ristorazione.

Si riporta di seguito una descrizione delle principali caratteristiche di ciascuno dei Canali di fruizione dei servizi resi alla clientela.

### 5.1.3.1 *Canale Aeroportuale*

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Autogrill gestisce attraverso Contratti di Concessione n. 142 siti relativi al Canale Aeroportuale, di cui 84 in Nord America, 42 nell'area International e 16 in Europa.

I ricavi per il Canale Aeroportuale sono stati pari al 48% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto al 62% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella indica le prime cinque Concessioni del Gruppo in termini di ricavi per il Canale Aeroportuale per l'esercizio 2020. Tali Concessioni nel 2020 hanno generato ricavi pari a Euro 210 milioni.

<b>Concessione</b>	<b>Area geografica</b>
Schiphol	Europa
Charlotte	Nord America
Las Vegas	Nord America
Chicago	Nord America
Orlando	Nord America

Si evidenzia inoltre che le prime venti Concessioni in termini di ricavi per il Canale Aeroportuale hanno generato, nel corso dell'esercizio 2020, ricavi pari a Euro 382 milioni. Tali Concessioni sono situate nella maggioranza dei casi in Nord America e, in misura minore, in Europa.

### 5.1.3.2 *Canale Autostradale*

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Autogrill gestisce attraverso Contratti di Concessione n. 548 siti relativi al Canale Autostradale, di cui 79 in Nord America e 469 in Europa.

I ricavi per il Canale Autostradale (esclusi i ricavi derivanti dalla vendita di carburanti) sono stati pari al 44% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (di cui il 16,8% in Nord America), rispetto al 30% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (di cui il 23,6% in Nord America).

La seguente tabella indica le prime cinque Concessioni del Gruppo in termini di ricavi per il Canale Autostradale per l'esercizio 2020. Tali Concessioni nel 2020 hanno generato ricavi pari a Euro 54 milioni.

<b>Concessione</b>	<b>Area geografica</b>
Pratteln	Europa
Ranst	Europa
Froyennes	Europa
Cantagallo	Europa
Thieu	Europa

Si evidenzia inoltre che le prime dieci Concessioni in termini di ricavi per il Canale Autostradale hanno generato, nel corso dell'esercizio 2020, ricavi pari a Euro 94 milioni. Tali Concessioni sono situate nella maggioranza dei casi in Europa e, in misura minore, in Nord America con ricavi pari a Euro 16 milioni.

### 5.1.3.3 *Altri Canali*

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Autogrill gestisce n. 253 siti relativi agli Altri Canali, di cui 1 in Nord

America, 41 nell'area International e 211 in Europa, prevalentemente situate presso stazioni ferroviarie.

I ricavi per gli Altri Canali sono stati pari all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dato invariato rispetto all'8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le prime cinque Concessioni in termini di ricavi per gli Altri Canali hanno generato, nel corso dell'esercizio 2020, ricavi pari a Euro 36 milioni. Tali Concessioni sono situate nella maggioranza dei casi in Europa.

#### 5.1.4 Modello di Business del Gruppo

Le modalità operative di svolgimento del *business* del Gruppo Autogrill si caratterizzano per essere svolte prevalentemente in regimi di concessione e subconcessione affidate da pubbliche amministrazioni, da concedenti privati, dai loro concessionari e da stazioni appaltanti. Il Gruppo opera altresì in aree di *business* non sottoposte a regime di concessione, quali centri commerciali, centri cittadini, poli fieristici e siti culturali. Il Gruppo Autogrill, al fine di esercitare la propria attività presso i Canali in concessione, deve aggiudicarsi la gestione dei servizi di ristorazione e vendita al dettaglio attraverso la partecipazione a procedure di gara ad evidenza pubblica o negoziazioni private.

Il Gruppo Autogrill opera prevalentemente attraverso contratti operativi, quali Contratti di Concessione, contratti di *franchising* e contratti di licenza, sia con operatori internazionali sia con operatori locali.

#### *Contratti di Concessione*

Tra i Contratti Operativi, gli *asset* principali del Gruppo Autogrill sono costituiti dai Contratti di Concessione, stipulati con concedenti, proprietari o gestori, di aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie, siti culturali e centri commerciali, in quanto consentono al Gruppo di ottenere gli spazi commerciali necessari all'apertura e gestione di punti vendita.

I Contratti di Concessione specificano generalmente i tipi di alimenti e bevande e/o le opzioni di vendita al dettaglio che il Gruppo è tenuto a fornire per la durata della Concessione e possono altresì contenere indicazioni sulla tipologia di *brand* e limitazioni alla politica dei prezzi da applicare. A fronte dell'ottenimento della Concessione, il Gruppo corrisponde un canone di concessione alla parte concedente, generalmente soggetto a un importo minimo annuale garantito, il quale viene tipicamente maggiorato su base annua in ragione della percentuale delle vendite del relativo punto vendita o del flusso di passeggeri e/o clienti registrati nel precedente esercizio.

I Contratti di Concessione (al pari di taluni Altri Contratti Operativi) possono essere risolti o venire comunque meno per diverse ragioni – alcune delle quali al di fuori del controllo del Gruppo Autogrill – tra le quali l'annullamento da parte delle autorità o dei tribunali competenti, la perdita delle autorizzazioni, licenze o certificazioni richieste dalle normative nazionali applicabili o il mancato rilascio, da parte delle controparti, della preventiva approvazione in caso di operazioni straordinarie, di mutamento della compagine sociale o di cambio di controllo.

I Contratti di Concessione, altresì, conferiscono generalmente ai concedenti la facoltà, anche in assenza di un inadempimento contrattuale da parte del concessionario, di modificare unilateralmente alcune condizioni della Concessione (talvolta senza che a ciò corrisponda un diritto del concessionario a ricevere alcun indennizzo), invocando motivazioni legate all'interesse pubblico o alla sicurezza aeroportuale, autostradale, stradale e ferroviaria, a seconda del caso. Tra le clausole dei Contratti di Concessione che conferiscono ai concedenti il diritto di modificare unilateralmente alcune condizioni della Concessione si ricordano le clausole che consentono al concedente di modificare temporaneamente la collocazione del punto vendita al fine di svolgere interventi di manutenzione o ristrutturazione del sito stesso.

Inoltre, i Contratti di Concessione tipicamente prevedono che il Gruppo Autogrill effettui investimenti per gli impianti, gli infissi, gli arredi e le attrezzature di ciascun punto vendita e per l'allestimento dei punti vendita, che viene effettuato da appaltatori autorizzati sotto la gestione e supervisione del Gruppo. A eccezione delle Concessioni relative al Canale Autostradale, il Gruppo non è generalmente responsabile del costo degli edifici e delle infrastrutture circostanti al punto vendita, ma è responsabile esclusivamente del punto vendita stesso e delle attività che si svolgono al suo interno. Il Canale del Gruppo che richiede maggiori investimenti in termini percentuali di costo è il Canale Autostradale, in quanto in tale Canale sussiste la necessità di assicurare il mantenimento di edifici di proprietà del Gruppo o comunque in gestione, la cui manutenzione per il Gruppo è generalmente sia di carattere ordinario che straordinario.

Inoltre, l'esatto adempimento delle principali obbligazioni previste dai Contratti di Concessione è assistito da specifiche garanzie, prevalentemente nella forma di garanzie bancarie, polizze assicurative e depositi cauzionali.

Tipicamente, i Contratti di Concessione nel Canale Aeroportuale hanno una durata compresa tra i 5 e i 10 anni, mentre nel Canale Autostradale i Contratti di Concessione hanno tipicamente una durata compresa tra i 10 e i 24 anni in ragione del fatto che gli investimenti richiesti dalle Concessioni in tale Canale sono maggiormente onerosi rispetto a quelli nei Canali Aeroportuale o negli Altri Canali (ad esempio, quello ferroviario).

Il sistema delle concessioni, tuttavia, differisce a seconda del Canale e dell'area geografica di riferimento.

Con riferimento alle Concessioni in essere nei principali Canali in cui opera il Gruppo, si segnala inoltre quanto segue.

- Il Canale Aeroportuale è caratterizzato da una differenza tra i meccanismi di assegnazione degli spazi aeroportuali a seconda dell'area geografica interessata. In Europa, infatti, l'assegnazione delle Concessioni avviene con modalità diverse, a seconda della natura giuridica delle società operative che stipulano le Concessioni e a seconda delle particolari tipologie di Concessioni di volta in volta stipulate. In Nord America, invece, e in particolare negli Stati Uniti, la maggior parte degli aeroporti è gestita a livello municipale o statale dalle autorità titolari del sistema concessorio. Le Concessioni del Canale Aeroportuale, inoltre, possono avere a oggetto gli spazi collocati in uno o più *terminal* degli aeroporti (prima e/o dopo la barriera per i controlli di sicurezza dei passeggeri) oppure una porzione circoscritta di un determinato *terminal* e sono caratterizzate da diversi livelli di esclusiva. Le Concessioni del Canale Aeroportuale, infine, solitamente richiedono che il concessionario provveda a compiere investimenti per il rinnovo e la valorizzazione degli spazi affidati in gestione.
- Il Canale Autostradale è caratterizzato da Concessioni aventi a oggetto attività di ristorazione, vendita al dettaglio di beni di consumo e distribuzione di carburante, in uno o più punti vendita, sulle autostrade dei principali Paesi europei e degli Stati Uniti. Tali Concessioni sono prevalentemente assegnate dai gestori delle autostrade stesse o da enti governativi e normalmente richiedono importanti investimenti per il rinnovo e il potenziamento delle strutture esistenti. Per quanto riguarda il sistema concessorio in essere nelle principali aree geografiche in cui il Gruppo opera, si segnala che negli Stati Uniti il regime concessorio è governato da agenzie federali, mentre in Europa il regime concessorio è per lo più gestito dai singoli Stati. Inoltre, in Italia e Francia, lo Stato o altra autorità pubblica stipula apposite convenzioni con varie società concessionarie a cui affida il finanziamento, la costruzione, lo sfruttamento e la gestione della rete autostradale e delle relative attività commerciali svolte sulla stessa, abitualmente tramite contratti di subconcessione. Infine, è opportuno rilevare come in passato i servizi di *food & beverage*, vendita al dettaglio e distribuzione del carburante venissero affidati in subconcessione agli operatori dalle società petrolifere, mentre attualmente la tendenza prevalente è quella di dividere la Concessione, affidando la distribuzione di carburante a un soggetto e la ristorazione e la vendita al dettaglio di prodotti a un soggetto

differente. A tale riguardo si segnala altresì che più soggetti concessionari possono coesistere sul medesimo tratto autostradale.

Con riferimento ai Contratti di Concessione si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo si è attivato per rinegoziare in molti casi taluni termini delle Concessioni, al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche dei Contratti di Concessione in essere e reagire alla diminuzione del traffico dei viaggiatori e della clientela nei Canali causata dal diffondersi della pandemia da Covid-19.

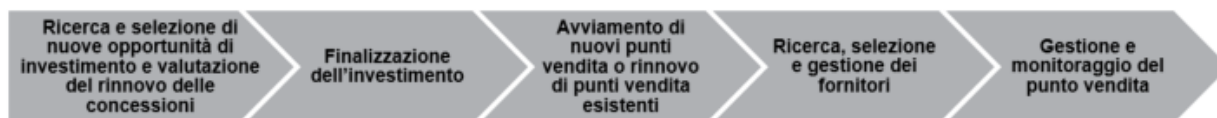
### *Altri Contratti Operativi*

Oltre che sulla stipula e sul rinnovo delle Concessioni, il modello di *business* del Gruppo Autogrill si basa anche sulla stipula di contratti relativi alla gestione dei punti vendita, come per esempio contratti di licenza, Contratti di *Franchising* e contratti con i fornitori di prodotti alimentari e bevande.

Con riferimento agli Altri Contratti Operativi (diversi dalle Concessioni), il Gruppo Autogrill dispone di strutture organizzative dedicate al rinnovo continuo dell'offerta, attraverso l'ideazione di nuovi concetti e la revisione costante del portafoglio di marchi *partner*, al fine di disporre dei marchi più innovativi e attrattivi di volta in volta presenti nel mercato. Infine, il Gruppo Autogrill mira a costruire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione con le proprie controparti più rilevanti e i cui *brand* hanno maggiore diffusione sul mercato.

Per maggiori dettagli su tali contratti si rinvia ai Paragrafi 5.1.4.4 e 5.1.4.5 che seguono.

L'intero processo operativo è in ogni caso gestito internamente dal Gruppo Autogrill, dalla fase di ricerca e selezione di nuove opportunità di investimento fino alla gestione e al monitoraggio dei punti vendita. In particolare, il modello di *business* del Gruppo è generalmente suddiviso nelle seguenti fasi:



#### **5.1.4.1 Ricerca e selezione di nuove opportunità di investimento e valutazione del rinnovo delle Concessioni**

Un'attività essenziale per lo sviluppo del Gruppo Autogrill è quella del continuo monitoraggio e della ricerca di opportunità nel settore della ristorazione e vendita al dettaglio di altri prodotti in concessione a livello globale. Grazie a tale costante monitoraggio, il Gruppo Autogrill, tramite il *team* di *business development* e il *top management* a livello locale, seleziona tra le diverse opportunità quelle di maggiore interesse per lo sviluppo del Gruppo. Le migliori opportunità vengono poi sottoposte a un ampio processo di analisi da parte di più funzioni sia a livello locale che a livello *corporate* che ne valutano i requisiti e l'opportunità di partecipare alla procedura di gara.

In particolare, una volta individuati i bandi e le opportunità di investimento che risultano più in linea con le strategie di sviluppo dell'Emittente, particolare attenzione viene prestata agli elementi che, sulla base dell'esperienza maturata dal Gruppo in ciascun Canale, potrebbero influenzare maggiormente il fatturato e i risultati dei punti vendita, come ad esempio, il *layout* dei punti vendita e il posizionamento dei punti vendita, l'utilizzo di *brand* particolarmente attrattivi per il *target* di clientela dei punti vendita.

Oltre che sull'aggiudicazione di nuove Concessioni, la strategia del Gruppo Autogrill è focalizzata sul rinnovo delle Concessioni esistenti rimesse in gara dai concedenti alla relativa scadenza.

A tale riguardo, il Gruppo Autogrill, per garantire la continua crescita dei propri punti vendita, non solo partecipa a gare per l'aggiudicazione della gestione di nuovi contratti, ma partecipa altresì alle nuove

gare indette per la ri-aggiudicazione dei propri punti vendita le cui Concessioni siano venute a scadere. Nonostante la durata limitata delle Concessioni costituisca un elemento di potenziale discontinuità nell'attività degli operatori del settore, l'*expertise* del Gruppo Autogrill ha consentito, e consente tuttora, allo stesso di mantenere un *business* stabile anche a fronte delle scadenze periodiche delle Concessioni in essere. Nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo Autogrill vanta un *renewal rate* delle Concessioni pari ad oltre l'85%<sup>36</sup>.

A tal fine, il Gruppo Autogrill adotta un approccio mirato a costruire e mantenere nel tempo un rapporto di continuativa collaborazione e *partnership* con le relative controparti, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini sia di formati commerciali sia di offerta commerciale, costantemente aggiornate quanto a contenuti innovativi e mirate a ottimizzare lo sfruttamento commerciale dell'infrastruttura a beneficio di entrambe le parti contrattuali.

Anche con riferimento alla partecipazione ai bandi di gara per il rinnovo delle Concessioni esistenti, il Gruppo Autogrill si avvale di un *team* interno altamente specializzato e di comprovata esperienza, che opera valutando l'opportunità dei rinnovi delle singole Concessioni e provvede allo svolgimento delle attività prodromiche alla partecipazione alle relative procedure di gara nonché alla fase successiva all'eventuale aggiudicazione. Ove le Concessioni esistenti non vengano rinnovate da parte dei relativi concedenti o il Gruppo Autogrill non si aggiudichi il relativo rinnovo, alla scadenza di ciascuna Concessione il Gruppo Autogrill sarà tenuto a devolvere al concedente il punto vendita affidato in gestione, insieme a tutti gli impianti e le pertinenze, senza avere, in mancanza di diversa disposizione del relativo Contratto di Concessione, il diritto ad alcun corrispettivo per i lavori di miglioramento o ristrutturazione eventualmente effettuati nell'arco di durata della Concessione.

#### 5.1.4.2 Finalizzazione dell'investimento

Al termine delle analisi di cui al Paragrafo 5.1.4.1 che precede, le funzioni preposte procedono alla predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento della gestione dei punti vendita. Nel caso di procedure di gara, la funzione di *Business Development*, con il supporto delle funzioni interessate, procede alla redazione del progetto definitivo per la partecipazione alla gara, contenente, *inter alia*, la proposta economica da sottoporre alla commissione di gara nonché la proposta tecnica con la descrizione del formato commerciale, del *layout* e delle eventuali opere di costruzione o ristrutturazione che, in caso di aggiudicazione, il Gruppo Autogrill si obbliga a portare a compimento.

Qualora l'esito della gara sia positivo, la funzione di *Business Development* coadiuvata dalla funzione Legale procede alla negoziazione e definizione della documentazione contrattuale con il committente e, successivamente, alla raccolta delle autorizzazioni necessarie e/o richieste dalla normativa applicabile e dal bando di gara. La consolidata esperienza del Gruppo Autogrill nel settore consente di gestire internamente anche questa fase di carattere tecnico-amministrativo.

Con riferimento alle aggiudicazioni dei bandi, in particolare, le Concessioni vengono generalmente assegnate o rinnovate attraverso un processo di asta competitiva tra numerosi operatori concorrenti. I parametri di valutazione delle proposte dei soggetti partecipanti all'asta variano in relazione ai canali di *business* interessati, alla tipologia dell'offerta e al Paese di riferimento. In via generale, tra i principali fattori di valutazione e selezione delle offerte per l'aggiudicazione di Concessioni si possono citare i seguenti elementi:

- qualità del progetto;
- sostenibilità economico-finanziaria del progetto e del concessionario;

---

<sup>36</sup> *Renewal rate 2016-2020*: calcolato considerando i contratti rinnovati sul totale dei contratti già operati dal Gruppo, per cui è stata portata avanti attivamente una gara o una negoziazione privata il valore complessivo dei contratti rinnovati è ottenuto sommando i ricavi attesi di ogni contratto per l'intera durata dello stesso.

- portafoglio *brand* e proposta di formati e di offerte commerciali per i punti vendita oggetto della Concessione;
- *design e layout*;
- *know-how e track record*; e
- impegni finanziari assunti.

Altro elemento rilevante ai fini dell'aggiudicazione dei Contratti di Concessione o del rinnovo delle Concessioni in essere è quello reputazionale. Nel corso degli anni il Gruppo Autogrill ha consolidato una buona reputazione sia presso i concedenti sia presso i clienti. Un'implicita attestazione della buona reputazione del Gruppo Autogrill è rappresentata dalla capacità dimostrata dal Gruppo Autogrill negli anni di rinnovare la maggior parte dei Contratti di Concessione in scadenza e di aggiudicarsene di nuovi.

Si segnala, inoltre, che ai fini della partecipazione ai bandi di gara e dell'aggiudicazione delle Concessioni, in particolare in taluni Paesi emergenti, il Gruppo Autogrill stipula contratti di *joint venture* con operatori locali, i quali, generalmente, si impegnano altresì a supportare il Gruppo nelle opere di costruzione o ristrutturazione dei punti vendita collocati nel territorio di riferimento, nonché nella gestione dei medesimi.

Nel corso dell'esercizio 2020, nonostante la tendenziale diminuzione delle procedure di gara dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19, il Gruppo ha rafforzato il proprio portafoglio di Concessioni stipulando nuovi Contratti di Concessione e rinnovi per circa Euro 5,3 miliardi, di cui circa Euro 2,9 miliardi in Nord America, Euro 1,8 miliardi nell'area International ed Euro 0,6 miliardi in Europa, con una durata media di circa 6 anni. In particolare, il Gruppo Autogrill ha ottenuto:

- rinnovi di precedenti Contratti di Concessione per circa Euro 5,1 miliardi; e
- aggiudicazioni di nuovi Contratti di Concessione per circa Euro 0,2 miliardi.

Si segnalano, in particolare, i rinnovi di Contratti di Concessione per gli aeroporti di Las Vegas e Amsterdam Schiphol che costituiscono la quota più rilevante e, inoltre, rappresentano alcuni fra i principali aeroporti in cui il Gruppo opera in termini di ricavi annui. I rinnovi in questione rappresentano altresì il risultato delle azioni intraprese dal *management* del Gruppo a seguito della pandemia da Covid-19 per prolungare la durata dei Contratti di Concessione più importanti per il *business* del Gruppo, al fine di riequilibrare le perdite subite dal Gruppo a causa della drastica diminuzione del traffico dei viaggiatori e delle chiusure temporanee dei punti vendita determinate dalle restrizioni governative imposte a livello locale e internazionale per far fronte alla diffusione della pandemia da Covid-19.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo aveva circa il 42% dei propri punti vendita a livello globale temporaneamente chiusi. Con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera, i punti vendita chiusi temporaneamente al 31 dicembre 2020 sono risultati essere circa il 49%<sup>37</sup> in Nord America, il 46%<sup>38</sup> nell'area International e il 25%<sup>39</sup> in Europa.

Gli investimenti per il Gruppo Autogrill sono parte della gestione ordinaria del *business* nel momento in cui il Gruppo si aggiudica nuove Concessioni ed apre punti vendita in nuovi siti. All'inizio di ogni anno, il Gruppo elabora delle previsioni in merito agli investimenti per i dodici mesi successivi, basandosi sui Contratti di Concessione in essere. Il Canale che presenta un'incidenza maggiore di investimenti è il Canale Autostradale, che richiede il mantenimento delle infrastrutture che sono state edificate dal Gruppo per i propri punti vendita o affidate allo stesso in gestione. A tale riguardo si segnala che, poiché il Canale Autostradale risulta maggiormente rilevante per l'area geografica Europa, l'Emittente non ritiene che l'operazione di dismissione delle attività sulle autostrade statunitensi

<sup>37</sup> Sul totale dei punti vendita del Gruppo in Nord America.

<sup>38</sup> Sul totale dei punti vendita del Gruppo nell'area International.

<sup>39</sup> Sul totale dei punti vendita del Gruppo in Europa.



determinerà impatti di grande significatività sugli investimenti del Gruppo relativi al Canale Autostradale nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione.

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti effettuati dal Gruppo Autogrill e la relativa incidenza percentuale sui ricavi<sup>(\*)</sup> per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	% sui ricavi (*)	2019	% sui ricavi (*)
<i>(milioni di Euro)</i>				
Nord America	77,8	9,1%	207,5	7,9%
International	18,2	7,9%	29,3	4,5%
Europa	99,2	11,0%	104,6	6,1%
Corporate	0,2		2,0	
<b>Totale investimenti</b>	<b>195,4</b>	<b>9,9%</b>	<b>343,4</b>	<b>6,9%</b>

(\*) Per "ricavi" si intendono, per ciascuna area geografica, i ricavi al netto dei ricavi da carburante.

L'aggiudicatario della gara stipula Contratti di Concessione pluriennali in forza dei quali gestisce, dietro pagamento di canoni fissi periodici e/o canoni variabili legati ai ricavi ottenuti, uno o più punti vendita all'interno degli spazi affidati e, in molti casi, si obbliga a porre in essere investimenti per la costruzione di nuovi locali o la ristrutturazione di quelli già esistenti. Con riferimento ai canoni periodici, i Contratti di Concessione prevedono generalmente l'obbligo per il concessionario di corrispondere un canone annuale minimo garantito, determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza dei relativi contratti. Inoltre, i Contratti di Concessione impongono all'aggiudicatario numerosi e diversi obblighi, tra i quali il pagamento di particolari oneri, la presentazione di garanzie cauzionali o l'attivazione di specifiche polizze assicurative. In diverse circostanze, nel contesto della partecipazione ai bandi per l'aggiudicazione delle Concessioni il concessionario si impegna, tra l'altro, a progettare le opere di adeguamento della struttura oggetto di Concessione, con conseguente necessità di ottenere le dovute e ulteriori autorizzazioni dalla amministrazione concedente. La maggior parte dei Contratti di Concessione contiene altresì specifiche clausole risolutive espresse o di recesso a favore dei concedenti al ricorrere di alcune specifiche circostanze e/o eventi, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'inadempimento agli obblighi di pagamento dei canoni minimi garantiti, la violazione della normativa applicabile in materia di *health & safety* e l'ammissione a procedure concorsuali della società del Gruppo concessionaria.

#### **5.1.4.3 Avviamento dei nuovi punti vendita o rinnovo dei punti vendita esistenti mediante utilizzo di marchi di proprietà o in licenza**

Chiusa la fase preliminare di aggiudicazione, il processo entra nella fase di avviamento dei nuovi punti vendita aggiudicati o acquisiti. In questa fase il Gruppo Autogrill, qualora necessario, organizza e avvia le attività di coordinamento dei diversi *partner* commerciali per iniziare i lavori di costruzione o ristrutturazione necessari per l'apertura del punto vendita o richiesti dai bandi di gara. Sempre in tale fase, inoltre, il Gruppo Autogrill valuta la possibilità e convenienza di stipulare contratti di licenza e Contratti di *Franchising* per avviare e gestire i punti vendita sulla base di progetti che prevedano, *inter alia*, l'utilizzo di marchi e concetti di terzi in alternativa a quelli di proprietà.

A tale riguardo si segnala che, in fase di avviamento o rinnovo dei punti vendita, il Gruppo Autogrill compie un'attenta analisi del *target* di consumatori, delle loro preferenze e tendenze di consumo e provvede a predisporre offerte commerciali *ad hoc* costituite da combinazioni studiate dei prodotti e *brand* da utilizzare in ciascun punto vendita, al fine di adeguare l'offerta commerciale al gusto dei consumatori e ai requisiti previsti dal bando di gara.

Il Gruppo Autogrill consente ai propri *partner* titolari dei marchi, soprattutto di quelli a diffusione locale, utilizzati dal Gruppo in virtù di contratti di licenza, di accedere a nuove aree geografiche e nuovi settori che possono presentare barriere all'ingresso per nuovi operatori privi di consolidate esperienze

o di strutture adeguate a sostenere gli investimenti normalmente richiesti per la gestione in regime di concessione di punti vendita nei Canali in cui il Gruppo opera. In tal modo i *partner* del Gruppo, a fronte di costi limitati in termini di investimenti di capitali e risorse, possono espandere la diffusione dei propri *brand* e ottenere visibilità anche in mercati talvolta altrimenti difficilmente penetrabili. Il Gruppo Autogrill risponde, inoltre, alla crescente richiesta di prodotti e *brand* a kilometro zero, stipulando contratti di licenza e Contratti di *Franchising*, oltre che con *partner* internazionali, anche con operatori locali.

Il Gruppo Autogrill, infine, stipula, sebbene in misura non preponderante, contratti di *franchising* in veste di *franchisor*, come per esempio, accade in Germania per i punti vendita a marchio LeCroBag. Il modello operativo della controllata LeCrobag GmbH & Co KG (“**LeCrobag**”) è il seguente:

- locali a gestione diretta, affittati e gestiti direttamente da LeCrobag;
- *soft franchise*, locali affittati da LeCrobag (che paga anche l’investimento di *capex*) e gestiti dal *franchisee*;
- *investment franchisee*, affittati e gestiti dal *franchisee*.

Il *business* del Gruppo Autogrill non dipende da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali e finanziari o nuovi procedimenti di fabbricazione. Tuttavia, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Autogrill gestisce un ampio portafoglio di circa 300 marchi a carattere sia internazionale che locale e propone alla propria clientela un’offerta articolata che include (i) marchi di *partner* internazionali, nazionali e locali in licenza e/o in *franchising*, (ii) marchi di proprietà internazionali e locali sviluppati dal Gruppo e (iii) *bespoke brand* e formati commerciali personalizzati sviluppati direttamente dal Gruppo o in collaborazione con *partner* commerciali titolari di determinati marchi o formati commerciali o, limitatamente al settore della ristorazione, in collaborazione con *chef* e ristoratori di fama internazionale o locale.

Tra i marchi e concetti di proprietà, oltre alla storica insegna Autogrill, si annoverano Ciao, Puro Gusto, La Fucina, La Familia, Motta, Bubbles, Beaudevin, Burger Federation, LeCroBag, mentre tra i *brand* e concetti di terzi in licenza vi sono sia marchi internazionalmente riconosciuti come, ad esempio, Starbucks Coffee, Burger King, Pret à Manger, sia marchi emergenti a diffusione nazionale, tra i quali Chick-fil-A, Panera, Leon, Panda Express.

La tabella che segue riporta, a titolo esemplificativo, un’indicazione dei principali *brand* internazionali e *brand* locali, *brand* in licenza e *brand* di proprietà e *bespoke brand* utilizzati dal Gruppo.



### Marchi globali in franchising

Accordi strategici con alcuni dei leader a livello mondiale per dare ai viaggiatori l'opportunità di scegliere i marchi più popolari

Circa  
40



### Marchi nazionali e locali in franchising

Partnership con importanti marchi nazionali e locali, per intercettare i gusti e il carattere specifici di paesi e regioni

Circa  
100



### Marchi di proprietà del gruppo

Concetti sviluppati internamente che permettono di replicare in diverse regioni i formati più vincenti

Circa  
150



### Marchi proprietari e sviluppati su misura

Concetti creati per soddisfare le specifiche esigenze di ciascuna location

Ricca  
varietà  
+++



Con particolare riferimento all'utilizzo di *brand* di terzi, il Gruppo Autogrill negozia delle condizioni di base e i *format* dei contratti di licenza (c.d. *license agreement*) con *partner* commerciali titolari di rinomati *brand* sia a livello locale sia a livello internazionale, come, per esempio, Starbucks, Burger King e Mc Donald, per l'utilizzo dei relativi *brand*, per lo più in via non esclusiva, presso i propri punti vendita. Una volta stipulati i contratti di licenza a livello di Capogruppo, generalmente le società operative del Gruppo Autogrill provvedono a stipulare direttamente con le corrispondenti società operative dei relativi *partner* commerciali Contratti di *Franchising*, in virtù dei quali le società operative del Gruppo si impegnano ad avviare, in una determinata area geografica ed entro un determinato periodo di tempo, un numero concordato di punti vendita e a gestirli utilizzando il *brand*, il formato commerciale, i prodotti e il *layout* dei relativi *partner* commerciali. A fronte della possibilità di utilizzare in licenza i *brand* dei propri *partner* commerciali e di gestire in veste di *franchisee* i relativi punti vendita, il Gruppo Autogrill si impegna (i) ad aderire a determinati *standard* di prodotto, di qualità e di servizio, (ii) a concordare menu e promozioni relativi all'offerta commerciale dei punti vendita e (iii) a corrispondere ai *partner* commerciali *royalty* o *fee* caratterizzate da una componente fissa e da una componente variabile, parametrata al fatturato dei punti vendita gestiti in *franchising* dalle società operative del Gruppo. Tali *royalty* o *fee* sono generalmente più onerose con riferimento all'utilizzo di *brand* a diffusione internazionale, la cui reputazione risulta già consolidata presso il pubblico. Inoltre, con riferimento ai *brand* internazionali, il Gruppo corrisponde al proprio *partner franchisor* anche *royalty* per i benefici che i punti vendita del Gruppo abbiano ottenuto dalle campagne di *marketing* implementate dal *partner* titolare del *brand* utilizzato dal Gruppo. Parallelamente, i *partner* commerciali si impegnano a garantire al Gruppo Autogrill sconti, premi e contributi promozionali per l'acquisto dei prodotti che vengono commercializzati e/o somministrati al pubblico presso i punti vendita interessati.

La varietà del portafoglio *brand* del Gruppo consente ad Autogrill di creare offerte commerciali *ad hoc*, costituite da combinazioni studiate di prodotti e *brand* adeguate al *target* di clientela dei punti vendita collocati in ciascun Canale e area geografica in cui il Gruppo opera. Il Gruppo, inoltre, non solo opera attraverso *brand* in licenza e di proprietà, ma crea, gestisce e sviluppa altresì formati commerciali personalizzati (*bespoke brand* e *concept*), al fine di aderire ai gusti e alle tendenze di consumo della clientela, prestando particolare attenzione all'innovazione, al *design* e alla presentazione estetica dei prodotti. Tali formati commerciali, che il Gruppo reputa quali rilevanti elementi di differenziazione anche al fine dell'aggiudicazione delle Concessioni messe a gara, vengono elaborati direttamente dal

Gruppo o dai suoi *partner* commerciali, eventualmente avvalendosi di studi e ricerche effettuati da strutture esterne, a seguito di approfondite analisi di mercato e del *trend* dei consumi della clientela.

Gli accordi per l'elaborazione di *bespoke brand* e formati commerciali personalizzati variano a seconda della natura della collaborazione stipulata tra il Gruppo e le relative controparti. In taluni casi, tali accordi si configurano come contratti di licenza o Contratti di *Franchising*, mentre in altri casi tali accordi prevedono che il *bespoke brand* o il formato commerciale personalizzato elaborato sia di titolarità del Gruppo, che si impegna a corrispondere alla propria controparte *fee* per l'utilizzo del nome della controparte nei menu e nel materiale pubblicitario elaborato dal Gruppo per la promozione del *bespoke brand* o del formato commerciale personalizzato oltre che, nel caso di prodotti *food & beverage*, un corrispettivo per le consulenze eventualmente prestate dagli *chef* o dai ristoratori che partecipino all'elaborazione di tali *bespoke brand* o formati commerciali personalizzati.

Con riferimento al processo di creazione e sviluppo di marchi e formati commerciali di proprietà, il Gruppo dispone di un *team* dedicato a livello centrale, che, attraverso una continua collaborazione con i *team* locali delle altre società del Gruppo, identifica nuove opportunità di sviluppo di marchi e formati commerciali, rispondenti ai gusti e ai *trend* di consumo della clientela.

Generalmente, l'*input* per lo sviluppo di nuovi marchi e formati commerciali proviene dalle strutture locali del Gruppo che, al fine di aggiornare l'offerta commerciale dei punti vendita e di adeguarla alle aspettative dei consumatori locali, comunicano alle strutture centrali del Gruppo l'esigenza di modificare l'offerta commerciale di uno o più punti vendita determinati. A seguito di tale *input* iniziale, la struttura centrale di *Group Marketing*, qualora ciò sia ritenuto opportuno, procede a valutare possibili collaborazioni con *partner* locali al fine di rafforzare il collegamento territoriale tra la clientela del Gruppo e i prodotti e servizi offerti nei punti vendita collocati in una determinata area geografica. A tale riguardo, infatti, si segnala una sempre più diffusa tendenza presso i consumatori a preferire prodotti e marchi locali.

Con particolare riguardo allo sviluppo di nuovi marchi e formati commerciali, successivamente alla fase iniziale di *input* (sopra descritta) proveniente dalle strutture periferiche del Gruppo, il processo si articola principalmente nelle seguenti fasi:

- valutazione (i) del posizionamento dei punti vendita da cui è stato originato l'*input* per lo sviluppo di un nuovo marchio o formato commerciale, (ii) dei dati demografici relativi all'area geografica di riferimento e (iii) di eventuali ricerche di mercato relative al *target* di consumatori, alle opportunità di mercato nel Canale e nell'area geografica interessata e alle tendenze di consumo previste;
- compiuta la valutazione sopra citata, il *team* di *Group Marketing* svolge un'analisi commerciale in relazione a punti vendita simili a quelli da cui è stato originato l'*input* e collocati in Canali e/o aree geografiche analoghe; e

ove l'analisi commerciale svolta dal *team* di *Group Marketing* evidenzia l'opportunità di procedere allo sviluppo di un nuovo marchio o formato commerciale, il *team* Sviluppo procederà alla creazione del nome, della grafica e dei prodotti relativi al nuovo marchio o formato commerciale, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il *layout* generale dei punti vendita, il *design* dei prodotti, i progetti di *marketing* per la promozione del nuovo marchio o formato commerciale e gli altri servizi necessari alla commercializzazione e diffusione presso i punti vendita dello stesso. L'ampio portafoglio di marchi del Gruppo Autogrill, compresi i marchi dei *partner* commerciali e i propri marchi di proprietà, sono protetti attraverso nomi commerciali, marchi di fabbrica e marchi di servizio in tutto il mondo. Il Gruppo protegge i suoi diritti di proprietà intellettuale registrando i marchi per i suoi principali marchi di proprietà, come Spizzico, Ciao, Terrazza Aperol, così come per i suoi marchi iconici, come Autogrill e Motta.

#### 5.1.4.4 Ricerca, selezione e gestione dei fornitori

Con riferimento alla fase di ricerca, selezione e gestione dei fornitori, il Gruppo Autogrill, successivamente alla fase di avviamento o all'avvenuto rinnovo del punto vendita, si attiva, a mezzo di un apposito *team*, al fine di svolgere le attività di selezione dei fornitori del nuovo punto vendita. In questa fase, il nuovo punto vendita entra nel sistema di fornitori del Gruppo Autogrill. Successivamente si procede all'inaugurazione del locale e all'inizio dell'attività commerciale.

La scelta dei fornitori riveste particolare rilevanza nell'attività del Gruppo Autogrill. Infatti, l'etica della ristorazione commerciale che contraddistingue la *mission* del Gruppo Autogrill comporta una continua ricerca di operatori di mercato che condividano i valori del Gruppo Autogrill e possano dimostrare di essere in grado di rispettare i più alti *standard* di igiene e conservazione alimentare e di disporre di un'offerta di alta qualità, implementando, tra le altre cose, procedure di sicurezza alimentare volte a prevenire ipotesi di manomissione o contaminazione dei prodotti e a garantire il rispetto delle procedure di preparazione di particolari alimenti (a titolo esemplificativo le procedure *halal* o *kosher*) e degli *standard* previsti a tutela dei soggetti allergici o con particolari necessità dietetiche.

Il Gruppo Autogrill favorisce la creazione di rapporti di collaborazione stabili e di lungo periodo con i fornitori, da cui possa nascere valore comune; agisce pertanto con trasparenza, integrità, imparzialità ed equità contrattuale. Inoltre, promuove verso i fornitori l'adozione di comportamenti socialmente responsabili, nei rapporti commerciali con i soggetti che si attengono alle norme e ai principi internazionali in tema di dignità individuale, condizioni di lavoro, salute, sicurezza e ambiente.

La catena di fornitura di Autogrill è principalmente costituita dai fornitori di alimenti e bevande, laddove per gli alimenti freschi l'approvvigionamento è soprattutto locale, mentre per le categorie più generaliste il Gruppo tende a valorizzare la propria dimensione multinazionale avviando progetti di fornitura estesi a più Paesi. Ai citati fornitori, si affianca un numero ridotto di fornitori di beni tecnici e di servizi (quali la manutenzione e la pulizia). I processi di approvvigionamento e i rapporti di *partnership* con i fornitori sono guidati dalle Direzioni *Procurement* e da specialisti presenti presso le sedi centrali dei diversi Paesi, con il supporto di alcuni intermediari specializzati oltre che delle catene di fornitura dei *brand partner*.

È nell'interesse di Autogrill predisporre strumenti di valutazione per verificare l'idoneità dei fornitori in vista della continuità del rapporto. L'attenzione a creare un rapporto solido con i fornitori si manifesta sia sul piano etico sia su quello legato alla qualità e alla sicurezza dei prodotti. Per questo motivo il Gruppo Autogrill si è dotato delle linee guida del Gruppo per la sostenibilità della catena di approvvigionamento, sviluppate con il supporto della Fondazione *Global Compact Network* Italia, che definisce gli *standard* generali per la valutazione dei fornitori e i principi base che caratterizzano l'approccio del Gruppo Autogrill per una gestione sostenibile della catena di approvvigionamento (*Supply Chain Management Approach*).

A tutti i fornitori, quale parte del processo di qualifica, viene richiesto di sottoscrivere il Codice Etico del Gruppo Autogrill o uno specifico codice di condotta per il Nord America. Tale processo si applica ai fornitori con cui il Gruppo Autogrill ha una relazione diretta e a eventuali intermediari che supportano le società del Gruppo nella gestione degli approvvigionamenti. L'area International ha, inoltre, integrato le linee guida del Gruppo per la sostenibilità della catena di approvvigionamento in tutti i nuovi contratti di fornitura.

Ciascun fornitore è valutato sulla base di criteri predeterminati dal Gruppo Autogrill. I principali criteri su cui si basa tale processo di selezione sono:

- l'affidabilità, la notorietà e la reputazione dell'operatore nel mercato;
- il grado di rispetto degli *standard* di qualità definiti dal Gruppo Autogrill secondo le procedure H.A.C.C.P. che prevedono accurate analisi microbiologiche, merceologiche e chimico-fisiche lungo tutta la catena di approvvigionamento, realizzate con una frequenza valutata secondo una

logica di *risk assessment*;

- la capacità di gestire in modo autonomo la logistica della fornitura dei prodotti;
- la capacità di fornire prodotti innovativi che possano creare un valore aggiunto all'offerta commerciale del Gruppo Autogrill; e
- le condizioni economiche offerte.

Il Gruppo utilizza numerosi fornitori in diversi Paesi e nel biennio 2019-2020 non si sono mai manifestati casi di dipendenza e/o di concentrazione con alcuno di essi né si sono verificate criticità con riferimento alla gestione degli approvvigionamenti dei prodotti venduti dal Gruppo.

Infine, si segnala che, come da ordinaria prassi di settore, il Gruppo Autogrill riceve dai fornitori contributi promozionali o premi sui volumi di prodotto acquistati, che rappresentano un flusso addizionale per il Gruppo. Tali contributi sono stati pari a circa Euro 36,2 milioni al 31 dicembre 2020, pari a circa Euro 46,8 milioni al 31 dicembre 2019.

#### 5.1.4.5 *Gestione e monitoraggio del punto vendita*

I punti vendita del Gruppo Autogrill sono gestiti direttamente dal Gruppo Autogrill stesso o, benché in misura non preponderante, indirettamente tramite terzi, in virtù di contratti di *joint venture* o Contratti di *Franchising*.

I risultati di ciascun punto vendita sono analizzati e monitorati costantemente attraverso sistemi di reportistica interna. Le attività di controllo sono particolarmente stringenti nel primo periodo di attività, durante il quale le *performance* del singolo punto vendita vengono comparate ai dati previsionali elaborati durante la fase di valutazione dell'investimento e agli andamenti storici di locali equivalenti.

La gestione dei punti vendita è garantita da un ampio numero di dipendenti del Gruppo, pari a 31.092 al 31 dicembre 2020 (rispetto ai 62.061 al 31 dicembre 2019). Al 31 dicembre 2020 si rileva una stabile predominanza di contratti a tempo indeterminato, sia per gli uomini (89%) che per le donne (96%). Rispetto ai contratti *part-time* e *full-time* è possibile notare una maggior diffusione dei contratti *part-time* in Europa (66%), dovuta alle caratteristiche intrinseche del *business*, caratterizzato da picchi di traffico e stagionalità, soprattutto lungo le autostrade italiane.

La seguente tabella riporta i principali dati sulle tipologie contrattuali in essere per i dipendenti del Gruppo Autogrill distinti per area geografica al 31 dicembre 2020.

	<b>Nord America</b>	<b>Europa</b>	<b>International</b>	<b>Totale</b>
Dipendenti <i>di cui donne</i>	<b>38%</b> 64%	<b>43%</b> 64%	<b>19%</b> 49%	<b>100%</b> 61%
Tempo indeterminato <i>di cui donne</i>	<b>38%</b> 64%	<b>43%</b> 64%	<b>14%</b> 55%	<b>94%</b> 63%
Tempo determinato <i>di cui donne</i>	<b>0%</b> 0%	<b>1%</b> 57%	<b>6%</b> 33%	<b>6%</b> 36%
Full-time <i>di cui donne</i>	<b>32%</b> 63%	<b>20%</b> 52%	<b>13%</b> 40%	<b>64%</b> 55%
Part-time <i>di cui donne</i>	<b>6%</b> 67%	<b>24%</b> 74%	<b>6%</b> 66%	<b>36%</b> 72%

Le politiche di remunerazione del Gruppo Autogrill sono orientate verso la competitività sul mercato del lavoro, in linea con gli obiettivi di crescita e fidelizzazione delle risorse umane, oltre che a differenziare gli strumenti retributivi sulla base delle singole professionalità e competenze (mansione, ruolo e livello), prendendo come riferimento i dati di mercato e *benchmark* esterni e agendo in conformità ai contratti collettivi locali ed alle applicabili normative in materia. Le politiche di

remunerazione prevedono politiche di revisione salariale correlate altresì alle *performance* e al piano di crescita, attraverso una componente fissa e una variabile, garantendo anche l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità. Inoltre, in numerosi Paesi nel mondo il Gruppo Autogrill adotta un "*local minimum wage*", in virtù del quale, oltre ad allinearsi alle normative locali, Autogrill effettua una valutazione del contesto economico e dei livelli occupazionali al fine di garantire la suddetta stabilità.

Il Gruppo Autogrill, inoltre, opera ricercando costantemente nuovi *trend* di consumo per cogliere spunti di innovazione con l'obiettivo di accrescere il livello di eccellenza della *food experience* nei canali del viaggio e perseguire il più alto grado di soddisfazione dei clienti e di tutti gli *stakeholder*. A questo riguardo si segnala che in tutti i Paesi di presenza del Gruppo Autogrill sono attivi meccanismi di indagine e ascolto dei clienti, attraverso i quali registrare i *feedback* e raccogliere gli eventuali reclami. I dipendenti che operano nei punti vendita ricevono adeguata formazione in questo ambito, imparando a gestire le situazioni più critiche e intervenendo tempestivamente, secondo le direttive in essere. Ogni anno viene inoltre svolta l'indagine di *customer satisfaction* che, a partire dal 2019, utilizza una nuova metodologia di indagine in grado di misurare con più precisione la forza della relazione con i clienti e guidare le decisioni strategiche, integrando i diversi approcci di *customer understanding* sviluppati nei diversi Paesi.

Il Gruppo Autogrill effettua altresì una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), al concedente (con riferimento al rispetto dei parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) e ai titolari di marchi concessi in licenza (con riferimento al rispetto degli *standard* operativi e di sviluppo), che, per i marchi più sensibili e rilevanti, è garantita anche attraverso dedicate figure centrali a supporto delle organizzazioni locali. Inoltre, adeguate operazioni di tutela del marchio e dell'immagine dell'Emittente in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi.

Il Gruppo Autogrill, infine, adotta nella gestione dei propri punti vendita tecnologie digitali al fine di aumentare l'efficienza e la rapidità delle transazioni. La digitalizzazione, per esempio, viene utilizzata per migliorare l'esperienza dei consumatori in merito alla scelta dei prodotti e agli ordini, potenziando la comunicazione commerciale grazie all'utilizzo di schermi che trasmettono contenuti, foto e video, consentendo anche di personalizzare i messaggi in base ai momenti della giornata e ai *target* di clientela. Per esempio, il Gruppo Autogrill, oltre ad aver potenziato la propria presenza sui *social network* per promuovere i propri prodotti presso il pubblico, ha lanciato un'applicazione per *smartphone* "*My Autogrill*", che consente ai consumatori di partecipare a *reward program* e di accumulare punti per la vincita di premi, e ha adottato un sistema *app-enabled* "*Click and Go*", che consente ai clienti che viaggiano sul Canale Autostradale italiano di selezionare il punto vendita più vicino, prenotare i prodotti desiderati e ritirarli in una postazione dedicata, saltando la fila.

La fase di ordine e acquisto è poi progressivamente potenziata grazie all'utilizzo di tecnologie innovative quali l'utilizzo di *App* dedicate, pagamenti virtuali e l'inserimento di *kiosk* digitali e di sistemi "*Grab & Go*" all'interno dei punti vendita. Negli Stati Uniti, inoltre, il Gruppo Autogrill ha lanciato *Network Operation Center*, un nuovo sistema per garantire elevati livelli di sicurezza dei pagamenti elettronici, assicurando la migliore esperienza del cliente per tutti i servizi collegati alle reti *Wi-Fi* offerti nella maggior parte dei punti vendita.

Si segnala, inoltre, che a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, vari Paesi hanno adottato restrizioni di natura eterogenea al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19. Alla luce di ciò, il Gruppo Autogrill ha adottato nei propri punti vendita, tra le altre, misure di volta in volta conformi alla normativa locale, che hanno previsto: (i) misure di distanziamento al banco, alle casse e fra i tavoli e fra le persone sedute al medesimo tavolo o ad altri tavoli, (ii) misure per il ricambio dell'aria e ventilazione dei locali, (iii) divieto di somministrare cibi e bevande nella formula *a buffet*, (iv) nuovi obblighi di sanificazione, aggiuntivi rispetto ai protocolli igienici abitualmente adottati dal Gruppo, (v) incentivazione dei pagamenti elettronici, (vi) *focus* sull'igienizzazione e/o sostituzione di oggetti presenti all'interno dei punti vendita utilizzati da molteplici clienti (es. sostituzione dei menu cartacei

con menu digitali), (vii) procedure volte a fornire una informazione adeguata sui rischi legati alla trasmissione del Covid-19 e (viii) misure volte a incentivare il personale del Gruppo a indossare mascherine chirurgiche e guanti, oltre che eventuali ulteriori dispositivi di protezione individuale. Il Gruppo Autogrill ha altresì potenziato la diffusione e l'utilizzo delle proprie applicazioni per *smartphone*, finalizzate ad accelerare il processo di ordine e pagamento da parte degli utenti, e, con specifico riferimento ai punti vendita collocati sul Canale Autostradale, ha lanciato in alcuni siti un nuovo modello *delivery* che permette di evitare l'alta concentrazione di persone all'interno del singolo punto vendita.

Con particolare riferimento alle tecnologie informatiche, il Gruppo utilizza principalmente applicazioni informatiche *standard* disponibili sul mercato, facendo talora ricorso limitato a sistemi informatici personalizzati per talune piattaforme di interazione con i clienti e di *back-office*. Tra le piattaforme informatiche utilizzate nei rapporti con i clienti, il Gruppo adotta sistemi installati nei punti vendita per l'effettuazione di pagamenti elettronici, *software* per la sicurezza di tali pagamenti, *software* antifrode, oltre che *software* utilizzati per il supporto di programmi di fidelizzazione (come, ad esempio, il riconoscimento di tessere fedeltà o di raccolta punti). Tali sistemi informatici risultano particolarmente utili per il Gruppo in quanto, oltre a migliorare il livello di digitalizzazione dei punti vendita, consente altresì di alimentare i sistemi adottati dal Gruppo per la gestione e il monitoraggio dell'inventario, della cassa, dei pagamenti e dei fornitori. Inoltre, i dati raccolti attraverso i citati sistemi informatici vengono utilizzati anche da altre funzioni del Gruppo, quali, per esempio, le funzioni finanza, contabilità e *marketing*, per monitorare l'andamento dei punti vendita del Gruppo.

Il Gruppo, infine, ha adottato *policy* di tutela della sicurezza delle informazioni e dei dati raccolti attraverso i propri sistemi informatici e ha adeguato le proprie procedure interne alle normative applicabili, adottando, tra le altre cose, accorgimenti organizzativi tecnici per conformarsi alle disposizioni di legge vigenti in materia di accesso e trattamento dei dati dei consumatori e dei dipendenti.

Infine, a seguito dell'ormai significativo e ancora crescente utilizzo dei canali di informazione e comunicazione *web*, il Gruppo Autogrill ha adottato politiche volte ad accrescere la notorietà del Gruppo e dei suoi *brand* presso il pubblico attraverso un attento utilizzo dei principali siti *internet* e *social media*. Con riferimento ai mezzi di comunicazione *web*, il Gruppo ha altresì definito presidi specifici a tutela della propria reputazione, basati su un sistema di *policy* preposte, da un lato, a regolare l'interazione con la *web community* e, dall'altro, a disciplinare le modalità di gestione di eventuali crisi.

A tutela dei propri punti vendita, il Gruppo mantiene coperture assicurative per i danni alla proprietà, l'interruzione dell'attività, la responsabilità da prodotto e l'assicurazione di amministratori e funzionari. Il Gruppo contrae polizze assicurative a livello globale, con le società locali che stipulano polizze assicurative aggiuntive in ragione di requisiti di legge locali (come la responsabilità civile del datore di lavoro, l'indennizzo dei lavoratori o l'assicurazione auto), di supplementi per rischi specifici o l'annullamento della franchigia della polizza globale. Le polizze globali del Gruppo sono rinnovate annualmente. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non è parte di sinistri assicurativi pendenti rilevanti.



## 5.2 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2020

### 5.2.1 Nuovi prodotti e servizi significativi introdotti

A partire dal 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano nuovi prodotti o servizi diversi da quelli già oggetto dell'attività del Gruppo Autogrill.

### 5.2.2 Stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi

A partire dal 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano nuovi prodotti o servizi diversi da quelli già oggetto dell'attività del Gruppo Autogrill.

### 5.2.3 Cambiamenti sostanziali del contesto normativo

A partire dal 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti sostanziali del contesto normativo in cui il Gruppo Autogrill opera.

## 5.3 Investimenti

### 5.3.1 Principali investimenti effettuati dal Gruppo dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato

A decorrere dal 1° gennaio 2021 e sino alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Autogrill ha registrato investimenti per circa Euro 15,9 milioni nelle seguenti aree geografiche in cui il Gruppo opera: Europa per circa Euro 11,2 milioni, Nord America per circa Euro 4,2 milioni e International per circa Euro 0,5 milioni. Gli investimenti sopra citati hanno riguardato principalmente le attività connesse al rinnovo di punti vendita e alla relativa manutenzione. Nell'ambito delle tipologie di investimenti sopra descritti, non si evidenziano singoli investimenti aventi rilevanza specifica per il Gruppo Autogrill.

Si precisa che tutti gli investimenti sopra indicati sono stati finanziati mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie del Gruppo tempo per tempo disponibili.

### 5.3.2 Investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti rilevanti del Gruppo Autogrill in corso di realizzazione sono qui di seguito riportati per *business unit* e sono relativi a:

- Europa (circa Euro 14,0 milioni): rifacimento/ammodernamento di alcuni punti vendita situati nelle aree di servizio sulle autostrade italiane, francesi e svizzere e nelle stazioni ferroviarie belghe;
- International (circa Euro 1,1 milioni): rifacimento/ammodernamento di alcuni punti vendita situati nei *terminal* aeroportuali di Manchester, Delhi e Helsinki;
- Nord America (circa Euro 11,2 milioni): rifacimento/ammodernamento di punti vendita situati negli aeroporti di Calgary, Nashville, Salt Lake City e San Josè e nelle aree di servizio delle autostrade statunitensi, l'accordo per la cessione dei quali è stato annunciato in data 31 marzo 2021.

Per ulteriori informazioni in merito alla cessione delle attività presso le autostrade statunitensi si rinvia alla Sezione 14, paragrafo 14.1.1.6 del Documento di Registrazione.

Si precisa che tutti gli investimenti sopra indicati sono finanziati mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie del Gruppo tempo per tempo disponibili.

### 5.3.3 Investimenti che siano stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Gruppo

Gli investimenti per il Gruppo Autogrill sono parte della gestione ordinaria del *business* nel momento in cui il Gruppo si aggiudica nuove Concessioni ed apre punti vendita in nuovi siti. A inizio di ogni anno, il Gruppo elabora le previsioni in merito agli investimenti per l'anno successivo, basandosi sui Contratti di Concessione in essere e sulle nuove opportunità di gara di cui è a conoscenza.

Per l'esercizio 2021, gli investimenti del Gruppo oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione sono principalmente relativi al rifacimento/ammodernamento (anche al fine di rispettare le normative regolamentari di volta in volta applicabili) di punti vendita negli aeroporti americani e sulle autostrade italiane, coerentemente con le linee strategiche del Gruppo. L'ammontare complessivo degli investimenti oggetto di impegno definitivo per il 2021, determinato in coerenza con le assunzioni dei Dati Previsionali per il 2021, è pari a circa Euro 103 milioni.

Sebbene i suddetti Dati Previsionali siano ritenuti validi alla Data del Documento di Registrazione, si segnala che, come avvenuto nel corso dell'esercizio 2020, qualora nel corso del corrente esercizio si verifici un'evoluzione negativa del contesto macroeconomico, sanitario e/o sociale tale da impattare le prospettive di redditività del Gruppo, quest'ultimo, in aggiunta a quanto già effettuato dall'inizio dell'esercizio 2021, si attiverà con le proprie controparti per ottenere un'ulteriore revisione di tali impegni.

Si precisa che gli investimenti sopra indicati saranno finanziati mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie del Gruppo tempo per tempo disponibili.

## SEZIONE 6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 6.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione

Fatto salvo quanto indicato altrove all'interno del Documento di Registrazione e di seguito nella presente Sezione 6, a giudizio dell'Emittente, a far data dalla chiusura dell'esercizio 2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento dei ricavi e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2021 il Gruppo ha registrato una *performance* debole del proprio *business* rispetto al corrispondente periodo del 2020 – che era stato solo parzialmente impattato dalle restrizioni al traffico aereo a livello mondiale a seguito del propagarsi della pandemia da Covid-19 – con ricavi consolidati del Gruppo inferiori del 57,3% a tassi di cambio costanti rispetto al primo trimestre 2020.

Con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera, per il primo trimestre dell'esercizio 2021 si segnala quanto segue.

#### Nord America

- Per quanto concerne il Canale Aeroportuale, e principalmente quello statunitense, il mercato domestico registra una moderata ripresa dei volumi a fronte di una perdurante debolezza del traffico a lungo raggio che continua a colpire i grandi *hub*. Si evidenzia, tuttavia, che il traffico passeggeri<sup>40</sup> attraverso i punti di controllo della *Transportation Security Administration* (TSA) negli aeroporti continua a segnare numeri in miglioramento. Nel mese di marzo 2021 il traffico è stato mediamente superiore a un milione di passeggeri al giorno<sup>41</sup>, numero che dall'inizio della pandemia da Covid-19 era stata raggiunto solo nei fine settimana o nei periodi di vacanza. Le previsioni delle compagnie aeree per la capacità di volo e la domanda, sebbene ancora caute, sono dunque in miglioramento.
- Per quanto concerne il Canale Autostradale, nei primi mesi dell'anno i veicoli passeggeri continuano a registrare numeri inferiori rispetto all'esercizio 2020.

#### Europa

- Per quanto concerne il Canale Aeroportuale, i dati a disposizione del Gruppo indicano che gli aeroporti europei sono stati i più colpiti dalla crisi, registrando volumi di traffico particolarmente ridotti.
- Per quanto concerne il Canale Autostradale, si registrano segnali di ripresa in termini di volumi dopo la progressiva rimozione delle misure di blocco da parte di diversi Paesi europei.
- Per quanto concerne gli altri siti, si continua a registrare una scarsa affluenza di clienti presso i punti di vendita gestiti dal Gruppo, conseguente alla generale ridotta mobilità delle persone.

<sup>40</sup> Traffico passeggeri sia domestico sia internazionale.

<sup>41</sup> Fonte: *Transportation Security Administration* (TSA).

## International

- Per quanto concerne il Canale Aeroportuale, il Gruppo continua a registrare una *performance* debole in ragione della propria esposizione agli *hub* internazionali, penalizzati da una ridotta mobilità internazionale.
- Per quanto concerne gli altri siti, e in particolare le stazioni ferroviarie, continua il forte impatto negativo alla mobilità dettato principalmente dalle politiche di *remote working*.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2021, al fine di mitigare il perdurare degli effetti della pandemia da Covid-19, sono altresì proseguite le negoziazioni tra il Gruppo e le parti concedenti, al fine di ottenere una revisione delle condizioni economiche di taluni Contratti di Concessione. A tale riguardo, si segnala che ulteriori negoziazioni sono tuttora in corso e i relativi benefici verranno riconosciuti nei prossimi mesi del 2021, poiché alla Data del Documento di Registrazione tali benefici non sono compiutamente quantificabili né realizzati. In particolare, si segnala che nel calcolo dei Dati Previsionali per il 2021 si ipotizza che le negoziazioni con i concedenti di condizioni di affitto più favorevoli si riducano con il migliorare delle curve di traffico e il ridursi degli impatti negativi della pandemia da Covid-19. Pertanto gli effetti positivi di tali negoziazioni sono maggiormente concentrati nel primo semestre 2021 dal momento che l'Emittente ipotizza che il primo semestre 2021 continui a essere significativamente impattato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, mentre il secondo semestre sia caratterizzato da un progressivo ritorno alla normalità.

Nel primo trimestre 2021 il *business* del Gruppo Autogrill è stato impattato dalle restrizioni alla mobilità nazionale e internazionale causati dal perdurare della pandemia da Covid-19 determinando una contrazione dell'operatività e delle attività commerciali. Si segnala, infatti, che al 31 marzo 2021 il 38% dei punti vendita del Gruppo risulta ancora chiuso e nel corso del primo trimestre 2021, infatti, il Gruppo ha registrato una *performance* dei ricavi *like for like*<sup>42</sup> del -56,2%.

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari consolidati generati dal Gruppo Autogrill per i trimestri chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020.

(milioni di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 marzo	
	2021	2020
Ricavi <sup>(1)</sup>	370,6	910,8
EBIT	(102,2)	(80,3)
Risultato netto attribuibile a soci della controllante	(128,3)	(88,0)

<sup>(1)</sup> Ricavi: la voce "Ricavi" non include i ricavi da vendita di carburanti che sono esclusi nella visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. I ricavi generati dalla vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere, ammontano a Euro 49,6 milioni nel primo trimestre 2021 e a Euro 66,3 milioni nel primo trimestre 2020. I ricavi di Gruppo, che includono quelli derivanti dalla vendita di carburanti e sono inseriti nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato del Gruppo per il trimestre chiuso al 31 marzo 2021 riportato nel paragrafo 11 del presente documento, ammontano a Euro 420,2 milioni nel primo trimestre 2021 e a Euro 977,1 milioni nel primo trimestre 2020.

<sup>42</sup> La *performance* dei ricavi *like for like* è calcolata rettificando i ricavi dei due periodi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio (con la conversione dei ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente ai cambi del periodo in corso), nuove aperture e chiusure e l'eventuale effetto calendario e comparando i ricavi del periodo in corso con quelli del periodo precedente.

La tabella che segue riporta i ricavi<sup>(\*)</sup> generati dal Gruppo Autogrill e la relativa incidenza percentuale per i trimestri chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020 nelle tre aree geografiche di riferimento del Gruppo.

Per il trimestre chiuso al 31 marzo				
	2021	% sul totale ricavi	2020	% sul totale ricavi
<i>(milioni di Euro)</i>				
Nord America	176,2	47,5%	484,9	53,2%
di cui Stati Uniti	173,4	46,8%	453,0	49,7%
di cui Canada	2,7	0,7%	32,0	3,5%
International <sup>(1)</sup>	26,6	7,2%	146,8	16,1%
Europa <sup>(2)</sup>	167,8	45,3%	279,0	30,6%
di cui Italia	121,8	32,9%	158,8	17,4%
di cui il resto dei Paesi	46,0	12,4%	120,3	13,2%
<b>Totale ricavi</b>	<b>370,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>910,8</b>	<b>100,0%</b>

<sup>(1)</sup> L'area geografica "International" comprende i seguenti Paesi: Australia, Cina, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, India, Indonesia, Irlanda, Malesia, Maldive, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Qatar, Regno Unito, Russia, Svezia, Turchia e Vietnam.

<sup>(2)</sup> L'area geografica "Europa" comprende i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Slovenia e Svizzera. Si segnala inoltre che al 31 marzo 2020 nell'area Europa era inclusa anche la *subsidiary* spagnola del Gruppo, la cui cessione è stata perfezionata in data 14 gennaio 2021.

<sup>(\*)</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendita di carburanti.

La tabella che segue riporta l'EBIT del Gruppo Autogrill e la relativa incidenza percentuale sui ricavi<sup>(\*)</sup> per i trimestri chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020 nelle tre aree geografiche di riferimento del Gruppo al lordo dei costi *corporate*<sup>43</sup>.

Per il periodo chiuso al 31 marzo				
	2021	% sui ricavi (*)	2020	% sui ricavi (*)
<i>(milioni di Euro)</i>				
Nord America	(21,9)	-12,4%	(34,7)	-7,2%
International	(15,4)	-57,9%	(3,8)	-2,6%
Europa	(57,8)	-34,4%	(35,8)	-12,8%
Costi <i>corporate</i>	(7,1)		(6,0)	
<b>Totale EBIT</b>	<b>(102,2)</b>	<b>-27,6%</b>	<b>(80,3)</b>	<b>-8,8%</b>

(\*) Per "ricavi" si intendono, per ciascuna area geografica, i ricavi al netto dei ricavi da carburante.

<sup>43</sup> Per *corporate* si intende il costo delle strutture centrali del Gruppo.

La tabella seguente riporta l'evoluzione del *cashflow* del Gruppo Autogrill per gli esercizi chiusi, al 31 marzo 2021 e 2020.

<i>(milioni di Euro)</i>	<b>1° Trimestre 2021</b>	<b>1° Trimestre 2020</b>
<b>EBITDA</b>	24,2	75,5
Plusvalenze cessioni al netto degli oneri accessori	-	-
Variazione capitale circolante netto	(28,1)	(156,7)
Pagamento quota capitale dei canoni di locazione	(30,5)	(85,1)
Rinegoziazioni COVID-19 su debiti per <i>leasing</i>	(30,6)	-
Altro	(0,4)	0,7
<b>Flusso monetario (per) da attività operative gestionale</b>	<b>(65,4)</b>	<b>(165,6)</b>
Imposte pagate	(1,1)	(25,5)
Interessi netti pagati	(19,5)	(10,2)
Interessi impliciti nei canoni di locazione	(5,1)	(14,4)
<b>Flusso monetario netto (per) da attività operative gestionale</b>	<b>(91,1)</b>	<b>(215,7)</b>
Investimenti netti pagati	(28,5)	(74,2)
<b>Flusso monetario netto dopo gli investimenti (<i>free cash flow</i>)</b>	<b>(119,7)</b>	<b>(289,9)</b>
Liquidità generata (assorbita) da aggregazione di imprese	-	(2,1)
<b>Generazione (Assorbimento) di cassa netta prima dei dividendi e dell'acquisto di azioni proprie</b>	<b>(119,7)</b>	<b>(291,9)</b>
Pagamento dividendi <sup>(1)</sup>	0,4	(5,6)
Acquisto azioni proprie	-	(9,9)
<b>Generazione (assorbimento) di cassa netta</b>	<b>(119,3)</b>	<b>(307,4)</b>

<sup>(1)</sup> Include il pagamento dei dividendi agli azionisti della Capogruppo (Euro 0 in entrambi i trimestri) e gli aumenti di capitale degli azionisti di minoranza al netto dei dividendi pagati agli stessi (Euro 0,4 milioni nel primo trimestre 2021, Euro -5,6 milioni nel primo trimestre 2020).

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2021 e 2020, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)".

<i>(milioni di Euro)</i>	<b>31.03.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
A) Cassa	26,5	23,3
B) Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	472,4	590,3
C) Altre attività finanziarie correnti	-	-
<b>D) Liquidità (A+B+C)</b>	<b>498,9</b>	<b>613,5</b>
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	211,4	222,2
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	469,9	468,3
<b>G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>681,3</b>	<b>690,6</b>
<b>H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>182,4</b>	<b>77,0</b>
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	2.570,7	2.787,5
J) Strumenti di debito	249,6	239,7
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1,3	1,3
<b>L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>2.821,6</b>	<b>3.028,5</b>
<b>M) Indebitamento finanziario netto – comunicazione CONSOB (04/03/2021   ESMA32-382-1138) (H+L)</b>	<b>3.004,0</b>	<b>3.105,5</b>
N) Altre attività finanziarie correnti e non correnti	127,0	131,9
<b>O) Passività finanziarie nette possedute per la vendita <sup>(1)</sup></b>	<b>241,9</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto <sup>(2)</sup> (M-N+O)</b>	<b>3.118,8</b>	<b>2.973,6</b>

<sup>(1)</sup> La voce "Passività finanziarie nette possedute per la vendita" è stata inclusa nello schema per riflettere l'effetto della prospettata cessione delle attività nel canale autostradale negli Stati Uniti d'America (operazione comunicata al mercato in data 31 marzo 2021).

<sup>(2)</sup> L'indebitamento finanziario netto: rappresenta la somma dell'Indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)", delle "Attività per beni in *leasing*" (quota corrente e non corrente) e delle "Altre attività finanziarie" classificate nell'attivo corrente e non corrente, a esclusione dei "Depositi cauzionali" e delle "Disponibilità fruttifere presso terzi" e delle "Passività finanziarie nette possedute per la vendita" relative all'effetto della prospettata cessione delle attività nel canale autostradale negli Stati Uniti d'America.

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto depurato dell'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16.

(milioni di Euro)	31.03.2021	31.12.2020
<b>Indebitamento finanziario netto (a)</b>	<b>3.118,8</b>	<b>2.973,6</b>
Attività per beni in <i>leasing</i> - correnti	15,2	15,0
Attività per beni in <i>leasing</i> - non correnti	57,9	61,8
<b>Attività per beni in <i>leasing</i> (b)</b>	<b>73,1</b>	<b>76,8</b>
Passività per beni in <i>leasing</i> - correnti	(375,5)	(377,3)
Passività per beni in <i>leasing</i> - non correnti	(1.343,8)	(1.590,4)
<b>Passività per beni in <i>leasing</i> (c)</b>	<b>(1.719,3)</b>	<b>(1.967,7)</b>
<b>Passività nette per beni in <i>leasing</i> possedute per la vendita (d) <sup>(1)</sup></b>	<b>(243,7)</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto escluse le attività e le passività per beni in <i>leasing</i> (a) + (b) + (c) + (d)</b>	<b>1.229,0</b>	<b>1.082,7</b>

<sup>(1)</sup> La voce "Passività nette per beni in *leasing* possedute per la vendita" è stata inclusa nello schema per riflettere l'effetto della prospettiva cessione delle attività nel canale autostradale negli Stati Uniti d'America (operazione comunicata al mercato in data 31 marzo 2021).

La tabella che segue presenta i ricavi<sup>(\*)</sup> generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per i trimestri chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020.

Per il trimestre chiuso al 31 marzo

	2021	% sul totale ricavi(*)	2020	% sul totale ricavi(*)
(milioni di Euro)				
Canale Aeroportuale	172,6	46,6%	603,2	66,2%
Canale Autostradale	177,5	47,9%	233,4	25,6%
Altri Canali	20,5	5,5%	74,1	8,1%
<b>Totale ricavi <sup>(1)</sup></b>	<b>370,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>910,8</b>	<b>100,0%</b>

<sup>(\*)</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendita di carburanti.

La tabella che segue riporta i ricavi<sup>(\*)</sup> generati dal Gruppo per ciascuna area geografica e la relativa incidenza percentuale per trimestri chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020, distinti per i Canali di riferimento in cui il Gruppo opera.

Per il trimestre chiuso al 31 marzo

	2021	% sul totale ricavi	2020	% sul totale ricavi
(milioni di Euro)				
<b><u>Nord America</u></b>				
Canale Aeroportuale	145,0	39,1%	436,1	47,9%
Canale Autostradale	29,3	7,9%	46,0	5,0%
Altri Canali	1,8	0,5%	2,8	0,3%
<b>Totale Nord America</b>	<b>176,2</b>	<b>47,5%</b>	<b>484,9</b>	<b>53,2%</b>
<b><u>International</u></b>				
Canale Aeroportuale	22,8	6,2%	123,3	13,5%
Canale Autostradale	-	-	-	-
Altri Canali	3,8	1,0%	23,5	2,6%
<b>Totale International</b>	<b>26,6</b>	<b>7,2%</b>	<b>146,8</b>	<b>16,1%</b>
<b><u>Europa</u></b>				
Canale Aeroportuale	4,8	1,3%	43,8	4,8%
Canale Autostradale	148,2	40,0%	187,5	20,6%
Altri Canali	14,9	4,0%	47,8	5,2%
<b>Totale Europa</b>	<b>167,8</b>	<b>45,3%</b>	<b>279,0</b>	<b>30,6%</b>

<sup>(\*)</sup> I ricavi sono esposti secondo la visione gestionale, coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo e non includono i ricavi da vendita di carburanti.

Nel primo trimestre 2021 il Gruppo Autogrill ha registrato investimenti per Euro 15,9 milioni nelle

seguenti aree geografiche in cui il Gruppo opera: Europa per Euro 11,2 milioni, Nord America per Euro 4,2 milioni e International per Euro 0,5 milioni.

#### Aggiornamento sull'andamento dei ricavi nel mese di aprile 2021

In data 25 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i dati dei ricavi consolidati del Gruppo – non soggetti alle procedure di revisione contabile - per i primi quattro mesi al 30 aprile 2021, che hanno evidenziato ricavi consolidati pari a Euro 530,7 milioni, in calo del 44,9% a cambi correnti (-42,1% a cambi costanti) rispetto a Euro 962,6 milioni registrati nello stesso periodo del 2020. La *performance like for like* (calcolata depurando i ricavi dei due periodi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio – con la conversione dei ricavi dello stesso periodo dell'esercizio precedente ai cambi dell'esercizio in corso – nuove aperture, chiusure ed eventuale effetto calendario e comparando i ricavi del periodo in corso con quelli del periodo precedente) dei ricavi è stata pari a -41,0% rispetto al corrispondente periodo del 2020. I ricavi precedentemente riportati hanno subito degli impatti negativi di Euro 5,0 milioni e 45,8 milioni derivanti rispettivamente dall'effetto calendario (in quanto il 2020 è stato un anno bisestile) e dall'effetto cambio, dovuto principalmente dalla svalutazione del Dollaro statunitense rispetto all'Euro.

Con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera, si segnala quanto segue:

Nord America: i ricavi registrati sono pari a USD 322 milioni (pari a circa Euro 267 milioni), in calo del 40,9% a cambi correnti (-41,2% a cambi costanti) rispetto a USD 544 milioni (pari a circa Euro 495 milioni) nello stesso periodo del 2020. La *performance like for like* dei ricavi nei primi quattro mesi del 2021 è stata pari a -42,6%. Nell'area geografica del Nord America, il Gruppo registra il 60% dei punti vendita totali aperti.

Europa: i ricavi registrati sono pari a Euro 228 milioni, in calo del 23,9% a cambi correnti (-23,6% a cambi costanti) rispetto a Euro 299 milioni nello stesso periodo del 2020. La *performance like for like* dei ricavi nei primi quattro mesi del 2021 è stata pari a -18,3%, grazie al contributo del Canale Autostradale che continua a dimostrarsi più resiliente rispetto agli altri canali. Nell'area geografica dell'Europa, il Gruppo registra l'80% dei punti vendita totali aperti.

International: i ricavi registrati sono pari a Euro 36 milioni, in calo del 78,9% a cambi correnti (-78,4% a cambi costanti) rispetto a Euro 168 milioni nello stesso periodo del 2020. La *performance like for like* dei ricavi nei primi quattro mesi del 2021 è stata pari a -76,9%, per effetto della esposizione al traffico aeroportuale internazionale. Nell'area geografica International, il Gruppo registra il 54% dei punti vendita totali aperti.

Alla data del 30 aprile 2021, il Gruppo ha registrato il 64% dei punti vendita totali aperti.

Alla Data del Documento di Registrazione le principali grandezze economico-patrimoniali e finanziarie del Gruppo Autogrill risultano in linea con gli analoghi Dati Previsionali per l'esercizio 2021.

Per maggiori informazioni in merito ai Dati Previsionali si rinvia alla Sezione 7 del Documento di Registrazione.

## **6.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Registrazione**

A giudizio dell'Emittente, oltre a quanto già evidenziato nel Documento di Registrazione e ad eccezione di quanto indicato nella presente Sezione 6, a far data dalla chiusura dell'esercizio 2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

Si segnala che in data 14 gennaio 2021 Autogrill Europe S.p.A., società controllata dall'Emittente, ha perfezionato la cessione ad Areas S.A.U., società spagnola non appartenente al Gruppo Autogrill, del



100% del capitale sociale di Autogrill Iberia S.L.U., società incaricata della gestione delle attività spagnole del Gruppo Autogrill che riguardano 60 punti vendita, presenti in modo prevalente nelle autostrade iberiche, per un corrispettivo, comprensivo dei meccanismi di aggiustamento prezzo, pari a Euro 2,1 milioni. Nel contesto della medesima cessione sono stati altresì sottoscritti tra Autogrill Europe S.p.A. e Areas 2021 S.L.U. (già Autogrill Iberia) un *brand license agreement* e un *transitional service agreement*.

Per maggiori informazioni relative alla cessione di Autogrill Iberia S.L.U. si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

In data 10 marzo 2021 la controllata statunitense HMSHost Corporation ha ottenuto una temporanea sospensione della verifica dei parametri finanziari dei *covenant* previsti nei prestiti obbligazionari *US Private Placement* e nel Contratto di Finanziamento HMS fino al 31 dicembre 2022, a condizione che in data 9 settembre 2022 HMSHost Corporation rispetti taluni *covenant* negoziati nella documentazione contrattuale sottoscritta in data 10 marzo 2021. Inoltre, l'Emittente ha sottoscritto con talune banche finanziatrici degli accordi per (i) l'ottenimento di un *covenant holiday* fino al 31 dicembre 2022 relativo al prestito garantito da SACE, e (ii) l'estensione della temporanea sospensione ("*covenant holiday*") della verifica dei parametri finanziari dei *covenant* previsti da altri contratti di finanziamento, per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2022, fermo restando che qualora vi sia evidenza che HMSHost Corporation non ha rispettato taluni *covenant* al 9 settembre 2022 convenuti nella documentazione contrattuale sottoscritta in data 10 marzo 2021 ovvero non sia data evidenza del rispetto degli stessi, si verificherebbe, con riferimento al prestito garantito da SACE, un evento che, ove non rimediato, darebbe luogo alla decadenza dal beneficio del termine e con riferimento agli altri contratti di finanziamento un "*Event of default*".

Si segnala inoltre che in data 31 marzo 2021 HMSHost Corporation, controllata statunitense dell'Emittente, ha firmato un accordo per la cessione delle attività autostradali statunitensi per un prezzo di USD 375 milioni (pari a Euro 319,8 milioni applicando il tasso di cambio al 31 marzo 2021 pari a 1,1725) a un consorzio controllato e guidato da Blackstone Infrastructure Partners, che include Applegreen Limited e B&J Holdings. Le parti prevedono di chiudere l'operazione nell'estate del 2021, dopo aver ricevuto le necessarie approvazioni governative ed il consenso dai concedenti.

Per maggiori informazioni relative alla cessione delle attività presso le autostrade statunitensi si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

Infine, in data 1° aprile 2021, l'Emittente, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento a breve termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 100 milioni con scadenza in data 15 novembre 2021. Ai sensi di tale contratto di finanziamento, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato una linea di credito di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 100 milioni.

Il flusso monetario del periodo relativo ai primi tre mesi del 2021 è stato pari a Euro -109,8 milioni con una variazione negativa di Euro 381,1 milioni rispetto allo stesso periodo del 2020 (Euro 271,3 milioni). Nel confronto tra i due periodi, si evidenzia come la variazione positiva della gestione del flusso monetario netto operativo e da attività di investimento (Euro +150,0 milioni rispetto al I trimestre 2020) è stata più che compensata dalla variazione del flusso monetario da finanziamento (Euro -531,1 milioni), determinata dall'utilizzo di linee di credito disponibili a medio-lungo termine e dall'accensione di finanziamenti a breve termine pari a Euro 571,6 milioni nei primi tre mesi del 2020 a seguito dello scoppio della pandemia.

Per maggiori informazioni relative alla concessione dei *covenant holiday* sui contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari, si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

### **6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Sulla base delle informazioni disponibili, fatto salvo quanto indicato nella Parte A del Documento di Registrazione e complessivamente nel Documento di Registrazione, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ritiene che le principali grandezze economico-patrimoniali e finanziarie del Gruppo Autogrill siano in linea con gli analoghi Dati Previsionali relativi all'esercizio 2021.

Con riferimento ai Dati Previsionali relativi all'esercizio 2021 e all'esercizio 2024, nonché alle relative assunzioni, si rimanda alla successiva Sezione 7 del Documento di Registrazione.

Con particolare riferimento alla durata della pandemia da Covid-19, i Dati Previsionali si basano sull'assunto che gli effetti si protraggano nel corso del 2021 prevalentemente nel primo semestre, con conseguenti possibili restrizioni localizzate adottate in caso di esigenza anche nei mesi estivi.

## SEZIONE 7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

### 7.1 Principali presupposti sui quali sono basati i Dati Previsionali del Gruppo

#### 7.1.1 Introduzione

In data 11 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato le previsioni economiche, finanziarie e patrimoniali del Gruppo Autogrill riferite agli esercizi 2021 e 2024 (già esaminate in via preliminare in data 17 dicembre 2020 ed aggiornate ed approvate in data 11 marzo 2021 per riflettere principalmente le variazioni dei tassi di cambio). Tali dati previsionali sono stati altresì oggetto di presentazione alla comunità finanziaria nel documento denominato “*Autogrill Group – FY2020 Financial Results*” in data 12 marzo 2021, che è stato reso disponibile sul sito internet di Autogrill al seguente indirizzo <https://www.autogrill.com>, sezione “Investitori – Presentazioni”.

Tali dati previsionali sono stati altresì aggiornati in data 31 marzo 2021, nonché integrati con previsioni di risultato in data 4 maggio 2021 e da ultimo in data 8 giugno 2021. In particolare: (i) in data 31 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato i dati previsionali come aggiornati per tener conto degli impatti economici e finanziari derivanti dall’accordo stipulato in data 31 marzo 2021 avente ad oggetto la cessione del *business* autostradale statunitense da parte della controllata HMSHost Corporation prevista entro il terzo trimestre 2021; (ii) in data 4 maggio 2021, in occasione dell’approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha integrato i dati previsionali con la previsione del risultato netto *underlying* del Gruppo per l’esercizio 2021; e (iii) in data 8 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha ulteriormente integrato i dati previsionali con la previsione dell’*underlying EBIT margin* e dell’incidenza degli investimenti (*capex*) sui ricavi del Gruppo per l’esercizio 2021, nonché con la previsione dell’inversione di segno (da negativo a positivo) del risultato netto consolidato *underlying* entro il 2024 (i “**Dati Previsionali**”).

Con riferimento all’aggiornamento del 31 marzo 2021, si segnala che la cessione del *business* autostradale statunitense ha determinato la revisione dei Dati Previsionali relativi ai ricavi per l’esercizio 2021, ma non ha determinato alcuna revisione dei Dati Previsionali relativi al *free cash flow* per l’esercizio 2021, in quanto l’Emittente stima che la generazione di cassa operativa sia assorbita dagli investimenti previsti per i lavori di ammodernamento di alcuni punti vendita oggetto della cessione.

I Dati Previsionali sono riportati ai successivi Paragrafi 7.1.4.4 e 7.1.4.6 della presente Sezione 7.

L’elaborazione dei Dati Previsionali si basa, tra l’altro, su:

- i. assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili dall’Emittente ovvero dalle altre società del Gruppo, ad esempio quelle che caratterizzano l’atteso scenario macroeconomico e l’andamento dei mercati di riferimento dell’Emittente tenuto conto della pandemia da Covid-19, (le “**Assunzioni Generali e Ipotetiche**”) (si veda anche il Paragrafo 7.1.4.1 nella presente Sezione 7 del Documento di Registrazione); e
- ii. assunzioni di natura discrezionale relative a eventi futuri sui quali l’Emittente può influire in tutto o in parte (le “**Assunzioni Discrezionali**” e, unitamente alle Assunzioni Generali e Ipotetiche, le “**Assunzioni**”) (si veda anche il Paragrafo 7.1.4.1 nella presente Sezione 7 del Documento di Registrazione).

A causa dell’aleatorietà connessa all’accadimento di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, anche in considerazione delle incertezze connesse alle assunzioni in merito alla evoluzione della pandemia da Covid-19, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivi

potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle Assunzioni Ipotetiche si manifestassero.

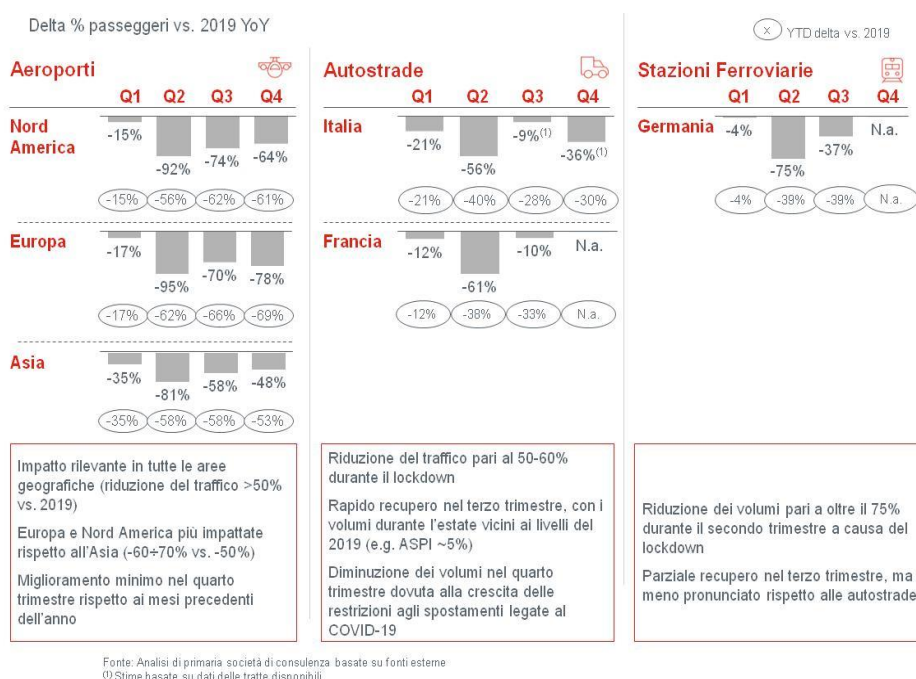
In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, a non fare esclusivo affidamento sui Dati Previsionali.

### 7.1.2 Scenario per la definizione dei Dati Previsionali

A partire dai primi mesi del 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Le varie misure di contenimento della pandemia hanno innescato una crisi senza precedenti per tutti i settori della mobilità, in cui il Gruppo Autogrill opera.

Una delle prime conseguenze derivanti della diffusione della pandemia da Covid-19 in molti Paesi del mondo è stata il blocco degli spostamenti delle persone, sia all'interno che oltre i confini nazionali. La fase di *lockdown* generalizzata ha sostanzialmente bloccato la domanda e l'offerta di servizi di trasporto passeggeri, riducendo al minimo i volumi di viaggiatori in grado di transitare sui mezzi di trasporto e attraverso aeroporti, aree di servizio autostradali e stazioni, come illustrato nella "Figura 1" successiva, predisposta dal Gruppo Autogrill con il supporto di una primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale.

Figura 1 – L'evoluzione del traffico nel corso del 2020



A partire dal mese di febbraio 2020 il Gruppo ha predisposto in primo luogo misure straordinarie per tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, dei clienti e delle comunità in cui opera, adottando protocolli sanitari e iniziative specifiche, quali per esempio la predisposizione nei punti vendita di una segnaletica per agevolare il rispetto della distanza di sicurezza tra le persone. Nei singoli Paesi, inoltre, sono state intraprese iniziative specifiche di *welfare* per i dipendenti e di supporto alle comunità locali.

Per quanto riguarda gli impatti finanziari e operativi della pandemia da Covid-19, il Gruppo ha prontamente varato un piano di azione, modificato e rafforzato nel mese di marzo 2020 con l'evolvere della situazione, con l'obiettivo primario di preservare la liquidità e di contenere i costi in tutte le geografie in cui opera.

Conclusasi la fase più acuta della pandemia, il Gruppo ha avviato, con il supporto di una primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale, e avvalendosi delle competenze sviluppate all'interno del proprio DataLab, un'analisi approfondita degli scenari di ripresa del traffico per le geografie e i canali di maggior rilevanza per le proprie attività.

Tali analisi sono state utilizzate per definire gli obiettivi economici di breve e di medio periodo del Gruppo.

### 7.1.3 Linee guida e obiettivi strategici

I Dati Previsionali sono stati determinati assumendo il perfezionamento della cessione delle attività autostradali statunitensi ma senza considerare i proventi dell'Aumento di Capitale e senza tener conto di possibili acquisizioni o integrazioni con operatori del mercato in cui il Gruppo opera.

Si rammenta che, nel contesto delle negoziazioni relative ai *covenant holiday* ottenuti dal Gruppo Autogrill (si veda anche la Sezione 14 del Documento di Registrazione), l'Emittente ha assunto, *inter alia*, l'obbligo di non effettuare acquisizioni dirette o indirette di società di persone, società per azioni o società a responsabilità limitata (ciascuna, una "**Persona**"), fino al 31 dicembre 2022, sia mediante (a) l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia (b) l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20 milioni.

I Dati Previsionali sono stati elaborati sulla base delle strategie *corporate* e di *business* che il Gruppo intende attuare per contrastare gli impatti negativi economici e finanziari causati dalla pandemia da Covid-19 nonché svilupparsi nei segmenti di mercato e nelle aree geografiche più strategiche e attrattive, facendo leva sui fattori critici di successo del Gruppo Autogrill descritti al Paragrafo 5.1.2 della precedente Sezione 5 del Documento di Registrazione.

In particolare, si evidenzia che nei prossimi anni Autogrill intende rafforzare ulteriormente la propria *leadership* globale, facendo leva su una strategia chiara e mirata a:

- sfruttare la fase di ripresa, ottimizzando il portafoglio di concessioni del Gruppo attraverso l'allocazione del capitale a seconda del potenziale di crescita e di generazione di cassa dei diversi siti in cui il Gruppo opera, cogliendo le opportunità di questa fase di mercato e implementando nuove iniziative, come quelle legate all'innovazione digitale, all'analisi dati e a una maggiore centralità del cliente;
- rafforzare il modello di *business* del Gruppo, focalizzandosi sui siti che generano cassa, spostandosi verso prodotti e offerte a maggior marginalità e sfruttando a pieno i benefici dell'efficientamento strutturale dei costi realizzato nel corso del 2020; e
- garantire la flessibilità e ottimizzare la struttura finanziaria del Gruppo e le dinamiche di generazione di cassa, per accelerare la crescita e sostenere la creazione di valore di lungo termine.

Di seguito sono richiamate le principali Assunzioni Generali e Discrezionali sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali.

### 7.1.4 Principali Assunzioni Generali e Discrezionali alla base dei Dati Previsionali elaborati dall'Emittente

#### 7.1.4.1 *Assunzioni Generali*

I Dati Previsionali sono stati elaborati sulla base di assunzioni ipotetiche di carattere generale e concernenti eventi futuri – come, ad esempio, quelle che caratterizzano l'atteso scenario macro-economico e l'andamento dei mercati di riferimento dell'Emittente tenuto conto della pandemia da

Covid-19 - che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili dall'Emittente. Si sottolinea che, per loro natura, tali assunzioni ipotetiche sono soggette a incertezze e, dunque, potrebbero o meno realizzarsi, con modalità e tempistiche differenti, e dunque variare anche in modo significativo rispetto a quanto indicato nel Documento di Registrazione e, conseguentemente, da quanto assunto ai fini dell'elaborazione dei Dati Previsionali del Gruppo Autogrill.

#### *Scenario macro-economico*

Lo scenario macro-economico di riferimento è stato elaborato sulla base delle proiezioni macro-economiche preparate dal *management* del Gruppo Autogrill, con il supporto di una primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale e avvalendosi delle competenze sviluppate all'interno del proprio DataLab, le quali prevedono quanto segue.

#### *Impatto della pandemia da Covid-19*

In un contesto dominato dall'incertezza, anche la valutazione degli effetti economici, non avendo precedenti storici su cui basarsi, deve muovere dalla formulazione di ipotesi. In prospettiva, sotto le ipotesi descritte, il *management* dell'Emittente si attende che nel 2021 inizierà un graduale ritorno verso la normalità in termini di mobilità nelle principali aree in cui opera il Gruppo, con la crescita economica che dovrebbe riprendere in primavera e acquisire slancio in estate con l'avanzare dei programmi di vaccinazione e la graduale riduzione delle misure di contenimento della mobilità.

Infine, l'intensità e la durata degli effetti del Covid-19 nei singoli Paesi dipenderanno da quanto le politiche economiche, monetarie e fiscali saranno efficaci nel compensare gli impatti negativi della pandemia.

Ai fini della determinazione dei Dati Previsionali, il Gruppo Autogrill ha ipotizzato un sostanziale conseguimento dell'immunità di gregge<sup>44</sup> nei Paesi occidentali (i Paesi di maggior rilevanza per il Gruppo) nel secondo semestre 2021.

#### *Altre ipotesi riferite allo scenario macro-economico*

Le altre ipotesi riferite allo scenario macro-economico, quindi fattori chiave esogeni rispetto all'area di influenza del gruppo Autogrill, sono rappresentate:

- i. da una sostanziale stabilità del tasso di cambio Euro/USD nel periodo dei Dati Previsionali;
- ii. dall'andamento prospettico del PIL (prodotto interno lordo) dell'economia mondiale e, in particolare, dei Paesi nei quali il gruppo Autogrill opera;
- iii. dall'evoluzione della propensione al viaggio ("*willingness to travel*"), intesa come desiderio della popolazione di tornare a viaggiare, da parte della popolazione durante le fasi di somministrazione dei vaccini e di successiva transizione al "*new normal*", propensione influenzata anche dalle possibili ulteriori misure restrittive degli spostamenti; e
- iv. dall'evoluzione dei livelli di adozione del *remote working*, anche in assenza di restrizioni derivanti dalla pandemia.

Tali assunzioni di carattere generale sono state formulate elaborando, con il supporto di una primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale, le previsioni attualmente disponibili delle principali istituzioni economiche nazionali ed internazionali e dei principali enti di ricerca economica, quali a titolo di esempio Oxford Economics ed Economist Intelligence Unit, opportunamente sintetizzate dal *management* sulla base delle conoscenze, esperienze e valutazioni con specifico riferimento al settore in cui il Gruppo Autogrill opera, e avvalendosi delle competenze sviluppate all'interno del proprio DataLab.

---

<sup>44</sup> L'immunità di gregge è una forma di protezione indiretta che si verifica quando una parte significativa di una popolazione ha sviluppato anticorpi specifici verso un agente infettivo.

Con riferimento al *trend* prospettico del PIL dell'economia mondiale è previsto che, per la maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera, avvenga un ritorno a livelli pre-Covid-19 in un arco temporale di oltre due anni.

In merito all'evoluzione della propensione al viaggio da parte della popolazione, nel corso del 2021 è prevista:

- i. una presenza di *lockdown* e/o restrizioni localizzati (tra cui, per esempio, possibili restrizioni in Italia nel corso dell'estate 2021);
- ii. una modellizzazione dell'andamento epidemiologico (sviluppata dall'Autogrill DataLab) sulla base:
  - a. del numero di casi, del rischio di contagio e del livello di ospedalizzazione per singolo Paese (con un tasso di vaccinazione negli Stati Uniti d'America pari al 60% della popolazione entro il mese di ottobre 2021);
  - b. del livello di efficacia del vaccino (stimata pari all'80/90%, ad esclusione delle varianti sudafricana e brasiliana la cui efficacia scende al 50/60% - fermo restando che non sono state considerate possibili ulteriori varianti);
  - c. del livello di traffico sulla base delle serie storiche dell'attuale curva epidemiologica (stimando un ritardo nel recupero del traffico aeroportuale pari a circa 4/5 settimane dalla decrescita del numero di casi).

#### **7.1.4.2 Andamento del traffico nei Canali di riferimento**

Il Gruppo Autogrill opera, attraverso le proprie aree di *business*, in Canali che mostrano specifiche dinamiche e curve di ripresa del traffico.

In particolare, i canali di riferimento per Autogrill sono rappresentati da:

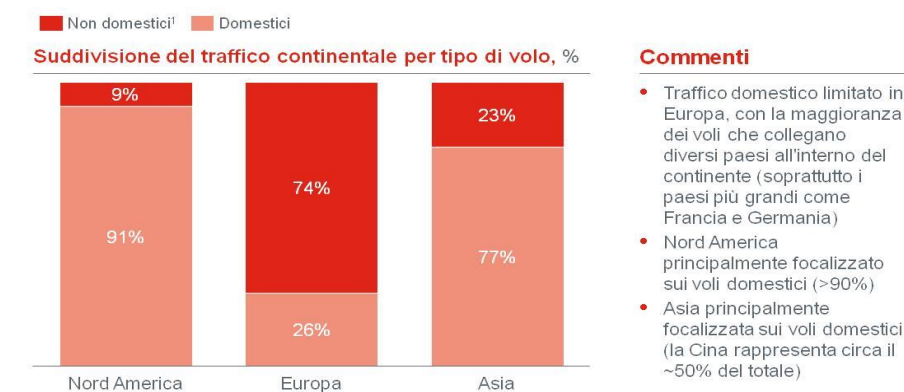
- il Canale Aeroportuale;
- il Canale Autostradale; e
- gli Altri Canali (stazioni ferroviarie, città, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali).

Nel definire gli scenari di ripresa di traffico per ciascuno dei principali canali di riferimento, il gruppo Autogrill ha ipotizzato quattro principali fasi di evoluzione:

- i. **Pandemia:** dall'inizio del contagio fino alla scoperta del vaccino. Questa fase è caratterizzata da una significativa contrazione dell'economia e dei volumi di traffico.
- ii. **Vaccino:** il virus inizia a essere sotto controllo, con una crescita graduale della popolazione vaccinata. Questa fase è ancora caratterizzata da una riluttanza da parte della popolazione a viaggiare, nonostante le misure di *lockdown* si riducano e l'economia inizi lentamente a riprendersi.
- iii. **Transizione al "new normal":** l'economia si riprende, la popolazione gradualmente ritorna alle abitudini che aveva prima della pandemia. Questa fase è caratterizzata dal permanere temporaneo di alcune forme parziali di distanziamento sociale, con impatti sulle abitudini di viaggio.
- iv. **"New normal":** transizione ad abitudini di lungo periodo, con alcuni cambiamenti strutturali rispetto alla fase pre-Covid-19 (per esempio un incremento del lavoro da remoto).

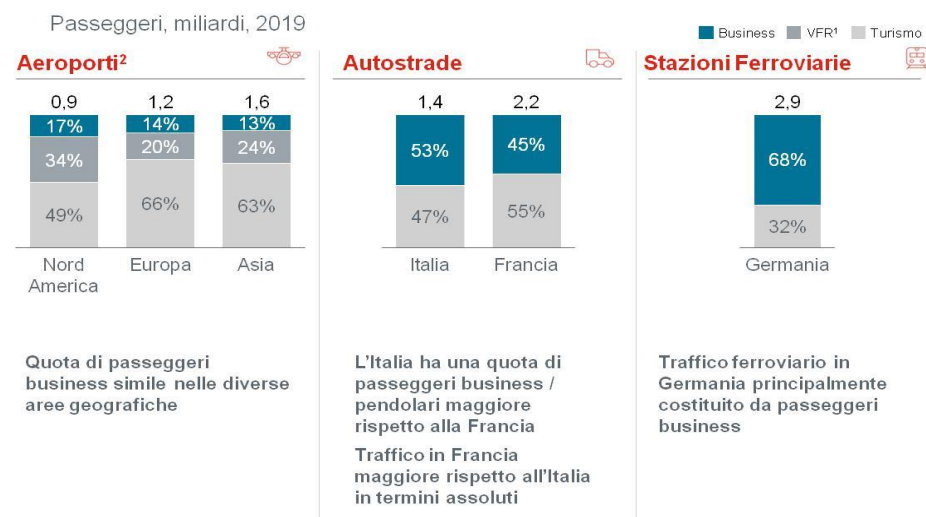
Il Gruppo Autogrill ha inoltre tenuto in considerazione le caratteristiche specifiche del traffico, per quanto riguarda l'incidenza di traffico domestico e internazionale e per quanto riguarda la tipologia di consumatore (*business* oppure *leisure*), come illustrato nelle due figure successive.

Figura 2 – Incidenza del traffico domestico e internazionale sui voli aerei<sup>45</sup>



1. Voli tra diversi paesi all'interno dello stesso continente

Figura 3 – Incidenza dei viaggiatori business e leisure per canale di traffico<sup>46</sup>



1. Visite ad amici e parenti

2. Il numero di passeggeri in termini assoluti include sia gli arrivi che le partenze di voli intercontinentali relativi a ciascuna area geografica

### Attese sull'evoluzione del traffico nel 2021

Nonostante gli sviluppi di breve termine del traffico siano estremamente incerti in questa fase, il management dell'Emittente ha ritenuto ragionevole assumere, per il 2021, i trend descritti di seguito.

- Attese sull'evoluzione generale del business:
  - dal lancio della campagna vaccinale, si attende un miglioramento progressivo del traffico fino all'estate 2021, con i mercati domestici caratterizzati da una ripresa più rapida rispetto a quelli internazionali:
    - l'Emittente assume, ad esempio, per la parte più positiva dell'intervallo dei Dati Previsionali, un traffico aeroportuale in riduzione mediamente di oltre il 60% rispetto ai livelli del 2019 nel primo semestre 2021 e un traffico in riduzione mediamente di circa il 35% rispetto ai livelli del 2019 nel terzo trimestre 2021;

<sup>45</sup> Fonte: analisi di primaria società di consulenza strategica di standing internazionale su fonti esterne.

<sup>46</sup> Fonte: analisi di primaria società di consulenza strategica di standing internazionale su fonti esterne.

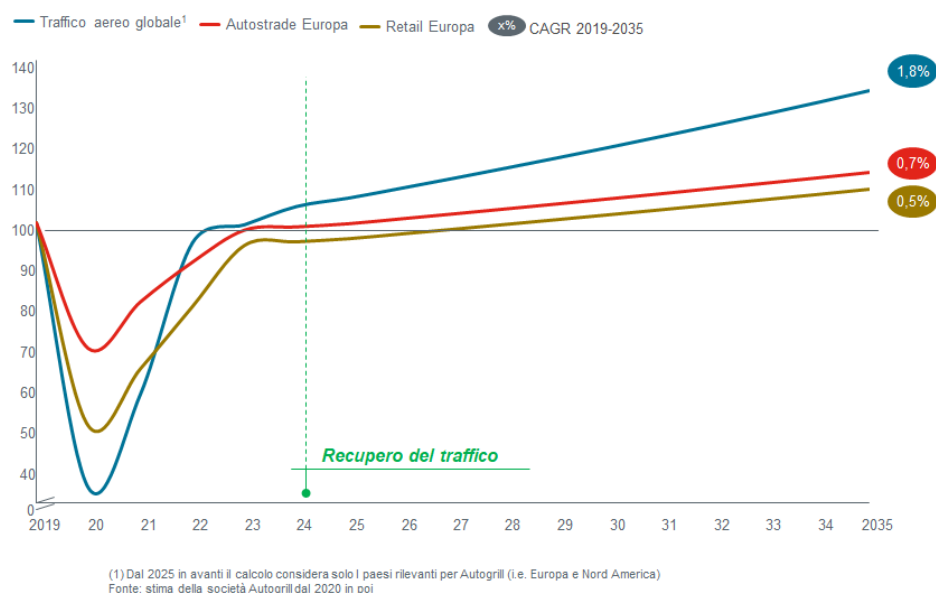


- l’Emittente assume, ad esempio, per la parte più prudente dell’intervallo dei Dati Previsionali che il traffico domestico negli aeroporti asiatici torni sostanzialmente ai livelli del 2019 nel 2022, mentre che quello internazionale torni ai livelli del 2019 nel 2024;
  - nonostante l’aspettativa che il traffico nel 2021 registri *performance* migliori rispetto ai livelli registrati nel 2020 (si ipotizza, per esempio, che il picco negativo di riduzione del traffico aeroportuale pari a circa il 95% registrato negli aeroporti statunitensi ad aprile 2020 non venga più registrato nel corso del 2021), l’incertezza a livello globale continuerà a essere elevata, soprattutto nel breve periodo.
- Canale Aeroportuale:
  - nonostante si stimi che tutte le geografie in cui il Gruppo opera continueranno a essere impattate negativamente dalla crisi in termini di numero di passeggeri, si prevede che le geografie caratterizzate da grandi mercati domestici (come per esempio gli Stati Uniti) presenteranno *performance* migliori (per la parte più positiva dell’intervallo dei Dati Previsionali l’Emittente assume, ad esempio, una riduzione del traffico aeroportuale di circa il 40% rispetto ai volumi del 2019 per il mercato asiatico rispetto a una riduzione del traffico aeroportuale di oltre il 45% rispetto ai volumi del 2019 per il mercato europeo);
  - si prevede che il traffico in Nord America beneficerà della più rapida ripresa del mercato domestico statunitense (oltre il 90% del traffico aeroportuale nordamericano è domestico).
- Canale Autostradale:
  - il Canale Autostradale beneficerà maggiormente dell’aumento nella propensione al viaggio;
  - il segmento *leisure*, impattato più negativamente dalle misure restrittive della mobilità, è previsto in ripresa più rapida di quello *business*, che subisce invece gli effetti del lavoro da remoto (per la parte più positiva dell’intervallo dei Dati Previsionali l’Emittente assume, ad esempio, che il traffico *leisure* nelle autostrade italiane torni sostanzialmente ai livelli del 2019 nel 2024, mentre che quello *business* non torni ai livelli del 2019 entro il 2024).
- Altri Canali:
  - il traffico ferroviario è previsto essere strutturalmente impattato negativamente dal lavoro da remoto, in quanto il traffico *business/commuter* rappresenta la larga maggioranza dei passeggeri (per la parte più positiva dell’intervallo dei Dati Previsionali l’Emittente assume, ad esempio, che il traffico ferroviario tedesco non torni ai livelli del 2019 entro il 2024).

#### *Attese sull’evoluzione del traffico al 2024*

Nel 2024 ci si attende che tutti i Canali nei quali il Gruppo Autogrill opera possano beneficiare di una ripresa del traffico e un ritorno ai livelli pre-Covid-19. Nello specifico, come rappresentato nella “Figura 4”, il Canale Aeroportuale è quello per il quale ci si attende la *performance* migliore e si prevede che nel 2024 si attesterà su livelli di traffico superiori rispetto anche all’anno 2019, essendo il Canale maggiormente esposto al traffico di tipo *leisure* e beneficiando della ripresa del traffico internazionale.

Figura 4<sup>47</sup>



La previsione del traffico aeroportuale per le aree geografiche in cui il Gruppo opera è la seguente:

- **Europa:** si prevede il sostanziale ritorno ai livelli di traffico registrati per il 2019 nell'anno 2025, quindi oltre l'orizzonte temporale dei Dati Previsionali;
- **Nord America:** si prevede il ritorno ai livelli di traffico registrati per il 2019 nell'anno 2024;
- **Asia:** si prevede il ritorno ai livelli di traffico registrati per il 2019 nell'anno 2023.

### 7.1.4.3 Assunzioni discrezionali

Nell'ambito dello sviluppo dei Dati Previsionali per il 2021, il Gruppo Autogrill si è focalizzato sulle dinamiche di impatto dei ricavi sui margini (sia in termini di crescita che di riduzione) e sulla generazione di cassa. Queste ipotesi sono state basate sulle seguenti azioni, sulle quali l'Emittente può influire in tutto o in parte, allo stato previste per ciascun ambito indicato di seguito:

- **Costo del lavoro:** utilizzo degli ammortizzatori sociali, riduzione dei lavoratori e riduzione dei lavoratori temporanei.
- **Affitti:** ulteriori negoziazioni con tutti i proprietari e concedenti per la sospensione/riduzione dei minimi garantiti, con risultati attesi significativi, sul cui esito complessivo permangono incertezze legate all'evoluzione del traffico dei prossimi mesi.
  - Nel corso del 2020, il Gruppo Autogrill ha ottenuto riduzioni nette di affitto pari a Euro 183 milioni; tale ammontare rappresentava oltre il 40% dei canoni annuali minimi garantiti previsti per l'anno. Nel calcolo dei Dati Previsionali per il 2021 si ipotizza che le negoziazioni con i concedenti di condizioni di affitto più favorevoli si riducano con il migliorare delle curve di traffico e il ridursi degli impatti negativi della pandemia da Covid-19, con una conseguente riduzione dell'incidenza dei benefici derivanti da negoziazione. Pertanto gli effetti positivi di tali negoziazioni sono maggiormente concentrati nel primo semestre 2021 dal momento che l'Emittente ipotizza che il primo semestre 2021 continui a essere significativamente impattato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, mentre che il secondo semestre sia

<sup>47</sup> Il tasso di crescita medio composto annuo (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio annuo di una grandezza nell'arco di tempo considerato.

caratterizzato da un progressivo ritorno alla normalità.

- **Altri costi:** sospensione di tutte le spese non essenziali.
- **Investimenti:** revisione continua della portata, delle dimensioni e dei costi di costruzione (ossia costi relativi a materiali e manodopera) dei piani di investimento in essere. Per l'esercizio 2021, gli investimenti del Gruppo saranno principalmente relativi al rifacimento/ammodernamento (anche al fine di rispettare le normative regolamentari di volta in volta applicabili) di punti vendita negli aeroporti americani e sulle autostrade italiane. L'Emittente si attende che l'ammontare complessivo degli investimenti per il 2021 abbia un'incidenza non superiore al 6,0% dei ricavi (ossia sia non superiore a Euro 165 milioni, di cui Euro 103 milioni oggetto di impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione). L'Emittente si attende che l'ammontare complessivo degli investimenti per il 2024 abbia un'incidenza compresa nell'intervallo tra il 4,8% e il 5,4% dei ricavi (ossia sia compreso tra Euro 214 milioni ed Euro 246 milioni).
- **Capitale Circolante:** ottimizzazione delle uscite di cassa, concordando con i fornitori tempi di pagamento più lunghi e sconti.

Tali azioni beneficeranno inoltre delle iniziative implementate dal Gruppo nel corso del 2020 (quali ad esempio: la revisione della struttura organizzativa in alcuni Paesi europei tra i quali la Francia, la riduzione dei costi legati alle sedi del Gruppo, l'incremento del livello di produttività oraria, la riduzione dei menu e della gamma di prodotti offerti ed il maggior *focus* su prodotti a più alta marginalità) e saranno ulteriormente rafforzate in linea con la ripresa del traffico rispetto ai picchi negativi registrati nel 2020.

#### 7.1.4.4 Dati Previsionali per l'esercizio 2021

Di seguito si riportano le principali grandezze economico-finanziarie consolidate relative ai Dati Previsionali per l'anno 2021, raffrontate con i dati consuntivi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	Dati Previsionali al 31 dicembre 2021 <sup>48</sup>
<b>Ricavi</b> (in miliardi di Euro)	5,0	2,0	tra 2,3 e 2,7
<b>Underlying<sup>49</sup> EBIT<sup>50</sup> Margin<sup>51</sup></b>	4,6%	-26,0%	tra ~ -13,0% e ~ -6,0%
<b>Risultato netto underlying<sup>52</sup></b> (in milioni di Euro)	85	-486	tra ~ -300 e ~ -200
<b>Capex/Ricavi</b>	6,9%	9,8%	non superiore a 6,0%
<b>Free Cash Flow</b> (in milioni di Euro)	57	-501 <sup>53</sup>	tra ~ -120 e ~ -70

<sup>48</sup> I valori più conservativi corrispondono alle ipotesi più prudenti in relazione alle Assunzioni Generali e alle Assunzioni Ipote tiche prese in considerazione dall'Emittente.

<sup>49</sup> *Underlying*: misura alternativa di *performance* determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio. In particolare sono esclusi i costi per i piani di incentivazione a zionaria, i costi sostenuti per acquisizioni, nel caso in cui si concludano positivamente, le plusvalenze da cessioni al netto dei costi di negoziazione, i costi di efficientamento e, nel caso del risultato netto, l'effetto fiscale delle voci sopra specificate.

<sup>50</sup> EBIT = risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari.

<sup>51</sup> *Underlying EBIT margin* = *Underlying EBIT* / Ricavi.

<sup>52</sup> Risultato netto attribuibile ai soci di Autogrill escludendo talune voci di natura non ricorrente.

<sup>53</sup> *Free cash flow* al netto delle imposte pagate sulla plusvalenza conseguita dalla cessione delle attività autostradali in Canada effettuata nel 2019.

La previsione dei ricavi consolidati per il 2021 si basa sull'assunzione che nel corso dell'anno la crescita sia quasi esclusivamente a perimetro di Contratti di Concessione costante, dal momento che a partire dalla diffusione della pandemia da Covid-19 si è registrato un diffuso rallentamento delle attività di gara per l'aggiudicazione di nuove Concessioni. Tale assunzione è coerente con l'attività riscontrata nei primi mesi dell'anno 2021. I ricavi consolidati per il 2021 tengono altresì conto dei contratti di cessione siglati sino alla data del presente Documento di Registrazione (in particolare la cessione del *business* autostradale statunitense); in particolare si considera il contributo in termini di ricavi del *business* autostradale statunitense fino al mese di giugno 2021 compreso, ipotizzando la cessione a fine giugno 2021. Il dato previsionale di *free cash flow* per l'esercizio 2021 tiene conto della generazione di cassa operativa del *business* autostradale statunitense fino al momento della relativa cessione. Il *free cash flow* non considera gli effetti di acquisizioni, cessioni e distribuzione di dividendi, pertanto il dato previsionale di *free cash flow* per l'esercizio 2021 non tiene conto del flusso di cassa derivante dalla cessione del *business* in oggetto. Anche ai fini della determinazione dei Dati Previsionali di risultato netto *underlying* l'impatto della cessione del *business* autostradale statunitense risulta non rilevante, dal momento che le misure *underlying* del Gruppo sono depurate dagli effetti di attività non ricorrenti, quali ad esempio acquisizioni e cessioni.

In ogni caso i Dati Previsionali assumono che la cessione del *business* autostradale statunitense sia perfezionata nei tempi attesi sopra menzionati.

Si evidenzia che l'Emittente ipotizza che la variazione positiva del *free cash flow* tra l'esercizio 2020 e la *guidance* 2021 sia riconducibile alla variazione positiva del risultato netto *underlying* di Gruppo tra i due esercizi nonché alla variazione positiva del contributo del capitale circolante netto tra i due esercizi; entrambi questi impatti sono legati alla crescita ipotizzata dei ricavi tra un esercizio e l'altro. La variazione positiva del *free cash flow* tra l'esercizio 2020 e la *guidance* 2021 è solo residualmente legata alla riduzione degli investimenti, essendo tale riduzione già avvenuta nel corso dell'esercizio 2020.

Si stima che l'impiego mensile di cassa varierà a seconda della stagionalità del *business* e dell'evoluzione pandemica. In particolare, l'Emittente ritiene che il 2021 sia un anno di transizione, caratterizzato da dinamiche differenti nei due semestri che lo compongono: il primo semestre continuerà infatti a essere significativamente impattato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, mentre il secondo semestre sarà caratterizzato da un progressivo ritorno alla normalità. In considerazione del perdurare delle incertezze che caratterizzano questo esercizio, nel 2021 l'Emittente intende concentrarsi prevalentemente sulla minimizzazione dell'assorbimento di cassa operativa. A tale riguardo, si evidenzia che il forte impegno a raggiungere l'obiettivo di *free cash flow* è riflesso nel piano di incentivazione del *management* per l'anno 2021.

Con riferimento all'evoluzione degli interessi, è stato previsto un sostanziale mantenimento delle attuali condizioni contrattuali, sull'indebitamento attualmente in essere. Per quanto riguarda le assunzioni di natura fiscale, si è ipotizzato che la normativa fiscale rimanga invariata, rispetto alle attuali condizioni.

Si evidenzia che il tasso di cambio medio Euro/USD per l'anno 2021 è stato stimato pari a 1,21<sup>54</sup>.

Per l'anno 2021, il Gruppo intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- rinnovato impegno a garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei clienti del Gruppo;
- focalizzazione sui margini e sulla *cash conversion*;
- mantenimento dell'alto grado di flessibilità del conto economico e base costi efficiente, preservando i miglioramenti strutturali implementati nel corso del 2020;
- protezione e rafforzamento del *core business*.

---

<sup>54</sup> Fonte: Bloomberg, FactSet, EIU, Oxford Economics.

I Dati Previsionali si fondano sulle seguenti assunzioni generali di carattere ipotetico:

- **PIL:**
  - per quanto riguarda la parte più positiva dell'intervallo: si ipotizza che il PIL ritorni ai livelli registrati al termine dell'esercizio 2019 nel 2021 in Asia, nel 2022 in Nord America (i.e. Stati Uniti e Canada), nel 2023 in Francia e Germania, e nel 2024 in Italia. Queste assunzioni sono in linea con le stime elaborate da primarie istituzioni internazionali a novembre 2020. Si segnala che gli ultimi aggiornamenti disponibili di tali stime presentano un miglioramento generalizzato rispetto ai dati di novembre 2020;
  - per quanto riguarda la parte più prudente dell'intervallo: si ipotizza che il PIL ritorni ai livelli pre-crisi nel 2021 in Asia, nel 2023 in Germania, nel 2024 in Francia, nel 2025 in Nord America e oltre il 2025 in Italia.
- **Willingness to travel:**
  - per quanto riguarda la parte più positiva dell'intervallo: il vaccino è distribuito in tutti i principali Paesi e somministrato a metà del 2021. La popolazione torna a una propensione al viaggio simile a quella precedente la pandemia per la seconda metà/ fine del 2022. Tale stima è stata elaborata da una primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale sulla base di un questionario posto a 4.700 viaggiatori intervistati in 10 Paesi del mondo;
  - per quanto riguarda la parte più prudente dell'intervallo: il vaccino è distribuito in tutti i principali Paesi e somministrato nel terzo trimestre 2021. La popolazione torna a una propensione al viaggio simile a quella precedente la pandemia a metà 2023. Tale stima è stata elaborata da una primaria società di consulenza strategica di *standing* internazionale sulla base di un questionario posto a 4.700 viaggiatori intervistati in 10 Paesi del mondo.
- **Remote working<sup>55</sup>:**
  - per quanto riguarda la parte più positiva dell'intervallo: perdita moderata di traffico per via dell'incremento del lavoro da remoto (per esempio nelle autostrade italiane si ipotizza una perdita strutturale mediamente del 3% del traffico *business*);
  - per quanto riguarda la parte più prudente dell'intervallo: perdita significativa di traffico per via dell'incremento del lavoro da remoto (per esempio nelle autostrade italiane si ipotizza una perdita strutturale mediamente del 9% del traffico *business*).

---

<sup>55</sup> Per la valutazione dell'impatto da *remote working* sono stati presi in considerazione, per ciascun Paese, i seguenti elementi: livello di utilizzo e diffusione di internet, settori di *business* prevalenti (industriale, finanziario, etc.), dimensione media delle imprese, livello di adozione del *remote working* prima della pandemia.

### 7.1.4.5 *Risultanze dell'analisi di sensitività condotta sulle principali assunzioni dei Dati Previsionali al 2021*

Di seguito si riportano le principali grandezze economico-finanziarie consolidate dei Dati Previsionali al 2021 nell'ipotesi di un tasso di cambio Euro/USD di 1,14 (dato medio del 2020) anziché di 1,21.

	<b>Dati previsionali al 31 dicembre 2021 - €/S FX 1,21</b>
<b>Ricavi</b> (in miliardi di Euro)	tra 2,3 e 2,7
<b>Underlying<sup>56</sup> EBIT<sup>57</sup> Margin<sup>58</sup></b>	tra ~ -13,0% e ~ -6,0%
<b>Risultato netto underlying</b> (in milioni di Euro)	tra ~ -300 e ~ -200
<b>Capex/Ricavi</b>	non superiore a 6,0%
<b>Free Cash Flow</b> (in milioni di Euro)	tra ~ -120 e ~ -70

	<b>Dati previsionali al 31 dicembre 2021 - €/S FX 1,14</b>
<b>Ricavi</b> (in miliardi di Euro)	tra 2,3 e 2,8
<b>Underlying<sup>59</sup> EBIT<sup>60</sup> Margin<sup>61</sup></b>	tra ~ -13,0% e ~ -6,0%
<b>Risultato netto underlying</b> (in milioni di Euro)	tra ~ -310 e ~ -205
<b>Capex/Ricavi</b>	non superiore a 6,0%
<b>Free Cash Flow</b> (in milioni di Euro)	tra ~ -125 e ~ -70

### 7.1.4.6 *Dati Previsionali per l'esercizio 2024*

Di seguito si riportano le principali grandezze economico-finanziarie consolidate relative ai Dati Previsionali per l'anno 2024, raffrontate con i dati consuntivi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, con i dati consuntivi del primo trimestre del 2021 e con i dati previsionali per l'anno 2021.

	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>31 marzo 2021</b>	<b>Dati Previsionali per il 2021</b>	<b>Dati Previsionali per il 2024</b>
<b>Ricavi</b> (in miliardi di Euro)	5,0	2,0	0,4	tra 2,3 e 2,7	4,5

<sup>56</sup> *Underlying*: misura alternativa di *performance* determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio. In particolare sono esclusi i costi per i piani di incentivazione azionaria, i costi sostenuti per acquisizioni, nel caso in cui si concludano positivamente, le plusvalenze da cessioni al netto dei costi di negoziazione, i costi di efficientamento e l'effetto fiscale delle voci sopra specificate.

<sup>57</sup> EBIT = risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari.

<sup>58</sup> *Underlying EBIT margin* = *Underlying EBIT* / Ricavi.

<sup>59</sup> *Underlying*: misura alternativa di *performance* determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio. In particolare sono esclusi i costi per i piani di incentivazione azionaria, i costi sostenuti per acquisizioni, nel caso in cui si concludano positivamente, le plusvalenze da cessioni al netto dei costi di negoziazione, i costi di efficientamento e l'effetto fiscale delle voci sopra specificate.

<sup>60</sup> EBIT = risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari.

<sup>61</sup> *Underlying EBIT margin* = *Underlying EBIT* / Ricavi.

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 marzo 2021	Dati Previsionali per il 2021	Dati Previsionali per il 2024
<b>Underlying<sup>62</sup> EBIT<sup>63</sup> Margin<sup>64</sup></b>	4,6%	-26,0%	-27,6% <sup>(*)</sup>	tra ~ -13,0% e ~ -6,0%	6,0%
<b>Capex/Ricavi</b>	6,9%	9,8%	4,3%	non superiore a 6,0%	tra 4,8% e 5,4%
<b>Free Cash Flow</b> (in milioni di Euro)	57	-501 <sup>65</sup>	-120	tra ~ -120 e ~ -70	tra 130 e 160

<sup>(\*)</sup> Dato *reported* e non *underlying*

L'Emittente si attende entro il 2024 un miglioramento del risultato netto consolidato *underlying*. In particolare l'Emittente prevede per il 2021 un risultato netto consolidato *underlying* negativo tra Euro ~-300 milioni ed Euro ~-200 milioni e un'inversione di segno di tale grandezza (da negativo a positivo) entro il 2024. Alla Data del Documento di Registrazione, a causa delle incertezze connesse all'attuale quadro economico e sanitario nonché alle incertezze intrinseche alle assunzioni sottostanti i Dati Previsionali, non è possibile prevedere quando il Gruppo tornerà a conseguire un risultato netto consolidato positivo.

Inoltre alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere quando l'Emittente tornerà a conseguire un utile d'esercizio.

Si evidenzia che il tasso di cambio medio Euro/USD è stato stimato pari a 1,22<sup>66</sup> per il 2024.

Con riferimento all'evoluzione degli interessi, è stato previsto un sostanziale mantenimento delle attuali condizioni contrattuali sull'indebitamento attualmente in essere.

Per quanto riguarda le assunzioni di natura fiscale, si è ipotizzato che la normativa fiscale rimanga invariata, rispetto alle attuali condizioni, durante il periodo l'orizzonte temporale dei Dati Previsionali.

Inoltre i Dati Previsionali sono basati sulle seguenti assunzioni generali di carattere ipotetico:

- **PIL:** si ipotizza che il PIL ritorni ai livelli pre-crisi nel 2021 in Asia, nel 2022 in Nord America, nel 2023 in Francia e Germania, e nel 2024 in Italia.
- **Willingness to travel:** il vaccino è distribuito in tutti i principali Paesi e disponibile a metà del 2021. La popolazione torna a una propensione al viaggio simile a quella precedente la pandemia per la fine del 2022.
- **Remote working:** perdita moderata di traffico per via dell'incremento del lavoro da remoto.

I *driver* di evoluzione dei ricavi sono basati sulle seguenti assunzioni:

- **Assunzioni ipotetiche – Like for like:** la crescita dei ricavi a perimetro costante sarà guidata principalmente dalle curve di ripresa del traffico.
- **Assunzioni discrezionali - Variazioni di perimetro:**

<sup>62</sup> *Underlying*: misura alternativa di *performance* determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio. In particolare sono esclusi i costi per i piani di incentivazione a zionaria, i costi sostenuti per acquisizioni, nel caso in cui si concludano positivamente, le plusvalenze da cessioni al netto dei costi di negoziazione, i costi di efficientamento e l'effetto fiscale delle voci sopra specificate

<sup>63</sup> EBIT = risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari.

<sup>64</sup> *Underlying EBIT margin* = *Underlying EBIT* / Ricavi.

<sup>65</sup> *Free cash flow* al netto delle imposte pagate sulla plusvalenza conseguita dalla cessione delle attività autostradali in Canada effettuata nel 2019.

<sup>66</sup> Fonte: Bloomberg, FactSet, EIU, Oxford Economics.

- aperture nette nel Canale Aeroportuale per espansione del portafoglio;
- la diversificazione nel *convenience retail* rappresenta un'ulteriore fonte di crescita del Canale Aeroportuale;
- chiusure nette nel Canale Autostradale e negli Altri Canali, dovute a un'ulteriore razionalizzazione del portafoglio contratti;
- aperture nette nelle stazioni ferroviarie, dovute a un'ulteriore espansione degli Altri Canali.

Tali azioni specifiche a sostegno dei ricavi consentono, al 31 dicembre 2024, di giungere a ricavi pari ad Euro 4,5 miliardi, nell'ipotesi che i tassi di cambio EUR/USD si mantengano sui livelli ipotizzati dal *management*.

Tale livello di ricavi si ottiene:

- partendo da una base di ricavi di Euro 4,2 miliardi nel 2019 dopo chiusure, cessioni e rettifiche da conversione (impatto delle chiusure e cessioni – inclusa la cessione annunciata il 31 marzo 2021 del *business* autostradale statunitense – di Euro -0,7 miliardi e impatto delle rettifiche da conversione di Euro -0,2 miliardi, ipotizzando un cambio Euro/USD pari a 1,22 per l'esercizio 2024);
- prevedendo che (i) le attività di Autogrill genereranno una crescita prevalentemente a perimetro costante sulla base della ripresa attesa del traffico mondiale e che (ii) una continua crescita nel Canale Aeroportuale sarà in parte bilanciata da un'ulteriore razionalizzazione del Canale Autostradale e dei canali non strategici;
- tenendo in considerazione il *track record* del Gruppo sviluppato a livello internazionale. Si sottolinea infatti che il Gruppo ha storicamente registrato un tasso di rinnovo dei contratti superiore all'85% e che la durata media del portafoglio contratti a fine esercizio 2020 è di 6,7 anni.

La previsione di ricavi consolidati per il 2024 si basa sull'assunzione che il tasso di rinnovo dei Contratti di Concessione sia non inferiore all'85% (tasso storico di rinnovo registrato dal Gruppo) e che oltre il 95% dei ricavi derivi da crescita a parità di perimetro di Contratti di Concessione. Si segnala infine che non sono previste ulteriori variazioni significative nell'area di consolidamento dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione e sulla base delle informazioni attualmente in possesso dell'Emittente, la Società ritiene che il prospettato riassetto dell'azionariato di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI"), società concedente nel contesto di taluni rapporti dei quali la Società è concessionaria, tramite sue società controllate, nel Canale Autostradale italiano in cui il Gruppo opera, non avrà alcun effetto sulle concessioni e sub-concessioni in essere con il Gruppo Autogrill. Nel contesto della documentazione convenzionale relativa a tali rapporti concessori, l'eventuale modifica dell'azionariato di ASPI, infatti, non è oggetto di alcuna previsione che determini qualsiasi conseguenza su termini e condizioni di tali rapporti. A tale riguardo, si segnala che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'impatto dei Contratti di Concessione in essere con ASPI sui ricavi del Gruppo è stato pari a circa il 12%, rispetto a circa l'8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 628 siti che hanno generato circa il 38% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel periodo 2021-2024 sono in scadenza Contratti di Concessione relativi a 38 siti ubicati sulla rete Autostrade per l'Italia che hanno generato circa il 3% dei ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si segnala, inoltre, che nel perdurare del controllo su Autostrade per l'Italia S.p.A., tramite Atlantia S.p.A., da parte di Edizione S.r.l., controllante indiretta dell'Emittente, le procedure di gara per l'aggiudicazione di nuove concessioni da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. sono soggette ai limiti e vincoli imposti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con Provvedimento n. 8090 del 2 marzo 2000 nonché al rispetto della disciplina relativa alle operazioni con parti correlate di cui al



Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente per il Gruppo Autogrill.

Per ciascuna variazione dello 0,01 del tasso di cambio Euro/USD i ricavi prospettici al 31 dicembre 2024 potrebbero subire una variazione di circa +/- 20milioni di Euro<sup>67</sup>.

Il Gruppo ha intenzione di mantenere un forte *focus* sull'ottimizzazione dei costi, implementando iniziative discrezionali a sostegno della marginalità, anche alla luce di tutte le attività intraprese e delle competenze sviluppate durante la pandemia. In particolare:

- **Ricavi:** lancio di iniziative per stimolare le vendite (per esempio, introduzione di più prodotti *grab&go*; razionalizzazione del portafoglio contratti).
- **Costo del venduto:** maggiore standardizzazione, *focus* su menu e numero di referenze.
- **Costo del lavoro:** revisione del modello organizzativo in alcune geografie e dell'allocazione del lavoro.
- **Affitti / MAG:** negoziazioni con le parti concedenti per salvaguardare la generazione di cassa dei punti vendita.

L'aumento di 140 punti base dell'*underlying EBIT margin* fra l'anno 2019 e il 2024 è attribuibile circa in parti uguali a efficienze operative, una presenza razionalizzata e un migliore mix dei ricavi.

Il Gruppo si pone l'obiettivo di tornare a una graduale normalizzazione dell'incidenza degli investimenti sui ricavi mediante le seguenti iniziative discrezionali:

- revisione continua della portata, delle dimensioni e dei costi di costruzione dei piani di investimento in essere;
- maggiore *focus* sul rafforzamento dei mercati strategici rispetto all'espansione in mercati meno profittevoli.

#### *Ulteriori iniziative di crescita per il Gruppo Autogrill*

Gli obiettivi illustrati in precedenza non includono possibili iniziative di crescita, quali lo sviluppo ulteriore del settore *convenience retail* negli aeroporti Nord Americani e di aree geografiche ad alto potenziale di crescita come l'Asia e il Medio Oriente. Il Gruppo stima che tali iniziative potrebbero portare a un incremento dei ricavi fino a Euro 200-250 milioni nel 2024, sulla base dei risultati ottenuti negli anni passati su iniziative analoghe.

In particolare, i ricavi in Asia e Medio Oriente del Gruppo Autogrill sono triplicati tra il 2014 e il 2019 e l'ulteriore crescita può essere ottenuta attraverso un duplice approccio: da un lato il rafforzamento della presenza del Gruppo in Paesi ad alta marginalità come l'India e il Vietnam, dall'altro lato l'espansione in altre geografie in cui il Gruppo opera come il Medio Oriente e l'Indonesia.

Infine, per quanto riguarda le iniziative in Nord America, si sottolinea che i ricavi del Gruppo Autogrill nel settore *convenience* degli aeroporti statunitensi ammontavano a circa USD 120 milioni nel 2019 (circa Euro 107 milioni, applicando il tasso di cambio medio USD/Euro di 1,1195 dell'esercizio 2019) a seguito di tre acquisizioni (Stellar Partners, Avila e Pacific Gateway) avvenute nel quadriennio 2016-2019 e che tale settore è storicamente caratterizzato da una forte crescita dei ricavi (crescita annua del 4% nel periodo 2015-2019).

---

<sup>67</sup> Al rafforzarsi del Dollaro statunitense, crescono i ricavi consolidati in Euro del Gruppo.

Essendo tali ricavi incrementali legati a gare e trattative future, il Gruppo ha ritenuto di non considerare tali iniziative per la determinazione degli obiettivi per l'esercizio 2024.

I Dati Previsionali sono validi ed attuali alla Data del Documento di Registrazione.

#### 7.1.4.7 *Risultanze delle analisi di sensitività condotte sulle principali assunzioni dei Dati Previsionali al 2024*

I Dati Previsionali al 2024 sono stati assoggettati a due differenti analisi di sensitività al fine di considerare gli effetti ritenuti ragionevolmente possibili derivanti da eventi futuri non controllabili da parte del Gruppo.

Nel seguito sono riportate le risultanze della prima analisi di sensitività, rispetto ad alcune assunzioni di carattere generale non direttamente controllabili dall'Emittente, predisposte rispetto ad alcune variabili chiave dei Dati Previsionali al 2024:

Principali assunzioni	Dati Previsionali al 31 dicembre 2024	Analisi di sensitività
PIL ritorno a livelli pre crisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2021 in Asia,</li> <li>• <b>2022 in Nord America,</b></li> <li>• <b>2023 in Francia e Germania</b></li> <li>• <b>2024 in Italia</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2021 in Asia,</li> <li>• 2023 in Germania,</li> <li>• <b>2024 in Francia,</b></li> <li>• <b>2025 in Nord America</b></li> <li>• <b>oltre il 2025 in Italia</b></li> </ul>
<i>Willingness to travel</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il vaccino è distribuito in tutti i principali paesi e disponibile a <b>metà del 2021</b></li> <li>• la popolazione torna a una propensione al viaggio simile a quella precedente la pandemia per la <b>fine del 2022</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il vaccino è distribuito in tutti i principali paesi e disponibile nel <b>terzo trimestre 2021</b></li> <li>• la popolazione torna a una propensione al viaggio simile a quella precedente la pandemia a <b>metà 2023</b></li> </ul>
<i>Remote working</i>	<b>perdita moderata</b> di traffico per via dell'incremento del lavoro da remoto	<b>perdita significativa</b> di traffico per via dell'incremento del lavoro da remoto

Di seguito si riportano le principali grandezze economico-finanziarie consolidate dei Dati Previsionali al 2024 e della relativa analisi di sensitività nell'ipotesi di un tasso di cambio Euro/USD di 1,14 (dato medio del 2020) anziché di 1,22 (cambio utilizzato per l'elaborazione dei Dati Previsionali 2024).

La seconda analisi di sensitività è stata effettuata ipotizzando l'utilizzo di un tasso di cambio Euro/USD di 1,14 (dato medio del 2020) anziché di 1,22 (cambio utilizzato per l'elaborazione dei Dati Previsionali 2024).

	Dati previsionali al 31 dicembre 2024	
	Cambio €/€ 1,22	Cambio €/€ 1,14
<b>Ricavi</b> (in miliardi di Euro)	4,5	4,6
<b>Underlying EBIT Margin</b>	6,0%	6,0%
<b>Capex/Ricavi</b>	4,8-5,4%	4,8-5,4%
<b>Free Cash Flow</b> (in milioni di Euro)	130-160	134-162
	Analisi di sensitività	
	Cambio €/€ 1,22	Cambio €/€ 1,14
<b>Ricavi</b> (in miliardi di Euro)	4,0	4,1

<i>Underlying EBIT Margin</i>	4,7%	4,7%
<i>Capex/Ricavi</i>	5,1-5,7%	5,1-5,7%
<i>Free Cash Flow</i>	70-100	76-101
(in milioni di Euro)		

## **7.2 Dichiarazione in merito alle previsioni e stime degli utili**

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, i Dati Previsionali contenuti nella presente Sezione 7, come integrati con le informazioni circa gli impatti economici e finanziari derivanti dall'accordo stipulato in data 31 marzo 2021 avente ad oggetto la cessione del *business* autostradale statunitense da parte della controllata HMSHost Corporation prevista entro il terzo trimestre 2021, sono stati compilati e redatti su una base:

- i. comparabile alle informazioni finanziarie relative all'esercizio 2020;
- ii. coerente con le pratiche contabili dell'Emittente.

## SEZIONE 8            **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI**

### 8.1            **Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e sugli Alti Dirigenti**

#### 8.1.1            Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale vigente alla Data del Documento di Registrazione (lo "Statuto") l'amministrazione di Autogrill può essere affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra 3 e 15, secondo quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria di Autogrill.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da 13 membri, di cui 8 indipendenti e un amministratore esecutivo, eletti dall'Assemblea ordinaria della Società in data 21 maggio 2020 (in conformità alle disposizioni statutarie in vigore alla data della loro nomina) e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione sono elencati nella seguente tabella:

<b>Carica</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>
Presidente	Zannoni Paolo	Ravenna	17 agosto 1948
Amministratore Delegato	Tondato Da Ruos Gianmario	Oderzo (TV)	12 febbraio 1960
Amministratore	Albanese Ernesto(*)	Napoli	9 maggio 1964
Amministratore	Benetton Alessandro	Treviso	2 marzo 1964
Amministratore	Bertagnin Benetton Franca	Conegliano (TV)	23 ottobre 1968
Amministratore	Casiraghi Rosalba(*)	Milano	17 giugno 1950
Amministratore	Chiappetta Francesco Umile(*)	Roma	13 settembre 1960
Amministratore	Cioli Laura(*)	Macerata	10 luglio 1963
Amministratore	Cominelli Barbara(*)	Cuggiono (MI)	30 giugno 1970
Amministratore	Di Fasanella D'Amore di Ruffano Massimo(*)	Bari	7 novembre 1955
Amministratore	Pierdicchi Maria(*)	Schio (VI)	18 settembre 1957
Amministratore	Roverato Paolo	Padova	4 maggio 1963
Amministratore	Scarpaleggia Simona(*)	Roma	13 agosto 1960

(\*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma, 3 del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (versione luglio 2018) predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede secondaria della Società.

#### Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza di Autogrill, nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con gli Alti Dirigenti della Società, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

Gli Amministratori Alessandro Benetton e Franca Bertagnin Benetton sono parenti di quarto grado.

Altre cariche in organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di società di capitali o di persone e indicazione delle partecipazioni detenute nelle stesse

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano ovvero siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione della permanenza in carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

Cognome e nome	Società	Carica / partecipazione	Status
Zannoni Paolo	Dolce e Gabbana Holding	Presidente	In carica
	Holland & Holland Ltd.	Amministratore	In carica
Tondato Da Ruos Gianmario	Autogrill Europe S.p.A.	Presidente	In carica
	Autogrill Italia S.p.A.	Presidente	In carica
	HMSHost Corporation	Presidente	In carica
	International Game Technology PLC	Amministratore indipendente	In carica
	Investdesign	Socio	In carica
	Italian Search Fund S.r.l.	Socio	In carica
	I40SAAS	Socio	In carica
	Rabo Bank	Advisory Board Member	In carica
Albanese Ernesto	Amon S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	CampusX S.r.l.	Presidente	In carica
	CONSEL Consorzio Elis	Amministratore	Cessata
	Fattore Italia S.r.l.	Amministratore Delegato e Socio	In carica
	Ferrolì S.p.A.	Amministratore	In carica
	Finaquila S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Fondazione Experience	Presidente	In carica
	Geox S.p.A.	Amministratore	In carica
	HRC S.p.A.	Presidente	In carica
	Prelios Netherlands	Amministratore	Cessata
	Prelios Deutschland	Amministratore	Cessata
	Simav S.p.A.	Presidente	Cessata
	Sportcast S.r.l.	Amministratore	Cessata
	The Student World S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica
	Unifrutti (Cyprus)	Amministratore	In carica
Benetton Alessandro	Benetton Group S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Bensec SCARL	Socio	In carica
	BT Italia S.p.A.	Membro dell' <i>Advisory Board</i>	Cessata
	Edizione S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica
	Fondazione Cortina 2021	Presidente	In carica
	Kairos Investment Management S.p.A.	Socio	Cessata
	Moncler S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	Robert Bosch Internationale Beteiligungen AG	Membro dell' <i>International Advisory Committee</i>	Cessata
	Ricerca S.p.A.	Amministratore Delegato e Socio	In carica
	Ricerca Finanziaria S.p.A.	Presidente, Amministratore Delegato e Socio	In carica
	Saibot S.r.l. Società Uninomiale	Amministratore Unico e Socio	In carica
	21 Aberdeen Standard Investments Limited	Presidente	Cessata
	21 Centrale Partners S.A.S.	Presidente del Consiglio di Sorveglianza	In carica
	21 Invest S.p.A.	Presidente	In carica
	21 Investimenti SGR S.p.A.	Presidente	In carica
Bertagnin Benetton Franca	Benetton Group S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Benetton S.r.l.	Amministratore	In carica
	Bensec S.c.a.r.l.	Socio	In carica
	Edizione S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica
	Evoluzione S.p.A.	Amministratore delegato e Socio	In carica
	Evoluzione Finanziaria S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Evoluzione Immobiliare	Amministratore unico	In carica
	Telepass S.p.A.	Amministratore	In carica
	Wendel Group	Amministratore indipendente e membro del comitato <i>audit</i>	In carica
Casiraghi Rosalba	Banca Popolare di Vicenza S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Cognome e nome	Società	Carica / partecipazione	Status
Chiappetta Francesco Umile	Daphne 3 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Eni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fila Fabbrica Italiana Lapis S.p.A.:	Sindaco	Cessata
	Fsi SGR S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Ilimity Bank	Presidente	In carica
	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Consigliere di Sorveglianza	Cessata
	Luisa Spagnoli S.p.A.	Amministratore	In carica
	Ntv Italo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Persidera S.p.A.	Sindaco	Cessata
	PIXI HOLDING S.A.	Socio	In carica
	Rating S.r.l.	Socio	Cessata
	Recordati S.p.A.	Amministratore	Cessata
	SEA S.p.A.	Sindaco	In carica
	Spa.pi	Amministratore	In carica
	Spa.im	Amministratore	In carica
	Whirlpool Emea	Sindaco	In carica
	Armònia Holding S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica
	Armònia SGR S.p.A.	Amministratore	In carica
	Arrigoni S.p.A.	Amministratore	In carica
	Autogrill Italia S.p.A.	Amministratore	In carica
Cioli Laura	Aspesi S.p.A.	Amministratore	In carica
	Biodue S.p.A.	Amministratore	In carica
	Estendo S.p.A.	Amministratore	In carica
	FC Professional S.r.l. a socio unico	Amministratore unico e Socio	Cessata
	Frafa 13 S.r.l.	Amministratore e Socio	Cessata
	GSA S.p.A.	Amministratore	In carica
	IEO S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Reply S.p.A.	Amministratore	In carica
	Ansaldo Energia S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	Brembo S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	Mediobanca S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Pirelli S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
Cominelli Barbara	RCS MediaGroup S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	San Domino S.r.l.	Socio	In carica
	Sofina S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Telecom Italia S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	ERG S.p.A.	Amministratore	In carica
	Jones Lang LaSalle S.p.A.	Amministratore delegato	In carica
	Microsoft	Socio	Cessata
Di Fasanella D'Amore di Ruffano Massimo	Vodafone Italia S.p.A.	Socio	Cessata
	Autogrill Europe S.p.A.	Amministratore	In carica
Pierdicchi Maria	HMSHost Corporation	Amministratore	In carica
	SALENTODAMORE S.r.l.	Socio	In carica
	Aurora S.A.	Amministratore	Cessata
	Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	Cassa di Risparmio di Chieti S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	Luxottica S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Nuova Banca Etruria	Amministratore indipendente	Cessata
	Nuova Banca delle Marche	Amministratore indipendente	Cessata
	Standard & Poor's	Amministratore	Cessata
	Unicredit S.p.A.	Amministratore	In carica
Roverato Paolo	ALI S.p.A.	Sindaco	In carica
	Autogrill Europe S.p.A.	Amministratore	In carica
	Autogrill Italia S.p.A.	Amministratore	In carica
	Compañia de Tierras Sud Argentino SA	Amministratore	In carica
	Edizione Agricola S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Edizione Alberghi S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
	Edizione Property S.p.A.	Amministratore	In carica
	Ganadera Condor SA	Amministratore	In carica
	Immobiliare CORI	Socio	In carica

Cognome e nome	Società	Carica / partecipazione	Status
Scarpaleggia Simona	Maccarese S.p.A.	Amministratore	In carica
	Oramed Group S.r.l.	Socio	In carica
	San Giorgio S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Hornbach Holding	Amministratore	In carica
	Hornbach Baumarkt AG	Amministratore	In carica
	IFSAG AG	Amministratore	Cessata
	IKEA AG	Amministratore Delegato	Cessata
	IKEA Centers Group	Amministratore	Cessata
	IKEA Germany Holding	Amministratore	Cessata
Skandia AG	Amministratore	Cessata	

#### Ulteriori informazioni

Per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi 5 anni nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica della Società:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato coinvolto in bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o liquidazioni giudiziarie nell'assolvimento dei propri incarichi; e
- è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione, da parte di un organo giurisdizionale, dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### 8.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 23 aprile 2021 (in conformità alle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

La composizione del Collegio Sindacale è riportata nella seguente tabella:

Carica	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Maurelli Francesca Michela	Roma	24 luglio 1971
Sindaco Effettivo	Carù Antonella	Varese	29 luglio 1961
Sindaco Effettivo	Catullo Massimo	Venezia	25 giugno 1953
Sindaco Supplente	Castelli Michaela	Roma	7 settembre 1970
Sindaco Supplente	Miccù Roberto	Napoli	19 maggio 1965

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione sono domiciliati per la carica presso la sede secondaria della Società.

#### ***Rapporti di parentela***

Per quanto a conoscenza di Autogrill, nessun membro del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società.

#### ***Altre cariche in organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di società di capitali o di persone e indicazione delle partecipazioni detenute nelle stesse***

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano ovvero siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione della permanenza in carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Status</b>
Maurelli Francesca Michela	Banca Creval S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Oxy Capital Italia S.r.l.	Membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Acque Blu Fiorentine S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	A.m.e.a. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cosmo S.p.v. S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
Carù Antonella	Corallo S.p.v. S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Resloc IT S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	AABS – Autogrill Advanced Business Services S.p.A.	Sindaco	In carica
	Fondazione Accademia Teatro alla Scala	Amministratore	In carica
	Pirelli & C. S.p.A.	Sindaco e membro dell'Organismo di Vigilanza	In carica
Catullo Massimo	Pirelli Tyre S.p.A.	Sindaco	In carica
	Rama S.r.l.	Socio	In carica
	C&P Advisory S.r.l.	Presidente, Amministratore Delegato e Socio	In carica
Castelli Michaela	Edizione S.r.l.	Sindaco	In carica
	World Duty Free S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Recordati S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine	In carica
	La Doria S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione, Membro del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Presidente dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	Sea Aeroporti Milano S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Etico	In carica
	Sea Aeroporti Milano S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza, Membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Membro del Comitato Remunerazione e Nomine	Cessata
	Acea S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Acea S.p.A.	Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Membro del Comitato Parti Correlate, Membro del Comitato Nomine e Remunerazioni, Membro del Comitato Etico	Cessata
	Nexi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione – Membro del Comitato Strategico	In carica
	Nexi Payments S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica



Cognome e nome	Società	Carica / partecipazione	Status
	ICBPI (ora Gruppo Nexi)	Membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Controlli Interni, Presidente del Comitato Parti Correlate e Membro del Comitato Remunerazioni e Nomine	Cessata
	AC Milan	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	Teva Italia S.r.l.	Presidente dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	A2A S.p.A.	Membro del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato Nomine e Remunerazioni e membro aggiunto del Comitato Controllo e Rischi	Cessata
	A2A S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e membro dell'ODV	Cessata
	Acquadrome S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Eur Tel S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Stefanel S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Corneliani S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Milan Entertainment S.r.l.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata
	Milan Real Estate S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata
Miccù Roberto	Luxottica S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

### ***Ulteriori informazioni***

Per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi 5 anni nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica della Società:

- a) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- b) è stato coinvolto in bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o liquidazioni giudiziarie nell'assolvimento dei propri incarichi; e
- c) è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione, da parte di un organo giurisdizionale, dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Per quanto a conoscenza di Autogrill, nessun componente del Collegio Sindacale intrattiene o ha intrattenuto, anche indirettamente, rapporti di lavoro autonomo o professionali con la Società o con esponenti di rilievo dell'Emittente.

### 8.1.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue riporta l'elenco degli Alti Dirigenti dell'Emittente, con indicazione della carica dagli stessi ricoperta alla Data del Documento di Registrazione.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Funzione</b>
Balarini Ezio	Soncino	16 giugno 1963	<i>Group Chief Marketing Officer</i>
Bottero Paola	Vicenza	30 gennaio 1959	<i>Group General Counsel &amp; Corporate Secretary</i>
Cipolloni Andrea	Viterbo	27 giugno 1968	<i>CEO B.U. Autogrill Europa</i>
Johnson Steven Lee	Hampton, Virginia (USA)	30 dicembre 1963	<i>President &amp; CEO B.U. HMSHost North America</i>
Rossotto Camillo	Torino	17 luglio 1962	<i>Corporate General Manager, Group CFO &amp; Group CSO</i>
Seib Walter	Vienna (Austria)	13 marzo 1966	<i>CEO B.U. HMSHost International</i>

Gli Alti Dirigenti dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione sono domiciliati per la carica presso la sede secondaria della Società.

#### **Rapporti di parentela**

Per quanto a conoscenza di Autogrill, nessuno degli Alti Dirigenti sopra menzionati ha rapporti di parentela con gli altri Alti Dirigenti dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i membri del Collegio Sindacale della Società.

#### **Altre cariche in organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di società di capitali o di persone e indicazione delle partecipazioni detenute nelle stesse.**

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui gli Alti Dirigenti dell'Emittente siano ovvero siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione della permanenza in carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

<b>Nome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Status</b>
Balarini Ezio	Moffu Labs S.r.l.	Socio	In carica
	Moffu Labs 2 S.r.l.	Socio	In carica
Bottero Paola	Autogrill Europe S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Autogrill Italia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	HMSHost Corporation	Amministratore	In carica
Cipolloni Andrea	Autogrill Europe S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	Autogrill Italia S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	DMO Dettaglio Moderno Organizzato S.p.A.	Amministratore	In carica
	Lion Shoes Midco Limited	Socio	Cessata
	Nuova Sidap S.r.l.	Presidente	In carica
	Pittarosso S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
Johnson Steven Lee	HMSHost Corporation	Amministratore	In carica
Rossotto Camillo	National Restaurant Association	Amministratore	In carica
	Autogrill Italia S.p.A.	Amministratore	In carica
	Autogrill Europe S.p.A.	Amministratore	In carica
	HMSHost Corp.	Amministratore	In carica
	Autogrill Advanced Business Services S.p.A.	Amministratore Unico	In carica
	Lavazza Capital S.r.l.	Amministratore	Cessata
	NIMSS.p.A.	Amministratore	Cessata
	Torino 1895 Investimenti S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Kicking Horse Coffee Ltd.	Amministratore	Cessata
	Cofincaf S.r.l.	Amministratore	Cessata

Nome	Società	Carica / partecipazione	Status
Seib Walter	Tosetti Value SIM S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Chili S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Rai Cinema S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Rai Way S.p.A.	Presidente	Cessata
	Brace S.r.l.	Socio	Cessata
	A Clean Slate Inc	Socio	In carica
	Apple Inc.	Socio	In carica
	Autogrill Middle East LLC	Amministratore	In carica
	Autogrill VFS F&B Company Ltd.	Amministratore	In carica
	Chewy Inc.	Socio	In carica
	Claus Park Collection	<i>Supervisory board member</i>	In carica
	Food Service Institute Netherlands (FSIN)	Presidente	In carica
	HAK	<i>Supervisory board member</i>	In carica
	Het Rijk Golf courses	<i>Supervisory board member</i>	In carica
	HMSHost Antalya AS	Amministratore	In carica
	HMSHost Corporation	Amministratore	In carica
	HMSHost Catering Malaysia Sdn. Bhd.	Amministratore	In carica
	HMSHost Finland Oy	Amministratore	In carica
	HMSHost Huicheng (Beijing) Catering Management Co. Ltd.	Amministratore	In carica
	HMSHost International B.V.	Amministratore Delegato	In carica
	HMSHost Ireland Ltd	Amministratore	In carica
	HMSHost Maldives Private Limited	Amministratore	In carica
	HMSHost Nederland B.V.	Amministratore	In carica
	HMSHost New Zealand Ltd.	Amministratore	In carica
	HMSHost Norway AS	Amministratore	In carica
	HMSHost (Shanghai) Catering Management Co. Ltd.	Amministratore	In carica
	HMSHost Sweden AB	Amministratore	In carica
	HMSHost UK Ltd	Amministratore	In carica
	HMSHost Yiyecek ve Icecek Hizmetleri AS	Amministratore	In carica
	Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amministratore	In carica
	Host Services Pty. Ltd.	Amministratore	In carica
	ING Groep	Socio	In carica
	ISS Netherlands	<i>Supervisory board member</i>	In carica
	KPN	Socio	In carica
	Mariott Airport Concessions Pty. Ltd.	Amministratore	In carica
	NAG B.V.	Amministratore	In carica
	Orange	Socio	In carica
	Pharming Group	Socio	In carica
	Post NL	Socio	In carica
	PT Autogrill Services Indonesia	<i>Commissioner</i>	In carica
	PT EMA INTIMITRA	<i>Commissioner</i>	In carica
	RoodMicroTec	Socio	In carica
Royal Dutch Shell	Socio	In carica	
Tilray Inc	Socio	In carica	
Tonix Pharmaceuticals Holding	Socio	In carica	
2050 Motors Inc	Socio	In carica	

### **Ulteriori informazioni**

Per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi 5 anni nessuno degli Alti Dirigenti della Società:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato coinvolto in bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o liquidazioni giudiziarie nell'assolvimento dei propri incarichi; e
- è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione, da parte di un organo giurisdizionale, dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di

direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

## **8.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.**

### **8.2.1 Potenziali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti**

Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e alcuni Alti Dirigenti dell'Emittente sono portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi. In particolare, alla Data del Documento di Registrazione:

- (i) l'Amministratore Alessandro Benetton è azionista (con una partecipazione pari al 25% del capitale sociale, di cui il 16,25% a titolo di nuda proprietà e l'8,75% a titolo di piena proprietà) e amministratore delegato della società Ricerca S.p.A., la quale detiene una partecipazione pari al 20% in Edizione S.r.l., società che esercita il controllo indiretto (tramite la società Schematretaquattro S.p.A.) sull'Emittente;
- (ii) l'Amministratore Alessandro Benetton detiene inoltre una partecipazione diretta, a titolo di nuda proprietà, pari al 2,38% in Edizione S.r.l., della quale è anche membro del consiglio di amministrazione;
- (iii) l'Amministratrice Franca Bertagnin Benetton è azionista (con una partecipazione pari al 25% del capitale sociale, di cui il 15% a titolo di nuda proprietà e il 10% a titolo di piena proprietà) e amministratore delegato della società Evoluzione S.p.A., la quale detiene una partecipazione pari al 20% in Edizione S.r.l.;
- (iv) l'Amministratrice Franca Bertagnin Benetton è altresì azionista e membro del consiglio di amministrazione della società Edizione S.r.l., della quale detiene una partecipazione diretta, a titolo di nuda proprietà pari al 1,19%;
- (v) l'Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos detiene n. 100.063 azioni ordinarie di Autogrill, pari allo 0,039% del capitale sociale dell'Emittente. L'Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos è inoltre titolare di (i) 135.821 diritti di opzione da esercitare entro il 25 luglio 2022 in virtù del piano denominato "*Phantom Stock Option 2016 – Wave 1*", (ii) 153.632 diritti di opzione in virtù del piano denominato "*Performance Share Units Plan 2018 Wave 3*", il cui periodo di *vesting* terminerà in data 26 giugno 2022 e ai sensi del quale l'Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos potrà esercitare i propri diritti di opzione nella misura dell'80% dei diritti di opzione spettanti allo stesso nel periodo compreso tra il 25 luglio 2022 e il 26 giugno 2025, mentre il restante 20% potrà essere esercitato tra il 25 luglio 2023 e il 26 giugno 2025 e (iii) 213.601 diritti di opzione in virtù del piano denominato "*Performance Share Units Plan 2021 Wave 1*", con scadenza del periodo di *vesting* al 22 aprile 2023 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati entro il 23 aprile 2023 e (iv) 191.356 diritti di opzione in virtù del piano denominato "*Performance Share Units Plan 2021 Wave 2*", con scadenza del periodo di *vesting* al 22 aprile 2024 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati entro il 23 aprile 2024;
- (vi) l'Amministratore Paolo Roverato ricopre altresì la carica di dirigente di Edizione S.r.l.;
- (vii) il Sindaco Massimo Catullo ricopre altresì la carica di sindaco di Edizione S.r.l.; e
- (viii) l'Alto Dirigente del Gruppo Andrea Cipolloni detiene complessivamente n. 19.000 azioni Autogrill.

In aggiunta a quanto precede, si rappresenta che, in data 23 aprile 2021, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, il piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Autogrill - denominato "Piano di *Performance Share Units* 2021" - riservato ai dipendenti e/o amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. In data 23 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di attribuire, sulla base di due sottopiani (*wave*), un massimo di 2.215.453 diritti (*units*) ai beneficiari di tale piano, tra cui rientrano l'Amministratore Delegato, Gianmario Tondato da Ruos nonché taluni Alti Dirigenti.

Gli Alti Dirigenti del Gruppo sono titolari complessivamente di n. 708.123 diritti di opzione, di cui (i) 197.589 da esercitare entro il 25 luglio 2022 in virtù del piano denominato "*Phantom Stock Option* 2016 – *Wave* 1", (ii) 333.787 diritti di opzione in virtù del piano denominato "*Performance Share Units Plan* 2018 *Wave* 3", con scadenza del periodo di *vesting* al 26 giugno 2022 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati nella misura dell'80% tra il 25 luglio 2022 e il 26 giugno 2025 e nella misura del restante 20% tra il 25 luglio 2023 e il 26 giugno 2025, (iii) 340.590 diritti di opzione in virtù del piano denominato "*Performance Share Units Plan* 2021 *Wave* 1", con scadenza del periodo di *vesting* al 22 aprile 2023 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati entro il 23 aprile 2023 e (iv) 305.121 diritti di opzione in virtù del piano denominato "*Performance Share Units Plan* 2021 *Wave* 2", con scadenza del periodo di *vesting* al 22 aprile 2024 e ai sensi del quale i diritti di opzione potranno essere esercitati entro il 23 aprile 2024.

#### 8.2.2 *Intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti*

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi ovvero intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali siano stati scelti i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

#### 8.2.3 *Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo delle Azioni dell'Emittente da essi detenute in portafoglio*

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione non sussistono restrizioni relative ai titoli dell'Emittente eventualmente detenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti della Società, fatta eccezione per quanto di seguito indicato.

L'Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos dovrà mantenere in portafoglio il 20% delle azioni eventualmente maturate fino al termine del suo mandato. In particolare, relativamente al piano *Phantom Stock Options* 2016, l'Amministratore Delegato ha un impegno di "*minimum holding*", che si esplicita attraverso l'obbligo di acquistare sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un numero di azioni Autogrill corrispondente ad un investimento complessivo pari al 20% del premio netto corrisposto dal piano *Phantom Stock Options* 2016 stesso; tali azioni dovranno essere detenute sino alla cessazione della carica.

Analoghe previsioni per l'Amministratore Delegato sono contenute anche nei Piani di *Performance Share Units* 2018 e Piani di *Performance Share Units* 2021.

Impegni di "*minimum holding*" possono altresì essere previsti discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione a carico dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

## SEZIONE 9            PRINCIPALI AZIONISTI

### 9.1            Principali azionisti della Società

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 68.688.000 ed è rappresentato da 254.400.000 azioni ordinarie senza valore nominale espresso. Le azioni rappresentative del capitale sociale sono nominative e sono emesse in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, nonché dalle informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Registrazione, i soggetti indicati nella tabella che segue sono titolari, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale di Autogrill rappresentato da azioni con diritto di voto.

Dichiarante	Azionista	N. di azioni	% capitale sociale	% diritti di voto
Edizione S.r.l.	Schematrentaquattro S.p.A.	127.454.400	50,10%	50,10%

### 9.2            Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni ovvero altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti di voto o diritti di altra natura, diversi dalle azioni ordinarie.

### 9.3            Dichiarazione della sussistenza dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è direttamente controllato di diritto, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF, da Schematrentaquattro S.p.A., società *holding* di diritto italiano, titolare di una partecipazione complessivamente pari al 50,10% del capitale sociale di Autogrill.

Schematrentaquattro S.p.A. è a sua volta direttamente controllata di diritto da Edizione S.r.l. che detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Registrazione, Edizione S.r.l. è la società che detiene in ultima istanza il controllo di Autogrill, tramite Schematrentaquattro S.p.A.

Il capitale sociale di Edizione S.r.l. è detenuto da una pluralità di soci, nessuno dei quali detiene, anche congiuntamente ad altri, il controllo di Edizione S.r.l.

Autogrill non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Schematrentaquattro S.p.A.

Schematrentaquattro S.p.A., infatti, è una *holding* che assolve alla mera funzione di gestione delle partecipazioni senza svolgere attività di direzione e coordinamento nei confronti delle controllate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 8.2.1 del Documento di Registrazione.

#### **9.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi rilevanti dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo della Società.

## SEZIONE 10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 10.1 Premessa

Con riferimento alle operazioni con parti correlate – così come definite dal principio contabile internazionale concernente l’informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all’articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Principio Contabile Internazionale IAS 24) – poste in essere dall’Emittente nel corso dell’esercizio 2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, si segnala quanto segue.

Il 29 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole e unanime del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate, ha approvato all’unanimità la nuova “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (la “**Procedura OPC**”) ai sensi del Regolamento Consob emanato con delibera n. 17221/2010. In data 19 dicembre 2017, ad esito del processo di revisione triennale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione della Procedura OPC, entrata in vigore l’8 marzo 2018.

Tale Procedura è adottata ai sensi dell’art. 2391-bis cod. civ. e del “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017 (il “**Regolamento Consob OPC**”), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la “**Comunicazione Consob OPC**”).

La Procedura OPC stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com), Sezione “Governance / Parti Correlate”.

La Società adeguerà entro giugno 2021, con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2021, la Procedura OPC alle modifiche del Regolamento Consob 17221/2010 apportate da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, in attuazione della Direttiva SHR2.

### 10.2 Descrizione dei rapporti con parti correlate

Nel presente Paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dal Gruppo Autogrill con le Parti Correlate, come così definite dallo IAS 24, al 31 marzo 2021 e nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l’impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell’impresa che redige il bilancio che conferisca loro un’influenza dominante sull’impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell’impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un’influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell’impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l’impresa che redige il bilancio.



Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività delle società del Gruppo.

#### 10.2.1 Società controllante

##### **Schematrentaquattro S.p.A.**

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.p.A., che detiene il 50,10% delle azioni ordinarie. Schematrentaquattro S.p.A. è a sua volta interamente posseduta da Edizione S.r.l.

Nel primo trimestre 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, Autogrill S.p.A. e le sue controllate non hanno realizzato alcuna operazione con la controllante diretta, Schematrentaquattro S.p.A.

#### 10.2.2 Parti correlate

Di seguito si riportano gli ammontari dei rapporti con Parti Correlate identificate in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS 24 per il trimestre chiuso al 31 marzo 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a livello di Gruppo Autogrill.

Le operazioni sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. Inoltre, nel primo trimestre del 2021 e nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti e non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

#### **Conto Economico - Primo trimestre 2021**

<b>Conto Economico</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Altri proventi operativi</b>	<b>Costo delle materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi</b>	<b>Altri costi operativi</b>	<b>Costo del personale</b>	<b>(Oneri)/Proventi finanziari</b>
<b>Controllante:</b> Edizione S.r.l.	-	-	-	-	30	-
<b>Altre società correlate:</b>						
Gruppo Atlantia	370	41	3.159	2.500	-	(1.459)
Verde Sport S.p.A	-	-	-	45	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	60	61	-	-
Altre parti correlate	-	-	-	90	1.185	-
<b>Totale Correlate</b>	<b>370</b>	<b>41</b>	<b>3.219</b>	<b>2.695</b>	<b>1.215</b>	<b>(1.459)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>22.906</b>	<b>192.847</b>	<b>12.205</b>	<b>79.354</b>	<b>134.456</b>	<b>(35.011)</b>
<b>Incidenze</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>26,4%</b>	<b>3,4%</b>	<b>0,9%</b>	<b>4,2%</b>

## Conto Economico – Esercizio 2020

Conto Economico (in migliaia di Euro)	Ricavi	Altri proventi operativi	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	Altri costi operativi	Costo del personale	(Oneri)/Proventi finanziari
<b>Controllante:</b>							
Edizione S.r.l.	-	13	-	-	6	112	-
<b>Altre società correlate:</b>							
Gruppo Atlantia	2	885	77	(14.298)	5.151	-	(6.023)
Verde Sport S.p.A.	-	-	-	-	45	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	(480)	(298)	-	-
Altre parti correlate	-	-	-	-	360	4.728	-
<b>Totale Correlate</b>	<b>2</b>	<b>897</b>	<b>77</b>	<b>(14.778)</b>	<b>5.263</b>	<b>4.840</b>	<b>(6.023)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.215.774</b>	<b>113.118</b>	<b>935.177</b>	<b>64.288</b>	<b>416.332</b>	<b>773.183</b>	<b>(112.926)</b>
<b>Incidenze</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-23,0%</b>	<b>1,3%</b>	<b>0,6%</b>	<b>5,3%</b>

## Situazione patrimoniale-finanziaria – 31.03.2021

Situazione patrimoniale-finanziaria (in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Passività per beni in leasing - correnti	Passività per beni in leasing - non correnti
<b>Controllante:</b>						
Edizione S.r.l.	-	-	1	885	-	-
<b>Altre società correlate:</b>						
Gruppo Atlantia	2.166	5.057	23.384	1.860	43.228	199.981
Verde Sport S.p.A.	-	-	23	-	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	31	-	-	-	-
Altre parti correlate	-	-	-	1.417	-	-
<b>Totale Correlate</b>	<b>2.166</b>	<b>5.088</b>	<b>23.408</b>	<b>4.162</b>	<b>43.228</b>	<b>199.981</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>37.360</b>	<b>144.613</b>	<b>261.928</b>	<b>265.434</b>	<b>375.496</b>	<b>1.343.781</b>
<b>Incidenze</b>	<b>5,8%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,9%</b>	<b>1,6%</b>	<b>11,5%</b>	<b>14,9%</b>

## Situazione patrimoniale-finanziaria – 31.12.2020

Situazione patrimoniale-finanziaria (in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Passività per beni in leasing - correnti	Passività per beni in leasing - non correnti
<b>Controllante:</b>						
Edizione S.r.l.	-	-	1	874	-	-
<b>Altre società correlate:</b>						
Gruppo Atlantia	1.423	6.248	19.106	2.176	39.202	210.284
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	2	-	-	-	-
Altre parti correlate	-	-	-	1.188	-	-
<b>Totale Correlate</b>	<b>1.423</b>	<b>6.251</b>	<b>19.108</b>	<b>4.238</b>	<b>39.202</b>	<b>210.284</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>36.696</b>	<b>135.789</b>	<b>292.097</b>	<b>266.363</b>	<b>377.289</b>	<b>1.590.384</b>
<b>Incidenze</b>	<b>3,9%</b>	<b>4,6%</b>	<b>6,5%</b>	<b>1,6%</b>	<b>10,4%</b>	<b>13,2%</b>

### Edizione S.r.l.

La voce “Altri proventi operativi” si riferisce a servizi prestati dalla Capogruppo relativi all’utilizzo di spazi attrezzati negli uffici di Roma.

Le voci “Altri costi operativi” e “Debiti commerciali” si riferiscono all’utilizzo di spazi attrezzati a Milano.

La voce “Costi del personale” si riferisce al debito maturato per il compenso spettante ad un Amministratore di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., da riversare a quest’ultima.

La voce “Altri debiti” si riferisce principalmente all’acquisto da parte di Autogrill Italia S.p.A. di un’eccedenza di imposta (Ires) di Edizione S.r.l. relativa al periodo d’imposta 2019, pari a Euro 750 migliaia, il cui pagamento è previsto nel corso del 2021 e per il resto al debito per il compenso spettante all’Amministratore di Autogrill S.p.A. soprammenzionato.

### Gruppo Atlantia

La voce “Costo delle materie prime, sussidiarie e merci” si riferisce ai costi di acquisto di tessere Viacard e ricaricabili.

La voce “Costi per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi” si riferisce ai canoni di concessione variabili e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. Nell’esercizio 2020, la voce evidenzia un segno negativo, quindi una riduzione dei costi, a seguito dell’accettazione delle proposte del Gruppo Atlantia di riconoscere ad Autogrill Italia S.p.A. la cancellazione dei corrispettivi fissi relativi al periodo di emergenza (cd. *lockdown*) correlato alla pandemia da COVID-19 oltre a significative riduzioni dei canoni fissi nei periodi successivi, al fine tra l’altro di mantenere un adeguato livello di servizio su tutte le aree.

La voce “Altri proventi operativi” si riferisce a proventi riconosciuti da Autostrade per l’Italia S.p.A. per la gestione dei punti vendita autostradali e ad aggi sulla distribuzione di tessere Viacard.

La voce “Altri costi operativi” è rappresentata prevalentemente da oneri relativi alla gestione dei punti di vendita autostradali.

La voce “Oneri finanziari” è relativa all’applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16, che ha comportato la rilevazione della componente degli interessi impliciti precedentemente inclusi nella voce “Costi per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi”.

Le voci “Crediti commerciali”, “Debiti commerciali” e “Altri debiti” sono originate dai medesimi rapporti contrattuali di concessione.

La voce “Altri crediti” si riferisce principalmente a note di credito da ricevere da Autostrade per l’Italia S.p.A., nonché a contributi riconosciuti per i servizi di pulizia nelle aree di sosta.

La voce “Passività per beni in *leasing*” scaturisce dall’applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di Euro 243.209 migliaia al 31 marzo 2021 e di Euro 249.486 migliaia al 31 dicembre 2020, derivante dall’attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi futuri, fissi o sostanzialmente fissi, in essere alla data di chiusura del periodo considerato.

### **Verde Sport S.p.A.**

La voce “Altri costi operativi” si riferisce al contratto di sponsorizzazione commerciale per il sostegno di attività giovanili presso gli impianti sportivi de "La Ghirada - Città dello Sport".

La voce “Debiti commerciali” è originata dal soprammenzionato rapporto contrattuali di sponsorizzazione.

#### *10.2.3 Altre parti correlate*

I rapporti con le altre Parti Correlate includono esclusivamente gli effetti economico-finanziari dei rapporti con i componenti del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., con i dirigenti con responsabilità strategica e con i componenti del Collegio Sindacale di tutte le società italiane, come previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 relativamente alle informazioni integrative.

Di seguito si riportano gli emolumenti di competenza al 31 marzo 2021:

- componenti del Consiglio di Amministrazione per Euro 513 migliaia;
- componenti del Collegio Sindacale di tutte le società italiane per Euro 90 migliaia;
- compensi erogati ai dirigenti con responsabilità strategiche per Euro 666 migliaia.

Di seguito si riportano gli emolumenti di competenza dell’esercizio al 31 dicembre 2020:

- componenti del Consiglio di Amministrazione per Euro 2.016 migliaia;
- componenti del Collegio Sindacale di tutte le società italiane per Euro 360 migliaia;
- compensi erogati ai dirigenti con responsabilità strategiche per Euro 2.711 migliaia.

Una parte significativa della remunerazione variabile dell’Amministratore Delegato, del Condirettore Generale *Corporate* e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche è legata a obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione, in virtù della loro partecipazione ai piani di incentivazione manageriale. Si precisa che l’Amministratore Delegato conserverà, in qualsiasi caso di cessazione dalla carica, il diritto alla corresponsione degli emolumenti variabili relativi ai piani d’incentivazione di cui è partecipe, subordinatamente al raggiungimento dei relativi obiettivi e al verificarsi di ogni altra condizione prevista da ciascun piano, regolamento o programma e in misura proporzionale all’attività prestata nel corso dell’arco temporale di riferimento della stessa.

Per il Condirettore Generale *Corporate* e per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, relativamente ai piani d’incentivazione, ogni diritto acquisito (ivi compresi i diritti di opzione) decade in caso di cessazione per giusta causa, giustificato motivo soggettivo o dimissioni volontarie (c.d. *bad leaver*). In caso di cessazione per giustificato motivo oggettivo o pensionamento, il beneficiario non perde i diritti di cui ai piani d’incentivazione *pro rata temporis* (c.d. *good leaver*).

Si rinvia al paragrafo “Piani di incentivazione per Amministratori esecutivi e Dirigenti con responsabilità strategiche” del bilancio consolidato del Gruppo Autogrill per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 incorporato mediante riferimento per una descrizione dei piani e al resoconto intermedio di gestione del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2021 (anch’esso incorporato mediante riferimento) per gli impatti economici del periodo.

Il compenso riferito all’Amministratore Delegato comprende anche la retribuzione connessa al rapporto di lavoro con qualifica dirigenziale intercorrente con Autogrill S.p.A., esposta alla voce “Altri compensi”. La delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2020, che regola il rapporto tra l’Amministratore Delegato e la Società, prevede che, in caso di cessazione dalla carica per rinuncia per giusta causa da parte dell’Amministratore Delegato o revoca da parte della Società in assenza di giusta causa, la Società integri sino all’importo di Euro 2 milioni quanto corrisposto a titolo d’indennità di mancato preavviso e per ogni altra indennità o risarcimento anche previsti dal contratto collettivo dei dirigenti del settore commercio, qualora inferiore a tale importo. Inoltre, tenuto conto del ruolo strategico allo stesso assegnato, è stato disposto uno specifico patto di non concorrenza e divieto di storno di personale del Gruppo Autogrill della durata di 18 mesi successivi alla cessazione della carica, con specifiche caratteristiche e con la previsione di una penale in caso di violazione del patto stesso. Quale corrispettivo del patto di non concorrenza e divieto di storno di personale del Gruppo Autogrill, l’Emittente corrisponderà all’Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos la complessiva somma lorda di Euro 2.750.000. Tale corrispettivo verrà corrisposto in un’unica soluzione entro quindici giorni dalla data di cessazione della carica. In caso di violazione del citato patto di non concorrenza e divieto di storno di personale, è prevista una penale pari a Euro 1.000.000 a carico dell’Amministratore Delegato Gianmario Tondato Da Ruos.

Pertaluni dirigenti con responsabilità strategiche e per il Condirettore Generale *Corporate* sono disposti patti di non concorrenza, attivabili opzionalmente dalla società di rispettiva appartenenza al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il corrispettivo dei patti di non concorrenza non supera, di regola, l’equivalente di 6 mensilità di remunerazione complessiva per ciascun anno di durata del vincolo anticoncorrenziale, da erogare in rate trimestrali lungo la durata del patto stesso, che non deve essere inferiore a 12 mesi.

Successivamente al 31 marzo 2021 e fino alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha posto in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

## **SEZIONE 11            INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1      Bilancio**

Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo riportati nella presente Sezione sono estratti:

- dalla relazione e bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione in data 1° aprile 2021; e
- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2021 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 5 maggio 2021.

Tali documenti devono intendersi qui inclusi mediante riferimento ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento n. 1129/2017 e sono a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com) nonchè presso la sede legale dell'Emittente.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa finanziaria nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

---

#### **Relazione e bilancio consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

	<b>(numero di pagina)</b>
Relazione sulla Gestione	Pag. 9
Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata	Pag. 135
Conto Economico Consolidato	Pag. 136
Conto Economico Complessivo Consolidato	Pag. 137
Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 138
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 140
Note Illustrative	Pag. 143

---

#### **Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2021**

	<b>(numero di pagina)</b>
Relazione sulla Gestione	Pag. 5
Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata	Pag. 20
Conto Economico Consolidato	Pag. 21
Conto Economico Complessivo Consolidato	Pag. 22
Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 23
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 25
Note Illustrative	Pag. 26

L’Emittente ha ritenuto di omettere da questa Sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali di Autogrill, ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

#### **11.1.1 Informazioni finanziarie relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

Si riportano di seguito gli schemi di prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e di conto economico complessivo consolidato, di rendiconto finanziario consolidato e di prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo Autogrill per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(in migliaia di Euro)	31.12.2020	<i>di cui con parti correlate</i>	31.12.2019	<i>di cui con parti correlate</i>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>				
<b>Attività correnti</b>	<b>952.738</b>		<b>679.338</b>	
Cassa e altre disponibilità liquide	613.545		284.091	
Attività per beni in <i>leasing</i>	15.003		16.842	
Altre attività finanziarie	48.129		64.181	
Crediti per imposte sul reddito	6.132		3.051	
Altri crediti	135.789	6.251	121.999	19.678
Crediti commerciali	36.696	1.423	55.424	565
Rimanenze	97.444		133.750	
<b>Attività non correnti</b>	<b>3.923.565</b>		<b>4.611.458</b>	
Immobili, impianti e macchinari	967.946		1.090.913	
Diritto d'uso per beni in <i>leasing</i>	1.748.787		2.358.973	
Avviamento	819.473		854.976	
Altre attività immateriali	105.706		130.816	
Partecipazioni	885		3.708	
Attività per beni in <i>leasing</i>	61.808		66.083	
Altre attività finanziarie	37.350	-	41.775	7.591
Attività per imposte differite	76.694		61.204	
Altri crediti	104.916		3.010	
<b>Attività operative destinate alla vendita</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>TO TALE ATTIVITA'</b>	<b>4.876.303</b>		<b>5.290.796</b>	
<b><u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u></b>				
<b>PASSIVITA'</b>	<b>4.476.611</b>		<b>4.354.872</b>	
<b>Passività correnti</b>	<b>1.277.433</b>		<b>1.250.735</b>	
Debiti commerciali	292.097	19.108	397.183	24.196
Debiti per imposte sul reddito	1.176		14.070	
Altri debiti	266.363	4.238	362.790	4.089
Debiti bancari	265.129		56.333	
Passività per beni in <i>leasing</i>	377.289	39.202	373.966	48.173
Altre passività finanziarie	15.340		9.479	
Obbligazioni	32.806		22.254	
Fondi per rischi e oneri	27.233		14.660	
<b>Passività non correnti</b>	<b>3.199.178</b>		<b>3.104.137</b>	
Debiti per imposte sul reddito	-		6.584	
Altri debiti	29.177		17.440	
Finanziamenti al netto della quota corrente	1.197.101		532.090	
Passività per beni in <i>leasing</i>	1.590.384	210.284	2.100.406	248.797
Altre passività finanziarie	1.283		925	
Obbligazioni	239.687		291.181	
Passività per imposte differite	46.241		48.257	
Piani a benefici definiti	60.082		68.001	
Fondi per rischi e oneri	35.223		39.253	
<b>Passività operative destinate alla vendita</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>399.692</b>		<b>935.924</b>	
- attribuibile ai soci della controllante	339.811		858.304	
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	59.881		77.620	
<b>TO TALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.876.303</b>		<b>5.290.796</b>	



*Conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020*

(in migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2020</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>Esercizio 2019</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	2.215.774	2	5.393.753	-
Altri proventi operativi	113.118	897	210.611	3.957
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>2.328.892</b>		<b>5.604.364</b>	
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	935.177	77	1.911.394	171
Costo del personale	773.183	4.840	1.674.800	9.118
Costo per affitti, concessioni e <i>royalties</i> su utilizzo marchi	64.288	(14.778)	578.422	36.881
Altri costi operativi	416.332	5.263	607.986	11.977
Ammortamenti	609.442		612.367	
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali, immateriali e diritto d'uso per beni in <i>leasing</i>	61.656		11.653	
Plusvalenze da cessione di attività operative	19.562		128.811	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(511.624)</b>		<b>336.553</b>	
Proventi finanziari	8.394	-	5.147	114
Oneri finanziari	(121.320)	(6.023)	(104.121)	(7.108)
Proventi (Oneri) su partecipazioni	(192)		36.357	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.241)		-	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(637.983)</b>		<b>273.936</b>	
Imposte sul reddito	134.094		(47.654)	
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(503.889)</b>		<b>226.282</b>	
Risultato attribuibile a:				
- soci della controllante	(479.868)		205.188	
- interessenze di pertinenza di terzi	(24.021)		21.094	
<b>Risultato per azione (in €)</b>				
- base	-1,9049		0,8071	
- diluito	-1,8944		0,8008	

*Conto economico complessivo consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020*

(in migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(503.889)</b>	<b>226.282</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato dell'esercizio</b>		
Rivalutazione delle (passività) attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	4.476	(463)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato dell'esercizio	(1.026)	287
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato dell'esercizio</b>	<b>3.450</b>	<b>(176)</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto - quota delle altre componenti del Conto economico complessivo	(59)	49
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(33.364)	14.017
Utili (perdite) su coperture di investimenti netti	(95)	(81)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio	24	20
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate nel risultato di esercizio</b>	<b>(33.494)</b>	<b>14.005</b>
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>(533.933)</b>	<b>240.111</b>
- attribuibile ai soci della controllante	(504.244)	220.210
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(29.689)	19.901

*Rendiconto finanziario consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020*

(in migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>243.783</b>	<b>166.315</b>
Risultato ante imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio	(525.058)	372.909
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	671.098	624.020
Proventi (oneri) su partecipazioni	192	(36.357)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	13.241	-
Plusvalenze da realizzo di partecipazioni	(19.562)	(128.811)
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(101)	(4.418)
Altre poste non monetarie	(5.706)	3.472
Variazione del capitale di esercizio	(136.596)	2.084
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	9.536	(11.761)
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>	<b>7.044</b>	<b>821.138</b>
Imposte pagate	(2.025)	(27.051)
Interessi netti pagati	(31.548)	(24.670)
Interessi netti impliciti nei canoni di locazione	(26.649)	(72.409)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>(53.178)</b>	<b>697.008</b>
Investimenti pagati in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(183.943)	(343.587)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1.964	10.893
Liquidità assorbita da acquisto di partecipazioni	(1.892)	(41.067)
Liquidità generata da cessioni di partecipazioni	(1.352)	173.646
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	763	(9.044)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(184.460)</b>	<b>(209.159)</b>
Rimborsi di obbligazioni	(21.888)	-
Utilizzo di linee di credito disponibili a medio-lungo termine	737.090	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	-	(21.963)
Accensione di finanziamenti a breve termine al netto dei rimborsi	135.479	(20.677)
Quota capitale dei canoni di locazione rimborsata nel periodo	(102.865)	(325.027)
Rinegoziazione COVID-19 su debiti per <i>leasing</i>	(182.634)	-
Pagamento di dividendi	-	(50.844)
Acquisto azioni proprie	(12.322)	-
Altri movimenti	7.510	6.869
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>560.370</b>	<b>(411.642)</b>
<b>Flusso monetario dell'esercizio</b>	<b>322.732</b>	<b>76.207</b>
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(11.124)	1.261
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>555.391</b>	<b>243.783</b>

**Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette**

(in migliaia di Euro)	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 1° gennaio 2020 e al 1° gennaio 2019</b>	<b>243.783</b>	<b>166.315</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	284.091	214.699
Scoperti di conto corrente	(40.308)	(48.384)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019</b>	<b>555.391</b>	<b>243.783</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	613.545	284.091
Scoperti di conto corrente	(58.154)	(40.308)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie in portafoglio	Risultato netto del periodo	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
<b>31.12.2019</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>50.860</b>	<b>520.550</b>	<b>(720)</b>	<b>205.188</b>	<b>858.304</b>	<b>77.620</b>
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>								
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	(479.868)	<b>(479.868)</b>	<b>(24.021)</b>
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-	-	(27.696)	-	-	-	<b>(27.696)</b>	<b>(5.668)</b>
Utili (perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	(71)	-	-	-	<b>(71)</b>	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(59)	-	-	-	<b>(59)</b>	-
Utili (perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	3.450	-	-	<b>3.450</b>	-
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(27.826)</b>	<b>3.450</b>	<b>-</b>	<b>(479.868)</b>	<b>(504.244)</b>	<b>(29.689)</b>
<b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel patrimonio netto</b>								
<b>Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>								
Riserva di <i>stock option</i>	-	-	-	850	-	-	<b>850</b>	-
Destinazione utile netto 2019 a riserve	-	-	-	205.188	-	(205.188)	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	<b>10.071</b>
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(12.322)	-	<b>(12.322)</b>	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	<b>(31)</b>
Altri movimenti	-	-	-	(1.855)	-	-	<b>(1.855)</b>	<b>(4.360)</b>
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>204.183</b>	<b>(12.322)</b>	<b>(205.188)</b>	<b>(13.327)</b>	<b>5.680</b>
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	(922)	-	-	<b>(922)</b>	<b>6.270</b>
<b>Totale operazioni con soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>203.261</b>	<b>(12.322)</b>	<b>(205.188)</b>	<b>(14.249)</b>	<b>11.950</b>
<b>31.12.2020</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>23.034</b>	<b>727.261</b>	<b>(13.042)</b>	<b>(479.868)</b>	<b>339.811</b>	<b>59.881</b>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie in portafoglio	Risultato netto del periodo	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
<b>31.12.2018</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>35.662</b>	<b>499.848</b>	<b>(720)</b>	<b>68.660</b>	<b>685.876</b>	<b>55.159</b>
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>								
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	205.188	<b>205.188</b>	<b>21.094</b>
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-	-	15.210	-	-	-	<b>15.210</b>	<b>(1.193)</b>
Utili (perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	(61)	-	-	-	<b>(61)</b>	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	-	-	49	-	-	-	<b>49</b>	-
Utili (perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(176)	-	-	<b>(176)</b>	-
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.198</b>	<b>(176)</b>	<b>-</b>	<b>205.188</b>	<b>220.210</b>	<b>19.901</b>
<b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel patrimonio netto</b>								
<b>Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>								
Riserva di <i>stock option</i>	-	-	-	3.294	-	-	<b>3.294</b>	-
Destinazione utile netto 2018 a riserve	-	-	-	68.660	-	(68.660)	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	<b>42.800</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	(50.844)	-	-	<b>(50.844)</b>	<b>(40.546)</b>
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.110</b>	<b>-</b>	<b>(68.660)</b>	<b>(47.550)</b>	<b>2.254</b>
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	(232)	-	-	<b>(232)</b>	<b>306</b>
<b>Totale operazioni con soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.878</b>	<b>-</b>	<b>(68.660)</b>	<b>(47.782)</b>	<b>2.560</b>
<b>31.12.2019</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>50.860</b>	<b>520.550</b>	<b>(720)</b>	<b>205.188</b>	<b>858.304</b>	<b>77.620</b>

## 11.1.2 Informazioni finanziarie relative al 31 marzo 2021

Si riportano di seguito gli schemi di prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e di conto economico complessivo consolidato, di rendiconto finanziario consolidato e di prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2021.

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2021

(in migliaia di Euro)	31.03.2021	<i>di cui con parti correlate</i>	31.12.2020	<i>di cui con parti correlate</i>
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività correnti</b>	<b>844.993</b>		<b>952.738</b>	
Cassa e altre disponibilità liquide	498.898		613.545	
Attività per beni in <i>leasing</i>	15.243		15.003	
Altre attività finanziarie	48.432		48.129	
Crediti per imposte sul reddito	6.011		6.132	
Altri crediti	144.613	5.088	135.789	6.251
Crediti commerciali	37.360	2.166	36.696	1.423
Rimanenze	94.436		97.444	
<b>Attività non correnti</b>	<b>3.444.531</b>		<b>3.923.565</b>	
Immobili, impianti e macchinari	804.855		967.946	
Diritto d'uso per beni in <i>leasing</i>	1.495.970		1.748.787	
Avviamento	787.869		819.473	
Altre attività immateriali	102.116		105.706	
Partecipazioni	857		885	
Attività per beni in <i>leasing</i>	57.874		61.808	
Altre attività finanziarie	28.749		37.350	
Attività per imposte differite	69.819		76.694	
Altri crediti	96.422		104.916	
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>447.117</b>		<b>-</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.736.641</b>		<b>4.876.303</b>	
<b>PASSIVITA' EPATRIMONIO NETTO</b>				
<b>PASSIVITA'</b>	<b>4.455.285</b>		<b>4.476.611</b>	
<b>Passività correnti</b>	<b>1.231.503</b>		<b>1.277.433</b>	
Debiti commerciali	261.928	23.408	292.097	19.108
Debiti per imposte sul reddito	869		1.176	
Altri debiti	265.434	4.162	266.363	4.238
Debiti bancari	260.513		265.129	
Passività per beni in <i>leasing</i>	375.496	43.228	377.289	39.202
Altre passività finanziarie	11.019		15.340	
Obbligazioni	34.250		32.806	
Fondi per rischi e oneri	21.994		27.233	
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.970.133</b>		<b>3.199.178</b>	
Debiti per imposte sul reddito	-		-	
Altri debiti	33.110		29.177	
Finanziamenti al netto della quota corrente	1.226.872		1.197.101	
Passività per beni in <i>leasing</i>	1.343.781	199.981	1.590.384	210.284
Altre passività finanziarie	1.303		1.283	
Obbligazioni	249.642		239.687	
Passività per imposte differite	22.028		46.241	
Piani a benefici definiti	57.664		60.082	
Fondi per rischi e oneri	35.733		35.223	
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>253.649</b>		<b>-</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>281.356</b>		<b>399.692</b>	
- attribuibile ai soci della controllante	221.892		339.811	
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	59.464		59.881	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.736.641</b>		<b>4.876.303</b>	

Conto economico consolidato relativo ai primi tre mesi del 2021

(in migliaia di Euro)	<b>I Trimestre 2021</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>I Trimestre 2020</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	420.195	-	977.107	-
Altri proventi operativi	22.906	370	43.624	-
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>443.101</b>		<b>1.020.731</b>	
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	192.847	41	360.115	23
Costo del personale	134.456	1.215	360.405	1.316
Costo per affitti, concessioni e <i>royalties</i> su utilizzo marchi	12.205	3.219	86.076	5.915
Altri costi operativi	79.354	2.695	138.680	2.420
Ammortamenti	126.331		155.646	
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali, immateriali e diritto d'uso per beni in <i>leasing</i>	120		112	
Plusvalenze da cessione di attività operative	-		-	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(102.212)</b>		<b>(80.303)</b>	
Proventi finanziari	455	-	2.305	-
Oneri finanziari	(35.466)	(1.459)	(22.495)	(1.704)
Proventi (oneri) su partecipazioni	17		(194)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(175)		-	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(137.381)</b>		<b>(100.687)</b>	
Imposte sul reddito	6.769		10.541	
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(130.612)</b>		<b>(90.146)</b>	
Risultato attribuibile a:				
- soci della controllante	(128.332)		(88.043)	
- interessenze di pertinenza di terzi	(2.280)		(2.103)	
<b>Risultato per azione (in €)</b>				
- base	(0,5108)		(0,3466)	
- diluito	(0,5064)		(0,3435)	

Conto economico complessivo consolidato relativo ai primi tre mesi del 2021

(in migliaia di Euro)	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(130.612)</b>	<b>(90.146)</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato del periodo</b>		
Rivalutazione delle (passività) attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	(17)	-
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato del periodo	-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato del periodo</b>	<b>(17)</b>	<b>-</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo</b>		
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto - quota delle altre componenti del Conto economico complessivo	1	37
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	12.682	11.766
Utili (perdite) su coperture di investimenti netti	(20)	(16)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo	5	4
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate nel risultato del periodo</b>	<b>12.668</b>	<b>11.791</b>
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>(117.961)</b>	<b>(78.355)</b>
- attribuibile ai soci della controllante	(118.226)	(78.909)
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	265	554



*Rendiconto finanziario consolidato relativo ai primi tre mesi del 2021*

(in migliaia di Euro)	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>555.391</b>	<b>243.783</b>
Risultato ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(102.370)	(80.499)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	126.451	155.757
Proventi (oneri) su partecipazioni	(17)	194
Rettifiche di valore di attività finanziarie	175	-
Plusvalenze da realizzo di partecipazioni	-	-
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(448)	(6)
Altre poste non monetarie	80	741
Variazione del capitale di esercizio	(29.855)	(157.305)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	1.719	604
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>	<b>(4.265)</b>	<b>(80.514)</b>
Imposte pagate	(1.090)	(25.490)
Interessi netti pagati	(19.542)	(10.180)
Interessi netti impliciti nei canoni di locazione	(5.122)	(14.418)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>(30.019)</b>	<b>(130.602)</b>
Investimenti pagati in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(33.141)	(75.363)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	4.626	1.162
Liquidità assorbita da acquisto di partecipazioni	-	(2.076)
Liquidità generata da cessioni di partecipazioni	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	626	(940)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(27.889)</b>	<b>(77.217)</b>
Rimborsi di obbligazioni	-	-
Utilizzo di linee di credito disponibili a medio-lungo termine	8.773	405.581
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	-	-
Accensione di finanziamenti a breve termine al netto dei rimborsi	(1.492)	166.056
Quota capitale dei canoni di locazione rimborsata nel periodo	(30.519)	(85.054)
Rinegoziazione COVID-19 su debiti per <i>leasing</i>	(30.600)	-
Acquisto azioni proprie	-	(9.911)
Altri movimenti <sup>(*)</sup>	1.950	2.491
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(51.888)</b>	<b>479.163</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(109.796)</b>	<b>271.344</b>
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	6.261	663
Disponibilità liquide incluse nelle attività possedute per la vendita	(1.831)	-
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>450.025</b>	<b>515.791</b>

**Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette**

(in migliaia di Euro)	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 1° gennaio 2021 e al 1° gennaio 2020</b>	<b>555.391</b>	<b>243.783</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	613.545	284.091
Scoperti di conto corrente	(58.154)	(40.308)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020</b>	<b>450.025</b>	<b>515.791</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	498.898	553.967
Scoperti di conto corrente	(48.874)	(38.176)

*Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2021*

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie in portafoglio	Risultato netto del periodo	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
<b>31.12.2020</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>23.034</b>	<b>727.261</b>	<b>(13.042)</b>	<b>(479.868)</b>	<b>339.811</b>	<b>59.881</b>
<b>Conto economico complessivo del periodo</b>								
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	(128.332)	(128.332)	(2.280)
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-	-	10.137	-	-	-	10.137	2.545
Utili (perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	(15)	-	-	-	(15)	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	-	-	1	-	-	-	1	-
Utili (perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(17)	-	-	(17)	-
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.123</b>	<b>(17)</b>	<b>-</b>	<b>(128.332)</b>	<b>(118.226)</b>	<b>265</b>
<b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel patrimonio netto</b>								
<b>Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>								
Riserva di <i>stock option</i>	-	-	-	307	-	-	307	-
Destinazione risultato netto 2020 a riserve	-	-	-	(479.868)	-	479.868	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	(682)
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(479.561)</b>	<b>-</b>	<b>479.868</b>	<b>307</b>	<b>(682)</b>
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale operazioni con soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(479.561)</b>	<b>-</b>	<b>479.868</b>	<b>307</b>	<b>(682)</b>
<b>31.03.2021</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>33.156</b>	<b>247.683</b>	<b>(13.042)</b>	<b>(128.332)</b>	<b>221.892</b>	<b>59.464</b>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2020

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie in portafoglio	Risultato netto del periodo	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
<b>31.12.2019</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>50.860</b>	<b>520.550</b>	<b>(720)</b>	<b>205.188</b>	<b>858.304</b>	<b>77.620</b>
<b>Conto economico complessivo del periodo</b>								
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	(88.043)	(88.043)	(2.103)
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-	-	9.109	-	-	-	9.109	2.657
Utili (perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	(12)	-	-	-	(12)	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	-	-	37	-	-	-	37	-
Utili (perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.134</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(88.043)</b>	<b>(78.909)</b>	<b>554</b>
<b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel patrimonio netto</b>								
<b>Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>								
Riserva di <i>stock option</i>	-	-	-	1.037	-	-	1.037	-
Destinazione risultato netto 2019 a riserve	-	-	-	205.188	-	(205.188)	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	857
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(9.911)	-	(9.911)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	589	-	-	589	-
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>206.814</b>	<b>(9.911)</b>	<b>(205.188)</b>	<b>(8.285)</b>	<b>857</b>
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale operazioni con soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>206.814</b>	<b>(9.911)</b>	<b>(205.188)</b>	<b>(8.285)</b>	<b>857</b>
<b>31.03.2020</b>	<b>68.688</b>	<b>13.738</b>	<b>59.994</b>	<b>727.364</b>	<b>(10.631)</b>	<b>(88.043)</b>	<b>771.110</b>	<b>79.031</b>

## 11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali e trimestrali

### 11.2.1 Relazione di Revisione per il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 1° aprile 2021.

Si riporta di seguito copia della relazione di revisione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti di  
Autogrill S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Autogrill (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Autogrill S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Prisona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 L.v.  
Codice Fiscale/registro delle Imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA/IT 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 sulla redditività e azioni per il rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

I risultati del 2020 del Gruppo Autogrill hanno risentito in maniera rilevante degli effetti della pandemia da COVID-19 che ha iniziato a diffondersi dalla seconda metà di gennaio 2020, con una rapida espansione a livello mondiale dal mese di febbraio 2020, impattando il traffico autostradale, ferroviario e aereo, con conseguenze più gravi in alcuni Paesi. A seguito del diffondersi della pandemia, il Gruppo ha dovuto affrontare una significativa riduzione del traffico di passeggeri nei negozi al dettaglio e nelle aree commerciali, o chiusure per periodi di tempo variabili o in taluni casi indefiniti a causa di misure di quarantena e altre direttive governative. Nel complesso la riduzione netta dei ricavi dell'esercizio 2020 è stata di circa il 60%.

Nella relazione sulla gestione al paragrafo "Impatti della pandemia da COVID - 19" e nelle note illustrative sono riepilogati i principali impatti della pandemia sul conto economico consolidato. In particolare, sono evidenziate le azioni poste in essere dal *management* per contrastare l'impatto del calo dei ricavi sulla redditività del Gruppo tra cui (i) la riduzione del costo del personale con azioni di riduzione delle ore lavorate, di blocco delle assunzioni e di riduzione volontaria degli stipendi, cui si aggiungono i benefici degli ammortizzatori sociali fruiti dal Gruppo nei Paesi in cui opera, complessivamente pari a circa Euro 155,5 milioni, (ii) la riduzione, cancellazione e rimisurazione dei canoni di affitto a seguito delle rinegoziazioni con gli effetti indicati nel successivo aspetto chiave della revisione; a fronte di tali componenti di risparmio dei costi, nel citato paragrafo della relazione sulla gestione si richiamano i maggiori costi di logistica e di introduzione di misure per salvaguardare la salute e la sicurezza di collaboratori e clienti e per svalutazioni di prodotti invendibili. Inoltre nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha iscritto un provento di \$ 119 milioni per il rimborso fiscale, relativamente alla *federal tax*, che la controllata HMSHost Corporation ha diritto ad ottenere, in conformità alla norma recentemente introdotta dall'ordinamento fiscale degli Stati Uniti in connessione alla pandemia da COVID-19, nonché della possibilità di beneficiare di ulteriori agevolazioni per \$ 17 milioni, sotto forma di beneficio fiscale differito connesso alla *state tax*.

In aggiunta nel corso dell'esercizio e dopo la data di bilancio il Gruppo ha posto in essere azioni finalizzate al rafforzamento patrimoniale e finanziario, per meglio affrontare gli impatti futuri della pandemia da COVID-19. In particolare, a fine 2020 il Gruppo ha finalizzato un'operazione di finanziamento da Euro 300 milioni, assistito da garanzia SACE, e nel febbraio 2021 ha avviato un'operazione di aumento di capitale sociale sino a massimi Euro 600 milioni, la cui istruttoria è in corso di svolgimento; in seguito, nei primi giorni di marzo 2021, ha stipulato nuovi accordi con le banche finanziatrici e i *bondholder* per il prolungamento della temporanea sospensione della verifica dei parametri finanziari, sino al 31 dicembre 2022 con possibilità di anticipazione a settembre 2022 al ricorrere di alcuni presupposti futuri, dopo che a giugno 2020 era già stata ottenuta la medesima temporanea sospensione sino al 31 dicembre 2021 incorrendo in un onere da rinegoziazione determinato in circa Euro 22,3 milioni in applicazione dell'IFRS 9.

Infine, successivamente alla redazione del progetto di bilancio, in data 31 marzo 2021, il Gruppo ha comunicato al mercato di aver firmato un accordo per la cessione delle attività autostradali statunitensi a un prezzo di \$ 375 milioni, soggetto ad aggiustamenti anche connessi ai ricavi del 2022 e del 2023, e ha contestualmente riconfermato l'intenzione di finalizzare la predetta operazione di aumento di capitale, anche per dotarsi di sufficiente flessibilità finanziaria.

La significatività degli impatti economici e finanziari delle fattispecie sopra richiamate ha implicato l'esecuzione di procedure specifiche di revisione per verificarne il presupposto del riconoscimento, la correttezza della quantificazione degli effetti e l'adeguatezza dell'informativa. In considerazione della loro rilevanza ai fini della comprensione del bilancio consolidato nel suo complesso, e dell'estensione delle procedure di revisione da noi svolte, abbiamo considerato gli impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 sulla redditività e azioni per il rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo quale aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

I paragrafi "Impatti della pandemia da COVID-19" ed "Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio" riportati nella relazione sulla gestione e richiamati nelle note illustrative illustrano l'informativa associata a tale aspetto chiave della revisione.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- incontri e discussioni con la Direzione del Gruppo al fine di comprendere gli impatti della pandemia da COVID-19 sui risultati e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e delle azioni poste in essere per farvi fronte;

- acquisizione e analisi della documentazione rilevante, inclusi i verbali degli organi sociali e i comunicati stampa emessi dalla Società;
- svolgimento delle procedure sui criteri di riconoscimento e iscrizione delle rinegoziazioni dei canoni di concessione oggetto dello specifico successivo aspetto chiave della revisione;
- rilevazione delle procedure e dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di rilevazione dei proventi e degli oneri relativi rispettivamente agli ammortizzatori sociali, ai maggiori costi incorsi per la logistica e per la salvaguardia della salute e sicurezza dei collaboratori e clienti, alle svalutazioni di prodotti invendibili, all'onere finanziario da rinegoziazione degli accordi con le banche finanziatrici ed i *bondholder*, nonché ai benefici fiscali americani;
- verifica della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per determinare l'impatto economico delle citate fattispecie;
- ottenimento ed esame, con il supporto di esperti del nostro network in materia di adozione e interpretazione degli IFRS, delle politiche contabili definite dal Gruppo per la rilevazione dei proventi e degli oneri soprammenzionati, anche mediante raccolta ed analisi della documentazione di supporto, di informazioni e colloqui con la Direzione del Gruppo;
- acquisizione e analisi degli accordi con le banche finanziatrici e i *bondholder* in merito alla sospensione della verifica dei parametri finanziari e al finanziamento assistito da garanzia SACE;
- svolgimento - in coordinamento con i team di revisione delle società del Gruppo, in particolare quello americano con riferimento ai benefici fiscali - di specifiche procedure al fine di verificare la completa e corretta rilevazione dei proventi e degli oneri connessi alle soprammenzionate fattispecie;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione e della conformità ai principi contabili di riferimento.

**Effetti delle rinegoziazioni dei canoni di concessione determinate dalla pandemia da COVID-19****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

In data 9 ottobre 2020 l'Unione Europea ha omologato l'emendamento all'IFRS 16 – Concessioni su canoni connesse alla pandemia da COVID-19 emesso dallo IASB lo scorso 28 maggio 2020; il Gruppo Autogrill si è avvalso della facoltà di applicare tale emendamento nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.



Tale emendamento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da COVID-19 qualora ricorrano specifiche condizioni senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se sia rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16, e quindi di rilevare tali effetti direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Laddove le condizioni previste dall'emendamento non siano rispettate, è necessario procedere alla rimisurazione dei contratti di leasing secondo la definizione di *lease modification* prevista dall'IFRS 16.

L'ammontare complessivo dei benefici netti derivanti dalle negoziazioni con i *landlord* riflesso nel conto economico dell'esercizio 2020 per effetto dell'applicazione dell'emendamento è pari a Euro 182,6 milioni. Le rimisurazioni dei contratti di leasing secondo la definizione di *lease modification* sono riflesse nel conto economico dell'esercizio 2020 come (i) diminuzione della voce "Ammortamenti" della categoria "Diritto d'uso per beni in leasing" per Euro 21,8 milioni e (ii) diminuzione netta complessiva delle voci "Proventi su attività per beni in leasing" e "Oneri su passività per beni in leasing" per Euro 1,1 milioni.

In considerazione della significatività degli impatti, abbiamo ritenuto che l'applicazione dell'emendamento nella rilevazione degli effetti delle rinegoziazioni dei canoni di concessione determinate dalla pandemia da COVID-19, nonché la relativa informativa, siano un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

La nota "2.2.1 – Principi contabili e criteri di consolidamento" delle note illustrative illustra gli effetti derivanti dall'applicazione dell'emendamento.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- rilevazione delle procedure e dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di rilevazione delle rinegoziazioni dei canoni di concessione connesse alla pandemia da COVID-19;
- verifica della conformità ai principi contabili di riferimento, inclusi dell'emendamento all'IFRS 16 – Concessioni su canoni connesse alla pandemia da COVID-19, della metodologia adottata dalla Direzione per determinare l'impatto delle rinegoziazioni dei canoni di concessione connesse alla pandemia da COVID-19;
- ottenimento ed esame, con il supporto di esperti del nostro network in materia di adozione e interpretazione degli IFRS, della politica contabile definita dal Gruppo per l'adozione dell'emendamento nella rilevazione degli effetti delle rinegoziazioni dei canoni di concessione connesse alla pandemia da COVID-19, anche mediante raccolta di informazioni e colloqui con la Direzione del Gruppo;



- svolgimento, in coordinamento con i team di revisione delle società del Gruppo, di specifiche procedure su base campionaria al fine di verificare la completa e corretta rilevazione delle rinegoziazioni dei canoni di concessione connesse alla pandemia da COVID-19;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa nelle note illustrative e della sua conformità rispetto ai principi contabili di riferimento.

#### **Test di impairment sull'avviamento**

##### **Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Le attività non correnti del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 includono per Euro 819,5 milioni il valore attribuito all'avviamento che, nel corso dell'esercizio, ha subito un decremento netto di Euro 35,5 milioni per effetto (i) dell'acquisizione del controllo di società precedentemente consolidate con il metodo del patrimonio netto, (ii) della cessione di Autogrill Iberia S.L.U., (iii) della svalutazione dell'avviamento relativo alla controllata irlandese, e (iv) delle differenze cambio. L'avviamento rappresenta circa il 17% dell'attivo consolidato e, almeno annualmente, è sottoposto a test di *impairment*, come previsto dal principio contabile IAS 36.

Coerentemente con il livello di monitoraggio effettuato dalla Direzione del Gruppo ai fini gestionali interni, le CGU (*Cash Generating Unit*) sono definite quali Nord America, International, Italia e Altri Paesi Europei; per ciascuna CGU il test di *impairment* è effettuato mediante confronto tra il valore d'iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 dell'avviamento e delle altre attività attribuibili a ciascuna CGU (tra cui i diritti d'uso iscritti ai sensi del principio contabile IFRS 16) e il relativo valore recuperabile, determinato con la metodologia del valore d'uso, quale valore attuale dei flussi finanziari attesi delle varie CGU, attualizzati ad un tasso differenziato per area geografica.

Il processo di valutazione della Direzione è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU e la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Le valutazioni effettuate dalla Direzione in tale ambito, inoltre, sono state supportate da una *Fairness Opinion* rilasciata da un esperto indipendente.

Per la determinazione del valore d'uso, la Direzione ha fatto riferimento, per il periodo quinquennale 2021 – 2025, a flussi finanziari attesi delle operazioni gestite dal Gruppo, successivamente validati dall'Amministratore Delegato e dal Group Chief Financial Officer ed esaminati dai Consigli di Amministrazione delle società partecipate e da quello della Società. La determinazione dei flussi finanziari attesi utilizzati ai fini dei test di *impairment* si basa sulle previsioni di traffico dei vari segmenti di business e profilazioni di clientela, elaborate dalle autorità aeroportuali e da altre fonti esterne qualificate.

Per tutte le CGU gli investimenti di sviluppo sono correlati alle scadenze contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono stati assunti in linea con le medie storiche.

Sono state inoltre elaborate ulteriori proiezioni quinquennali per due scenari alternativi ("best" e conservativo - "worst") al fine di corroborare la ragionevolezza dei risultati delle proiezioni finanziarie dello scenario base ritenute dalla Direzione le più idonee a esprimere le aspettative dei risultati che il Gruppo considera più probabili e che tengono conto delle incertezze di scenario conseguenti alla pandemia da COVID-19. In particolare, gli scenari elaborati dalla Direzione incorporano delle differenti assunzioni con riferimento a diverse variabili tra cui la velocità della ripresa del PIL, la propensione agli spostamenti e l'impatto del *remote working*.

All'esito del test di *impairment* non sono emerse ulteriori necessità di svalutazione dell'avviamento, oltre a quella dell'avviamento connesso alle attività irlandesi da cui il Gruppo ha deciso di disimpegnarsi; inoltre, le *sensitivity analysis* sul modello di *impairment* sviluppate dalla Direzione, e riportate nelle note illustrative, confermano l'integrale recuperabilità degli avviamenti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato nonché della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi finanziari e delle variabili chiave per l'effettuazione del test di *impairment*, nonché dell'incertezza del contesto di riferimento determinata dalla pandemia da COVID-19, abbiamo considerato il test di *impairment* sull'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

La nota "IX – Avviamento" e il paragrafo "2.2.1 – Principi contabili e criteri di consolidamento – Uso di stime" delle note illustrative al bilancio consolidato forniscono l'informativa in merito all'avviamento e al test di *impairment*, ivi inclusi gli esiti delle analisi di sensitività.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci, per talune di esse, del supporto di esperti della nostra organizzazione:

- analisi delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per i test di *impairment*;

- aggiornamento della rilevazione delle procedure e dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di effettuazione del test di *impairment*; in tale contesto è stata anche analizzata la *Fairness Opinion* dell'esperto indipendente, predisposta a beneficio degli Amministratori, e con lo stesso sono stati effettuati incontri per la comprensione e l'analisi dei dati e della metodologia adottata;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi finanziari, anche mediante l'analisi di dati di settore e fonti esterne;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti anche in considerazione degli effetti della pandemia da COVID-19 e l'attendibilità del processo di predisposizione delle proiezioni finanziarie, oltre alla verifica della coerenza delle percentuali di rinnovo dei contratti con i dati storici;
- valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione e di crescita di lungo periodo e verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica indipendente delle *sensitivity analysis* predisposte dalla Direzione e delle *sensitivity analysis* effettuate in via autonoma dall'esperto indipendente;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa nelle note illustrative sul test di *impairment* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Autogrill S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria consolidata del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa delle note illustrative, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Autogrill S.p.A. ci ha conferito in data 28 maggio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 2015 al 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori di Autogrill S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

Gli Amministratori di Autogrill S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria consolidata ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria consolidata.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Ernesto Lanzillo**  
Socio

Milano, 1 aprile 2021

### 11.2.2 *Relazione di Revisione per il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021*

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 5 maggio 2021. Si precisa che i dati relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2020, presentati ai fini comparativi, non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione (né completa né limitata).

Si riporta di seguito copia della relazione di revisione.

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della  
Autogrill S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2021, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2021, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di tre mesi chiuso alla stessa data e dalle relative note illustrative di Autogrill S.p.A. e controllate (Gruppo Autogrill). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Venezia

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.200.00 i.v.

Codice Fiscale/Registrazione delle Imprese Milano n. 03095660156 - R.E.A. Milano n. 1720229 | Partita IVA IT 08945660156

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL è dotata delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti da loro. DTTL (conosciuta anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alle strutture delle entità di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm aderenti su [www.deloitte.com/it/about](http://www.deloitte.com/it/about).

© Deloitte & Touche Sp.A.



**Altri aspetti**

I dati relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2020 presentati ai fini comparativi non sono stati assoggettati a revisione contabile, né completa né limitata.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Ernesto Lanzillo**  
Socio

Milano, 5 maggio 2021

### 11.2.3 *Altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dalla Società di Revisione*

Fermo restando quanto indicato nei precedenti paragrafi 11.2.1 e 11.2.2, il Documento di Registrazione non contiene ulteriori informazioni assoggettate a revisione dalla Società di Revisione.

### 11.2.4 *Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione*

Le informazioni finanziarie incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile o a revisione contabile limitata sono unicamente quelle estratte dal bilancio consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021.

Si precisa inoltre che nell'ambito del Documento di Registrazione e, in particolare, nella Parte A del Documento di Registrazione e nella Parte B, Capitoli 5, 6 e 7, sono riportate talune elaborazioni dell'Emittente predisposte sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale, non assoggettate ad attività di revisione contabile. Si rappresenta altresì che i dati relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2020, presentati ai fini comparativi nel resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021, non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione (né completa né limitata).

### 11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente e le società del Gruppo sono coinvolte in alcuni procedimenti amministrativi, giudiziari e arbitrati.

Alla Data del Documento di Registrazione, i procedimenti, giudiziari e arbitrati, a carico delle società del Gruppo sono, a giudizio dell'Emittente, da ritenersi fisiologici in relazione all'attività svolta, alle dimensioni del Gruppo stesso e ai rischi impliciti nelle attività dell'Emittente e delle società del Gruppo. Fatto salvo quanto di seguito indicato, a giudizio dell'Emittente, nessuno dei procedimenti giudiziari e arbitrati di cui il Gruppo è parte è atteso avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare in caso di soccombenza nelle vertenze giudiziarie e arbitrali pendenti e hanno stanziato le relative somme, determinate sulla base dei principi contabili internazionali. Si evidenzia che i "Fondi rischi vertenze verso terzi" per i contenziosi del Gruppo al 31 marzo 2021 sono pari a Euro 10.059 migliaia, a fronte di un *petitum* complessivo alla Data del Documento di Registrazione pari ad Euro 170.634 migliaia circa.

#### *Contenzioso tra AC Restaurants & Hotels Beheer NC e Total*

La società belga AC Restaurants & Hotels Beheer NC ("AC"), controllata indirettamente dall'Emittente, è stata recentemente coinvolta in un contenzioso con il gruppo Total in relazione a una richiesta di risarcimento danni che Total asserisce di aver subito in conseguenza di un presunto indebito esercizio da parte di AC del diritto di recesso dal contratto di subconcessione stipulato tra Total e AC. I fatti oggetto di tale causa traggono origine dalla sottoscrizione, nel 1999, di un accordo tra AC e Total, in ragione del quale AC aveva preso in subconcessione da Total un ristorante in una area di servizio sita in Nivelles (Belgio). Nel 2013 AC ha esercitato il proprio diritto di recesso anticipato previsto dal contratto di subconcessione; Total per converso asserisce l'illegittimità dell'esercizio del diritto di recesso di AC dal contratto di subconcessione.

In ragione di quanto precede, nell'aprile del 2015 Total ha avviato una causa contro AC per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente derivanti dal summenzionato recesso anticipato quantificati in un importo pari a Euro 6.693.272,47. AC si è a sua volta costituita in giudizio proponendo altresì domanda riconvenzionale e richiedendo a Total un risarcimento danni per una somma pari a Euro 438.543,52.

A seguito di un provvedimento del giudice di primo grado emesso in data 17 giugno 2016 ritenuto non soddisfacente da AC, quest'ultima in data 28 dicembre 2016 ha promosso appello avverso la sentenza del giudice di primo grado. L'ultima udienza del processo di appello si è tenuta in data 16 marzo 2021.

In data 20 aprile 2021 la Corte di Appello di Bruxelles ha dichiarato infondato l'appello di AC contro la sentenza di primo grado. In particolare, la Corte di Appello di Bruxelles ha: (i) dichiarato risolto il contratto di subconcessione stipulato tra AC e Total con effetto dal 31 dicembre 2014; (ii) condannato AC al pagamento a favore di Total di una somma pari a Euro 3.561.182,14 a titolo di risarcimento del danno per il recesso anticipato dal contratto di subconcessione; (iii) condannato AC al pagamento a favore di Total delle spese del procedimento, corrispondenti a Euro 360,27 per l'atto di citazione, Euro 5.500 a titolo di indennizzo per il procedimento di primo grado ed Euro 18.000 a titolo di indennizzo per il procedimento di appello; e (iv) rigettato le ulteriori domande avanzate da Total e la domanda riconvenzionale di AC.

Alla Data del Documento di Registrazione AC ha provveduto al pagamento delle somme liquidate in sentenza a favore di Total. AC si riserva tuttavia di valutare l'esperimento di ulteriori mezzi di impugnazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Bruxelles del 20 aprile 2021, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

## Contenzioso tra HMSHost, HKSC e altri e Logan Media

Nel 2010 HMSHost Corporation (“**HMSHost**”), controllata di Autogrill S.p.A, e Kilmer Van Nostrand Co. Limited (“**Kilmer**”), società a conduzione familiare con interessi diversificati in Canada nei settori di *private equity*, infrastrutture, sviluppo di *brownfield* e sport e intrattenimento, hanno costituito una *joint venture*, Host Kilmer Service Centres (“**HKSC**”), e stipulato un accordo con la Provincia dell’Ontario per sviluppare e gestire 23 aree di servizio autostradali in Ontario, Canada. Nel 2019, HMSHost e Kilmer, attraverso una serie di filiali, hanno venduto tutti i loro *asset* e partecipazioni in tutte le 23 aree di servizio sulle autostrade canadesi a 1194910 B.C. LTD., un consorzio guidato da Arjun Infrastructure Partners Ltd. (“**Arjun**”) e Fengate Capital Management Ltd. (“**Fengate**”).

Nel maggio 2021 Logan Media Corp. (“**Logan Media**”) ha intentato un’azione innanzi alla Corte Superiore dell’Ontario nei confronti Kilmer, HMSHost, Arjun, Fengate, HKSC, HKSC Developments L.P., KD Infrastructure L.P., HK Travel Centres L.P., HK Travel Centres GP Inc, e Host International of Canada Ltd (le “**Società Convenute**”). Logan Media sostiene di aver creato e sviluppato un formato commerciale per i cartelloni elettronici esposti sulla rete autostradale dell’Ontario. Ciò, tuttavia, era, ed è tuttora, vietato dall’articolo 34 del *Public Transportation and Highway Improvement Act* dell’Ontario. Logan Media sostiene di aver fornito alle Società Convenute informazioni confidenziali e *know-how*, di cui queste si sarebbero illegittimamente appropriate traendone vantaggio. Logan Media, lamentando di essere stata ingiustamente privata della possibilità di partecipare a una iniziativa commerciale volta alla gestione di cartelloni pubblicitari elettronici collocati sulla rete autostradale dell’Ontario serie “400”, ha dunque agito in giudizio per vedersi riconoscere un risarcimento dei danni per un ammontare pari a Dollari Canadesi 218.350.000 (pari a circa Euro 148.361 migliaia).

Logan Media ha inquadrato la propria azione adducendo condotte di false dichiarazioni, violazione dell’obbligo di negoziare in buona fede, inadempimento contrattuale e arricchimento senza giusta causa da parte delle Società Convenute. Sulla base degli incontri preliminari occorsi con i rappresentanti delle Società Convenute, i consulenti legali delle stesse ritengono che l’azione di Logan Media sia infondata, pur in assenza di un qualsivoglia accordo tra le parti. Inoltre, l’azione di Logan Media pare essere basata sull’errata convinzione che l’approvazione governativa per lo svolgimento della predetta attività di gestione dei cartelloni pubblicitari sia stata concessa, il che in realtà non si è verificato.

### 11.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente

Fatto salvo quanto indicato nella Sezione 6 del Documento di Registrazione, nel periodo compreso tra la data di chiusura dell’esercizio 2020 e la Data del Documento di Registrazione non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

### 11.5 Informazioni finanziarie proforma

Il Documento di Registrazione non contiene informazioni finanziarie *pro-forma*.

Le variazioni dell’area di consolidamento del Gruppo Autogrill occorse nel 2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione non hanno avuto impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### 11.6 Politica dei dividendi

Alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente ha in essere una politica in materia di distribuzione dei dividendi che si pone come obiettivo la distribuzione, ogni anno, di un dividendo per azione in valore assoluto almeno in linea con quello distribuito nell’esercizio precedente, con un *payout ratio* (percentuale di utili distribuita sotto forma di dividendi) compreso in un *range* tra il 40% ed il 50% dell’utile netto consolidato registrato nell’ultimo bilancio consolidato. Ai sensi della politica di distribuzione dei dividendi di Autogrill, la proposta di distribuzione del dividendo, sottoposta annualmente dal Consiglio di Amministrazione all’Assemblea degli Azionisti di Autogrill, ed in generale l’effettiva capacità della Società di distribuire dividendi negli esercizi futuri è in ogni caso soggetta, *tra l’altro*, ai risultati operativi e finanziari del Gruppo, alle condizioni dei mercati e

all'esigenza di flessibilità finanziaria necessaria al perseguimento dell'oggetto sociale ed alla realizzazione degli investimenti previsti e di eventuali operazioni straordinarie.

Si segnala tuttavia che durante l'esercizio 2020, l'Emittente non ha distribuito dividendi e che non è previsto che gli stessi vengano distribuiti durante l'esercizio in corso. Infatti, ai sensi dei contratti di finanziamento in essere nonché dei *covenant holiday* di taluni contratti di finanziamento, l'Emittente è soggetto a talune limitazioni in merito alla distribuzione di dividendi. In particolare:

- (i) ai sensi dei contratti di finanziamento stipulati con UniCredit S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.), l'Emittente si è impegnato a non effettuare distribuzioni di dividendi durante il periodo in cui il *leverage ratio* sia superiore a 4,00x;
- (ii) ai sensi dei *covenant holiday* concessi dai suddetti istituti finanziari, l'Emittente si è impegnato a non distribuire dividendi o utili o riserve ai propri Azionisti durante tutta la durata di tali *covenant holiday*, fino alla chiusura dell'esercizio 2022; e
- (iii) ai sensi del Finanziamento SACE, l'Emittente ha assunto l'obbligo di non approvare e non procedere alla distribuzione di dividendi fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso), restando inteso che tale obbligo vale anche per ogni altra impresa con sede in Italia appartenente al Gruppo Autogrill per un periodo di 12 mesi dalla data della richiesta del Finanziamento SACE (il 22 luglio 2020). A partire dall'esercizio 2023 l'Emittente potrà deliberare ed effettuare distribuzioni di dividendi, con talune limitazioni previste nel Finanziamento SACE, tra le quali rientra la condizione che la distribuzione abbia ad oggetto un importo in ogni caso non superiore al 60% dell'utile netto del Gruppo Autogrill, come risultante dall'esercizio sociale 2022.

## SEZIONE 12      INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 12.1      Capitale azionario

#### 12.1.1      *Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione*

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha emesso titoli convertibili, scambiabili o con warrant.

#### 12.1.2      *Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o impegno all'aumento del capitale*

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad eseguire aumenti di capitale, salvo quanto di seguito indicato.

In data 25 febbraio 2021 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 23 febbraio 2026, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, autorizzando altresì la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

## SEZIONE 13           DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

In quanto società quotata, l'Emittente è soggetta ad alcuni obblighi di *disclosure* di informazioni *price sensitive* previsti dalla normativa applicabile. In particolare, si ricorda che a partire dal 3 luglio 2016 è entrato in vigore, in tutto il territorio dell'Unione Europea (inclusa l'Italia), il Regolamento (UE) n. 596/2014 (il "**Regolamento MAR**"), contenente la nuova disciplina in materia di abusi di mercato.

Ai sensi del Regolamento MAR e della relativa normativa di attuazione, l'Emittente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al pubblico le informazioni privilegiate che lo riguardino direttamente. Per "*informazioni privilegiate*", si intendono quelle informazioni che: (a) abbiano un carattere preciso; (b) concernano direttamente la Società; (c) non siano state rese pubbliche; e (d) se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi degli strumenti finanziari della Società o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati (c.d. "*price sensitivity*").

Tanto premesso, si riporta di seguito una sintesi in forma tabellare delle informazioni privilegiate che la Società ha, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento MAR, comunicato al mercato nel corso dei 12 mesi precedenti la Data del Documento di Registrazione.

### Comunicati finanziari ed eventi societari

- 20 maggio 2020 – "*Autogrill: ricavi al 30 aprile 2020*": Autogrill comunica di aver esaminato e approvato i dati (preliminari e non auditati) dei ricavi consolidati dei primi quattro mesi al 30 aprile 2020.
- 21 maggio 2020 – "*L'Assemblea degli azionisti approva il bilancio di esercizio 2019*": Autogrill comunica che (i) l'Assemblea degli azionisti ha esaminato e approvato il bilancio dell'esercizio 2019; (ii) l'Assemblea degli azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione; (iii) il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e i componenti dei Comitati consiliari.
- 22 giugno 2020 – "*Raggiunto accordo per "covenant holiday" e modifica di alcuni termini e condizioni delle operazioni di finanziamento in essere a seguito del COVID-19*": Autogrill comunica che, per mitigare l'impatto finanziario e operativo causato dal COVID-19, sono stati stipulati accordi con le proprie banche finanziatrici per la temporanea sospensione ("*covenant holiday*") della verifica dei parametri finanziari (*Leverage Ratio* e *Consolidated EBITDA/Consolidated Net Finance Charges*) per un periodo di 15 mesi, a partire dal 30 giugno 2020 incluso, estendibile al 31 dicembre 2021 al verificarsi di specifiche condizioni. Analoghi accordi sono stati sottoscritti dalla controllata statunitense HMSHost Corporation con le proprie banche finanziatrici nonché con i sottoscrittori dei prestiti obbligazionari *US Private Placement* in essere.
- 30 luglio 2020 – "*Autogrill: ricavi del primo semestre 2020 a Euro 1,1 miliardi (-52% rispetto a 1H2019) e EBITDA underlying a Euro 56m*": Autogrill comunica di aver esaminato ed approvato i dati dei ricavi consolidati al 30 giugno 2020.
- 16 settembre 2020 – "*Autogrill rafforza la partnership con l'aeroporto di Amsterdam*": Autogrill comunica di aver definito contrattualmente, attraverso la divisione HMSHost International, una proroga della durata della *partnership Food & Beverage* per i 79 punti vendita gestiti nell'aeroporto di Amsterdam Schiphol per il periodo 2028-2036. Per il predetto periodo si prevede un fatturato complessivo di circa Euro 1,8 miliardi.
- 24 settembre 2020 – "*Autogrill: ricavi al 31 agosto 2020 a Euro 1,4 miliardi (-55,7%); cassa e linee di credito disponibili per Euro 0,5 miliardi*": Autogrill comunica di aver esaminato ed approvato i dati dei ricavi consolidati dei primi 8 mesi al 31 agosto 2020.
- 27 novembre 2020 – "*Autogrill sottoscrive con un pool di primarie banche un contratto di finanziamento di Euro 300 milioni a 5 anni assistito dalla garanzia SACE*": Autogrill comunica di

aver sottoscritto un contratto di finanziamento per cassa, a medio-lungo termine, di natura non rotativa (*term loan*), per un ammontare massimo complessivo in linea capitale di Euro 300 milioni, della durata di 5 anni, con UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ed Unione di Banche Italiane S.p.A. Il finanziamento è assistito dalla garanzia di SACE S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 23/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 40/2020.

- 21 gennaio 2021 – “*Proposta di delega ad aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di 600 milioni di Euro comprensivo di eventuale sovrapprezzo*”: Autogrill comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, convocata per il 25 febbraio 2021, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, una delega quinquennale ad aumentare in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.
- 22 gennaio 2021 – “*Sottoscritto il pre-underwriting agreement relativo all'aumento di capitale in opzione*”: Autogrill comunica che, in relazione alla proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione, Credit Suisse Securities, Sociedad de Valores S.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Citigroup Global Markets Limited agiranno in qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* sulla base di un accordo di *pre-underwriting* sottoscritto con Autogrill in pari data, avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) da parte delle suddette banche alla sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte all'esito dell'asta dei diritti inopinati, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'aumento di capitale oggetto di delega.
- 29 gennaio 2021 – “*Autogrill: aggiornamento sul prospettato aumento di capitale in opzione*”: Autogrill comunica che in pari data (i) Intesa Sanpaolo - Divisione IMI Corporate & Investment Banking e UniCredit Corporate & Investment Banking sono diventate parti del *pre-underwriting agreement* relativo all'aumento di capitale in opzione e che (ii) è stata pubblicata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.
- 11 febbraio 2021 – “*Autogrill, dati preliminari per l'esercizio 2020: ricavi pari a Euro 2,0 miliardi; cassa e linee di credito disponibili per Euro 0,6 miliardi a fine esercizio; nuovi contratti vinti e rinnovi per Euro 5,3 miliardi*”: Autogrill comunica di aver esaminato e approvato i dati preliminari sui ricavi consolidati per l'esercizio 2020.
- 25 febbraio 2021 – “*L'Assemblea Straordinaria approva la delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale per massimi 600 milioni di euro*”: Autogrill comunica che in pari data l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione.
- 11 marzo 2021 – “*Autogrill: ricavi per l'esercizio 2020 pari a €2,0 miliardi (-60% rispetto al 2019) ed EBITDA underlying pari a €155,3m; nuovi target per gli esercizi 2021 e 2024*”: Autogrill comunica (i) di aver esaminato e approvato i dati preliminari sui ricavi consolidati per l'esercizio 2020 e (ii) l'ottenimento dell'estensione del *covenant holiday* relativi ai contratti di finanziamento stipulati da Autogrill e HMS Host Corporation nonché agli *US Private Placement* emessi da HMS Host Corporation.



- 11 marzo 2021 – “*Comunicato stampa ai sensi dell’art. 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti in merito all’adozione di un Piano di incentivazione denominato “Piano di Performance Share Units 2021”*”: Autogrill comunica di aver approvato lo schema di regolamento di un piano di incentivazione avente a oggetto azioni ordinarie di Autogrill denominato “Piano di Performance Share Units 2021”, da sottoporre all’approvazione della convocanda Assemblea degli azionisti di Autogrill.
- 30 marzo 2021 – “*Autogrill: depositate due liste per la nomina del Collegio Sindacale*”: Autogrill comunica che nei termini di legge sono state depositate due liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale, una presentata da Schematrentaquattro S.p.A. e una presentata da un raggruppamento di società di gestione del risparmio.
- 31 marzo 2021 – “*Autogrill annuncia l’accordo per la cessione delle autostrade statunitensi a un prezzo di 375 milioni di dollari*”: Autogrill comunica che la propria controllata HMSHost Corporation ha firmato un accordo per la cessione delle attività autostradali statunitensi per un prezzo di USD 375 milioni (pari a Euro 319,8 milioni) a un consorzio controllato e guidato da Blackstone Infrastructure Partners, che include Applegreen Limited e B&J Holdings. Tale accordo è soggetto a tutti gli aggiustamenti *post-closing* e contempla un possibile aumento sulla base di un meccanismo di *earn-out* connesso ai ricavi del 2022 e del 2023.
- 23 aprile 2021 – “*L’Assemblea degli Azionisti approva il bilancio di esercizio 2020*”: Autogrill comunica che l’Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio 2020 e il piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Autogrill denominato “*Performance Share Units 2021*”. L’Assemblea degli Azionisti ha altresì provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che sarà in carica per gli esercizi 2021-2023.
- 4 maggio 2021 – “*Autogrill: ricavi del primo trimestre a €370,6m (-59,3%); free cash flow a -119,7m, in linea con le aspettative; trend in miglioramento nel mese di aprile*”: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 31 marzo 2021.
- 25 maggio 2021 – “*Gruppo Autogrill: ricavi dei primi quattro mesi 2021*”: Autogrill comunica di aver esaminato e approvato i dati dei ricavi consolidati dei primi quattro mesi al 30 aprile 2021.
- 8 giugno 2021 – “*Autogrill S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione esercita la delega ad aumentare il capitale sociale e ne fissa i termini e le condizioni; firmato l’impegno di sottoscrizione dell’azionista di maggioranza per tutte le azioni spettanti in opzione; firmato il contratto di garanzia per la sottoscrizione di tutte le azioni inoptate*”: Autogrill comunica l’esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale e la fissazione dei relativi termini da parte del Consiglio di Amministrazione; la firma dell’impegno di sottoscrizione da parte dell’azionista di maggioranza per tutte le azioni spettanti in opzione; e la firma del contratto di garanzia per la sottoscrizione di tutte le azioni inoptate.

## SEZIONE 14      PRINCIPALI CONTRATTI

### 14.1      Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività

Nella presente Sezione 14 è riportata la sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente o altra società del Gruppo, stipulato nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Registrazione.

L'Emittente precisa di non essere a conoscenza di ulteriori contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati alla Data del Documento di Registrazione, contenenti disposizioni in base alle quali la Società o un membro del Gruppo abbia un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo.

#### 14.1.1    Operazioni societarie

##### 14.1.1.1    *Acquisizione di Pacific Gateway Concessions da parte di Stellar Partners, Inc.*

In data 20 febbraio 2019, Stellar Partners, Inc. (“**Stellar**”, società indirettamente controllata dall'Emittente) ha sottoscritto con, *inter alia*, Delave Inc. (“**Delave**”) e Pacific Gateway Concessions, LLC (“**PGC**” e, assieme con Delave, i “**Venditori**”) – società operanti nella gestione di punti vendita *retail* in concessione presso aeroporti nord-americani - un contratto per l'acquisto di (i) tutti gli *asset* e talune passività di PGC (gli “**Asset**”) e (ii) tutte le azioni, *partnership*, partecipazioni o simili strumenti (ivi compresa qualsiasi opzione, *warrant*, titoli convertibili o altri simili strumenti) di Delave nella società DLV-WSE, LLC per un corrispettivo, comprensivo dei meccanismi di aggiustamento prezzo pari a circa USD 35,9 milioni (il “**Contratto di Acquisizione Stellar**”). Il perfezionamento dell'acquisizione (il “**Closing**”) è avvenuto in data 31 maggio 2019.

Nell'ambito del Contratto di Acquisizione Stellar, Stellar ha rilasciato in favore di Delave e PGC le dichiarazioni cosiddette *fundamentals*, tra le quali sono comprese dichiarazioni e garanzie relative a (i) costituzione di Stellar; (ii) l'autorizzazione a sottoscrivere il Contratto di Acquisizione Stellar e la documentazione correlata; (iii) l'assenza di conflitti tra la sottoscrizione del Contratto di Acquisizione Stellar e lo statuto sociale di Stellar o qualsiasi altro contratto rilevante di cui Stellar è parte; (iv) l'assenza del conferimento di incarico a eventuali *brokers* con riferimento all'operazione di acquisizione; e (v) l'assenza di controversie che impediscano a Stellar di perfezionare l'acquisizione contemplata dal Contratto di Acquisizione Stellar. I Venditori hanno rilasciato in favore di Stellar dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, e hanno inoltre assunto obblighi di indennizzo in favore di Stellar, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia. Il periodo per far valere le violazioni delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Venditori, diverse dalle le dichiarazioni e garanzie *fundamentals*, è scaduto nel novembre 2020.

Alle dichiarazioni e garanzie ancora in vigore assunte alla data di sottoscrizione del Contratto di Acquisizione Stellar dai Venditori, ossia le dichiarazioni e garanzie *fundamentals*, in materia tributaria, ambientale e di lavoro, è applicabile il solo limite temporale di legge.

Il Contratto di Acquisizione Stellar è regolato dalla legge dello Stato del Delaware.

##### 14.1.1.2    *Cessione da parte di HSMHost Corporation, tramite alcune sue controllate, di tutte le sue attività nei Travel Centres sulle autostrade del Canada*

HSMHost Corporation (“**HSMHost**”), società controllata al 100% dall'Emittente sia alla data della cessione che alla Data del Documento di Registrazione, tramite alcune sue controllate, ha ceduto a 1194910 B.C. LTD., un consorzio guidato da Arjun Infrastructure Partners Ltd. e da Fengate Capital Management Ltd., nel corso del 2019 tutte le sue attività in tutte le 23 aree di servizio sulle autostrade del Canada, costituite dalle partecipazioni detenute dalle società canadesi HSMHost Motorways Inc. e

HMSHost Motorways L.P, in tre distinte *partnership*, cui si aggiungono le attività in concessione di tre aree di servizio interamente possedute e gestite da SMSI Travel Centres Inc. (“SMSI”), controllata di HMSHost.

In particolare, le attività cedute da HMSHost includono:

- tutte le attività di SMSI, società precedentemente detenuta al 100% da HMSHost; e
- l'intera partecipazione all'epoca detenuta da HMSHost nelle seguenti tre *partnership*:
  - o HK Travel Centres LP, per la quale HMSHost deteneva una partecipazione pari al 51% di HK Travel Centres LP (assieme al 51% del *general partner*, HK Travel Centres GP);
  - o HKSC Developments LP, per la quale HMSHost deteneva partecipazioni pari al 49% di HKSC Developments LP (assieme al 49% del *general partner* generale, HKSC Developments GP Inc.); e
  - o HKSC Opco LP, per la quale HMSHost deteneva partecipazioni pari al 49% di HKSC Opco LP (assieme al 49% del *general partner*, HKSC Opco GP Inc.),

(HKSC Developments LP, HKSC Developments GP Inc., HKSC Opco LP e HKSC Opco GP Inc. collettivamente vendute in virtù di un unico accordo di compravendita “*Project Co/Opco*”, come descritto nel seguito).

Il corrispettivo totale corrisposto dagli acquirenti per le cessioni sopra menzionate, comprensivo degli aggiustamenti del prezzo, è uguale a Dollari Canadesi 246,7 milioni (pari a Euro 163,2 milioni).

Si precisa infine che anche i *partner* di HMSHost in ciascuna delle tre *partnership* sopra citate hanno contestualmente venduto le proprie quote di partecipazione.

(i) *Cessione delle attività di SMSI*

In particolare, in data 18 marzo 2019, SMSI (società indirettamente controllata dall'Emittente) ha sottoscritto con 1194910 B.C. LTD. (l'“**Acquirente**”), società canadese non appartenente al Gruppo Autogrill, un contratto per la cessione di titoli, interessi, proprietà, *asset*, interessi e diritti di SMSI che vengono utilizzati per, sorgono da, o sono in altro modo connessi al *business* di SMSI (ivi inclusi le rimanenze, gli affitti, i contratti, le licenze, i diritti di proprietà industriale, i libri sociali, i beni immobili, come dettagliatamente elencati nel contratto) (gli “**SMSI Asset**”) (il “**Contratto di Cessione SMSI**”). Assieme alle attività sopra indicate a mero titolo esemplificativo, l'Acquirente ha rilevato altresì talune passività da SMSI.

Il perfezionamento della cessione (il “**Closing**”) è avvenuto in data 26 maggio 2019.

Nell'ambito del Contratto di Cessione SMSI, SMSI ha rilasciato in favore dell'Acquirente dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, e ha inoltre assunto obblighi di indennizzo in favore dell'Acquirente, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia.

Le dichiarazioni e garanzie assunte da SMSI ancora in vigore hanno il seguente periodo di validità:

- un periodo di 6 anni a partire dalla data del *Closing* per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie cosiddette *fundamental representations*, tra le quali sono comprese dichiarazioni e garanzie relative a (i) costituzione di SMSI; (ii) l'autorizzazione a sottoscrivere il Contratto di Cessione SMSI, nonché la documentazione ivi correlata e l'esecutività dello stesso; (iii) la completezza e accuratezza dei libri sociali; (iv) la titolarità degli *SMSI Asset* e l'assenza di

gravami sugli stessi (fatta eccezione per quanto espressamente indicato nel Contratto di Cessione SMSI); (v) l'assenza di qualunque accordo o diritto di terzi per l'acquisizione degli *Asset*; e (vi) l'assenza del conferimento di incarico a eventuali *brokers* con riferimento all'operazione di cessione;

- un periodo di 5 anni a partire dalla data del *Closing* per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie in materia ambientale;
- un periodo di 90 giorni successivi alla scadenza del relativo termine di prescrizione per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie in materia tributaria;
- un periodo di 2 anni nel caso di alcuni pagamenti ai *franchisor* per la cessazione del rapporto qualora non sia stato ottenuto il consenso,

fatta eccezione per gli atti commessi con frode da SMSI e riguardanti le dichiarazioni e garanzie, nel qual caso le limitazioni temporali sopra esposte non troveranno applicazione.

L'ammontare massimo dell'indennizzo ("*cap*") per violazione delle garanzie è pari al prezzo d'acquisto pagato dall'Acquirente fatta eccezione per alcune ipotesi (e.g. atti commessi con frode da SMSI). Il Contratto di Cessione SMSI contiene altresì previsioni di minimo indennizzabile (c.d. franchigie) per violazione delle garanzie a beneficio della parte venditrice.

Ai sensi del Contratto di Cessione SMSI, inoltre, l'Acquirente ha stipulato e consegnato a SMSI una polizza assicurativa R&W con riferimento alle eventuali violazioni delle dichiarazioni e garanzie date da SMSI, con un limite alla responsabilità non inferiore a Dollari Canadesi 55 milioni.

Il Contratto di Cessione SMSI è regolato dalla legge della Provincia di Ontario e le leggi canadesi applicabili nella Provincia di Ontario.

- (ii) *Cessione dei titoli in HK Travel Centres LP (e del sopra-citato general partner) e in ProjectCo/Opco*

In data 18 marzo 2019, (i) HMSHost Motorways Inc. ("**HMSHost M**", società indirettamente controllata dall'Emittente) e HMSHost Motorways L.P. ("**HMSHost M.L.P.**") insieme a (ii) KD Infrastructure L.P. ("**Kilmer**") e KDL OHSC L.P. ("**KDL**"), società canadesi non appartenenti al Gruppo Autogrill, hanno sottoscritto un contratto per la cessione dei seguenti titoli (i "**Titoli HK**") a 1944910 B.C. LTD (l' "**Acquirente**"): (a) le azioni detenute da HMSHost M. e Kilmer in HK Travel Centres GP Inc. ("**HK GP**") e (b) le *units* detenute da HMSHost M.L.P. e KDL in HK Travel Centres L.P. ("**HK LP**") e, insieme a HK GP, le "**Società Target HK**") (il "**Contratto di Cessione HK**").

Il 18 marzo 2019, (i) HMSHost M. e HMSHost M.L.P. insieme a (ii) Kilmer e KDL, hanno sottoscritto un contratto per la cessione dei seguenti titoli (i "**Titoli ProjectCo/OpCo**") all'Acquirente: (a) azioni detenute da HMSHost M. e Kilmer in HKSC Developments GP Inc. ("**ProjectCo GP**") e HKSC Opco GP Inc. ("**OpCo GP**"); e (b) le quote detenute da HMSHost M.L.P. e KDL in HKSC Developments L.P. ("**ProjectCo LP**") e, in HKSC Opco L.P. ("**Opco LP**"), (collettivamente ProjectCo CP, OpCo GP, ProjectCo LP e OpCo LP, le "**Società Target ProjectCo/Opco**") (il "**Contratto i Cessione ProjectCo/Opco**"). Le Società *Target* HK e le Società *Target* ProjectCo/Opco sono definite collettivamente come le "**Società Target**".

Il perfezionamento della cessione (il "**Closing**") ai sensi del Contratto di Cessione HK e del Contratto di Cessione ProjectCo/Opco (i "**Contratti di Cessione**") è avvenuto in data 26 maggio 2019, a seguito dell'ottenimento delle relative autorizzazioni governative.

Nell'ambito dei Contratti di Cessione, HMSHost M e HMSHost M.L.P. (congiuntamente a Kilmer e KDL) hanno rilasciato in favore dell'Acquirente dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di

mercato per operazioni similari, e hanno inoltre assunto obblighi di indennizzo in favore dell'Acquirente, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia.

Le dichiarazioni e garanzie ancora in vigore assunte da HSMHost M e HSMHost M.L.P. (congiuntamente a Kilmer e KDL) hanno il seguente periodo di validità:

- un periodo di 6 anni a partire dalla data del *Closing* per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie cosiddette *fundamental representations*, tra le quali sono comprese dichiarazioni e garanzie relative a (i) costituzione; (ii) l'autorizzazione a sottoscrivere i Contratti di Cessione HK, nonché la documentazione ivi correlata e l'esecutività degli stessi; (iii) la completezza e accuratezza dei libri sociali; (iv) la titolarità dei Titoli e l'assenza di gravami sugli stessi (fatta eccezione per quanto espressamente indicato nei Contratti di Cessione); (v) l'assenza di qualunque accordo o diritto di terzi per l'acquisizione dei Titoli e degli *units*; (vi) la costituzione, l'assenza di investimenti, la completezza e correttezza dei libri sociali e l'assenza di procedure concorsuali delle Società *Target*; (vii) il capitale sociale delle Società *Target*; (viii) la titolarità degli *asset* detenuti dalle Società *Target* e l'assenza di gravami sugli stessi (fatta eccezione per quanto espressamente indicato nei Contratti di Cessione); (ix) l'assenza di qualunque accordo o diritto di terzi per l'acquisizione del *business* o degli *asset* delle Società *Target*; e (vi) l'assenza del conferimento di incarico a eventuali *brokers* con riferimento all'operazione di cessione;
- un periodo di 5 anni a partire dalla data del *Closing* per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie in materia ambientale;
- un periodo di 90 giorni successivi alla scadenza del relativo termine di prescrizione per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie in materia tributaria,

fatta eccezione per gli atti commessi con frode da HSMHost M e HSMHost M.L.P. e riguardanti le dichiarazioni e garanzie, nel qual caso le limitazioni temporali sopra esposte non troveranno applicazione.

L'ammontare massimo dell'indennizzo ("*cap*") per violazione delle garanzie è pari al prezzo d'acquisto prorotato pagato dall'Acquirente a HSMHost M e HSMHost M.L.P., fatta eccezione per alcune ipotesi (e.g. atti commessi con frode da HSMHost M e HSMHost M.L.P.). I Contratti di Cessione contengono altresì previsioni di minimo indennizzabile (c.d. franchigie) per violazione delle garanzie a beneficio delle parti venditrici.

Ai sensi dei Contratti di Cessione, inoltre, l'Acquirente ha stipulato e consegnato ai venditori una polizza assicurativa R&W con riferimento alle eventuali violazioni delle dichiarazioni e garanzie date dai venditori, con un limite alla responsabilità non inferiore a Dollari Canadesi 55 milioni.

Il Contratto di Cessione SMSI e i Contratti di Cessione sono regolati dalla legge della Provincia dell'Ontario e le leggi del Canada applicabili nella Provincia dell'Ontario.

#### **14.1.1.3 Cessione di Autogrill Czech s.r.o. a Lagardere Travel Retail a.s.**

In data 21 marzo 2019 Autogrill Europe S.p.A. (società controllata dall'Emittente) ("**Autogrill Europe**") ha sottoscritto con Lagardere Travel Retail a.s. ("**Lagardere**"), società ceca non appartenente al Gruppo Autogrill, un contratto per la cessione del 100% del capitale sociale di Autogrill Czech s.r.o. ("**Autogrill Czech**") per un impatto finanziario complessivo di Euro 9,5 milioni, comprensivo dei meccanismi di aggiustamento prezzo e della cassa ceduta (il "**Contratto di Cessione Czech**"). Il perfezionamento della cessione (il "**Closing**") è avvenuto in data 31 maggio 2019.

Nell'ambito del Contratto di Cessione Czech, Autogrill Europe ha rilasciato in favore di Lagardere dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, e ha inoltre assunto

obblighi di indennizzo in favore di Lagardere, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia.

Le dichiarazioni e garanzie in materia fiscale ancora in vigore assunte da Autogrill Europe sono valide per un periodo di 54 mesi a partire dalla data del *Closing*. Le restanti dichiarazioni e garanzie sono scadute 18 mesi dopo la data del *Closing*, fatta eccezione per le dichiarazioni e garanzie relative al capitale sociale, nel qual caso le limitazioni temporali sopra esposte non troveranno applicazione.

Ai sensi del Contratto di Cessione Czech, Autogrill Europe sarà tenuta a indennizzare Lagardere qualora quest'ultima subisca danni per un importo superiore alla franchigia pari a Euro 15.000 (Euro 5.000 nel caso di interessi di mora relativi al pagamento dell'IVA da parte di Autogrill Czech) e a seguito di una violazione da parte di Autogrill Europe delle garanzie rilasciate da Autogrill Europe, avvenuta entro i limiti temporali di validità delle garanzie sopra esposti, nonché degli obblighi assunti da Autogrill Europe ai sensi del Contratto di Cessione Czech. L'ammontare massimo dell'indennizzo ("*cap*") è pari al prezzo di cessione.

Il Contratto di Cessione è regolato dalla legge della Repubblica Ceca.

#### ***14.1.1.4 Acquisizione del 50% del capitale sociale di Autogrill Middle East, LLC da parte di HMSHost International B.V.***

A seguito di una *binding offer* sottoscritta in data 8 gennaio 2020 tra le parti, in data 6 febbraio 2020, HMSHost International B.V. ("**HMSHost International**", società indirettamente controllata dall'Emittente), titolare del 50% del capitale sociale di Autogrill Middle East, LLC ("**Autogrill Middle East**") ha sottoscritto con Emirates Capital Company LLC ("**Emirates Capital**") un contratto per l'acquisto delle azioni rappresentanti il restante 50% del capitale sociale di Autogrill Middle East (le "**Azioni**") per un corrispettivo pari a circa Euro 7,9 milioni (AED 32 milioni) (il "**Contratto di Acquisizione Emirates**"). Il perfezionamento dell'acquisizione (il "**Closing**"), per effetto del quale HMSHost International detiene il 100% del capitale sociale di Autogrill Middle East, è avvenuto in data 5 marzo 2020.

Nell'ambito del Contratto di Acquisizione Emirates, HMSHost International ha rilasciato in favore di Emirates Capital, tra l'altro, dichiarazioni e garanzie relative a (i) costituzione di HMSHost International; (ii) l'autorizzazione a sottoscrivere il Contratto di Acquisizione Emirates; (iii) l'assenza di conflitti tra la sottoscrizione del Contratto di Acquisizione Emirates e la legge, i documenti costitutivi di HMSHost International o qualsiasi altro contratto di cui HMSHost International è parte; (iv) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per la sottoscrizione e il perfezionamento del Contratto di Acquisizione Emirates; (v) la sussistenza di fondi necessari per il perfezionamento dell'acquisizione. Emirates Capital ha rilasciato in favore di HMSHost International dichiarazioni e garanzie e assunto obblighi di indennizzo in favore di HMSHost International in linea con la prassi di mercato per operazioni similari.

Inoltre, ai sensi del Contratto di Acquisizione Emirates, Emirates Capital ha assunto l'obbligo, per i tre anni successivi al *Closing*, a non assumere, sollecitare o indurre qualsiasi dipendente di Autogrill Middle East a terminare il proprio rapporto di lavoro con Autogrill Middle East.

Il Contratto di Acquisizione Emirates è regolato dalla legge dell'Inghilterra e del Galles.

#### ***14.1.1.5 Cessione da parte di Autogrill Europe S.p.A. del 100% del capitale sociale di Autogrill Iberia S.L.U.***

In data 2 ottobre 2020, Autogrill Europe S.p.A. (società controllata dall'Emittente) ("**Autogrill Europe**") ha sottoscritto con Areas S.A.U. ("**Areas**"), società spagnola non appartenente al Gruppo Autogrill, un contratto per la cessione del 100% del capitale sociale di Autogrill Iberia S.L.U. ("**Autogrill Iberia**"), società incaricata della gestione delle attività spagnole del Gruppo Autogrill che

riguardano 60 punti vendita, presenti in modo prevalente nelle autostrade iberiche (il “**Contratto di Cessione**”).

Tale operazione di cessione rientra nel processo di ottimizzazione dell’allocazione del capitale e rifocalizzazione del portafoglio contratti del Gruppo Autogrill nelle aree e nei canali attualmente con più alto potenziale di crescita e redditività prospettica.

In data 29 dicembre 2020, a seguito dell’approvazione da parte dell’ente *antitrust* spagnolo, Autogrill S.p.A., tramite la sua controllata Autogrill Europe S.p.A., ha concluso l’operazione di cessione in favore del Gruppo AREAS, dell’intera partecipazione in Autogrill Iberia S.L.U.. Il perfezionamento formale della cessione (il “**Closing**”) è avvenuto in data 14 gennaio 2021. Il corrispettivo per la cessione di Autogrill Iberia corrisposto da Areas, comprensivo dei meccanismi di aggiustamento prezzo, è pari a Euro 2,1 milioni.

Nell’ambito del Contratto di Cessione, Autogrill Europe ha rilasciato in favore di Areas dichiarazioni e garanzie valide per un periodo di 18 mesi a partire dalla data del *Closing*, fatta eccezione per le dichiarazioni e garanzie cosiddette “*fundamentals*” (ad esempio, esistenza di Autogrill Europe, autorizzazione a sottoscrivere il Contratto di Cessione, titolarità e libera disponibilità della partecipazione oggetto di cessione), nonché quelle in materia tributaria, diritto del lavoro e previdenza sociale, in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e ha inoltre assunto obblighi di indennizzo in favore di Areas, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia.

In particolare, ai sensi del Contratto di Cessione, Autogrill Europe sarà tenuta a indennizzare Areas qualora quest’ultima subisca danni per un importo superiore alle franchigie di cui al Contratto di Cessione e a seguito di una violazione da parte di Autogrill Europe delle garanzie rilasciate da Autogrill Europe nonché degli obblighi assunti da Autogrill Europe con riferimento al periodo interinale. L’ammontare massimo dell’indennizzo (“*cap*”) è pari a Euro 3 milioni, fatta eccezione per alcune ipotesi non soggette ad alcun *cap* (e.g. violazione delle dichiarazioni e garanzie *fundamentals* o richieste di indennizzo risultanti da problematiche in materia tributaria, diritto del lavoro o previdenza sociale).

Inoltre, il Contratto di Cessione prevede altresì degli obblighi di non concorrenza in capo ad Autogrill Europe e alle altre società del Gruppo Autogrill, in forza dei quali, con estensione geografica limitata alla Spagna, le società del Gruppo si sono impegnate, direttamente e indirettamente, per un periodo di 5 anni (da intendersi ridotto a 2 anni per effetto del provvedimento con il quale l’Autorità *Antitrust* spagnola ha autorizzato l’operazione) dalla data del *Closing*, a non svolgere attività in concorrenza con quelle di Autogrill Iberia e a non sottrarre dipendenti ad Autogrill Iberia. Tali obblighi di non concorrenza sono limitati alle attività di *food&beverage* e non si applicano nell’ipotesi di acquisizioni internazionali da parte del gruppo Areas, a condizione che non vengano utilizzati i *brand* di Autogrill. Inoltre, in quest’ultima ipotesi, sussiste altresì l’obbligo per la entità che risulterà all’esito di tale acquisizione o fusione, per un periodo di 2 anni (per effetto del provvedimento con il quale l’Autorità *Antitrust* spagnola ha autorizzato l’operazione), di non partecipare a nuove gare per l’aggiudicazione di contratti per i servizi di ristorazione o vendita di prodotti *food&beverage* nelle autostrade e stazioni ferroviarie.

Il Contratto di Cessione è regolato dalla legge spagnola.

Inoltre, Autogrill Europe ha stipulato in data 18 settembre 2018 un contratto di finanziamento infragruppo *revolving* con Autogrill Iberia, come successivamente modificato il 5 luglio 2020, ai sensi del quale, alla data del *Closing*, Autogrill Iberia era debitore di Autogrill Europe per un importo, comprensivo di interessi, pari a Euro 5.661.489,16 (il “**Finanziamento Infragruppo**”). Alla data del *Closing*, contestualmente alla cessione del 100% capitale sociale di Autogrill Iberia, Autogrill Europe ha ceduto ad Areas i crediti derivanti dal Finanziamento Infragruppo per un corrispettivo pari a Euro 5.661.489,16, da corrispondere in quattro rate di pari importo ripartite in 3 anni e garantite da una garanzia bancaria a prima richiesta, di cui la prima alla data del *Closing* e le successive alla data del

primo, secondo e terzo anniversario del *Closing*, estinguendo conseguentemente il Finanziamento Infragruppo.

Nel contesto della cessione sono stati altresì sottoscritti tra Autogrill Europe e Areas 2021 S.L.U. (già Autogrill Iberia, “**Areas 2021**”):

- un *brand license agreement*, ai sensi del quale Autogrill Europe ha assunto l’obbligo, a fronte del corrispettivo pattuito, pari a Euro 100.000, di far sì che Areas 2021 possa continuare ad usare i *brand* appartenenti al Gruppo Autogrill per un periodo massimo di 6 mesi dalla data del *Closing* per assicurare la continuità del servizio di Areas 2021 (il “**Brand License Agreement**”); e
- un *transitional service agreement*, in forza del quale Autogrill Europe ha assunto l’obbligo di fornire, o a far sì che vengano forniti dalle altre società del Gruppo, a fronte del corrispettivo pattuito, pari a Euro 220.000, ad Areas 2021 taluni servizi in regime transitorio (*accounting & controlling systems, document management system, sales reporting systems, infrastructural services*) (il “**Transitional Service Agreement**”) fino al 14 gennaio 2022, fermo restando il diritto di Areas 2021 di richiedere l’estensione della durata del *Transitional Service Agreement* per ulteriori 6 mesi, secondo quanto espressamente previsto nello stesso, per un periodo non superiore a sei mesi. Ai sensi del *Transitional Service Agreement*, Areas 2021 ha inoltre la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, con un preavviso di 30 giorni.

#### **14.1.1.6 Cessione da parte di HMSHost Corporation delle proprie attività autostradali statunitensi**

In data 31 marzo 2021, HMSHost Corporation (società controllata dall’Emittente) (“**HMSHost**”) ha sottoscritto con un consorzio controllato e guidato da Blackstone Infrastructure Partners, che include Applegreen Limited, operatore *leader* nel settore delle aree di servizio autostradali, e B&J Holdings (l’“**Acquirente**”), un contratto (*membership interest purchase agreement*, il “**MIPA**”) per cedere sostanzialmente la totalità delle proprie attività autostradali collocate negli Stati Uniti (le “**Attività**”) per un prezzo pari a USD 375 milioni (pari a Euro 319,8 milioni applicando il tasso di cambio al 31 marzo 2021 pari a 1,1725) (l’“**Headline Purchase Price**”), soggetto agli aggiustamenti di seguito descritti.

La cessione delle attività autostradali statunitensi segue la vendita del *business* autostradale canadese avvenuta nel 2019 ed è in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo Autogrill, che prevedono il consolidamento e il rafforzamento della posizione di *leadership* internazionale e la possibilità di cogliere eventuali opportunità di mercato.

Il perfezionamento della cessione (il “**Closing**”) è attualmente previsto per l’estate 2021 e non potrà avere luogo prima del 30 giugno 2021 senza il consenso scritto dell’Acquirente. Inoltre ciascuna delle parti potrà risolvere il MIPA qualora il *Closing* non si verifichi entro il 10 settembre 2021, purchè ciò non sia dipeso da un inadempimento della parte che intende risolvere il MIPA. Il *Closing* è soggetto a talune condizioni sospensive tipiche per transazioni della medesima tipologia, ivi incluse l’ottenimento delle autorizzazioni governative competenti, quali le autorità *antitrust*, e il consenso dei concessionari e dei *franchisor*. Alla Data del Documento di Registrazione, le autorizzazioni governative necessarie e il consenso dei concessionari e dei *franchisor* non sono ancora stati ottenuti.

Prima del *Closing*, HMSHost consoliderà le Attività (come sopra definite) (ad eccezione del Contratto di Concessione per il Canale Autostradale collocato sulla New York Thruway, che scadrà nell’estate 2021) attualmente facenti capo a varie società del Gruppo nella società HMS Host Tollroads, Inc (la “**Società Target**”) la quale verrà convertita in una *limited liability company* (LLC). In particolare, il suddetto consolidamento avverrà, *inter alia*, mediante il trasferimento alla Società *Target* dell’intero capitale sociale della società HMS Host Family Restaurants, LLC, società attiva nel settore autostradale statunitense e che alla data della stipula del MIPA è interamente posseduta da HMS



Host Family Restaurants, Inc, società a sua volta interamente posseduta da HMSHost. Ai sensi del MIPA, il trasferimento alla Società *Target* del capitale sociale di HMS Host Family Restaurants, LLC potrà avvenire a mezzo di conferimento, cessione o con altra diversa modalità.

Al *Closing* dunque, l'Acquirente acquisterà l'intero capitale sociale della Società *Target* ai sensi del MIPA, a condizione che tutte le necessarie autorizzazioni governative siano state ottenute.

Il MIPA include, *inter alia*, le seguenti previsioni:

- (a) **fondo di garanzia:** entro 5 giorni lavorativi successivi alla stipula del MIPA, l'Acquirente trasferirà USD 37.500.000 in un fondo di garanzia. Tale somma sarà liberata al perfezionamento dell'operazione di cessione o sarà trattenuto da HMSHost quale *break-up fee* in caso di inadempimento delle obbligazioni previste in capo all'Acquirente.
- (b) **Earn-Out Post-Closing:** l'Acquirente dovrà effettuare a favore di HMSHost ulteriori pagamenti qualora i ricavi lordi superino determinati obiettivi per gli esercizi 2022 e 2023. In particolare, l'Acquirente dovrà corrispondere a HMSHost una somma pari al 25% dei (i) ricavi dell'esercizio 2022 relativi al *business* delle concessioni autostradali negli Stati Uniti qualora questi superino un valore pari a USD 287.000.000,00 e (ii) ricavi dell'esercizio 2023 relativi al *business* delle concessioni autostradali negli Stati Uniti qualora questi superino un valore pari a USD 303.000.000,00.
- (c) **Località aggiuntive in New Jersey:** HMSHost è titolare di un diritto di prelazione relativo a due concessioni nel New Jersey in virtù dell'accordo con la New Jersey Turnpike Authority ("NJTA"). Nel dicembre 2020, NJTA ha formalmente notificato a HMSHost il diritto di ottenere in concessione due siti sulla Garden State Parkway. Secondo i termini del MIPA, l'Acquirente ha accettato, a determinate condizioni, di pagare un corrispettivo aggiuntivo per il diritto di prelazione relativo a tali due ulteriori siti.
- (d) **Ulteriori aggiustamenti:** ai sensi del MIPA, le parti hanno altresì convenuto l'inclusione di talune clausole che prevedono aggiustamenti al prezzo di acquisto. In particolare, il MIPA prevede un aggiustamento del prezzo d'acquisto post-*Closing* per consentire alle parti di correggere eventuali discrepanze relative alle stime pre-*Closing* delle componenti utilizzate ai fini della definizione del prezzo di acquisto, tra cui, *inter alia*, (i) il capitale circolante, (ii) la cassa, (iii) l'indebitamento e (iv) le spese dell'operazione. In particolare, il prezzo finale di acquisto potrà essere, *inter alia*:
  - i. diminuito dell'importo di cui la cassa stimata superi la cassa finale, o aumentato dell'importo (eventuale) di cui la cassa finale superi la cassa stimata;
  - ii. aumentato dell'importo di cui il capitale circolante finale superi il capitale circolante stimato, o diminuito dell'importo di cui il capitale circolante stimato superi il capitale circolante finale;
  - iii. aumentato dell'importo di cui l'indebitamento assunto stimato superi l'indebitamento assunto finale, o diminuito dell'importo di cui l'indebitamento assunto finale superi l'indebitamento assunto stimato; e/o
  - iv. aumentato dell'ammontare di cui le spese dell'operazione stimate superino le spese dell'operazione definitive, o diminuito dell'ammontare di cui le spese dell'operazione definitive superino le spese dell'operazione stimate.

Inoltre, le parti hanno convenuto ulteriori aggiustamenti, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) la deduzione dal prezzo di acquisto di alcune spese connesse all'operazione; e (ii) la deduzione proporzionale dall'Headline Purchase Price delle spese derivanti dal ritardo nel perfezionamento dell'operazione in cui sia incorso l'Acquirente di un ammontare pari a USD 750.000 per ciascun mese nel periodo compreso tra il 1° agosto e il 10 settembre 2021.

Il MIPA inoltre prevede un aggiustamento post-*Closing* del prezzo di acquisto in base alla differenza tra (A) la stima pre-*Closing* degli investimenti previsti a carico di HMSHost per la costruzione, la riparazione e il rinnovamento di punti vendita, secondo quanto previsto dai Contratti di Concessione relativi alla c.d. *travel plaza* che prevedono espressamente un ammontare minimo per tali investimenti; e (B) l'importo in dollari di tali investimenti confermato successivamente al *Closing* da un esperto indipendente o da una società di consulenza, ragionevolmente accettabile per entrambi le parti.

Il MIPA include, *inter alia*, le seguenti clausole:

- (a) **polizza assicurativa R&W dell'Acquirente:** l'Acquirente dovrà stipulare una polizza assicurativa R&W *buyer side* ("**Polizza R&W**") con efficacia a partire dalla data del *Closing*. Fatto salvo il caso di dolo da parte di HMSHost, la polizza R&W sarà per l'Acquirente l'unico mezzo attraverso cui ottenere un indennizzo in caso di violazioni anteriori al *Closing* da parte di HMSHost delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla stessa HMSHost ai sensi del MIPA.
- (b) **Obblighi di indennizzo di HMSHost:** HMSHost ha assunto a favore dell'Acquirente i seguenti obblighi di indennizzo.
- i. Fino a 30 giorni dopo la scadenza dei relativi termini di prescrizione, fatta eccezione il caso di dolo:
    - (A) indennizzo per alcune tasse e imposte;
    - (B) indennizzo per le dichiarazioni di HMSHost relative alla riorganizzazione della Società *Target*;
    - (C) indennizzo per taluni contenziosi che verranno ritenuti da HMSHost.
  - ii. A partire dalla data del *Closing* e per i tre mesi successivi, fatta eccezione per il caso di dolo, indennizzo per violazioni o inadempimento a taluni obblighi di HMSHost ai sensi del MIPA, tra cui:
    - (A) la violazione, tra la firma del MIPA e il *Closing*, degli obblighi di gestione interinale in conformità con le pratiche passate;
    - (B) indennizzo da parte di HMSHost per la violazione dell'impegno ad adottare sforzi commercialmente ragionevoli per mantenere e preservare le attuali relazioni con clienti, dipendenti, fornitori e altri soggetti, tra la firma del MIPA e il *Closing*; e
    - (C) indennizzo per non aver mantenuto e rispettato gli *standard* del *brand* (fatte salve alcune eccezioni).

In ogni caso, fatta eccezione per il caso di dolo, il MIPA prevede (i) una franchigia di USD 3 milioni e (ii) un ammontare massimo di indennizzo a carico di HMSHost non superiore al valore del prezzo di acquisto.

- (c) **Risoluzione:** il MIPA prevede che una parte possa risolvere il contratto, *inter alia*, (i) qualora la controparte non abbia rimediato a una violazione che potrebbe determinare l'impossibilità di soddisfare una condizione richiesta ai fini del *Closing* o (ii) qualora un'autorità governativa abbia emesso un ordine che vieti l'esecuzione dell'operazione o (iii) qualora una determinata data concordata dalle parti venga superata. Infine, HMSHost potrà risolvere il MIPA nel caso in cui l'Acquirente non abbia provveduto a effettuare il deposito pari al 10% del prezzo di acquisto (ossia USD 37.500.000).
- (d) **Transitional service agreement:** nel contesto della cessione, al *Closing* verrà altresì sottoscritto un *transitional service agreement* tra HMSHost e l'Acquirente, in forza del quale HMSHost fornirà all'Acquirente, a fronte di un corrispettivo che sarà pattuito tra le parti, taluni servizi in regime

transitorio per un periodo di un anno a far data dal *Closing*, fermo restando il diritto dell'Acquirentedi richiedere l'estensione della durata di tale *transitional service agreement* per un periodo ulteriore di tre mesi. Il *transitional service agreement* sarà negoziato in buona fede prima del *Closing* sulla base di taluni termini chiave preliminarmente concordati tra le parti ai sensi del MIPA. Si segnalano i seguenti principali termini preliminarmente concordati tra le parti:

- i. **Oggetto:** HSMHost dovrà fornire taluni servizi classificati secondo due categorie principali: (i) servizi di continuità, ossia servizi che hanno lo scopo di preservare e continuare temporaneamente le attività fino al completamento del processo di cessione; e (ii) servizi di cessione, ossia servizi che hanno lo scopo di facilitare la cessione della Società *Target* da HSMHost all'Acquirente. Tra i principali servizi oggetto del *transitional service agreement* vi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di supporto, servizi di contabilità e finanza, *business development*, servizi di supporto clienti, servizi relativi ai punti vendita, *database*, inventario e organizzazione dei dipendenti, servizi connessi alle risorse umane, servizi informatici, etc.
- ii. **Durata:** il termine iniziale del *transitional service agreement* decorrerà dalla data del *Closing* e scadrà al compimento del primo anno successivo alla data del *Closing*. La Società *Target*, previa notifica a HSMHost, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine iniziale, potrà estendere il periodo iniziale per ciascun servizio fino a un massimo di ulteriori tre mesi a tre mesi aggiuntivi.
- iii. **Corrispettivo:** la Società *Target* dovrà corrispondere a HSMHost le seguenti commissioni per la fruizione dei servizi:
  - a. per i servizi di continuità, una tariffa fissa per ciascun servizio come stabilita all'interno della documentazione contrattuale già concordata tra le parti;
  - b. per i servizi di separazione, una tariffa determinata sulla base di una stima del numero di ore e dei relativi compensi predisposta da HSMHost, con possibilità di rettifica, qualora HSMHost ritenga ragionevolmente che la tariffa risulterà superiore alla tariffa stimata. I compensi per i servizi di separazione saranno calcolati sulla base delle registrazioni del tempo impiegato dal personale che esegue tali servizi, utilizzando tariffe per ciascun tipo di servizio di separazione da concordare tra le parti.

(e) **Legge applicabile:** il MIPA è regolato dalla legge dello stato del Delaware.

Si segnala che, ai sensi del Contratto di Finanziamento HMS, del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 e del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 (come *infra* definiti), i proventi derivanti dalla cessione delle attività presso le autostrade americane da realizzarsi ai sensi del MIPA potranno essere utilizzati, salvo il consenso delle banche finanziatrici o degli obbligazionisti, a scelta di HSMHost a fini di reinvestimento in beni produttivi o di un'offerta di rimborso anticipato di tale indebitamento.

A tale riguardo si segnala altresì che al 31 marzo 2021 le attività e le passività afferenti al *business* autostradale riclassificate alle voci “Attività possedute per la vendita” e “Passività possedute per la vendita” sono suddivise come segue:

(in migliaia di Euro)	<b>31.03.2021</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>4.616</b>
<i>di cui Attività finanziarie correnti</i>	<i>2.056</i>
<b>Attività non correnti</b>	<b>442.501</b>
<i>di cui Attività finanziarie non correnti</i>	<i>2.061</i>
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>447.117</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>18.287</b>
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	<i>10.655</i>
<b>Passività non correnti</b>	<b>235.362</b>
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>235.336</i>
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>253.649</b>

I principali dati economici del *business* autostradale negli Stati Uniti e le relative incidenze sui dati di Gruppo sono indicati come segue:

	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi in migliaia di USD	30.013	41.651	138.478	302.860
<i>Tasso di cambio USD/Euro</i>	<i>1,2048</i>	<i>1,1027</i>	<i>1,1422</i>	<i>1,1195</i>
<b>Ricavi in migliaia di Euro</b>	<b>24.911</b>	<b>37.772</b>	<b>121.238</b>	<b>270.531</b>
Ricavi – Gruppo Autogrill	420.195	977.107	2.215.774	5.393.753
Incidenza %	5,9%	3,9%	5,5%	5,0%
Risultato operativo in migliaia di USD	(5.462)	(9.955)	(63.800)	(5.877)
<i>Tasso di cambio USD/Euro</i>	<i>1,2048</i>	<i>1,1027</i>	<i>1,1422</i>	<i>1,1195</i>
<b>Risultato operativo in migliaia di Euro</b>	<b>(4.534)</b>	<b>(9.028)</b>	<b>(55.857)</b>	<b>(5.250)</b>
Risultato operativo – Gruppo Autogrill	(102.212)	(80.303)	(511.624)	336.553
Incidenza %	4,4%	11,2%	10,9%	-1,6%

#### 14.1.2 Contratti di finanziamento

##### **14.1.2.1 *Tabella Riassuntiva dei principali contratti di finanziamento erogati ad Autogrill S.p.A. ed HMSHost Corporation e dei prestiti obbligazionari emessi da HMSHost Corporation***

Alla Data del Documento di Registrazione, tenuto conto degli accordi di *covenant holiday* che riguardano debiti che alla data del 31 marzo 2021 ammontano a Euro 1.500,7 milioni, non sussistono i presupposti che legittimano i creditori finanziari a richiedere il rimborso anticipato dei propri crediti. Per il residuo indebitamento finanziario lordo<sup>68</sup> del Gruppo, in relazione al quale non sono previsti *covenant* bensì impegni usuali previsti per la relativa tipologia di contratti, pari a Euro 2.248,2 milioni al 31 marzo 2021, non sussistono i presupposti che legittimano i creditori finanziari a richiedere il rimborso anticipato dei propri crediti.

<sup>68</sup> Indebitamento finanziario lordo: rappresenta la somma dell’indebitamento finanziario corrente e non corrente, determinato secondo quanto previsto dagli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)”. Al 31 marzo 2021 include anche la quota di passività finanziarie possedute per la vendita relativa alla prospettata cessione delle attività autostradali statunitensi.

Alla data del 31 marzo 2021 (i) l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Autogrill è pari ad Euro 3.748,9 milioni; e (ii) l'ammontare del debito finanziario del Gruppo inerente ai contratti di finanziamento ed ai prestiti obbligazionari per i quali i relativi finanziatori hanno accordato al Gruppo le richieste di *covenant holiday* è pari ad Euro 1.500,7 milioni, di cui Euro 925,0 milioni relativi a finanziamenti di Autogrill S.p.A., USD 350 milioni relativi a finanziamenti di HMSHost Corporation e USD 325,0 milioni relativi a obbligazioni (pari a Euro 575,7 milioni al 31 marzo 2021).

La restante parte dell'indebitamento finanziario lordo, pari a Euro 2,2 miliardi, corrisponde a Euro 2,0 miliardi per passività per beni in *leasing* e a Euro 0,2 miliardi principalmente per linee di credito *uncommitted*, le quali non prevedono *covenant* finanziari.

I contratti di finanziamento erogati all'Emittente e ad HMSHost Corporation che hanno beneficiato della temporanea sospensione della verifica dei *covenant* (c.d. *covenant holiday*) prevedono a carico del Gruppo Autogrill obblighi aggiuntivi di fare o di non fare, di volta in volta meglio descritti nelle sintesi dei contratti riportate nel seguito della presente Sezione 14.1.2.

Per le informazioni sull'impiego dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale relative, *inter alia*, al rimborso anticipato di parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo, si rinvia alla Sezione 3.2 della Nota Informativa.

La tabella che segue riporta una sintesi di taluni termini chiave dei principali contratti di finanziamento stipulati da Autogrill S.p.A. ed HMSHost Corporation e dei prestiti obbligazionari emessi da HMSHost Corporation.

<b>Tipologia finanziamento</b>	<b>Società beneficiaria /emittente</b>	<b>Istituto Finanziatore</b>	<b>Importo previsto nel contratto</b>	<b>Leverage Ratio non superiore a:</b>	<b>Rapporto tra EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati netti non inferiore a:</b>
Contratto di finanziamento	Autogrill S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Euro 100.000.000	Non previsto	Non previsto
Contratto di finanziamento	Autogrill S.p.A., Autogrill Italia S.p.A. e Nuova Sidap S.r.l.	UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	Euro 300.000.000	3,5x	4,5x
Contratto di finanziamento	Autogrill S.p.A.	UniCredit S.p.A.	Euro 150.000.000	3,5x	4,5x
Contratto di finanziamento	Autogrill S.p.A.	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Euro 75.000.000	3,5x	4,5x
Contratto di finanziamento	Autogrill S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Euro 300.000.000	3,5x	4,5x
Contratto di finanziamento	Autogrill S.p.A.	Banca Popolare di Milano S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.)	Euro 100.000.000	3,5x	4,5x
Contratto di finanziamento	HMSHost Corporation	Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch, Bank of America, N.A., Coöperatieve Rabobank U.A., New York Branch e UniCredit Bank AG - New York Branch	USD 400.000.000,00	3,5x	4,5x
Prestito Obbligazionario	HMSHost Corporation		USD 200.000.000,00	3,5x	4,5x
Prestito Obbligazionario	HMSHost Corporation		USD 150.000.000,00	3,5x	4,5x

#### 14.1.2.2 *Contratto di finanziamento tra Autogrill S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A.*

In data 1 aprile 2021, l'Emittente, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento a breve termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00) (il "**Finanziamento Bilaterale ISP**") con scadenza in data 15 novembre 2021 e allo scopo di far fronte alle generali esigenze societarie e di capitale circolante della società (il "**Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP**").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato una linea di credito di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00).

Il Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP non prevede l'impegno dell'Emittente al rispetto di specifici parametri finanziari e ha durata fino al 15 novembre 2021, data di rimborso finale e integrale del finanziamento.

Il tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP è fisso e corrispondente alla somma di Euribor e un margine fisso pari a 155 punti base.

In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP, l'Emittente dovrà corrispondere gli interessi di mora calcolati ad un tasso pari al tasso di interesse che sarebbe stato dovuto se il relativo importo dovuto e non pagato fosse stato erogato a titolo di finanziamento per il successivo periodo di interessi maggiorato di 1,00 ulteriore punto percentuale.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi di non fare per tutta la durata del contratto, tra cui:

- (i) non costituire diritti, garanzie, vincoli o gravami a favore di terzi sui propri beni ad eccezione di **(a)** alcuni *carve out* specifici previsti all'interno del Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP e **(b)** qualsiasi vincolo concesso da qualsiasi società rilevante sui propri beni a garanzia di un debito il cui importo capitale (se aggregato con l'importo capitale di qualsiasi altro debito anch'esso garantito da vincoli consessi dell'Emittente o da qualsiasi membro del Gruppo, ad eccezione di alcuni vincoli elencati nel Contratto di Finanziamento ISP medesimo) non superi Euro 150.000.000 (centocinquanta milioni/00) (o il suo equivalente in qualsiasi altra valuta o valute) rispetto a tutte le società rilevanti ed in qualsiasi momento;
- (ii) non distribuire dividendi o distribuire utili o riserve ai propri azionisti; e
- (iii) non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona sia mediante **(a)** l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia **(b)** l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20.000.000 (venti milioni/00).

Inoltre, il Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP prevede una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il seguente obbligo dell'Emittente di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo non sia pagato quando dovuto;
- (ii) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia dichiarato o diventi esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento;

- (iii) qualsiasi *commitment* in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia cancellato dal relativo creditore in seguito al verificarsi di un evento di inadempimento; e
- (iv) qualsiasi creditore di qualsiasi società del Gruppo dichiari un indebitamento finanziario di quest'ultimo esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento,

restando inteso che (a) la previsione di cui al paragrafo (i) che precede non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00); (b) le previsioni di cui ai paragrafi (ii) e (iv) che precedono non si applicheranno nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verificano le circostanze di cui ai predetti paragrafi sia per ciascun creditore singolarmente considerato, per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00); e (c) la previsione di cui al paragrafo (iii) non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario messo a disposizione per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00).

Infine, il Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP prevede alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento Bilaterale ISP e di ogni altro importo dovuto dall'Emittente ai sensi del Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP, tra cui:

- (i) il cambio di controllo; e/o
- (ii) la circostanza in cui, *inter alia*, cambino i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, dell'Emittente; e/o
- (iii) il perfezionamento dell'Aumento di Capitale, di cui l'Emittente dovrà dare pronta notifica alla banca finanziatrice, in ogni caso entro 3 Giorni Lavorativi.

Inoltre, l'Emittente ha contrattualmente la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del Finanziamento Bilaterale ISP per importi minimi di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni).

Il Contratto di Finanziamento Bilaterale ISP non è assistito da garanzie reali.

**14.1.2.3 Contratto di finanziamento in pool tra Autogrill S.p.A., Autogrill Italia S.p.A. e Nuova Sidap S.r.l., da un lato, e UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., BNP Paribas - Succursale Italia, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank - Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), dall'altro lato**

In data 27 novembre 2020, l'Emittente in qualità di beneficiario controllante, Autogrill Italia S.p.A. ("Autogrill Italia") e Nuova Sidap S.r.l. ("Nuova Sidap" ed, unitamente ad Autogrill Italia, le "Società Garanti" ed, unitamente all'Emittente e ad Autogrill Italia le "Società Obbligate" e ciascuna singolarmente considerata una "Società Obbligata") in qualità di beneficiarie controllate e società obbligate, hanno sottoscritto con, *inter alios*, UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in qualità di banche finanziatrici (le "Banche Finanziatrici"), UniCredit S.p.A. in qualità di agente SACE (l'"Agente SACE") e UniCredit S.p.A. in qualità di banca agente (la "Banca Agente"), un contratto di finanziamento in *pool* regolato dalla legge italiana ed assistito da garanzia di SACE S.p.A. ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito con legge 5 giugno 2020 n. 40, il "Decreto Liquidità") (il "Contratto di Finanziamento SACE"), ai sensi del quale le Banche

Finanziatrici hanno erogato un finanziamento per cassa a medio-lungo termine di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 300.000.000,00 (il “**Finanziamento SACE**”), secondo le quote di partecipazione al *pool* (ovvero pari ad Euro 42.857.142,00 per UniCredit S.p.A. ed Euro 42.857.143,00 per le restanti Banche Finanziatrici) mediante accredito su conto corrente dedicato. Alcuni termini e condizioni di cui al Contratto di Finanziamento SACE sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una richiesta di modifica temporanea denominata “Richiesta di *covenant holiday*” sottoscritta tra l’Emittente e la Banca Agente, in nome e per conto delle Banche Finanziatrici, in data 10 marzo 2021 (la “**SACE Covenant Holiday Request**”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE, l’Emittente deve utilizzare le somme ricevute al fine di finanziare, conformemente a quanto previsto, *inter alia*, dal Decreto Liquidità (A) costi del personale, investimenti e/o capitale circolante; e/o (B) il pagamento dei canoni di locazione o di affitto di ramo d’azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia, e, in particolare, potrà utilizzare (a) una porzione del Finanziamento SACE pari ad Euro 270.000.000,00 per erogare a favore di Autogrill Italia un finanziamento soci, che dovrà essere utilizzato da Autogrill Italia, come segue: (i) fino ad un importo massimo pari al 45%, per finanziare i propri costi del personale; (ii) fino ad un importo massimo pari al 10%, per finanziare i propri investimenti; (iii) fino ad un importo massimo pari al 40%, per finanziare il proprio capitale circolante e (iv) fino ad un importo massimo pari al 30%, per finanziare il pagamento dei canoni di locazione o di affitto di ramo d’azienda (il “**Finanziamento Soci Autogrill Italia**”); (b) una porzione del finanziamento pari ad Euro 24.000.000,00 per erogare a favore di Nuova Sidap un finanziamento soci che dovrà essere utilizzato da Nuova Sidap per effettuare i pagamenti funzionali al finanziamento dei propri costi del personale per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (il “**Finanziamento Soci Nuova Sidap**” e, congiuntamente al Finanziamento Soci Autogrill Italia, i “**Finanziamenti Soci Strutturali**”); e (c) una porzione del finanziamento pari ad Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00) per finanziare i propri costi del personale per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.

Il Finanziamento SACE è assistito dalla garanzia di SACE S.p.A. rilasciata in data 26 novembre 2020 ai sensi del Decreto Liquidità avente ad oggetto il rischio di mancato rimborso del Finanziamento SACE, per capitale, interessi ed oneri accessori, fino ad un ammontare massimo pari al 70% degli importi erogati e non rimborsati a valere sul Finanziamento SACE (la “**Garanzia SACE**”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE, le Società Garanti si sono costituite irrevocabilmente e incondizionatamente, in via solidale, garanti in via autonoma e a prima domanda, ogni eccezione rimossa nell’interesse dell’Emittente e in favore di ciascuna Banca Finanziatrice, al fine di garantire, *inter alia*, il puntuale, esatto ed integrale adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento SACE e/o dagli altri documenti finanziari relativi all’operazione.

Il Contratto di Finanziamento SACE prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari a partire dal 31 dicembre 2021 (incluso) e per tutta la durata del Contratto di Finanziamento SACE, da attestare alla data del 31 dicembre 2021, 30 giugno 2022, 31 dicembre 2022, 30 giugno 2023, 31 dicembre 2023, 30 giugno 2024, 31 dicembre 2024 e 30 giugno 2025: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x; e (ii) rapporto tra EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati netti non inferiore a 4,5x.

Ai sensi della *SACE Covenant Holiday Request*, le parti hanno tuttavia convenuto, *inter alia*, (i) la temporanea sospensione (c.d. *covenant holiday*) della verifica dei *covenant* finanziari per un periodo di 12 mesi a partire dal 31 dicembre 2021 (incluso) e (ii) la rinuncia da parte delle Banche Finanziatrici ai rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento SACE in seguito alla violazione, da parte dell’Emittente, dei *covenant* finanziari durante il *covenant holiday*.



Il Contratto di Finanziamento SACE ha durata fino al 30 giugno 2025, compreso il periodo di preammortamento (di cui la prima rata al 31 dicembre 2020 e l'ultima rata al 30 settembre 2023). Il contratto prevede il rimborso della somma mediante n. 7 rate trimestrali posticipate, comprensive di una quota capitale fissa pari ad Euro 42.857.143,00 (fatta eccezione per l'ultima rata che sarà di importo pari a 42.857.142,00), la prima scadente il 31 dicembre 2023, oltre a n. 12 rate di preammortamento di cui sopra relative al pagamento degli interessi e determinate secondo la formula indicata nel seguito del presente paragrafo. Il tasso di interesse fino al 31 dicembre 2021 sarà pari al maggiore tra (i) la somma di margine, pari a 220 punti base per anno (il “**Margine**”), ed Euribor e (ii) il Margine stesso qualora l'Euribor sia pari o inferiore a zero; successivamente il Margine applicabile al Finanziamento SACE potrà variare 2 (due) volte in ciascun esercizio, in aumento o diminuzione, a seconda del caso, in funzione del livello di *leverage ratio* risultante a ciascuna data di verifica, secondo quanto indicato nella tabella qui di seguito riportata.

<b>Leverage Ratio</b>	<b>Margine</b>
Superiore o uguale a 3,00:1,00	165 punti base per anno
Superiore o uguale a 2,50:1,00 ma inferiore a 3,00:1,00	150 punti base per anno
Superiore o uguale a 2,00:1,00 ma inferiore a 2,50:1,00	140 punti base per anno
Superiore o uguale a 1,50:1,00 ma inferiore a 2,00:1,00	130 punti base per anno
Superiore o uguale a 1,00:1,00 ma inferiore a 1,50:1,00	115 punti base per anno
Inferiore a 1,00:1,00	100 punti base per anno

Le rate di preammortamento con scadenza prevista al 31 dicembre 2020 e al 31 marzo 2021 sono state corrisposte dall'Emittente in conformità ai termini e alle condizioni del Contratto di Finanziamento SACE.

In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE, l'Emittente dovrà corrispondere gli interessi di mora pari al tasso di interesse sopra descritto maggiorato di 1,00 ulteriore punto percentuale.

A fronte della prestazione della garanzia da parte di SACE S.p.A. e per le attività di gestione della stessa, l'Emittente si è obbligato a pagare alla SACE S.p.A., per il tramite dell'Agente SACE, un corrispettivo annuale per un importo pari a (i) 50 punti base per il primo anno di durata del Finanziamento SACE; (ii) 100 punti base per ciascuno del secondo e terzo anno di durata del Finanziamento SACE; e (iii) 200 punti base per ciascuno del quarto e quinto anno di durata del Finanziamento SACE, (ciascuno, il “**Corrispettivo Annuale SACE**”), da calcolarsi anticipatamente sulla porzione del Finanziamento SACE garantita dalla Garanzia SACE erogata e non rimborsata.

In caso di ritardo nella corresponsione delle somme dovute a SACE, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere i relativi interessi moratori al tasso annuo dello 0,50%. Inoltre, l'Emittente ha contrattualmente la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del Finanziamento SACE per importi minimi di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni) e per multipli di Euro 1.000.000,00 (un milione), ovvero, se inferiore, per un importo pari all'ammontare erogato e non rimborsato del Finanziamento SACE. In caso di rimborso anticipato volontario, l'Emittente dovrà corrispondere ai Finanziatori costi di rottura (*break cost*) usuali per questo tipo di operazioni.

Ai sensi della *SACE Covenant Holiday Request* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche al Contratto di Finanziamento SACE:

- (a) è stato previsto che la prima data in cui verranno testati i parametri finanziari successivamente al periodo di *covenant holiday* sarà il 31 dicembre 2022;
- (b) fino al 31 dicembre 2022 (escluso), le Banche Finanziatrici hanno rinunciato ad esercitare i rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento SACE al verificarsi di qualsiasi evento rilevante scaturente dalla violazione del rispetto dei parametri finanziari da parte dell'Emittente;
- (c) la definizione di effetto sostanzialmente pregiudizievole (*material adverse effect*) è stata modificata al fine di escludere che, fino al 31 dicembre 2022 (incluso) qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerato come un evento e/o una circostanza in grado di avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, fatto salvo (i) qualsiasi evento rilevante ai sensi dell'articolo 19.3 (*Mancato pagamento*) del Contratto di Finanziamento SACE, (ii) eventuali obblighi di pagamento anticipato obbligatorio di cui all'articolo 6.1.1 (*Illiceità*) ed all'articolo 6.1.2 (*Cambio di Controllo*) del Contratto di Finanziamento SACE e (iii) ciascun impegno relativo ai *covenant* finanziari di cui all'articolo 17 (*Impegni Finanziari*) alla data di verifica degli impegni finanziari che cade il 31 dicembre 2022; e
- (d) la definizione di oneri finanziari consolidati netti è stata modificata al fine di escludere qualsiasi commissione, costo, sconto, penale o commissione (c.d. *make whole*) dal calcolo del parametro finanziario "*Interest coverage ratio*" in caso di rimborso anticipato delle (i) USD 150.000.000 5.12% *Senior Guaranteed Notes* con scadenza il 17 gennaio 2023; (ii) USD 40.000.000 4.97% *Series B Senior Guaranteed Notes* con scadenza il 1° settembre 2021; (iii) USD 80.000.000 5.40% *Series C Senior Guaranteed Notes* con scadenza in data 1° settembre 2024; e (iv) USD 55.000.000 5.45% *Series D Senior Guaranteed Notes* con scadenza in data 1 settembre 2025 (le "**US Notes**"), emesse da HMSHost Corporation (di seguito "**HMS**").

È prevista una clausola di divieto di *change of control* dell'Emittente, ai sensi della quale l'Emittente si è impegnata, a far sì che (a) il Sig. Luciano Benetton, Sig.ra Giuliana Benetton, la Sig.ra Sabrina Benetton, la Sig.ra Barbara Benetton, il Sig.re Massimo Benetton, il Sig.re Andrea Benetton, il Sig.re Christian Benetton e il Sig.re Leone Benetton, nonché i relativi coniugi, figli e nipoti e (b) ogni entità giuridica, direttamente o indirettamente, controllata da uno o più dei membri della famiglia Benetton elencati al paragrafo (a) che precede (i "**Soci di Riferimento**") non perdano il controllo dell'Emittente stessa, senza la preventiva approvazione scritta di ciascun finanziatore.

È inoltre prevista una clausola di divieto di *change of control* di Autogrill Italia e Nuova Sidap (congiuntamente i "**Beneficiari Controllati**" e ciascuno singolarmente considerato un "**Beneficiario Controllato**"), ai sensi della quale l'Emittente si è impegnata a (a) detenere direttamente una partecipazione pari al 100% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria di Autogrill Italia e (b) detenere indirettamente per il tramite di Autogrill Italia una partecipazione pari al 100% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria di Nuova Sidap.

In caso di violazione degli impegni assunti dall'Emittente nelle clausole di *change of control* appena descritte, ciascuna Banca Finanziatrice, trascorso un periodo di negoziazione con l'Emittente non eccedente trenta (30) giorni, ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato parziale o totale della porzione di Finanziamento SACE erogata, unitamente agli interessi (ivi compresi eventuali interessi di mora), e ogni altra somma dovuta ai sensi dei documenti finanziari.

Il Contratto di Finanziamento SACE prevede, inoltre, come caso di rimborso anticipato obbligatorio integrale, l'ipotesi in cui gli obblighi di pagamento dell'Emittente non siano più garantiti dalla Garanzia SACE.

L'Emittente sarà, infine, tenuto a rimborsare anticipatamente il Finanziamento SACE nell'ipotesi in cui si verifichi (i) il rimborso e/o pagamento, in tutto o in parte, di ciascuno dei Finanziamenti Soci Strutturali, (ii) un evento che faccia sorgere il diritto dell'Emittente di richiedere il rimborso anticipato dei Finanziamenti Soci Strutturali.

Anche in caso di rimborso anticipato obbligatorio, fatta eccezione per il caso in cui questo sia determinato dalla cessazione di efficacia della Garanzia SACE, l'Emittente dovrà corrispondere ai Finanziatori costi di rottura (*break cost*) usuali per questo tipo di operazioni.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE, l'Emittente si è impegnata per tutta la durata del finanziamento, *inter alia*, a pena di declaratoria di decadenza dal beneficio del termine ex art. 1186 c.c. (salvo che l'Emittente abbia posto rimedio alla propria inadempienza), a:

- (a) non deliberare modifiche al proprio statuto che possano essere pregiudizievoli per gli interessi dei finanziatori; e
- (b) non costituire o permettere la costituzione di alcun vincolo su tutti o alcuni dei propri beni e/o sui beni di altra società del Gruppo, fatta eccezione per i vincoli consentiti ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE, in conseguenza della circostanza che il finanziamento è garantito dalla Garanzia SACE, l'Emittente si è impegnata a, *inter alia*;

- (a) utilizzare i proventi del Finanziamento SACE esclusivamente in conformità agli scopi previsti nel Contratto di Finanziamento SACE;
- (b) gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata del contratto di finanziamento;
- (c) non deliberare ed effettuare, e l'Emittente dovrà far sì che le altre società (incluse quelle soggette a direzione e coordinamento da parte dell'Emittente) aventi sede in Italia che facciano parte del medesimo gruppo dell'Emittente non deliberino e non effettuino distribuzioni di dividendi per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data della richiesta del Finanziamento SACE; e
- (d) mantenere in Italia la propria sede legale, le attività relative agli investimenti, alla ricerca e allo sviluppo e alla gestione commerciale, nonché, con riferimento ad Autogrill Italia e Nuova Sidap, la parte sostanziale della produzione.

È prevista, infine, la decadenza dal beneficio del termine, *inter alia*, nel caso di: mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del Finanziamento SACE (salvo il caso in cui tale inadempimento dipenda da un mero errore amministrativo e venga sanato entro 5 giorni lavorativi successivi alla data prevista per il relativo pagamento); violazione di uno qualsiasi degli impegni o obblighi assunti da ciascuna delle Società Obbligate in relazione al rilascio della Garanzia SACE; non veridicità di qualsiasi dichiarazione o garanzia resa o ripetuta da ciascuna Società Obbligata in relazione al rilascio della Garanzia SACE; mancato adempimento di uno degli obblighi di natura creditizia e finanziaria assunti dall'Emittente nei confronti di istituti di credito o enti finanziari; instaurazione di procedure cautelari e/o esecutive; dichiarazioni dell'Emittente risultate non veritiere; verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo non sia pagato quando dovuto;

- (ii) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia dichiarato o diventi esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento;
- (iii) l'indebitamento finanziario messo a disposizione di qualsiasi società del Gruppo sia cancellato o sospeso dal relativo creditore per effetto del verificarsi di un evento di inadempimento; e
- (iv) qualsiasi creditore di qualsiasi società del Gruppo dichiari un indebitamento finanziario di quest'ultimo esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento,

restando inteso che *(a)* la previsione di cui al paragrafo (i) che precede non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, singolarmente ovvero in aggregato e per tutta la durata del Finanziamento SACE, inferiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00) (o importo equivalente in altra valuta); *(b)* le previsioni di cui ai paragrafi (ii) e (iv) che precedono non si applicheranno nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verificano le circostanze di cui ai predetti paragrafi sia per un importo, singolarmente ovvero in aggregato e per tutta la durata del Finanziamento SACE, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00) (o importo equivalente in altra valuta); e *(c)* la previsione di cui al paragrafo (iii) non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario messo a disposizione per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, singolarmente ovvero in aggregato e per tutta la durata del Finanziamento SACE, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00) (o importo equivalente in altra valuta).

Ai sensi della *SACE Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha temporaneamente assunto, *inter alia*, i seguenti ulteriori obblighi di non fare:

- (a) non effettuare acquisizioni dirette o indirette di società di persone, società per azioni o società a responsabilità limitata (ciascuna, una "**Persona**"), fino al 31 dicembre 2022, sia mediante *(a)* l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia *(b)* l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20.000.000 (venti milioni/00);
- (b) non riacquistare, riscattare o altrimenti acquisire qualsiasi capitale sociale, opzioni o altri diritti di acquisto di capitale sociale (ma ad esclusione di qualsiasi titolo di debito convertibile in, o scambiabile con, capitale sociale) dell'Emittente medesimo;
- (c) non distribuire dividendi o distribuire utili o riserve ai propri azionisti fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso), con possibilità di distribuire dividendi a partire dall'esercizio 2023 fino ad un massimo del 60% dell'utile netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; e
- (d) nella misura in cui HMS debba verificare qualsiasi *covenant* finanziario a condizioni simili agli impegni finanziari di cui al Contratto di Finanziamento SACE ad una data di verifica straordinaria compresa tra il 1° settembre 2021 ed il 31 dicembre 2022 (la "**Data di Determinazione Straordinaria**"), di fornire alla Banca Agente, nello stesso momento in cui HMS abbia fornito il relativo certificato di conformità al relativo creditore, una copia di tale certificato di conformità ed un certificato rilasciato dal *Chief Financial Officer* dell'Emittente che confermi che HMS era conforme ai relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria e a tale data non si era verificato o continuava a verificarsi alcun evento rilevante (il "**Certificato CFO SACE**"). Resta inteso che *(i)* il caso in cui il certificato di conformità di HMS fornisca evidenza del mancato rispetto da parte della medesima dei relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione

Straordinaria; e/o (ii) la mancata consegna da parte dell'Emittente del Certificato CFO SACE alla Banca Agente in tali circostanze costituirà un evento, ove non rimediato entro termini di gradimento delle Banche Finanziatrici, in grado di determinare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi del Contratto di Finanziamento SACE.

Ai sensi della *SACE Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente si è impegnato, altresì a:

- (i) fornire alla Banca Agente, entro 45 giorni dalla fine di ciascun mese, rapporti di gestione consolidati riassuntivi firmati da un firmatario autorizzato dell'Emittente che dettagliano (a) le vendite effettive (cd. *actual sales*); (b) il debito netto totale consolidato utilizzando il tasso di cambio Euro/USD alla fine di ciascun mese; e
- (ii) a partire dal 10 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2022 (incluso), incrementare il margine riportato nel Contratto di Finanziamento SACE a 220 punti base annui; successivamente al 31 dicembre 2022 (escluso) il margine ai fini del calcolo degli interessi tornerà a essere determinato secondo i termini previsti nel Contratto di Finanziamento SACE.

#### **14.1.2.4 Contratto di finanziamento tra Autogrill ed UniCredit S.p.A.**

In data 18 marzo 2020 l'Emittente, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con UniCredit S.p.A., in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 150.000.000,00 (centocinquanta milioni/00) (il "**Finanziamento UniCredit**") con scadenza in data 18 marzo 2025 e allo scopo di rifinanziare l'indebitamento finanziario in essere derivante da un contratto di finanziamento stipulato in data 1 agosto 2017 tra l'Emittente, in qualità di prestatore, e UniCredit Bank Austria AG, UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di parti finanziatrici (il "**Contratto di Finanziamento UniCredit**"). Alcuni termini e condizioni di cui al Contratto di Finanziamento UniCredit sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata "*Covenant Holiday and amendment request letter*" sottoscritta tra l'Emittente ed UniCredit S.p.A. in data 17 giugno 2020 (la "**First UCI Covenant Holiday Request**") ed una seconda richiesta di modifica temporanea denominata "*Covenant Holiday and amendment request letter*" sottoscritta tra l'Emittente ed UniCredit S.p.A. in data 10 marzo 2021 (la "**Second UCI Covenant Holiday Request**").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, UniCredit S.p.A. ha erogato un finanziamento per cassa a medio-lungo termine di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 150.000.000,00 (centocinquanta milioni/00). Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari a partire dal relativo periodo di riferimento che termina il 30 giugno 2020 e per tutta la durata del Contratto di Finanziamento UniCredit, da attestare alla data del 30 giugno 2021, 31 dicembre 2021, 30 giugno 2022, 31 dicembre 2022, 30 giugno 2023, 31 dicembre 2023, 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x, che, a determinate condizioni contenute nel contratto di finanziamento medesimo e fino a tre volte nell'arco della vita del finanziamento può essere innalzato a 4,00x; e (ii) rapporto tra EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati netti non inferiore a 4,5x.

Ai sensi della *Second UCI Covenant Holiday Request*, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nel Contratto di Finanziamento UniCredit non vengano testati fino al 31 dicembre 2022 (escluso).

Il Contratto di Finanziamento UniCredit ha durata fino al 18 marzo 2025 (compreso il periodo di preammortamento). Il contratto prevede il rimborso della somma mediante n. 3 rate annuali posticipate,

comprehensive di una quota capitale fissa pari ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00) che scadono rispettivamente il 18 marzo 2023, il 18 marzo 2024 ed il 18 marzo 2025.

Il tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento UniCredit è variabile e corrispondente alla somma di Euribor e un margine variabile a seconda del livello di *leverage ratio*, come indicato nella tabella di seguito riportata:

<i>Leverage Ratio</i>	<i>Margine applicabile al finanziamento</i>
uguale o maggiore di 3,50:1,00	1,75
uguale o maggiore di 3,00:1,00 ma minore di 3,50:1,00	1,55
uguale o maggiore di 2,50:1,00 ma minore di 3,00:1,00	1,35
uguale o maggiore di 2,00:1,00 ma minore di 2,50:1,00	1,15
uguale o maggiore di 1,50:1,00 ma minore di 2,00:1,00	1,00
uguale o maggiore di 1,00:1,00 ma minore di 1,50:1,00	0,90
minore di 1.00:1.00	0,85

In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, l'Emittente dovrà corrispondere gli interessi di mora calcolati ad un tasso pari al tasso di interesse che sarebbe stato dovuto se il relativo importo dovuto e non pagato fosse stato erogato a titolo di finanziamento per il successivo periodo di interessi maggiorato di 1,00 ulteriore punto percentuale.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, è consentito l'indebitamento finanziario assunto da qualsiasi società nell'ambito dell'attività ordinaria ed a condizioni di mercato per un importo massimo in aggregato non superiore a Euro 450.000.000,00 (quattrocento cinquanta milioni) o importo equivalente in altra valuta. Ai sensi della *First UCI Covenant Holiday Request*, tale importo è stato aumentato ad Euro 600.000.000 (seicento milioni) (o il suo equivalente in altre valute) in aggregato per tutte le società rilevanti. Ai sensi della *Second UCI Covenant Holiday Request* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche al Contratto di Finanziamento UniCredit:

- (a) è stato previsto che la prima data in cui verranno testati i parametri finanziari successiva al *covenant holiday* sarà il 31 dicembre 2022;
- (b) fino al 31 dicembre 2022 (escluso), UniCredit S.p.A. ha rinunciato ad esercitare i rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento UniCredit al verificarsi di qualsiasi *default* e/o *event of default* scaturente dalla violazione del rispetto dei parametri finanziari da parte dell'Emittente;
- (c) la definizione di effetto sostanzialmente pregiudizievole (*material adverse effect*) è stata modificata al fine di escludere che fino al 31 dicembre 2022 (incluso) qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerato come un evento e/o una circostanza in grado di avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, fatto salvo (i) qualsiasi evento di *default* ai sensi dell'articolo 21.1 (*Non-payment*) del Contratto di Finanziamento UniCredit, (ii) eventuali obblighi di pagamento anticipato obbligatorio di cui all'articolo 7.1 (*Illegality*) ed all'articolo 7.2 (*Change of Control*) del Contratto di Finanziamento UniCredit e (iii) ciascun impegno relativo ai *covenant* finanziari di cui all'articolo 18.2 (*Financial condition*); e
- (d) la definizione di oneri finanziari consolidati netti (*consolidated net finance charges*) è stata modificata al fine di escludere qualsiasi commissione, costo, sconto, penale o commissione (c.d. *make whole*) dal calcolo del parametro finanziario "*Interest coverage ratio*" in caso di rimborso anticipato delle US Notes.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi di non fare per tutta la durata del contratto, tra cui:

- (i) non concedere diritti, garanzie, vincoli o gravami a favore di terzi sui propri beni ad eccezione di (a) alcuni *carve out* specifici previsti all'interno del Contratto di Finanziamento UniCredit e

- (b) qualsiasi vincolo concesso da qualsiasi società rilevante sui propri beni a garanzia di un debito il cui importo capitale (se aggregato con l'importo capitale di qualsiasi altro debito anch'esso garantito da vincoli connessi dell'Emittente o da qualsiasi membro del Gruppo, ad eccezione di alcuni vincoli elencati nel Contratto di Finanziamento UniCredit medesimo) non superi Euro 150.000.000 (centocinquanta milioni/00) (o il suo equivalente in qualsiasi altra valuta o valute) rispetto a tutte le società rilevanti ed in qualsiasi momento;
- (ii) non emettere azioni o effettuare operazioni relative al proprio capitale, fatta eccezione per le operazioni consentite tra le quali configura altresì l'aumento di capitale posto in essere a condizioni di mercato;
  - (iii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario ad eccezione dell'indebitamento finanziario consentito;
  - (iv) non compiere atti di disposizione totale o parziale dell'azienda o rami d'azienda o altri beni; e
  - (v) non effettuare distribuzioni di dividendi durante il periodo in cui il *leverage ratio* è stato aumentato a 4,00x.

Ai sensi della *Second UCI Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha temporaneamente assunto, *inter alia*, i seguenti ulteriori obblighi di non fare:

- (a) non effettuare acquisizioni dirette o indirette di società di persone, società per azioni o società a responsabilità limitata (ciascuna, una "**Persona**"), sia mediante (a) l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia (b) l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20.000.000 (venti milioni/00);
- (b) non riacquistare, riscattare o altrimenti acquisire qualsiasi capitale sociale, opzioni o altri diritti di acquisto di capitale sociale (ma ad esclusione di qualsiasi titolo di debito convertibile in, o scambiabile con, capitale sociale) dell'Emittente medesimo;
- (c) non distribuire dividendi o distribuire utili o riserve ai propri azionisti fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso), con possibilità di distribuire dividendi a partire dall'esercizio 2023 fino ad un massimo del 60% dell'utile netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; e
- (d) nella misura in cui HMS debba verificare qualsiasi *covenant* finanziario a condizioni simili agli impegni finanziari di cui al Contratto di Finanziamento UniCredit ad una data di verifica straordinaria compresa tra il 1° settembre 2021 ed il 31 dicembre 2022 (la "**Data di Determinazione Straordinaria UniCredit**"), di fornire ad UniCredit S.p.A., nello stesso momento in cui HMS abbia fornito il relativo certificato di conformità al relativo creditore, una copia di tale certificato di conformità ed un certificato rilasciato dal *Chief Financial Officer* dell'Emittente che confermi che HMS era conforme ai relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria UniCredit e a tale data non si era verificato nè continuava a verificarsi alcun evento rilevante (il "**Certificato CFO UniCredit**"). Resta inteso che (i) il caso in cui il certificato di conformità di HMS fornisca evidenza del mancato rispetto da parte della medesima dei relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria UniCredit; e/o (ii) la mancata consegna da parte dell'Emittente del Certificato CFO UniCredit ad UniCredit S.p.A. in tali circostanze costituirà un *event of default* ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit.

Ai sensi della *Second UCI Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente si è impegnato, altresì:

- (i) a fornire a UniCredit S.p.A., entro 45 giorni dalla fine di ciascun mese, rapporti di gestione consolidati riassuntivi firmati da un firmatario autorizzato dell'Emittente che dettagliano (a) le vendite effettive (cd. *actual sales*); (b) il debito netto totale consolidato utilizzando il tasso di cambio Euro/USD alla fine di ciascun mese; e
- (ii) a partire dal 10 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2022, incrementare il margine riportato nel Contratto di Finanziamento UniCredit a 250 punti base annui e, pertanto gli aggiustamenti del margine previsti nel Contratto di Finanziamento UniCredit troveranno applicazione, nel rispetto dei termini ivi previsti, a partire dal 31 dicembre 2022.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il seguente obbligo dell'Emittente di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo non sia pagato quando dovuto;
- (ii) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia dichiarato o diventi esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento;
- (iii) qualsiasi *commitment* in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia cancellato dal relativo creditore in seguito al verificarsi di un evento di inadempimento; e
- (iv) qualsiasi creditore di qualsiasi società del Gruppo dichiari un indebitamento finanziario di quest'ultimo esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento,

restando inteso che (a) la previsione di cui al paragrafo (i) che precede non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00); (b) le previsioni di cui ai paragrafi (ii) e (iv) che precedono non si applicheranno nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verificano le circostanze di cui ai predetti paragrafi sia per ciascun creditore singolarmente considerato, per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00); e (c) la previsione di cui al paragrafo (iii) non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario messo a disposizione per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00).

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento UniCredit e di ogni altro importo dovuto dall'Emittente a Unicredit S.p.A. ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, tra cui, il cambio di controllo, ovvero la circostanza in cui cambino i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente ha contrattualmente la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del Finanziamento UniCredit per importi minimi di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni). Il Contratto di Finanziamento UniCredit non è assistito da garanzie reali.



#### 14.1.2.5 Contratto di finanziamento tra Autogrill e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

In data 1 agosto 2019 l’Emittente, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 75.000.000,00 (settantacinque milioni/00) (il “**Finanziamento MB**”) con scadenza in data 1 agosto 2024 e allo scopo di far fronte alle esigenze di capitale della società e al fine di implementare talune operazioni straordinarie (il “**Contratto di Finanziamento MB**”). Alcuni termini e condizioni di cui al Contratto di Finanziamento MB sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata “*Covenant Holiday and amendment request letter*” sottoscritta tra l’Emittente e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. in data 17 giugno 2020 (la “**First MB Covenant Holiday Request**”) ed una seconda richiesta di modifica temporanea denominata “*Covenant Holiday and amendment request letter*” sottoscritta tra l’Emittente e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. in data 9 marzo 2021 (la “**Second MB Covenant Holiday Request**”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento MB, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha erogato una linea di credito di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00) ed una linea di credito di natura rotativa (*revolving*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni/00).

Il Contratto di Finanziamento MB prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari a partire dal relativo periodo di riferimento terminato il 31 dicembre 2019 e poi per tutta la durata del Contratto di Finanziamento MB, da attestare alla data del 30 giugno 2021, 31 dicembre 2021, 30 giugno 2022, 31 dicembre 2022, 30 giugno 2023, 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x, che, a determinate condizioni contenute nel contratto di finanziamento medesimo e fino a tre volte nell’arco della vita del finanziamento può essere innalzato a 4,00x; e (ii) rapporto tra EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati netti non inferiore a 4,5x.

Ai sensi della *Second MB Covenant Holiday Request*, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nel Contratto di Finanziamento MB non vengano testati fino al 31 dicembre 2022 (escluso).

Il Contratto di Finanziamento MB ha durata fino al 1 agosto 2024 (compreso il periodo di preammortamento). Il contratto prevede il rimborso della linea di credito non rotativa mediante n. 4 rate annuali posticipate, comprensive di una quota capitale fissa pari ad Euro 12.500.000,00 (dodici milioni cinquecentomila/00) che scadono rispettivamente il 1 agosto 2021, il 1 agosto 2022, il 1 agosto 2023 ed il 1 agosto 2024. L’Emittente dovrà rimborsare qualsiasi utilizzo della linea di credito di tipo rotativo l’ultimo giorno del periodo di interessi in cui l’utilizzo è stato effettuato e sarà tenuto a rimborsare integralmente la linea di credito *revolving* che sia *outstanding* il 1 agosto 2024.

Il tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento MB è variabile e corrisponde alla somma di Euribor e un margine variabile a seconda del livello di *leverage ratio*, come indicato nella tabella di seguito riportata:

<i>Leverage Ratio</i>	<i>Margine applicabile al finanziamento term</i>	<i>Margine applicabile al finanziamento revolving</i>
maggiore di 3,00:1,00	2,50	2,50
maggiore di 2,00:1,00 ma minore o uguale a 3,00:1,00	1,50	1,50
uguale o minore di 2,00:1,00	1,10	1,10

In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento MB, l’Emittente dovrà corrispondere gli interessi di mora calcolati ad un tasso pari al tasso di interesse

che sarebbe stato dovuto se il relativo importo dovuto e non pagato fosse stato erogato a titolo di finanziamento per il successivo periodo di interessi maggiorato di 1,00 ulteriore punto percentuale.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento MB, è consentito l'indebitamento finanziario assunto da qualsiasi società rilevante nell'ambito dell'attività ordinaria ed a condizioni di mercato, per un importo massimo in aggregato non superiore a Euro 450.000.000,00 (quattrocento cinquanta milioni) o importo equivalente in altra valuta. Ai sensi della *First MB Covenant Holiday Request*, tale importo è stato aumentato ad Euro 600.000.000 (seicento milioni) (o il suo equivalente in altre valute) in aggregato per tutte le società rilevanti.

Ai sensi della *Second MB Covenant Holiday Request* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche al Contratto di Finanziamento MB:

- (a) è stato previsto che la prima data in cui verranno testati i parametri finanziari successiva al *covenant holiday* sarà il 31 dicembre 2022;
- (b) fino al 31 dicembre 2022 (escluso), Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha rinunciato ad esercitare i rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento MB al verificarsi di qualsiasi *default* e/o *event of default* scaturente dalla violazione del rispetto dei parametri finanziari da parte dell'Emittente;
- (c) la definizione di effetto sostanzialmente pregiudizievole (*material adverse effect*) è stata modificata al fine di escludere che fino al 31 dicembre 2022 (incluso), qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerata come un evento e/o una circostanza in grado di avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole; e
- (d) la definizione di oneri finanziari consolidati netti (*consolidated net finance charges*) è stata modificata al fine di escludere qualsiasi commissione, costo, sconto, penale o commissione (c.d. *make whole*) dal calcolo del parametro finanziario "*Interest coverage ratio*" in caso di rimborso anticipato delle US Notes;
- (e) l'articolo 5.4 (*Lender's participation*) è stato modificato per prevedere che fino al 31 dicembre 2022, qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerata come un evento e/o una circostanza in grado di determinare un *default* o un evento di *default* o rendere non veritiere le dichiarazioni da ripetersi ai fini di ciascun utilizzo e/o riutilizzo delle linee di credito.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento MB, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi di non fare per tutta la durata del contratto, tra cui:

- (i) non concedere diritti, garanzie, vincoli o gravami a favore di terzi sui propri beni ad eccezione di (a) alcuni *carve out* specifici previsti all'interno del Contratto di Finanziamento MB e (b) qualsiasi vincolo concesso da qualsiasi società rilevante sui propri beni a garanzia di un debito il cui importo capitale (se aggregato con l'importo capitale di qualsiasi altro debito anch'esso garantito da vincoli consessi dell'Emittente o da qualsiasi membro del Gruppo, ad eccezione di alcuni vincoli elencati nel Contratto di Finanziamento MB medesimo) non superi Euro 150.000.000 (centocinquanta milioni/00) (o il suo equivalente in qualsiasi altra valuta o valute) rispetto a tutte le società rilevanti ed in qualsiasi momento;
- (ii) non emettere azioni o effettuare operazioni relative al proprio capitale, fatta eccezione per le operazioni consentite tra le quali configura altresì l'aumento di capitale posto in essere a condizioni di mercato;

- (iii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario ad eccezione dell'indebitamento finanziario consentito;
- (iv) non compiere atti di disposizione totale o parziale dell'azienda o rami d'azienda o altri beni; e
- (v) non effettuare distribuzioni di dividendi durante il periodo in cui il *leverage ratio* è stato aumentato a 4,00x.

Ai sensi della *Second MB Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022 l'Emittente ha temporaneamente assunto i seguenti ulteriori obblighi di non fare:

- (a) non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona sia mediante *(a)* l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia *(b)* l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20.000.000 (venti milioni/00);
- (b) non riacquistare, riscattare o altrimenti acquisire qualsiasi capitale sociale, opzioni o altri diritti di acquisto di capitale sociale (ma ad esclusione di qualsiasi titolo di debito convertibile in, o scambiabile con, capitale sociale) dell'Emittente medesimo;
- (c) non distribuire dividendi o distribuire utili o riserve ai propri azionisti fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso) con possibilità di distribuire dividendi a partire dall'esercizio 2023 fino ad un massimo del 60% dell'utile netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; e
- (d) nella misura in cui HMS debba verificare qualsiasi *covenant* finanziario a condizioni simili agli impegni finanziari di cui al Contratto di Finanziamento MB ad una data di verifica straordinaria compresa tra il 1° settembre 2021 ed il 31 dicembre 2022 (la "**Data di Determinazione Straordinaria MB**"), di fornire a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., nello stesso momento in cui HMS abbia fornito il relativo certificato di conformità al relativo creditore, una copia di tale certificato di conformità ed un certificato rilasciato dal *Chief Financial Officer* dell'Emittente che confermi che HMS era conforme ai relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria MB e a tale data non si era verificato o continuava a verificarsi alcun evento rilevante il "**Certificato CFO MB**"). Resta inteso che *(i)* il caso in cui il certificato di conformità di HMS fornisca evidenza del mancato rispetto da parte della medesima dei relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria MB; e/o *(ii)* la mancata consegna da parte dell'Emittente del Certificato CFO MB a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. in tali circostanze costituirà un *event of default* ai sensi del Contratto di Finanziamento MB.

Ai sensi della *MB Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente si è impegnato, altresì:

- (i) a fornire a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., entro 45 giorni dalla fine di ciascun mese rapporti di gestione consolidati riassuntivi firmati da un firmatario autorizzato dell'Emittente che dettaglino (a) le vendite effettive (cd. *actual sales*); (b) il debito netto totale consolidato utilizzando il tasso di cambio Euro/USD alla fine di ciascun mese; e
- (ii) a partire dal 10 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2022, incrementare il margine riportato nel Contratto di Finanziamento MB a 250 punti base annui e, pertanto gli aggiustamenti del margine previsti nel Contratto di Finanziamento MB troveranno applicazione, nel rispetto dei termini ivi previsti, a partire dal 31 dicembre 2022.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento MB prevede una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il seguente obbligo dell'Emittente di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo non sia pagato quando dovuto;
- (ii) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia dichiarato o diventi esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento;
- (iii) qualsiasi *commitment* in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia cancellato dal relativo creditore in seguito al verificarsi di un evento di inadempimento;  
e
- (iv) qualsiasi creditore di qualsiasi società del Gruppo dichiari un indebitamento finanziario di quest'ultimo esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento,

restando inteso che (a) la previsione di cui al paragrafo (i) che precede non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00); (b) le previsioni di cui ai paragrafi (ii) e (iv) che precedono non si applicheranno nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verificano le circostanze di cui ai predetti paragrafi sia per ciascun creditore singolarmente considerato, per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00); e (c) la previsione di cui al paragrafo (iii) non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario messo a disposizione per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00).

Infine, il Contratto di Finanziamento MB prevede alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento MB e di ogni altro importo dovuto dall'Emittente a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ai sensi del Contratto di Finanziamento MB, tra cui, il cambio di controllo, ovvero la circostanza in cui, *inter alia*, cambino i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente ha contrattualmente la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del Finanziamento MB per importi minimi di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni).

Il contratto di Finanziamento MB non è assistito da garanzie reali.

#### **14.1.2.6 Contratto di finanziamento tra Autogrill S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A.**

In data 26 gennaio 2018, l'Emittente, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con Banca IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), in qualità di banca agente ed Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento a medio lungo termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 300.000.000,00 (trecento milioni/00) (il “**Finanziamento ISP**”) con scadenza in data 31 gennaio 2023 (successivamente modificata ed estesa sino al 31 gennaio 2025) e allo scopo di rifinanziare parte dell'indebitamento finanziario in essere e derivante da un contratto di finanziamento stipulato in data 12 marzo 2015 tra l'Emittente, in qualità di prestatore, e Banca IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), in qualità di banca finanziatrice (il “**Contratto di Finanziamento ISP Originario**”), successivamente modificato mediante un accordo modificativo di alcuni termini e condizioni del Contratto di Finanziamento ISP Originario sottoscritto tra le medesime parti in data 28 febbraio 2020 (l' “**Accordo Modificativo**”, il Contratto di Finanziamento ISP Originario come modificato dall'Accordo Modificativo il “**Contratto di Finanziamento ISP**”). Alcuni termini e condizioni di cui al Contratto di Finanziamento ISP sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata

“*Covenant Holiday and amendment request letter*” sottoscritta tra l’Emittente, da una parte, e Banca IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Intesa Sanpaolo S.p.A. dall’altra parte, in data 17 giugno 2020 (la “*First ISP Covenant Holiday Request*”) ed una seconda richiesta di modifica temporanea denominata “*Covenant Holiday and amendment request letter*” sottoscritta tra l’Emittente, da una parte, ed Intesa Sanpaolo S.p.A. dall’altra parte, in data 10 marzo 2021 (la “*Second ISP Covenant Holiday Request*”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento ISP, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato una linea di credito di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00) ed una linea di credito di natura rotativa (*revolving*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 200.000.000,00 (duecento milioni/00).

Il Contratto di Finanziamento ISP prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari a partire dal relativo periodo di riferimento che termina il 31 dicembre 2019 e per tutta la durata del Contratto di Finanziamento ISP, da attestare alla data del 30 giugno 2021, 31 dicembre 2021, 30 giugno 2022, 31 dicembre 2022, 30 giugno 2023, 31 dicembre 2023, 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x, che, a determinate condizioni contenute nel contratto di finanziamento medesimo e fino a tre volte nell’arco della vita del finanziamento può essere innalzato a 4,00x; e (ii) rapporto tra EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati netti non inferiore a 4,5x.

Ai sensi della *Second ISP Covenant Holiday Request*, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nel Contratto di Finanziamento ISP non vengano testati fino al 31 dicembre 2022 (escluso).

Il Contratto di Finanziamento ISP ha durata fino al 31 gennaio 2025 (compreso il periodo di preammortamento). Il contratto prevede il rimborso della linea di credito non rotativa mediante n. 3 rate annuali posticipate, comprensive di una quota capitale pari ad Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni/00) per le rate che scadono il 31 gennaio 2023 ed il 31 gennaio 2024 e di una quota capitale pari ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00) per la rata che scade il 31 gennaio 2025. L’Emittente dovrà rimborsare qualsiasi utilizzo della linea di credito di tipo rotativo l’ultimo giorno del periodo di interessi in cui l’utilizzo è stato effettuato e sarà tenuto a rimborsare integralmente la linea di credito *revolving* che sia *oustanding* al 31 gennaio 2025.

Il tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento ISP è variabile e corrispondente alla somma di Euribor e un margine variabile a seconda del livello di *leverage ratio*, come indicato nella tabella di seguito riportata:

<i>Leverage Ratio</i>	<i>Margine applicabile al finanziamento term</i>	<i>Margine applicabile al finanziamento revolving</i>
uguale o maggiore di 3,50:1,00	1,325	1,325
uguale o maggiore di 3,00:1,00 ma minore di 3,50:1,00	1,175	1,175
uguale o maggiore di 2,00:1,00 ma minore di 3,00:1,00	0,875	0,875
uguale o maggiore di 1,50:1,00 ma minore di 2,00:1,00	0,675	0,675
minore di 1,50:1,00	0,575	0,575

In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento ISP, l’Emittente dovrà corrispondere gli interessi di mora calcolati ad un tasso pari al tasso di interesse che sarebbe stato dovuto se il relativo importo dovuto e non pagato fosse stato erogato a titolo di finanziamento per il successivo periodo di interessi maggiorato di 1,00 ulteriore punto percentuale.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento ISP, è consentito l’indebitamento finanziario assunto da qualsiasi società rilevante nell’ambito dell’attività ordinaria ed a condizioni di mercato, per un importo massimo in aggregato non superiore a Euro 450.000.000,00 (quattrocento cinquanta milioni) o importo equivalente in altra valuta. Ai sensi della *First ISP Covenant Holiday Request*, tale importo è stato

aumentato ad Euro 600.000.000 (seicento milioni) (o il suo equivalente in altre valute) in aggregato per tutte le società rilevanti.

Ai sensi della *Second ISP Covenant Holiday Request* sono state apportate le seguenti modifiche al Contratto di Finanziamento ISP:

- (a) è stato previsto che la prima data in cui verranno testati i parametri finanziari successiva al *covenant holiday* sarà il 31 dicembre 2022;
- (b) fino al 31 dicembre 2022 (escluso), Intesa Sanpaolo S.p.A. ha rinunciato ad esercitare i rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento ISP al verificarsi di qualsiasi *default* e/o *event of default* scaturente dalla violazione del rispetto dei parametri finanziari da parte dell'Emittente;
- (c) la definizione di effetto sostanzialmente pregiudizievole (*material adverse effect*) è stata modificata al fine di escludere fino al 31 dicembre 2022 (incluso) qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerato come un evento e/o una circostanza in grado di avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole;
- (d) la definizione di oneri finanziari consolidati netti (*consolidated net finance charges*) è stata modificata al fine di escludere qualsiasi commissione, costo, sconto, penale o commissione (c.d. *make whole*) dal calcolo del parametro finanziario "*Interest coverage ratio*" in caso di rimborso anticipato delle US Notes; e
- (e) l'articolo 5.4 (*Lender's participation*) è stato modificato per prevedere che fino al 31 dicembre 2022, qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerato come un evento e/o una circostanza in grado di determinare un *default* o un evento di *default* o rendere non veritiere le dichiarazioni da ripetersi ai fini di ciascun utilizzo e/o riutilizzo delle linee di credito.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento ISP, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi di non fare per tutta la durata del contratto, tra cui:

- (i) non concedere diritti, garanzie, vincoli o gravami a favore di terzi sui propri beni ad eccezione di (a) alcuni *carve out* specifici previsti all'interno del Contratto di Finanziamento ISP e (b) qualsiasi vincolo concesso da qualsiasi società rilevante sui propri beni a garanzia di un debito il cui importo capitale (se aggregato con l'importo capitale di qualsiasi altro debito anch'esso garantito da vincoli consessi dell'Emittente o da qualsiasi membro del Gruppo, ad eccezione di alcuni vincoli elencati nel Contratto di Finanziamento ISP medesimo) non superi Euro 150.000.000 (centocinquanta milioni/00) (o il suo equivalente in qualsiasi altra valuta o valute) rispetto a tutte le società rilevanti ed in qualsiasi momento;
- (ii) non emettere azioni o effettuare operazioni relative al proprio capitale, fatta eccezione per le operazioni consentite tra le quali configura altresì l'aumento di capitale posto in essere a condizioni di mercato;
- (iii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario ad eccezione dell'indebitamento finanziario consentito;
- (iv) non compiere atti di disposizione totale o parziale dell'azienda o rami d'azienda o altri beni; e
- (v) non effettuare distribuzioni di dividendi durante il periodo in cui il *leverage ratio* è stato aumentato a 4,00x.

Ai sensi della *Second ISP Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha assunto i seguenti ulteriori obblighi di non fare:

- (a) non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona sia mediante (a) l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia (b) l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20.000.000 (venti milioni/00);
- (b) non riacquistare, riscattare o altrimenti acquisire qualsiasi capitale sociale, opzioni o altri diritti di acquisto di capitale sociale (ma ad esclusione di qualsiasi titolo di debito convertibile in, o scambiabile con, capitale sociale) dell'Emittente medesimo;
- (c) non distribuire dividendi o distribuire utili o riserve ai propri azionisti fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso), con possibilità di distribuire dividendi a partire dall'esercizio 2023 fino ad un massimo del 60% dell'utile netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; e
- (d) nella misura in cui HMS debba verificare qualsiasi *covenant* finanziario a condizioni simili agli impegni finanziari di cui al Contratto di Finanziamento ISP ad una data di verifica straordinaria compresa tra il 1° settembre 2021 ed il 31 dicembre 2022 (la "**Data di Determinazione Straordinaria ISP**"), di fornire a Intesa Sanpaolo S.p.A., nello stesso momento in cui HMS abbia fornito il relativo certificato di conformità al relativo creditore, una copia di tale certificato di conformità ed un certificato rilasciato dal *Chief Financial Officer* dell'Emittente che confermi che HMS era conforme ai relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria ISP e a tale data non si era verificato o continuava a verificarsi alcun evento rilevante il "**Certificato CFO ISP**"). Resta inteso che (i) il caso in cui il certificato di conformità di HMS fornisca evidenza del mancato rispetto da parte della medesima dei relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria ISP; e/o (ii) la mancata consegna da parte dell'Emittente del Certificato CFO ISP a Intesa Sanpaolo S.p.A. in tali circostanze costituirà un *event of default* ai sensi del Contratto di Finanziamento ISP.

Ai sensi della *Second ISP Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente si è impegnato, altresì:

- (i) a fornire a Intesa Sanpaolo S.p.A., entro 45 giorni dalla fine di ciascun mese rapporti di gestione consolidati riassuntivi firmati da un firmatario autorizzato dell'Emittente che dettaglino (a) le vendite effettive (cd. *actual sales*); (b) il debito netto totale consolidato utilizzando il tasso di cambio Euro/USD alla fine di ciascun mese; e
- (ii) a partire dal 10 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2022, incrementare il margine riportato nel Contratto di Finanziamento ISP a 250 punti base annui e, pertanto gli aggiustamenti del margine previsti nel Contratto di Finanziamento ISP troveranno applicazione, nel rispetto dei termini ivi previsti, a partire dal 31 dicembre 2022.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento ISP prevede una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il seguente obbligo dell'Emittente di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo non sia pagato quando dovuto;
- (ii) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia dichiarato o diventi

esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento;

- (iii) qualsiasi *commitment* in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia cancellato dal relativo creditore in seguito al verificarsi di un evento di inadempimento; e
- (iv) qualsiasi creditore di qualsiasi società del Gruppo dichiara un indebitamento finanziario di quest'ultimo esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento,

restando inteso che (a) la previsione di cui al paragrafo (i) che precede non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00); (b) le previsioni di cui ai paragrafi (ii) e (iv) che precedono non si applicheranno nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verificano le circostanze di cui ai predetti paragrafi sia per ciascun creditore singolarmente considerato, per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00); e (c) la previsione di cui al paragrafo (iii) non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario messo a disposizione per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00).

Infine, il Contratto di Finanziamento ISP prevede alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento ISP e di ogni altro importo dovuto dall'Emittente ai sensi del Contratto di Finanziamento ISP, tra cui, il cambio di controllo, ovvero la circostanza in cui, *inter alia*, cambino i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente ha contrattualmente la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del Finanziamento ISP per importi minimi di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni).

Il Contratto di Finanziamento ISP non è assistito da garanzie reali.

#### **14.1.2.7 Contratto di finanziamento tra Autogrill S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.)**

In data 26 gennaio 2018 l'Emittente, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con Banca Popolare di Milano S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.), in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00) (il "**Finanziamento BPM**") con scadenza in data 26 gennaio 2023 e allo scopo di rifinanziare parte dell'indebitamento finanziario in essere e derivante da un contratto di finanziamento stipulato in data 12 marzo 2015 tra l'Emittente, in qualità di prestatore, e Banca Popolare di Milano S.p.A. (ora Banco BPM S.p.A.), in qualità di banca finanziatrice, successivamente modificato in data 9 marzo 2021 (il "**Contratto di Finanziamento BPM**"). Alcuni termini e condizioni di cui al Contratto di Finanziamento BPM sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata "*Covenant Holiday and amendment request letter*" sottoscritta tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. in data 17 giugno 2020 (la "**First BPM Covenant Holiday Request**") ed una seconda richiesta di modifica temporanea denominata "*Covenant Holiday and amendment request letter*" sottoscritta tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. in data 9 marzo 2021 (la "**Second BPM Covenant Holiday Request**").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BPM, Banco BPM S.p.A. ha erogato una linea di credito di natura rotativa (*revolving*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00).

Il Contratto di Finanziamento BPM prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari a partire dal relativo periodo di riferimento che termina il 30 giugno 2017 e per tutta la durata del Contratto di



Finanziamento BPM, da attestare alla data del 30 giugno 2021, 31 dicembre 2021, 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2022: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x, che, a determinate condizioni contenute nel contratto di finanziamento medesimo e fino a tre volte nell'arco della vita del finanziamento può essere innalzato a 4,00x; e (ii) rapporto tra EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati netti non inferiore a 4,5x.

Ai sensi della *Second BPM Covenant Holiday Request*, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nel Contratto di Finanziamento BPM non vengano testati fino al 31 dicembre 2022 (escluso).

Il Contratto di Finanziamento BPM ha durata fino al 26 gennaio 2023 e prevede il rimborso di qualsiasi utilizzo della linea di credito rotativa l'ultimo giorno del periodo di interessi in cui l'utilizzo è stato effettuato ed il rimborso integrale della linea di credito *revolving* che sia *oustanding* il 26 gennaio 2023.

Il tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento BPM è fisso e corrispondente alla somma di Euribor e un margine fisso pari a 50 punti base annui.

In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento BPM, l'Emittente dovrà corrispondere gli interessi di mora calcolati ad un tasso pari al tasso di interesse che sarebbe stato dovuto se il relativo importo dovuto e non pagato fosse stato erogato a titolo di finanziamento per il successivo periodo di interessi maggiorato di 1,00 ulteriore punto percentuale.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BPM, è consentito l'indebitamento finanziario assunto da qualsiasi società rilevante nell'ambito dell'attività ordinaria ed a condizioni di mercato, per un importo massimo in aggregato non superiore a Euro 450.000.000,00 (quattrocento cinquanta milioni) o importo equivalente in altra valuta. Ai sensi della *First BPM Covenant Holiday Request*, tale importo è stato aumentato ad Euro 600.000.000 (seicento milioni) (o il suo equivalente in altre valute) in aggregato per tutte le società rilevanti.

Ai sensi della *Second BPM Covenant Holiday Request* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche al Contratto di Finanziamento BPM:

- (a) è stato previsto che la prima data in cui verranno testati i parametri finanziari successiva al *covenant holiday* sarà il 31 dicembre 2022;
- (b) fino al 31 dicembre 2022 (escluso), Banco BPM S.p.A. ha rinunciato ad esercitare i rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento BPM al verificarsi di qualsiasi *default* e/o *event of default* scaturente dalla violazione del rispetto dei parametri finanziari da parte dell'Emittente;
- (c) la definizione di effetto sostanzialmente pregiudizievole (*material adverse effect*) è stata modificata al fine di escludere che fino al 31 dicembre 2022 (incluso) qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerato come un evento e/o una circostanza in grado di avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole;
- (d) la definizione di oneri finanziari consolidati netti (*consolidated net finance charges*) è stata modificata al fine di escludere qualsiasi commissione, costo, sconto, penale o commissione (c.d. *make whole*) dal calcolo del parametro finanziario "*Interest coverage ratio*" in caso di rimborso anticipato delle US Notes; e
- (e) l'articolo 5.4 (*Lender's participation*) è stato modificato per prevedere che fino al 31 dicembre 2022 qualsiasi evento e/o circostanza connessa e/o associata all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia e dalla diffusione del virus COVID-19, indipendentemente dal fatto che colpisca solo uno o più membri del Gruppo, possa essere considerato come un evento e/o una circostanza

in grado di determinare un *default* o un evento di *default* o rendere non veritiere le dichiarazioni da ripetersi ai fini di ciascun utilizzo e/o riutilizzo della linea di credito.

Ai sensi del contratto di finanziamento BPM, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi di non fare per tutta la durata del contratto, tra cui:

- (i) non concedere diritti, garanzie, vincoli o gravami a favore di terzi sui propri beni ad eccezione di **(a)** alcuni *carve out* specifici previsti all'interno del Contratto di Finanziamento BPM e **(b)** qualsiasi vincolo concesso da qualsiasi società rilevante sui propri beni a garanzia di un debito il cui importo capitale (se aggregato con l'importo capitale di qualsiasi altro debito anch'esso garantito da vincoli concessi dell'Emittente o da qualsiasi membro del Gruppo, ad eccezione di alcuni vincoli elencati nel Contratto di Finanziamento BPM medesimo) non superi Euro 150.000.000 (centocinquanta milioni/00) (o il suo equivalente in qualsiasi altra valuta o valute) rispetto a tutte le società rilevanti ed in qualsiasi momento;
- (ii) non emettere azioni o effettuare operazioni relative al proprio capitale, fatta eccezione per le operazioni consentite tra le quali configura altresì l'aumento di capitale posto in essere a condizioni di mercato;
- (iii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario ad eccezione dell'indebitamento finanziario consentito;
- (iv) non compiere atti di disposizione totale o parziale dell'azienda o rami d'azienda o altri beni; e
- (v) non effettuare distribuzioni di dividendi durante il periodo in cui il *leverage ratio* è stato aumentato a 4,00x.

Ai sensi della *Second BPM Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022 l'Emittente ha assunto i seguenti ulteriori obblighi di non fare:

- (a) non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona sia mediante **(a)** l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia **(b)** l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che l'Emittente può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di Euro 20.000.000 (venti milioni/00);
- (b) non riacquistare, riscattare o altrimenti acquisire qualsiasi capitale sociale, opzioni o altri diritti di acquisto di capitale sociale (ma ad esclusione di qualsiasi titolo di debito convertibile in, o scambiabile con, capitale sociale) dell'Emittente medesimo; e
- (c) non distribuire dividendi o distribuire utili o riserve ai propri azionisti fino alla chiusura dell'esercizio sociale 2022 (incluso), con possibilità di distribuire dividendi a partire dall'esercizio 2023 fino ad un massimo del 60% dell'utile netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; e
- (d) nella misura in cui HMS debba verificare qualsiasi *covenant* finanziario a condizioni simili agli impegni finanziari di cui al Contratto di Finanziamento BPM ad una data di verifica straordinaria compresa tra il 1° settembre 2021 ed il 31 dicembre 2022 (la "**Data di Determinazione Straordinaria BPM**"), di fornire a Banco BPM S.p.A., nello stesso momento in cui HMS abbia fornito il relativo certificato di conformità al relativo creditore, una copia di tale certificato di conformità ed un certificato rilasciato dal *Chief Financial Officer* dell'Emittente che confermi che HMS era conforme ai relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria BPM e a tale data non si era verificato o continuava a verificarsi alcun evento rilevante il "**Certificato CFO BPM**"). Resta inteso che **(i)** il caso in cui il certificato di conformità di HMS fornisca

evidenza del mancato rispetto da parte della medesima dei relativi *covenant* finanziari alla Data di Determinazione Straordinaria BPM; e/o (ii) la mancata consegna da parte dell'Emittente del Certificato CFO BPM a Banco BPMS.p.A. in tali circostanze costituirà un *event of default* ai sensi del Contratto di Finanziamento BPM.

Ai sensi della *Second BMP Covenant Holiday Request* e fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente si è impegnato, altresì:

- (i) a fornire a Banco BPM S.p.A., entro 45 giorni dalla fine di ciascun mese rapporti di gestione consolidati riassuntivi firmati da un firmatario autorizzato dell'Emittente che dettagliano (a) le vendite effettive (cd. *actual sales*); (b) il debito netto totale consolidato utilizzando il tasso di cambio Euro/USD alla fine di ciascun mese; e
- (ii) a partire dal 10 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2022, incrementare il margine riportato nel Contratto di Finanziamento BPM a 250 punti base annui e, pertanto il margine previsto nel Contratto di Finanziamento BPM troverà applicazione a partire dal 31 dicembre 2022.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento BPM prevede una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il seguente obbligo dell'Emittente di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo non sia pagato quando dovuto;
- (ii) qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia dichiarato o diventi esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento;
- (iii) qualsiasi *commitment* in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario di qualsiasi società del Gruppo sia cancellato dal relativo creditore in seguito al verificarsi di un evento di inadempimento; e
- (iv) qualsiasi creditore di qualsiasi società del Gruppo dichiari un indebitamento finanziario di quest'ultimo esigibile prima della relativa scadenza a seguito di un qualsiasi evento di inadempimento,

restando inteso che (a) la previsione di cui al paragrafo (i) che precede non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00); (b) le previsioni di cui ai paragrafi (ii) e (iv) che precedono non si applicheranno nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario per il quale si verificano le circostanze di cui ai predetti paragrafi sia per ciascun creditore singolarmente considerato, per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00); e (c) la previsione di cui al paragrafo (iii) non si applicherà nel caso in cui l'importo complessivo dell'indebitamento finanziario messo a disposizione per il quale si verifica la circostanza di cui al predetto paragrafo sia per un importo, inferiore ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00).

Infine, il Contratto di Finanziamento BPM prevede alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento BPM e di ogni altro importo dovuto dall'Emittente ai sensi del Contratto di Finanziamento BPM, tra cui, il cambio di controllo, ovvero la circostanza in cui, *inter alia*, cambino i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente ha contrattualmente la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del Finanziamento BPM per importi minimi di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni).

Il Contratto di Finanziamento BPM non è assistito da garanzie reali.

#### **14.1.2.8 Contratto di finanziamento tra HMSHost Corporation e, inter alios, Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch**

In data 26 giugno 2018 HMS HMSHost Corporation (“**HMS**”), in qualità di beneficiario, ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch, Bank of America, N.A., Coöperatieve Rabobank U.A., New York Branch e UniCredit Bank AG - New York Branch in qualità di finanziatori ed Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch in qualità di banca agente, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine retto dalla legge dello Stato di New York, per un ammontare massimo complessivo in linea capitale pari ad USD 400.000.000,00 (quattrocento milioni/00) con scadenza in data 30 giugno 2023 (il “**Contratto di Finanziamento HMS**”). Alcuni termini e condizioni di cui al Contratto di Finanziamento HMS sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata “*Covenant Holiday and amendment request letter*” sottoscritta tra le medesime parti di cui al Contratto di Finanziamento HMS in data 19 giugno 2020 (la “**First HMS Credit Agreement Covenant Holiday Request**”) e di una seconda richiesta di modifica temporanea denominata “*Extension of the Covenant Holiday and amendment request letter*” sottoscritta tra le medesime parti di cui al Contratto di Finanziamento HMS in data 10 marzo 2021 (la “**HMS Credit Agreement Covenant Holiday Extension Request**”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento HMS, i finanziatori hanno messo a disposizione di HMS una linea di credito di natura non rotativa (*term*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad USD 200.000.000,00 (duecento milioni/00) ed una linea di credito di natura rotativa (*revolving*) per un ammontare massimo in linea capitale pari ad USD 200.000.000,00 (duecento milioni/00).

Il Contratto di Finanziamento HMS prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari per tutta la durata del Contratto di Finanziamento HMS, da attestare in giugno 2021, dicembre 2021, giugno 2022, dicembre 2022 e giugno 2023: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x; e (ii) rapporto tra EBITDA / oneri finanziari netti non inferiore a 4,5x (di seguito l’“**Interest Coverage Ratio HMS**”).

Ai sensi della *HMS Credit Agreement Covenant Holiday Extension Request*, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nel Contratto di Finanziamento HMS non vengano testati fino al 31 dicembre 2022, tuttavia ai fini dell’estensione al 31 dicembre 2022 dovrà avere esito positivo il *test*, in data 9 settembre 2022, sui medesimi *covenant* finanziari come di seguito modificati:

- (i) ai fini del calcolo del *leverage ratio* e dell’*Interest Coverage Ratio*, l’EBITDA sarà uguale al prodotto di (x) EBITDA calcolato con riferimento ai sei mesi precedenti al 9 settembre 2022 e (y) 13/6; e
- (ii) solamente ai fini della verifica del rispetto dell’*Interest Coverage Ratio* HMS non saranno inclusi nel calcolo dei *net interest charges* gli oneri finanziari netti infragruppo con riferimento all’indebitamento di ciascuna società collegata che non siano stati ripagati quando dovuti ma pagati in natura (*payment in kind*).

Il Contratto di Finanziamento HMS ha durata fino al 30 giugno 2023. Il contratto prevede il rimborso della linea di credito non rotativa mediante n. 4 rate annuali, comprensive di una quota capitale pari ad Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00) per le rate che scadono il 30 giugno 2021, il 30 giugno 2022 ed il 30 giugno 2023. La prima rata è scaduta in data 30 giugno 2020 ed è stata ripagata. HMS dovrà inoltre rimborsare qualsiasi utilizzo *oustanding* della linea di credito di tipo rotativo il 30 giugno 2023.

Il tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento HMS è variabile e corrispondente:

- (i) a partire dal 19 giugno 2020 fino alla consegna ai finanziatori da parte di HMS di alcuni documenti che attestino, *inter alia*, il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2022 (il “**Waiver Period dei Covenants Originari HMS**”), alla somma di *Eurodollar rate* e 300 punti base. È inoltre previsto che in nessun caso l’*Eurodollar rate* o il *base rate* possa essere inferiore a 75 punti base.

- (ii) successivamente, alla somma di *Eurodollar rate* e un margine variabile a seconda del livello di *leverage ratio*, come indicato nella tabella di seguito riportata:

<i>Leverage Ratio</i>	<i>Libor Margin</i>	<i>Base Rate Margin</i>
uguale o maggiore di 3,00:1,00	2,20	2,20
minore di 3,00:1,00 ma maggiore o uguale a 2,50:1,00	1,70	1,70
minore di 2,50:1,00 ma maggiore o uguale a 2,00:1,00	1,45	1,45
minore di 2,00:1,00 ma maggiore o uguale a 1,50:1,00	1,20	1,20
minore di 1,50:1,00	1,00	1,00

Ai sensi della *HMS Credit Agreement Covenant Holiday Extension Request* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche al Contratto di Finanziamento HMS:

- (a) è stato modificato il paragrafo (j) dell'articolo 7.03 (*Liens*) al fine di consentire ad HMS ed alle sue controllate, a determinate condizioni ivi contenute, di costituire garanzie reali o personali ulteriori rispetto a quanto previsto nel contratto originario;
- (b) fino a settembre 2022 gli eventi e/o circostanze connesse e/o associate all'emergenza sanitaria da COVID-19 capaci di generare un effetto sostanzialmente pregiudizievole non rientrano nella definizione di "*material adverse effect*"; e
- (c) è stato modificato il paragrafo (g) dell'articolo 7.09 (*Limitation on Priority Indebtedness*) al fine di consentire che, a determinate condizioni ivi contenute, ciascuna società controllata da HMS possa essere ritenuta responsabile per il rimborso di un indebitamento finanziario ulteriore rispetto a quanto originariamente consentito.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento HMS, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi di non fare per tutta la durata del contratto, tra cui, *inter alia*:

- (i) non effettuare distribuzioni di utili, investimenti o altri *restricted payments* (come ivi definiti) in pendenza di un *default* e/o di un *event of default*;
- (ii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario ad eccezione dell'indebitamento finanziario consentito; e
- (iii) non compiere atti di disposizione totale o parziale dell'azienda o rami d'azienda o altri beni.

Ai sensi della *HMS Credit Agreement Covenant Holiday Extension Request*, HMS ha assunto i seguenti ulteriori obblighi temporanei:

- (a) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 30 dicembre 2022, non effettuare *restricted payment*;
- (b) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 9 settembre 2022, fare in modo che alla fine di ciascun periodo di riferimento la liquidità non sia mai inferiore a USD 125.000.000 (centoventicinque milioni/00), fermo restando che ai fini del relativo calcolo dovrà essere computato, *inter alia*, ogni importo destinato al rimborso dell'indebitamento finanziario in essere per ciascuna società del Gruppo;
- (c) fare in modo che alla fine di ciascun periodo di riferimento l'indebitamento consolidato senior (*consolidated senior net debt*) non sia mai superiore a USD 800.000.000 (ottocento milioni/00) fino a settembre 2021, e USD 725.000.000 (settecentoventicinque milioni/00) fino al 9 settembre 2022;
- (d) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 9 settembre 2022, non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona, sia mediante (a) l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di

altri titoli di un'altra Persona, sia **(b)** l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che HMS o qualsiasi controllata può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di USD 15.000.000 (quindici milioni/00);

- (e) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 30 dicembre 2022, non assumere, e non permettere a nessuna delle sue società controllate di assumere, alcun indebitamento di una società collegata, a meno che tale indebitamento non sia **(i)** non garantito e subordinato, **(ii)** non sia per capitale complessivamente superiore a USD 350.000.000 (trecento cinquanta milioni), **(iii)** abbia un tasso di interesse non superiore al 3% (tre per cento) annuo e **(iv)** sia altrimenti coerente ai termini e alle condizioni nell'Allegato I della *HMS Credit Agreement Covenant Holiday Extension Request*;
- (f) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 9 settembre 2022, non riacquistare, riscattare o rimborsare e fare in modo che nessuna delle sue controllate riacquisti, riscatti o rimborsi qualsiasi debito di ciascuna società collegata se non alle condizioni indicate nella *HMS Credit Agreement Covenant Holiday Extension Request* medesima;
- (g) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 9 settembre 2022, consegnare a Intesa Sanpaolo S.p.A. – New York Branch, entro 30 giorni lavorativi dalla fine di ciascun periodo (come identificato ai sensi dell'allegato B del *First HMS Credit Agreement Covenant Holiday Request*) un certificato mediante il quale HMS **(i)** attesti la conformità rispetto ai requisiti di cui alle precedenti lettere **(b)** e **(c)**; **(ii)** indichi la PFN netta consolidata di HMS nel corso del periodo di validità del certificato; **(iii)** indichi l'ammontare delle spese di cassa sostenute da HMS e dalle sue controllate per, *inter alia*, le operazioni poste in essere durante il periodo di validità del predetto certificato; e
- (h) durante il periodo che va dal 19 giugno 2020 al 9 settembre 2022, fornire a Intesa Sanpaolo S.p.A., entro 30 giorni dal termine di ciascun periodo (come identificato ai sensi dell'allegato B del *First HMS Credit Agreement Covenant Holiday Request*), un *report* mensile relativo ai volumi delle vendite della società.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento HMS prevede una serie di *event of default* che determinano l'obbligo di HMS di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di cross default, come tali intendendo:

- (i)** HMS o qualsiasi sua controllata è inadempiente nel pagamento di qualsiasi importo principale o premio o interesse su qualsiasi indebitamento che è *oustanding* per un importo principale aggregato di almeno USD 35.000.000; oppure
- (ii)** HMS o qualsiasi sua controllata è inadempiente nell'esecuzione o nel rispetto di qualsiasi termine di ciascuna prova di qualsiasi indebitamento per un importo nominale complessivo *oustanding* di almeno USD 35.000.000 o di qualsiasi ipoteca, indennizzo o altro accordo relativo ad esso o esiste qualsiasi altra condizione, e come conseguenza di tale inadempienza o condizione tale indebitamento è diventato, o è stato dichiarato dovuto ed esigibile prima della sua scadenza originaria o prima delle sue date di pagamento regolarmente programmate; oppure
- (iii)** come conseguenza del verificarsi o del perdurare di qualsiasi evento o condizione, **(x)** HMS o qualsiasi sua controllata sia diventata obbligata ad acquistare o rimborsare l'indebitamento prima della sua regolare scadenza o prima delle sue date di pagamento o rimborso regolarmente programmate per un ammontare complessivo di capitale in circolazione di almeno USD 35.000.000 (o il suo equivalente in altre valute), o **(y)** una o più persone hanno il diritto di richiedere a HMS o a una sua controllata di acquistare o rimborsare l'indebitamento prima della sua regolare scadenza o prima delle date di pagamento o di rimborso regolarmente previste, per un importo nominale complessivo in essere di almeno USD 35.000.000 (o il suo equivalente in altre valute).

Infine, il contratto prevede alcune ipotesi di recesso anticipato da parte della banca finanziatrice, tra cui, il cambio di controllo, ovvero la circostanza in cui cambino i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, di HMS.

Il Contratto di Finanziamento HMS non è assistito da garanzie reali.

#### **14.1.2.9 Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013**

In data 14 marzo 2013, HMS ha emesso titoli obbligazionari denominati “USD 25,000,000 4,75% Series A Senior Guaranteed Notes due September 1, 2020”, “USD 40,000,000 4,97% Series B Senior Guaranteed Notes due September 1, 2021”, “USD 80,000,000 5,40% Series C Senior Guaranteed Notes due September 1, 2024” e “USD 55,000,000 5,45% Series D Senior Guaranteed Notes due September 1, 2025” garantiti dall’Emittente e destinati esclusivamente a investitori qualificati (c.d. *private placement*), per un ammontare complessivo pari a USD 200.000.000 milioni, (il “**Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013**”).

Il Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 è rappresentato, alla Data del Documento di Registrazione, da tre classi di *notes* del valore di USD 40.000.000,00, USD 80.000.000,00 e USD 55.000.000,00.

L’emissione del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 era principalmente finalizzata a reperire le risorse necessarie per rimborsare l’indebitamento di HMS e per supportare il *general corporate purpose* di HMS medesima. I termini e le condizioni che disciplinano il Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 sono contenuti nel contratto che disciplina i rapporti intercorrenti tra HMS e i finanziatori sottoscritto in data 14 marzo 2013 (le “**Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013**”). Alcuni termini e condizioni di cui alle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata “*First amendment and waiver to note purchase agreement*” sottoscritta in data 18 giugno 2020 (la “**First HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement**”) e di una seconda richiesta di modifica temporanea denominata “*Second amendment and waiver to note purchase agreement*” sottoscritta in data 10 marzo 2021 (la “**Second HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement**”).

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 sono rette dalla legge dello Stato di New York (USA), eccezion fatta per le norme inderogabili di diritto italiano in materia di assemblea degli obbligazionisti e rappresentante comune in relazione alla garanzia fornita dall’Emittente.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 prevedono il rispetto dei seguenti parametri finanziari, da attestare in giugno e dicembre di ciascun anno fino alla data in cui la relativa *notes* deve essere rimborsata: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x; e (ii) rapporto tra EBITDA / oneri finanziari netti non inferiore a 4,5x (di seguito l’“**Interest Coverage Ratio HMS March Notes**”).

Ai sensi della Second HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 non vengano testati fino al 31 dicembre 2022, tuttavia ai fini dell’estensione al 31 dicembre 2022 dovrà avere esito positivo il *test*, in data 9 settembre 2022, sui medesimi *covenant* finanziari come di seguito modificati:

- (i) ai fini del calcolo del *leverage ratio* e dell’*Interest Coverage Ratio*, l’EBITDA sarà uguale al prodotto di (x) EBITDA calcolato con riferimento ai sei mesi precedenti al 9 settembre 2022 e (y) 13/6; e
- (ii) solamente ai fini della verifica del rispetto dell’*Interest Coverage Ratio* HMS non saranno inclusi nel calcolo dei *net interest charges* gli oneri finanziari netti infragruppo con riferimento

all'indebitamento di ciascuna società collegata che non siano stati ripagati quando dovuti ma pagati in natura (*payment in kind*).

Il tasso di interesse applicabile al prestito obbligazionario corrisponde a:

- (i) per quanto riguarda le *series b notes*,
  - (1) per tutta la durata del *Waiver Period* dei *Covenants Originari HMS March Notes*, (a) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando non è in vigore alcuna *elevated condition*, 5,97% per anno e (b) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando è in vigore alcuna *elevated condition*, 6,47% per anno; e
  - (2) in tutti gli altri periodi, il 4,97% per anno
- (ii) per quanto riguarda le *series c notes*,
  - (1) per tutta la durata del *Waiver Period* dei *Covenants Originari HMS March Notes*, (a) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando non è in vigore alcuna *elevated condition*, 6,40% per anno e (b) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando è in vigore alcuna *elevated condition*, 6,90% per anno; e
  - (2) in tutti gli altri periodi, il 5,40% per anno.
- (iii) per quanto riguarda le *series d notes*,
  - (1) per tutta la durata del *Waiver Period* dei *Covenants Originari HMS March Notes*, (a) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando non è in vigore alcuna *elevated condition*, 6,45% per anno e (b) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando è in vigore alcuna *elevated condition*, 6,95% per anno; e
  - (2) in tutti gli altri periodi, il 5,45% per anno.

L'*elevated condition* viene definita nella *HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement* come la condizione che si avvera quando in qualsiasi momento, (a) Egan-Jones Rating Company avrà preventivamente comunicato che le *notes* non hanno un *rating* corrente di BBB- o superiore o (b) le *Notes* non hanno un *rating* corrente da Egan-Jones Rating Company.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 prevedono una clausola di *change of control* ai sensi della quale al verificarsi di un evento di *change of control* (come ivi definito), HMS consegnerà agli obbligazionisti una *notice* con la quale, *inter alia*, fornirà una proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario, che gli obbligazionisti potranno accettare o rifiutare secondo i termini previsti nelle condizioni originarie medesime.

Per cambio di controllo si intende, ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013, l'acquisizione da parte di uno o più soggetti che agiscano di concerto (fatta eccezione per gli eredi di Gilberto Benetton, Carlo Benetton, Luciano Benetton e Giuliana Benetton (e ogni coniuge, figlio o nipote (che abbia raggiunto la maggiore età alla data di riferimento) di uno dei predetti soggetti) e ogni entità che uno dei predetti soggetti controlla direttamente o indirettamente, individualmente o collettivamente (inclusa Edizione Holding S.p.A.) di HMS, inteso come possesso, diretto o indiretto, di una porzione del capitale sociale di HMS corrispondente a più del 50% dei diritti di voto attribuiti a ciascuna classe di azioni esistenti di HMS che attribuiscono diritti di voto o, in ogni caso, il potere di controllare gli affari e la gestione di HMS.

Ai sensi della *First HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement* e della *Second HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche alle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013:



- (a) è stato modificato il paragrafo (j) dell'articolo 12.3 (*Liens*) al fine di consentire ad HMS ed alle sue controllate, a determinate condizioni ivi contenute, di costituire garanzie reali o personali ulteriori rispetto a quanto previsto nel contratto originario;
- (b) è stato modificato l'articolo 12.6 (*Restricted payments*) prevedendo che, *inter alia*, HMS non possa effettuare alcun *restricted payment* se si sia verificato, immediatamente prima o subito dopo, un *default* e/o un *event of default* e il *leverage ratio* calcolato alla data di calcolo immediatamente precedente sia maggiore o uguale a 3,25x;
- (c) è stato modificato il paragrafo (a) dell'articolo 12.14 (*Affiliate Indebtedness*) al fine di incrementare il basket relativo ai finanziamenti soci concessi da HMS a USD 350,000,000 (trecento cinquanta milioni); e
- (d) è stato modificato il paragrafo (f) dell'articolo 12.9 (*Limitation on Priority Indebtedness*) al fine di consentire che, a determinate condizioni ivi contenute, ciascuna società controllata da HMS possa essere ritenuta responsabile per il rimborso di un indebitamento finanziario ulteriore rispetto a quanto originariamente consentito.

In aggiunta, ai sensi della *Second HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement*, HMS ha assunto i seguenti ulteriori obblighi:

- (a) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 9 settembre 2022, fare in modo che alla fine di ciascun periodo di riferimento la liquidità non sia mai inferiore a USD 125.000.000 (centoventicinque milioni/00) (il "***March Notes Liquidity Amount***");
- (b) fare in modo che alla fine di ciascun periodo di riferimento l'indebitamento consolidato senior (*consolidated senior net debt*) non sia mai superiore a USD 800.000.000 (ottocento milioni/00) (il "***March Notes Consolidated Senior Net Debt***") fino a settembre 2021, e USD 725.000.000 (settecento venticinque milioni/00) fino al 9 settembre 2022;
- (c) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 9 settembre 2022, non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona, sia mediante (a) l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia (b) l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che HMS o qualsiasi controllata può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di USD 15.000.000 (quindici milioni/00);
- (d) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 30 dicembre 2022, non assumere, e non permettere a nessuna delle sue società controllate di assumere alcun indebitamento di una società collegata, a meno che tale indebitamento non sia (i) non garantito e subordinato, (ii) non sia per capitale complessivamente superiore a USD 350.000.000 (trecento cinquanta milioni), (iii) abbia un tasso di interesse non superiore al 3% (tre per cento) annuo, (iv) abbia scadenza dopo il 2 settembre 2025 e (v) sia altrimenti coerente ai termini e le condizioni nell'Allegato B della *HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement*; e
- (e) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 9 settembre 2022, non riacquistare, riscattare o rimborsare e fare in modo che nessuna delle sue controllate riacquisti, riscatti o rimborsi qualsiasi debito di ciascuna società collegata se non alle condizioni indicate nella *HMS Waiver Request March Note Purchase Agreement* medesima.

Inoltre, le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 prevedono una serie di *event of default* che determinano l'obbligo di HMS di rimborso anticipato del prestito obbligazionario. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) HMS o qualsiasi sua controllata è inadempiente nel pagamento di qualsiasi importo principale o premio o interesse su qualsiasi indebitamento che è *oustanding* per un importo principale aggregato di almeno USD 50.000.000; oppure
- (ii) HMS o qualsiasi sua controllata è inadempiente nell'esecuzione o nel rispetto di qualsiasi termine relativo alla prova di qualsiasi indebitamento per un importo nominale complessivo *oustanding* di almeno USD 50.000.000 o di qualsiasi ipoteca, indennizzo o altro accordo relativo ad esso o esiste qualsiasi altra condizione, e come conseguenza di tale inadempienza o condizione tale indebitamento è diventato, o è stato dichiarato dovuto ed esigibile prima della sua scadenza originaria o prima delle sue date di pagamento regolarmente programmate; oppure
- (iii) come conseguenza del verificarsi o del perdurare di qualsiasi evento o condizione, (x) HMS o qualsiasi sua controllata sia diventata obbligata ad acquistare o rimborsare l'indebitamento prima della sua regolare scadenza o prima delle sue date di pagamento o rimborso regolarmente programmate per un ammontare complessivo di capitale in circolazione di almeno USD 50,000.000 (o il suo equivalente in altre valute), o (y) una o più persone hanno il diritto di richiedere a HMS o a una sua controllata di acquistare o rimborsare l'indebitamento prima della sua regolare scadenza o prima delle date di pagamento o di rimborso regolarmente previste, per un importo nominale complessivo in essere di almeno USD 50.000.000 (o il suo equivalente in altre valute).

Il Prestito Obbligazionario HMS Marzo 2013 non è assistito da garanzie reali.

#### **14.1.2.10 Prestito Obbligazionario HMS gennaio 2013**

In data 17 gennaio 2013, HMSHost Corporation (“HMS”) ha emesso titoli obbligazionari denominati “USD 150,000,000 Senior Guaranteed Notes due January 17, 2023”, garantiti dall’Emittente e destinati esclusivamente a investitori qualificati (c.d. *private placement*), per un ammontare complessivo pari a USD 150.000.000 milioni, (il “**Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013**”).

L’emissione del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 era principalmente finalizzata a reperire le risorse necessarie per rimborsare l’indebitamento di HMS e per supportare il *general corporate purpose* di HMS medesima. I termini e le condizioni che disciplinano il Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 sono contenuti nel contratto che disciplina i rapporti intercorrenti tra HMS e i finanziatori sottoscritto in data 17 gennaio 2013 (le “**Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013**”). Alcuni termini e condizioni di cui alle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 sono stati temporaneamente sospesi e/o modificati mediante la sottoscrizione di una prima richiesta di modifica temporanea denominata “*First amendment and waiver to note purchase agreement*” sottoscritta in data 18 giugno 2020 (la “**First HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement**”) e di una seconda richiesta di modifica temporanea denominata “*Second amendment and waiver to note purchase agreement*” sottoscritta in data 10 marzo 2021 (la “**Second HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement**”).

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 sono rette dalla legge dello Stato di New York (USA), eccezion fatta per le norme inderogabili di diritto italiano in materia di assemblea degli obbligazionisti e rappresentante comune in relazione alla garanzia fornita dall’Emittente.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 prevedono il rispetto dei seguenti parametri finanziari, da attestare in giugno 2021, dicembre 2021, giugno 2022 e dicembre 2022: (i) *leverage ratio* non superiore a 3,5x; e (ii) rapporto tra EBITDA / oneri finanziari netti non inferiore a 4,5x (di seguito l’“**Interest Coverage Ratio HMS January Notes**”).

Ai sensi della *Second HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement*, le parti hanno convenuto che, *inter alia*, i *covenant* finanziari presenti nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 non vengano testati fino al 31 dicembre 2022, tuttavia ai fini dell'estensione al 31 dicembre 2022 dovrà avere esito positivo il *test*, in data 9 settembre 2022, sui medesimi *covenant* finanziari come di seguito modificati:

- (i) ai fini del calcolo del *leverage ratio* e dell'*Interest Coverage Ratio*, l'EBITDA sarà uguale al prodotto di (x) EBITDA calcolato con riferimento ai sei mesi precedenti al 9 settembre 2022 e (y) 13/6; e
- (ii) solamente ai fini della verifica del rispetto dell'*Interest Coverage Ratio* HMS non saranno inclusi nel calcolo dei *net interest charges* gli oneri finanziari netti infragruppo con riferimento all'indebitamento di ciascuna società collegata che non siano stati ripagati quando dovuti ma pagati in natura (*payment in kind*).

Il tasso di interesse applicabile al prestito obbligazionario corrisponde a:

- (A) a partire dal 18 giugno 2020 fino alla consegna ai finanziatori da parte di HMS di alcuni documenti che attestino, *inter alia*, il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2022 (il "**Waiver Period dei Covenants Originari HMS January Notes**"), (1) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando non è in vigore alcuna *elevated condition*, 6,12% per anno e (2) in qualsiasi momento e di tanto in tanto quando è in vigore l'*elevated condition*, 6,62% per anno; e (3) in tutti gli altri periodi, il 5,12% per anno.

L'*elevated condition* viene definita nella *HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement* come la condizione che si avvera quando in qualsiasi momento, (a) Egan-Jones Rating Company avrà preventivamente comunicato che le *notes* non hanno un *rating* corrente di BBB- o superiore o (b) le Notes non hanno un *rating* corrente da Egan-Jones Rating Company.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 prevedono una clausola di *change of control* ai sensi della quale al verificarsi di un evento di *change of control* (come ivi definito), HMS consegnerà agli obbligazionisti una *notice* con la quale, *inter alia*, fornirà una proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario, che gli obbligazionisti potranno accettare o rifiutare secondo i termini previsti nelle condizioni originarie medesime.

Per cambio di controllo si intende, ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013, l'acquisizione da parte di uno o più soggetti che agiscano di concerto (fatta eccezione per gli eredi di Gilberto Benetton, Carlo Benetton, Luciano Benetton e Giuliana Benetton (e ogni coniuge, figlio o nipote (che abbia raggiunto la maggiore età alla data di riferimento) di uno dei predetti soggetti) e ogni entità che uno dei predetti soggetti controlla direttamente o indirettamente, individualmente o collettivamente (inclusa Edizione Holding S.p.A.)) di HMS, inteso come possesso, diretto o indiretto, di una porzione del capitale sociale di HMS corrispondente a più del 50% dei diritti di voto attribuiti a ciascuna classe di azioni esistenti di HMS che attribuiscono diritti di voto o, in ogni caso, il potere di controllare gli affari e la gestione di HMS.

Ai sensi della *First HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement* e della *Second HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement* sono state apportate, *inter alia*, le seguenti modifiche alle Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013:

- (a) è stato modificato il paragrafo (j) dell'articolo 12.3 (*Liens*) al fine di consentire ad HMS ed alle sue controllate, a determinate condizioni ivi contenute, di costituire garanzie reali o personali ulteriori rispetto a quanto previsto nel contratto originario;
- (b) è stato modificato l'articolo 12.6 (*Restricted payments*) prevedendo che, *inter alia*, HMS non possa effettuare alcun *restricted payment* se si sia verificato, immediatamente prima o subito dopo, un

*default* e/o un *event of default* e il *leverage ratio* calcolato alla data di calcolo immediatamente precedente sia maggiore o uguale a 3,25x;

- (c) è stato modificato il paragrafo (a) dell'articolo 12.14 (*Affiliate Indebtedness*) al fine di incrementare il basket relativo ai finanziamenti soci concessi da HMS a USD 350,000,000 (trecento cinquanta milioni); e
- (d) è stato modificato il paragrafo (f) dell'articolo 12.9 (*Limitation on Priority Indebtedness*) al fine di consentire che, a determinate condizioni ivi contenute, ciascuna società controllata da HMS possa essere ritenuta responsabile per il rimborso di un indebitamento finanziario ulteriore rispetto a quanto originariamente consentito.

In aggiunta, ai sensi della *Second HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement* HMS ha assunto i seguenti ulteriori obblighi:

- (a) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 9 settembre 2022, fare in modo che alla fine di ciascun periodo di riferimento la liquidità non sia mai inferiore a USD 125.000.000 (centoventicinque milioni/00) (il "*January Notes Liquidity Amount*");
- (b) fare in modo che alla fine di ciascun periodo di riferimento l'indebitamento consolidato senior (*consolidated senior net debt*) non sia mai superiore a USD 800.000.000 (ottocento milioni/00); (il "*January Notes Consolidated Senior Net Debt*") fino a settembre 2021, e USD 725.000.000 (settecento venticinque milioni/00) fino al 9 settembre 2022;
- (c) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 9 settembre 2022, non effettuare acquisizioni dirette o indirette di alcuna Persona, sia mediante (a) l'acquisto o altra acquisizione di capitale sociale o di altri titoli di un'altra Persona, sia (b) l'acquisto o altra acquisizione (in un'unica operazione o in una serie di operazioni) di beni di un'altra Persona che costituiscono un ramo d'azienda; fermo restando che HMS o qualsiasi controllata può acquistare quote di minoranza di qualsiasi società controllata per un totale massimo di USD 15.000.000 (quindici milioni/00);
- (d) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 30 dicembre 2022, non assumere, e non permettere a nessuna delle sue società controllate di assumere alcun indebitamento di una società collegata, a meno che tale indebitamento non sia (i) non garantito e subordinato, (ii) non sia per capitale complessivamente superiore a USD 350.000.000 (trecento cinquanta milioni), (iii) abbia un tasso di interesse non superiore al 3% (tre per cento) annuo, (iv) abbia scadenza dopo il 2 settembre 2025 e (v) sia altrimenti coerente ai termini e le condizioni nell'Allegato B della *HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement*; e
- (e) durante il periodo che va dal 18 giugno 2020 al 9 settembre 2022, non riacquistare, riscattare o rimborsare e fare in modo che nessuna delle sue controllate riacquisti, riscatti o rimborsi qualsiasi debito di ciascuna società collegata se non alle condizioni indicate nella *HMS Waiver Request January Note Purchase Agreement* medesima.

Inoltre, le Condizioni del Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 prevedono una serie di *event of default* che determinano l'obbligo di HMS di rimborso anticipato del prestito obbligazionario. Fra questi si segnala il verificarsi di eventi di *cross default*, come tali intendendo:

- (i) HMS o qualsiasi sua controllata è inadempiente nel pagamento di qualsiasi importo principale o premio o interesse su qualsiasi indebitamento che è *oustanding* per un importo principale aggregato di almeno USD 50.000.000; oppure
- (ii) HMS o qualsiasi sua controllata è inadempiente nell'esecuzione o nel rispetto di qualsiasi termine relativo alla prova di qualsiasi indebitamento per un importo nominale complessivo *oustanding* di almeno USD 50.000.000 o di qualsiasi ipoteca, indennizzo o altro accordo

relativo ad esso o esiste qualsiasi altra condizione, e come conseguenza di tale inadempienza o condizione tale indebitamento è diventato, o è stato dichiarato dovuto ed esigibile prima della sua scadenza originaria o prima delle sue date di pagamento regolarmente programmate; oppure

- (iii) come conseguenza del verificarsi o del perdurare di qualsiasi evento o condizione, (x) HMS o qualsiasi sua controllata sia diventata obbligata ad acquistare o rimborsare l'indebitamento prima della sua regolare scadenza o prima delle sue date di pagamento o rimborso regolarmente programmate per un ammontare complessivo di capitale in circolazione di almeno USD 50,000.000 (o il suo equivalente in altre valute), o (y) una o più persone hanno il diritto di richiedere a HMS o a una sua controllata di acquistare o rimborsare l'indebitamento prima della sua regolare scadenza o prima delle date di pagamento o di rimborso regolarmente previste, per un importo nominale complessivo in essere di almeno USD 50.000.000 (o il suo equivalente in altre valute).

Il Prestito Obbligazionario HMS Gennaio 2013 non è assistito da garanzie reali.

## SEZIONE 15 DOCUMENTI DISPONIBILI

### 15.1 Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, copia della seguente documentazione potrà essere consultata sul sito *web* dell'Emittente (*www.autogrill.com*, sezione "Investitori"):

- (i) Statuto dell'Emittente;
- (ii) Relazione e bilancio consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- (iii) Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- (iv) Procedura per le operazioni con parti correlate.

In conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, si riporta di seguito una tabella di corrispondenza delle informazioni incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione, comprensiva dei collegamenti ipertestuali ai documenti contenenti dette informazioni.

<b>Informazione inclusa mediante riferimento</b>	<b>Collegamento ipertestuale</b>
Relazione e bilancio consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	<a href="https://www.autogrill.com/sites/autogrill14corp/files/autogrill_-_consolidato_ita_def_def.pdf">https://www.autogrill.com/sites/autogrill14corp/files/autogrill_-_consolidato_ita_def_def.pdf</a>
Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione	<a href="https://www.autogrill.com/en/system/files/autogrill_-_resoconto_intermedio_di_gestione_al_31_marzo_2021.pdf">https://www.autogrill.com/en/system/files/autogrill_-_resoconto_intermedio_di_gestione_al_31_marzo_2021.pdf</a>

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>Alti Dirigenti</b>	Gli alti dirigenti di cui alla Sezione 8, Paragrafo 8.1.3, del Documento di Registrazione.
<b>Assemblea</b>	L'Assemblea ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli Azionisti dell'Emittente.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, da realizzare entro il 23 febbraio 2026, in via scindibile, a pagamento, per un importo massimo complessivo di Euro 600.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.
<b>Azioni</b>	Ciascuna delle azioni ordinarie, prive di valore nominale, che compongono il capitale sociale dell'Emittente e che sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile o c.c.</b>	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Registrazione.
<b>Collegio Sindacale</b>	Il Collegio Sindacale della Società.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>CONSOB</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Registrazione</b>	La data di approvazione del Documento di Registrazione da parte di CONSOB.
<b>Documento di Registrazione</b>	Il presente documento di registrazione, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 3 al Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980.
<b>Emittente o Società</b>	Autogrill S.p.A., con sede legale in Novara, Via Luigi Giulietti n. 9, Italia, iscrizione al Registro delle Imprese di Novara, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01630730032.
<b>ESMA</b>	Ente regolatore a carattere indipendente che ha come scopo quello di salvaguardare la stabilità del sistema finanziario europeo assicurandone l'integrità, la trasparenza, l'efficienza ed il corretto funzionamento.

<b>GDPR</b>	Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.
<b>Gruppo o Gruppo Autogrill</b>	Collettivamente, l’Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile e dell’articolo 93 del TUF, alla Data del Documento di Registrazione.
<b>IFRS</b>	Principi internazionali d’informativa finanziaria adottati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>MTA o Mercato Telematico Azionario</b>	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Nota di Sintesi</b>	La nota di sintesi approvata da CONSOB in data 10 giugno 2021, con protocollo n. 0641308/21.
<b>Nota Informativa</b>	La nota informativa approvata da CONSOB in data 10 giugno 2021, con protocollo n. 0641308/21.
<b>Parti Correlate</b>	I soggetti ricompresi nella definizione di “Parte Correlata” di cui all’Allegato I al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Procedura OPC o Procedura delle Parti Correlate</b>	Il Regolamento in materia di operazioni con Parti Correlate approvato in data 19 dicembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente.
<b>Prospetto Informativo</b>	Congiuntamente, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi.
<b>Regolamento (UE) n. 2017/1129</b>	Il Regolamento (UE) n. 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la Direttiva 2003/71/CE.
<b>Regolamento Delegato n. 2019/980</b>	Il Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) n. 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l’approvazione del prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall’assemblea di Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Registrazione.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento approvato da CONSOB con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.



<b>Società di Revisione</b>	Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale e amministrativa in via Tortona 25, Milano, iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli articoli 6 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.
<b>Statuto</b>	Il testo di statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Registrazione.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>Nome</b>	<b>Definizione</b>
<b>Altri Canali</b>	i Canali relativi alle stazioni ferroviarie, aree urbane, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali.
<i>app-enabled</i>	attivato attraverso APP.
<i>benchmark</i>	parametro di riferimento per valutare prestazioni o attività.
<i>bolt-on</i>	acquisizione attraverso cui viene acquisita un'azienda più piccola nello stesso settore di <i>business</i> .
<i>brand</i>	marchio di un prodotto o di una linea di prodotti.
<i>Business/Commuter</i>	lavoratore che quotidianamente si sposta dalla località di residenza per raggiungere il luogo di lavoro.
<i>Business Unit</i>	unità organizzativa preposta alla gestione di uno specifico <i>business</i> /area geografica.
<b>CAGR</b>	il tasso di crescita medio composto annuo (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita annuo medio nell'arco di tempo considerato
<b>Canale</b>	il Canale nel quale il Gruppo Autogrill svolge la propria attività.
<b>Canale Aeroportuale</b>	il Canale relativo ad aeroporti domestici e internazionali.
<b>Canale Autostradale</b>	il Canale relativo alle reti autostradali italiane, europee ed internazionali.
<i>Capital expenditure (capex)</i>	flussi di cassa in uscita per la realizzazione di investimenti in attività immobilizzate di natura operativa. Si tratta cioè di investimenti in capitale fisso.
<i>Click and Go</i>	il sistema che consente ai clienti che viaggiano sul Canale Autostradale italiano di selezionare il punto vendita più vicino, prenotare i prodotti desiderati e ritirarli all'orario indicato.
<b>Contratti di Concessione o Concessioni</b>	i contratti di concessione e subconcessione stipulati dal Gruppo per lo svolgimento del proprio <i>business</i> .
<b>Contratti di Franchising</b>	i contratti in virtù dei quali le società operative del Gruppo si impegnano ad avviare, in una determinata area geografica ed entro un determinato periodo di tempo, un numero concordato di punti vendita e a gestirli utilizzando il <i>brand</i> , i prodotti e il <i>layout</i> dei relativi <i>partner</i> commerciali.
<b>Contratti Operativi</b>	collettivamente, i Contratti di Concessione, i Contratti di <i>Franchising</i> , i contratti di licenza e i contratti di <i>joint venture</i> stipulati dal Gruppo Autogrill con operatori internazionali e con operatori locali.
<i>Convenience Retail</i>	l'attività di vendita di quotidiani, merchandising, profumeria, prodotti dolciari, bevande e alimentari preconfezionati.
<b>Covid-19</b>	la patologia derivante da una nuova sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 identificata a Wuhan, Cina, e diffusa a livello globale.
<i>Costi Corporate</i>	il costo delle strutture centrali del Gruppo.

---

<b>Nome</b>	<b>Definizione</b>
<b><i>Covenant</i></b>	l'impegno assunto da una parte, tipicamente il debitore, a compiere una determinata prestazione ( <i>covenant</i> positivo), ovvero ad astenersi dal compiere determinate azioni ( <i>covenant</i> negativo), ovvero ancora a rispettare parametri finanziari predeterminati e calcolati in base a criteri contrattualmente definiti ( <i>covenant</i> finanziario).
<b><i>Covenant Holiday</i></b>	la temporanea sospensione della verifica dei <i>covenant</i> per talune obbligazioni e contratti di finanziamento del Gruppo.
<b><i>Cross-default</i></b>	la clausola in virtù della quale si verifica un <i>default</i> ove il debitore (o un terzo legato al debitore) sia inadempiente in relazione a un qualsiasi altro rapporto di credito del debitore medesimo.
<b><i>Customer Experience</i></b>	l'esperienza complessiva che i clienti vivono durante tutta la loro relazione con il Gruppo Autogrill nei punti vendita, non solo l'atto dell'acquisto e della consumazione del prodotto, ma anche la relazione con il personale e l'interazione dentro e fuori il negozio prima e dopo l'acquisto.
<b><i>Customer Satisfaction</i></b>	l'indagine in grado di misurare con più precisione la forza della relazione con i clienti e guidare le decisioni strategiche del Gruppo Autogrill.
<b><i>Customer Understanding</i></b>	la comprensione del consumatore, dei suoi comportamenti, delle sue motivazioni di acquisto e dei suoi bisogni.
<b><i>Default</i></b>	con riferimento a un contratto di finanziamento, un evento al verificarsi del quale si determina la facoltà per i creditori di richiedere la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione e/o il recesso del contratto di finanziamento e il conseguente obbligo del debitore di rimborso anticipato delle somme dovute ai sensi di tale contratto di finanziamento.
<b><i>delivery</i></b>	consegna di prodotti e/o servizi a domicilio.
<b><i>Direzioni Procurement</i></b>	le direzioni all'interno delle <i>business unit</i> del Gruppo che guidano i processi di approvvigionamento e i rapporti di <i>partnership</i> con i fornitori.
<b><i>EBITDA</i></b>	il risultato prima degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte.
<b><i>fee</i></b>	il compenso che riceve il fornitore di un servizio dal beneficiario del servizio stesso.
<b><i>food &amp; beverage</i></b>	il settore di <i>business</i> avente a oggetto la vendita e somministrazione al pubblico di cibi e bevande, ivi inclusi <i>snack</i> , prodotti dolciari e di caffetteria.
<b><i>formati commerciali</i></b>	la modalità con cui un punto vendita è concepito per rendere il marchio o i prodotti immediatamente riconoscibili.
<b><i>free cash flow</i></b>	flusso di cassa generato dalla società dopo aver sottratto gli investimenti dal flusso di cassa netto da attività operative gestionale.
<b><i>Grab &amp; Go</i></b>	l'attività di vendita di cibo e bevande preconfezionati.
<b><i>IAP</i></b>	indica gli indicatori alternativi di <i>performance</i> .
<b><i>Impairment</i></b>	nell'ambito degli IFRS (IAS 36), la perdita di valore di un'attività di bilancio, rilevata come differenza tra il valore di bilancio e il valore recuperabile ovvero il maggior importo che può essere ottenuto con la vendita o l'utilizzo dell'attività stessa.

<b>Nome</b>	<b>Definizione</b>
<i>investment franchise</i>	il <i>capex</i> e il contratto di affitto sono in capo al <i>franchisee</i> e le attività operative sono gestite dal <i>franchisee</i> stesso.
<i>know-how</i>	le conoscenze e le abilità operative necessarie per svolgere una determinata attività lavorativa.
<i>layout</i>	la modalità specifica in cui il punto vendita è disposto al proprio interno.
<i>Leverage Ratio</i>	il rapporto Indebitamento Netto Consolidato (ad ogni Data di Verifica) / EBITDA Consolidato in relazione al Periodo di Riferimento che termina in coincidenza di tale Data di Verifica.
<i>Like for Like</i>	la <i>performance</i> dei ricavi calcolata depurando i ricavi dei due periodi presi in esame da acquisizioni, cessioni, effetti di cambio (con la conversione dei ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente ai cambi dell'anno in corso), nuove aperture e chiusure e l'eventuale effetto calendario e comparando i ricavi dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente.
<i>local minimum wage</i>	salario minimo locale.
<i>Negative Pledge</i>	l'impegno assunto dal debitore nei confronti di un creditore di non concedere garanzie o privilegi sui beni che formano le sue attività in favore di crediti successivi recanti il medesimo grado e <i>status</i> , senza offrire analoga tutela al creditore che beneficia della clausola di <i>negative pledge</i> .
<i>Network Operation Center</i>	un nuovo sistema per garantire elevati livelli di sicurezza dei pagamenti elettronici, assicurando la migliore esperienza del cliente per tutti i servizi collegati alle reti <i>Wi-Fi</i> offerti nella maggior parte dei punti vendita.
<i>reward program</i>	programmi per utilizzatori frequenti progettati per ricompensare i clienti fedeli e per incoraggiarli a restare tali attraverso sconti, premi o esperienze esclusive.
<i>risk assessment</i>	processo volto a individuare e analizzare i rischi per comprendere quali siano le priorità di intervento e produrre poi azioni strategiche per contenerli o attenuarli.
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	il "Risultato dell'esercizio" escluse le "Imposte sul reddito", i "Proventi finanziari", gli "Oneri finanziari", i "Proventi (oneri) da partecipazioni" e le "Rettifiche di valore di attività finanziarie", e direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato.
<i>royalty</i>	il diritto del titolare di un brevetto o di una proprietà intellettuale ad ottenere il versamento di una somma di denaro da parte di chiunque effettui lo sfruttamento di detti beni per fini commerciali e/o di lucro.
<i>screening</i>	monitoraggio.
<b>sito</b>	il singolo aeroporto, stazione ferroviaria, area autostradale o centro commerciale in cui il Gruppo Autogrill gestisce dei punti vendita.
<i>soft franchise</i>	il <i>capex</i> e il contratto di affitto sono in capo al franchisor, le attività operative sono gestite dal <i>franchisee</i> .
<i>stakeholder</i>	qualsiasi individuo, gruppo o parte che abbia un interesse in un'organizzazione e nei suoi risultati.
<b>Sviluppo</b>	la funzione interna dell'Emittente che si occupa di individuare le opportunità di ampliamento del portafoglio Concessioni, di definire le

<b>Nome</b>	<b>Definizione</b>
	strategie di partecipazione alle gare relative e di gestire la relazione operativa con i Concedenti.
<i>track-record</i>	esperienze precedenti.
<i>Trigger</i>	le circostanze al verificarsi delle quali l’Emittente valuta l’eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non correnti.
<b>USD</b>	Dollaro statunitense
<i>Waiver</i>	con riferimento ai contratti di finanziamento, il consenso – tipicamente da parte del finanziatore – a derogare rispetto all’applicazione di una determinata clausola contrattuale, ovvero la rinuncia a invocare impegni o <i>covenant</i> assunti dal debitore.

---